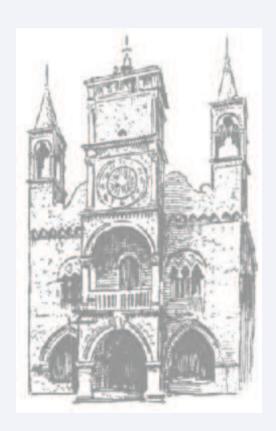
COMUNE DI PORDENONE



Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016

	INDICE		
Sezione I	Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle economie insediate	Pagina	2
Sezione II	Analisi delle risorse	Pagina	23
Sezione III	Programmi e progetti	Pagina	44
00001	IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA		
	1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo economico	Pagina	50
	470 Sportello unico attività produttive	Pagina	50
00002	UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA		
	2.01 La cultura come fattore di sviluppo	Pagina	52
	170 Biblioteca e archivio storico	Pagina	52
	185 Musei	Pagina	55
	210 Attività culturali	Pagina	61
	215 Strutture culturali	Pagina	66
	2.02 Il sistema del sapere	Pagina	67
	350 Servizi scolastici	Pagina	67
	364 Refezioni scolastiche	Pagina	71
	366 Trasporti scolastici	Pagina	75
	2.03 Anche lo sport è cultura	Pagina	77
	260 Ufficio Sport e tempo libero	Pagina	77
	340 Impianti sportivi	Pagina	79
	2.04 La rete locale di welfare	Pagina	80
	447 Servizi rivolti agli animali	Pagina	80
	431 Handicap - Ambito	Pagina	81
	431 Ente gestore - Ambito	Pagina	82
	432 Servizi sociali - Handicap e disabilità	Pagina	84
	432 Servizi sociali - Servizi generali	Pagina	85

2.06 l diritti dei bambini sintomo di buona città	Pagina	87
441 Asili Nido	Pagina	87
431 Minori - Ambito	Pagina	91
432 Servizi sociali - Minori	Pagina	92
2.07 Le politiche giovanili	Pagina	94
80 Informagiovani	Pagina	94
432 Progetto giovani	Pagina	96
2.08 L'età adulta	Pagina	98
431 Disagio - Ambito	Pagina	98
432 Servizi sociali - Disagio	Pagina	99
2.09 La terza età	Pagina	101
431 Anziani - Ambito	Pagina	101
432 Servizi sociali - Anziani	Pagina	102
450 Centro anziani di Torre	Pagina	103
460 Casa Serena	Pagina	105
2.11 Servizi al cittadino di qualità	Pagina	108
130 Farmacie	Pagina	108
380 Servizi demografici	Pagina	109
410 Onoranze funebri	Pagina	112
420 Servizi cimiteriali	Pagina	113
2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali	Pagina	114
580 Edilizia privata	Pagina	114
600 Urbanistica - Pianificazione servizi infrastrutture	Pagina	115
511 Lavori pubblici - Area tecnica 1	Pagina	117
620 Manutenzioni - Squadra operai	Pagina	118
2.13 Una città sicura	Pagina	119
160 Polizia municipale	Pagina	119

	2.14 L'ambiente in cui viviamo	Pagina	123
	590 Aree verdi e parchi	Pagina	123
	540 Protezione civile	Pagina	126
00003	UN FUTURO SOSTENIBILE		
	3.01 Energie rinnovabili	Pagina	127
	595 Gestione progetti speciali energia	Pagina	127
	595 Amministrativo Ambiente	Pagina	130
	3.02 Mobilità sostenibile	Pagina	132
	505 Mobilità urbana	Pagina	132
	511 Lavori pubblici	Pagina	136
	3.03 Comunità sostenibili e rifiuti	Pagina	140
	595 Tutela e sostenibilità ambientale	Pagina	140
	3.04 L'acqua	Pagina	143
	565 Sistema idrico	Pagina	143
00004	PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA		
	4.01 Organizzazione e assetto istituzionale	Pagina	148
	30 Gabinetto del Sindaco	Pagina	148
	10 Organi istituzionali	Pagina	150
	4.02 Funzionamento dell'apparato comunale	Pagina	151
	50 Personale	Pagina	151
	62 Comunicazione integrata - URP	Pagina	157
	630 Uffici giudiziari	Pagina	158
	650 Sistemi informativi	Pagina	159
	670 Sistema informativo territoriale	Pagina	161
	45 Contratti e procedure di gara	Pagina	163
	120 Avocatura	Pagina	164
	160 Notificazioni	Pagina	165

	15 Segreteria Generale - Controlli Interni	Pagina	166
	61 Protocollo	Pagina	168
	40 Provveditorato	Pagina	169
	91 Contabilità	Pagina	173
	93 Patrimonio	Pagina	175
	110 Tributi	Pagina	177
Sezione III	Quadro generale degli impieghi per programma	Pagina	179
Sezione IV	Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti	Pagina	211
Sezione V	Rilevazione per il consolidamento degli enti pubblici	Pagina	262
Sezione VI	Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	Pagina	280

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

	1.1 - P O P O L	AZIONE				
1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2011				n.	50.583
1.1.2 -	1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lgs. n. 77/1995) come da schede anagrafiche al 31.12.2012		n.	51.378		
	di cui maschi -				n.	24.355
	di cui femmine -				n.	27.023
	nuclei familiari -				n.	23.807
	comunità' convivenze				n.	24
1.1.3 -	Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)				n.	50.365
1.1.4 -	nati nell'anno		n.	428		
1.1.5 -	deceduti nell'anno		n.	519		
		Saldo naturale			n.	-91
1.1.6 -	Immigrati nell'anno		n.	3.176		
1.1.7 -	Emigrati nell'anno		n.	2.072		
		Saldo migratorio			n.	1.104
1.1.8 -	Popolazione al 31.12.2012				n.	51.378
	di cui:					
1.1.9	in età prescolare (0/6 anni)		n.	3.309		
1.1.10	in età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	3.250		
1.1.11	in forza lavoro 1 [^] occupazione (15/29 anni)		n.	7.070		
1.1.12	in età adulta (30/65 anni)		n.	25.585		
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)		n.	12.164		

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2012	8,2 %
		2011	9,2 %
		2010	9,3 %
		2009	9,9 %
		2008	9,5 %
1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2012	10,0%
		2011	9,7%
		2010	10,0%
		2009	11,4%
		2008	11,1%
.1.16 -	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
		abitanti n.	65.000
		entro il	2020
		CHILO II	
.1.17 -	 Livello di istruzione della popolazione residente età 6 anni e oltre (rif. censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase di elaborazione) 	Cital O II	
.1.17 -	censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase	117	
.1.17 -	censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase di elaborazione)		
.1.17 -	censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase di elaborazione) Adulti analfabeti	117	
.1.17 -	censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase di elaborazione) Adulti analfabeti Adulti senza titolo di studio	117 2.974	
.1.17 ·	censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase di elaborazione) Adulti analfabeti Adulti senza titolo di studio Licenza elementare	117 2.974 10.124	

1.2 – T E R R I T O R I C	0	
1.2.1 - Superficie in Kmq. 1.2.2 RISORSE IDRICHE		38,23
- Laghi	n.	4
- Fiumi e Torrenti	n.	2
1.2.3 STRADE	IV	7.50
- Strade statali	Km.	7,50
- Strade provinciali	Km.	4,50
- Strade comunali	Km.	231,00
- Strade vicinali	Km.	15,00
- Autostrade	Km.	4,00
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se Sl' data provvedimento di approvazione)	ed estremi del	
- Piano regolatore approvato		SI
(D.P.G.R. n. 191/Pres. del 28.05.1986)		
- Programma di fabbricazione		NO
- Piano edilizia economica e popolare		NO
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (se SI' data ed estremi del approvazione)	•	
- Industriali P.I.P. di Vallenoncello piano decaduto e revocato co 09.07.2009	on D.C. n. 74 del	NO
- Artigianali idem c.s.		NO
- Commerciali P.I.P. Centro Commerciale all'Ingrosso piano espropriativi	decaduto ai fini	NO
 Piano Comunale di Settore del commercio C.C. n. 38 del 15/06/2 variante approvata con C.C. n. 4 del 25/01/2011 	2011 e successiva	SI

segue 1.2 - TERRITORIO

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/1995)

- P.E.E.P.

Area interessata:

Area disponibile

- P.I.P. – Centro Commerciale all'Ingrosso: 2 area disponibile mq. 20.260

1 are interessata mg 737.545

1.3 - S E R V I Z I

1.3.1 – PERSONALE

QUALIFICA FUNZIONALE (Personale Totale)	PREVISTI IN ORGANIGRAMMA	IN SERVIZIO AL 31.12.2012
CATEGORIA A)	0	0
CATEGORIA B)	173	134
CATEGORIA C)	180	170+5
CATEGORIA D)	140	127+6
CATEGORIA PLA)	49	47
CATEGORIA PLB)	6	5
CATEGORIA PLC)	3	1
I^ e II^ Qualifica Dirigenziale – unica qualifica dirigenziale	18	6+3
Totale	569	490+14=504

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12 del penultimo anno precedente l'esercizio in corso (2012).

di ruolo n° 490

fuori ruolo n° 14 (a tempo determinato)

Nota: i part-time in servizio corrispondono a n. 74 persone (di cui n. 2 a tempo determinato). Nel prospetto sono calcolati come unità intera.

il Segretario Generale ed i 4 dipendenti dell'Area Vigilanza del Comune di Roveredo in Piano (di cui n. 3 PLA e n. 1 Assistente amministrativo) non sono inclusi nelle rilevazioni.

ELENCA	ELENCAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ESISTENTI PRESSO L'ENTE				
CAT.	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO		
В	COMM.POLIV.	19 (di cui uno pt 20 ore)	18		
В	ASS.SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	10	7		
В	OSA/OSS	81	59		
В	MESSO NOTIFICAT.	3	3		
В	ASSISTENTE AI SERVIZI DI SUPPORTO	7	7		
В	COLLAB.SOCIO SANIT.RIAB.	4	1		
В	COLLAB. FARMACIA	0	1		
В	CUOCO	10	10		
В	MANUT.SPEC.	25	18		
В	AUTISTA SPEC.	5	2		
В	ASSISTENTE AMM.VO	9	8		
TOTALE CAT. B		173	134		

CAT. C	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
С	ISTR.SOCIO EDUCAT.	21	19+3
С	ANIMATORE SOCIALE	2	2
С	ADDETTO UFF.STAMPA	1	1
С	FISIOTERAP.	1	1
С	COORD.CAPO SQUADRA OP.	3	3
С	COORD.CAPO OSA	1	1
С	ISTR.BIBLIOT.	5	5
С	ISTR.TECNICO AMM.VO	22	20
С	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	112	109+2
С	COORDINATORE CAPO SERVIZI DI PULIZIA	1	0
С	ISTRUTTORE INFORMATICO	4	4
С	TECNICO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO	3	2
С	COORDINATORE RESPONSABILE ONORANZE FUNEBRI	1	1
С	OPERATORE ADDETTO AL CENTRO STAMPA	2	2
С	RESPONSABILE AUTOPARCO COMUNALE	1	0
TOT. CATEGORIA C		180	170+5

CAT. D	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
D	FUNZ.AMM.VO CONT.	53	46+2
D	FUNZ.BIBL.	2	2
D	COOR.SERV. FISIOTERAPIA	1	1
D	COORD.SERV. DIETETICO	2	2
D	ASS.SOCIALE	25	25+1
D	RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	1	1
D	FUNZ. TECNICO AMB.	1	1
D	FUNZ.SERV. EDUC.E FORM.	2	1
D	FARMACISTA	11	11
D	CONS.MUSEO	3	3
D	FUNZ. INFORM.	3	2
D	AVVOCATO	1	1+1
D	FUNZ.TECN.	20	17
D	FUNZ.TECNICO IDRAULICO	1	+1
D	ESPERTO TECN.	12	12
D	FUNZIONARIO ARCHIVISTA	1	1
D	FUNZ.TECN.MOBILITA' URBANA	1	+1

D	FUNZIONARIO SOCIO	1	1
	TECNICO		
TOTALE CAT. D		140	127+6

CAT. PLA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLA	AGENTE P.L./SOTTOUFF.P.L.	49	47
TOTALE CAT. PLA		49	47
CAT. PLB	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLB	UFF.LE TENENTE P.L.	6	5
TOT. CAT. PLB		6	5
CAT. PLC	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLC	UFF. CAPITANO P.L.	3	1
TOT. CAT. PLC		3	1
AREA DIRIGENZA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
DIR	DIRIGENTE	18	6+3
TOT. AREA DIR.		18	6+3

NOTE: nella colonna N° IN SERVIZIO sono state tenute divise le unità a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato (es. 1+2 sta ad indicare 1 unità a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; quando è indicato solo +1 significa che è presente in servizio solo una unità a tempo determinato).

	1.3.2 - S T R U T T U R E									
	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRA	AMMAZIONE PLUI	RIENNALE						
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016						
n. 2	posti n. 210	posti n. 205	posti n. 210	posti n. 210						
n. 9	posti n. 857	posti n. 884	posti n. 884	posti n. 884						
n. 12	posti n. 2.114	posti n. 2.200	posti n. 2.200	posti n. 2.200						
n. 4	posti n. 1.376	posti n. 1.349	posti n. 1.349	posti n. 1.349						
n. 2***	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15						
	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3						
- bianca	14,500	14,500	14,500	14,500						
- nera	22,500	22,500	22,500	22,500						
- mista	109,50	109,50	109,50	109,50						
	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ						
	290,15	290,45	290,45	290,45						
)	SI	SI	SI	SI						
	n. 300 ha. 715	n. 303 ha. 718	n. 304 ha. 719	n. 304 ha. 719						
	n. 10.738	n. 11.000	n. 11.000	n. 11.000						
	239	239	239	240						
	n. 9 n. 12 n. 4 n. 2*** - bianca - nera - mista	CORSO Anno 2013 n. 2 posti n. 210 posti n. 857 posti n. 2.114 posti n. 1.376 n. 2*** Posti n. 251+15 n. 3 - bianca - nera - nera - mista 109,50 Sì 290,15 SI n. 300 ha. 715 n. 10.738	CORSO Anno 2013 Anno 2014 n. 2 posti n. 210 posti n. 205 posti n. 857 posti n. 884 posti n. 2.114 posti n. 2.200 n. 4 posti n. 1.376 posti n. 251+15 Posti n. 251+15 n. 3 n. 3 r. 3 r. 3 r. a r. bianca r. nera r. mista - mista CORSO Anno 2014 Posti n. 210 posti n. 205 posti n. 884 Posti n. 2.200 Posti n. 2.210 Posti n. 2.200 1.349 Posti n. 251+15 N. 3 Si	CORSO Anno 2013 Anno 2014 Anno 2015 n. 2 posti n. 210 posti n. 205 posti n. 210 posti n. 857 posti n. 884 posti n. 884 n. 12 posti n. 2.114 posti n. 2.200 posti n. 2.200 n. 4 posti n. 1.376 posti n. 1.349 posti n. 1.349 n. 2*** Posti n. 251+15 Posti n. 251+15 n. 3 n. 3 n. 3 - bianca - nera - nera - nera - mista 109,50 109,50 109,50 Sì Sì Sì 290,15 290,45 290,45 SI SI SI n. 300 n. 303 n. 304 ha. 715 ha. 718 ha. 719 n. 10.738 n. 11.000 n. 11.000						

^{**} L'andamento delle domande si presume seguirà l'andamento del mercato del lavoro di questi anni. Si ipotizza quindi una leggera flessione in particolare nell'accogliere la proposta di utilizzo di posti in servizi privati accreditati sostenuti dall'erogazione di voucher

che potrà vedere un ripresa nell'anno 2016. I numeri sono relativi a 100 posti presso gli asili nido comunali i restanti posti vengono garantiti attraverso convenzioni con Enti pubblici e posti presso servizi accreditati

(*) dato adeguato all'indagine Lega Ambiente ed Istat.

segue 1.3.2 - Strutture:

	ST	RUTTURE					
TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali: (1)							
	- Totale produzione	255.860	260.000	251.000	250.000		
	- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
	- racc.diff.ta	209.760	209.000	209.000	209.000		
1.3.2.15 - Esistenza discarica (2)		NO	NO	NO	NO		
1.3.2.16 - Mezzi operativi		24	24	24	24		
1.3.2.17 - Veicoli		89	89	89	89		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Server	62	62	63	63		
1.3.2.19 - Personal computer		549	549	555	555		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare quali)		Stampanti: 113 Scanner * 97	Stampanti: 110 Scanner * 97	Stampanti: 107 Scanner * 98	Stampanti: 104 Scanner * 98		

⁽¹⁾ La produzione totale di rifiuti per il 2014 si presume subirà un notevole aumento determinato dall'adunata nazionale degli alpini prevista in primavera

^{***}strutture residenziali : Casa Serena – Centro Anziani di Torre –

⁽²⁾ esistente ma, allo stato attuale, esaurita

^{*} come scanner si intendono le stampanti multifunzione di rete (stampante/scanner/fotocopiatrice)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI								
	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016				
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4				
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6				
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6				

1.3.3.1.1 - Denominazione CONSORZI:

- CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- CONSULTA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "OCCIDENTALE"
- CO.MET. DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E DELLA TERMOELETTRICA MECCANICA S.c.r.l.
- CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA

1.3.3.1.2 – Comune/i associato (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione AZIENDA:

1.3.3.2.2 – Ente/i associato/i:

1.3.3.3.1 - Denominazione ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI:

- ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE

- ASSOCIAZIONE SVILUPPO E TERRITORIO
- CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA (Forma Giuridica: Associazione)
- CONSORZIO SALVAGUARDIA CASTELLI STORICI F.V.G. (Forma Giuridica: Associazione)
- 1.3.3.3.2 Ente/i associato/i: //
- 1.3.3.4.1 Denominazione S.P.A.
 - INTERPORTO CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
 - A.T.A.P. S.P.A.
 - GSM GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
 - GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A.
 - PORDENONE FIERE S.P.A.
 - HYDROGEA S.P.A.
- 1.3.3.4.2 Ente/i associato/i:
- 1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione:
 - RISCOSSIONE TRIBUTI
 - PARCHEGGI A PAGAMENTO (SIA IN STRUTTURA CHE A RASO)
 - SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CIMITERI)
 - PUBBLICHE AFFISSIONI
 - DISTRIBUZIONE DEL GAS
 - SEGNALETICA STRADALE
 - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
 - GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
- 1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi:

- EQUITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.
- ELETTROTECNICA C. LUX
- I.C.A. S.r.l.
- ITALGAS S.p.A.
- G.S.M. S.p.A.
- G.E.A. S.p.A.
- 1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n°
- 1.3.3.6.2 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

AMBITO URBANO 6.5 per la gestione di materie sociali e di integrazione socio-sanitaria tra i Comuni di : Pordenone, Porcia, Cordenons, S.Quirino e Roveredo in Piano, come previsto LR 6/2006, Convenzione d'Ambito e normativa settoriale.

S.U. Associato per la gestione dello "Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata.

ASTER, associazione per lo sviluppo territoriale ex legge reg. 1/2006 con il comune di Roveredo in Piano.

Associazione Sviluppo e Territorio

Fondazione istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e comunicazione: DPCM 25 gennaio 2009

Convenzione con il Comune di Cordenons per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati (Atto non rogato n. 8988/2013).

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA 2013-2015

Il Piano di Zona 2013-2015 è formalmente adottato tramite Accordo di programma vincolante per i soggetti istituzionali e organismi del privato sociale. Con tale atto sono istituiti i Forum tematici composti da soggetti istituzionali ed organismi del privato sociale con funzioni di confronto, coordinamento, monitoraggio e coprogettazione degli interventi sociali previsti dal PDZ 2013- 2015.

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE Deliberazione n° 48 del 20 maggio 2002 del Consiglio Comunale di Pordenone - Sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo al progetto di integrazione dei servizi socio-sanitari presso il sito individuato in un'area all'interno dell'Ospedale Civile di Pordenone, denominato Cittadella della Salute.

Il progetto della Cittadella della Salute di Pordenone ha avuto l'avvio formale con la deliberazione giuntale n. 901 dd. 5.6.2006, avente per oggetto "LR 2/2006 – art. 5, comma 42; modalità di finanziamento del programma degli investimenti nel servizio sanitario regionale".

In data 21 settembre 2007, il Comune di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" di Pordenone e l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone hanno sottoscritto la convenzione per la realizzazione del complesso edilizio finalizzato alla integrazione dei servizi socio sanitari ed assistenziali della provincia di Pordenone, denominato "Cittadella della Salute" mediante mandato all'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" di assumere funzioni di stazione appaltante.

Il sito individuato è ubicato in via Montereale a nord dell'Ospedale di Pordenone ex caserma Martelli.

E' stato constatato che la complessità dell'azione procedimentale per la realizzazione del nuovo Ospedale porta ad una dilazione dei tempi non facilmente quantificabile e la scelta di legare con un unico accordo di programma i due interventi fa sì che anche per il progetto "Cittadella della Salute di Pordenone" non sia possibile rispettare i tempi della programmazione.

Nella riunione tecnica di approfondimento del 07/06/2012, tenutasi presso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli, il Direttore del servizio Pianificazione e Coordinamento della finanza Regionale ha confermato che il Comune di Pordenone e l'Azienda Sanitaria possono procedere alla progettazione del primo stralcio della Cittadella della salute, ubicato in proprietà del Comune di Pordenone.

Con nota del 27 luglio 2012 la Regione ha dato l'avvio al procedimento dell'iter progettuale dell'opera pubblica. In merito alla modalità d'applicazione della convenzione su citata in data 04 febbraio 2013 la Direzione Regionale FVG comunicava il proprio nulla osta di assumere le opportune decisioni nell'ambito della propria autonomia e responsabilità gestionale.

1	3 4	12_	PAT	TO T	TERF	OTIS	RΙΔ	ΙF
		P. Z. —	CAL	ıv	$\Gamma \square \Gamma \Gamma$	\mathbf{v}	NIA	ᆫ

Oggetto: //

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto territoriale

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi L. 448/98
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità e nuclei familiari numerosi
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: L.R. 4/2001 L. 431/98 L.R. 16/2002 art. 10 L.R. n. 11 del 7 luglio 2009 e relativo regolamento: attuazione Carta Famiglia con benefici a sostegno delle famiglie: a) rimborso percentuale sulla spesa sostenuta per la fruizione della refezione scolastica comunale (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali); b) rimborso percentuale spesa per pagamento retta frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie; c) contributo per la frequenza ai centri ricreativi estivi autorizzati, a favore dei ragazzi dai 6 ai 14 anni.
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità (L.R. 4/2001) e per fitti onerosi (L. 431/98) e per interventi in materia i difesa del suolo e del sistema idrico
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno
- assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni (bonus bebè) e bonus sociale per l'energia elettrica

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Superate le fasi di start up, gestite mediante l'utilizzo di personale a tempo determinato o acquisito mediante contratti con agenzie per la fornitura di lavoro interinale, le funzioni delegate sono svolte mediante risorse umane inserite nella dotazione organica.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di Imprese attive per settore di attività economica al 31.12.2012

Agricoltura, silvicoltura pesca n. 193

Estrazione di minerali n.1

Attività manifatturiere n. 393

Fornitura energia elettrica, gas vapore e aria cond. n. 9

Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione n. 12

Costruzioni n. 483

Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazione autoveicoli e motocicli n. 1.262

Trasporto e magazzinaggio n. 102

Attività dei servizi di alloggio e ristorazione n. 307

Servizi di informazione e comunicazione n. 163

Attività finanziarie e assicurative n. 196

Attività immobiliari n. 417

Attività professionali, scientifiche e tecniche n. 368

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto n. 152

Istruzione n. 30

Sanità e assistenza sociale n. 37

Attività artistiche, sportive, di intrattenimento n. 65

Altre attività di servizi n. 275

Imprese non classificate n. 8

Totale n. 4.473

Fonte: CCIAA

CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER VALORE DI PRODUZIONE (fonte CCIAA)

- n. 3338 dato non conosciuto
- n. 2 negativo
- n. 544 fino a 250.000 euro
- n. 173 da 250.000 a 500.000

- n. 133 da 500.000 a 1 milione
- n. 138 da 1 milione a 2,5 milioni
- n. 61 da 2,5 milioni a 5 milioni
- n. 51 da 5 milioni a 10 milioni
- n. 19 da 10 milioni a 25 milioni
- n. 9 da 25 milioni a 50 milioni
- n. 5 oltre 50 milioni di euro

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo

		Т	REND STORICO	O	PROGRAM	MAZIONE PLUI	RIENNALE	
		Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
	ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
		(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
		competenza)	competenza)					
		1	2	3	4	5	6	7
•	Tributarie	20.846.042,56	25.991.809,18	29.645.598,46	32.884.781,83	32.464.781,83	32.214.781,83	10,93
•	Contributi e trasferimenti correnti	53.439.915,07	40.085.021,41	42.470.628,39	42.992.441,48	40.533.950,85	39.286.912,94	1,23
•	Extratributarie	23.031.475,09	21.276.238,58	21.581.072,89	20.103.643,70	19.902.834,70	20.540.965,81	-6,85
	TALE ENTRATE PRRENTI	97.317.432.72	87.353.069,17	93.697.299,74	95.980.867,01	92.901.567,38	92.042.660,58	2,44
•	Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
•	Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.815.477,38	2.055.807,00	2.732.858,91	512.647,19			
EN UT SF CC RI	OTALE ITRATE ILIZZATE PER PESE ORRENTI E MBORSO RESTITI (A)	100.132.910,10	89.408.876,17	96.430.158,65	96.493.514,20	92.901.567,38	92.042.660,58	0,07

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

		Т	REND STORICO	O	PROGRAM	MAZIONE PLUF	RIENNALE	
	F	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
ENTF	RATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
		(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
		competenza)	competenza)					
		1	2	3	4	5	6	7
 Alienaz 	zione di	1.530.104,12	1.911.046,90	6.440.529,76	9.818.275,35	4.210.000,00	7.910.000,00	52,45
beni	е							
trasferi capital								
Prover		1.010.000,00	642.036,82	800.000,00	733.000,00	505.000,00	505.000,00	-8,38
	zzazione	1.010.000,00	042.000,02	000.000,00	700.000,00	000.000,00	000.000,00	0,00
destina	ati a							
investi	menti							
Accens		5.972.534,26	8.169.704,39	2.837.835,99	3.662.231,94	970.000,00	2.700.000,00	29,05
	passivi	2.22		0.00	0.00	0.00		
Altre prestiti	accensioni i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo								
	nistrazione							
per:								
	rtamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
	ziamento	4 205 400 44	005 000 00	0.00	0.00			
investi	menti	1.305.498,14	885.000,00	0,00	0,00			
TOTALE	ENTRATE	0.040.400.50	44.007.700.44	40.070.005.75	44.040.507.00	5 005 000 00	44.445.000.00	44.00
TOTALE C/CAPITAL		9.818.136,52	11.607.788,11	10.078.365,75	14.213.507,29	5.685.000,00	11.115.000,00	41,03
DESTINAT								
INVESTIME								

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

			Т	REND STORICO	O	PROGRAM	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ſ	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento	
	ENTRATE		2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4	
			(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3	
			competenza)	competenza)						
			1	2	3	4	5	6	7	
•	Riscossione crediti	di	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
•	Anticipazioni cassa	di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	TALE VIMENTO FON	OI	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
	TALE GENERAL TRATE (A+B+C)		116.982.677,90	101.016.664,28	108.775.665,49	115.707.021,49	103.586.567,38	108.157.660,58	6,37	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate tributarie

2.2.1.1

		TREND STORICO		PROGRA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento	
ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4	
	(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3	
	competenza)	competenza)						
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	13.750.236,37	18.912.801,43	20.180.519,05	17.750.050,00	17.830.050,00	17.860.050,00	-12,04	
Tasse	6.919.903,52	6.938.204,55	9.345.079,41	15.004.731,83	14.504.731,83	14.224.731,83	60,56	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	175.902,67	140.803,20	120.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	8,33	
TOTALE	20.846.042,56	25.991.809,18	29.645.598,46	32.884.781,83	32.464.781,83	32.214.781,83	10,93	

2.2.1.2

		IMPOSTA	MUNICIPALE UNICA	
	ALIQUO	OTE IMU	GETTITO IMU 2013	GETTITO IMU 2014
	Esercizio in corso Esercizio bilancio previsione annuale IMU 2014 IMU			
IMU I Casa	3,8‰	0		
IMU II Casa	7,6‰	7,6‰		
Fabbr. Prod.vi	7,6‰	7,6‰		
Altro *	7,6‰	7,6‰		
TOTALE			17.289.559,00	15.075.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IUC (Imposta Unica Comunale). L'amministrazione intende mantenere invariata l'entrata complessiva derivante dall'applicazione di tutti i tributi comunali. La IUC potrebbe essere ancora soggetta, al momento della redazione della presente relazione, a qualche aggiustamento normativo. Per quanto attiene l'IMU, l'amministrazione intende concedere un'aliquota agevolata per le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado. Si conta inoltre, in corso d'anno, di proseguire con le attività di accertamento relative ai pagamenti dell'anno 2011. Nel corso dell'anno 2014 si provvederà inoltre a completare la banca dati unica che permetterà al servizio Tributi di svolgere in modo più rapido ed efficiente tutte le attività in capo ad esso (inserimenti, ricerche, accertamenti, segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, ecc). Tale banca, una volta completata, diventerà uno strumento innovativo e determinante per una incisiva lotta all'evasione tributaria.

La TARES, dopo solo un anno di "vita", è stata sostituita dalla **TARI**, che prevede anch'essa la completa copertura delle spese del servizio. La TARI comunque sarà sostanzialmente simile alla TARES. Per le categorie che a, seguito dell'introduzione della TARES, hanno subito i maggiori aumenti percentuali della tassa, sono previste delle forme di contenimento degli stessi. Verrà infatti approvata una delibera che consentirà di distribuire l'aumento dovuto, in seguito all'applicazione della TARES, su più anni di imposta.

Anche la TARI verrà riscossa direttamente dall'Ente così come avvenuto per la TARES. Nel corso dell'anno continuerà l'attività accertativa TARSU, che interesserà le annualità 2008 e 2009.

Per quanto concerne la nuova imposta denominata **TASI** la stessa troverà applicazione per alcune categorie di immobili e verrà riscossa direttamente dall'Ente. La **TASI** sostanzialmente andrà a sostituire l'importo dovuto all'Ente come IMU per l'abitazione principale.

Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante gli anni precedenti, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi. Anche nel corso dell'anno 2014 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. La riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni dall'anno 2014, come consentito dalla norma, sarà ancora gestita dal concessionario.

Nel 2015, la TOSAP e l'Imposta sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni dovrebbero essere sostituite dall'IMU secondaria. Pertanto gli uffici interessati saranno riorganizzati e l'amministrazione si troverà a dover decidere se gestire internamente o esternamente la nuova imposta.

Prosegue, come consentito dalla norma, la convenzione con Equitalia Nord S.p.A., per il servizio di riscossione diretta e coattiva per la TARSU e solamente coattiva per l'ICI e la **TOSAP**. L'Ente, dato che il servizio di Equitalia dovrebbe "definitivamente" terminare con il 31.12.2014, dovrà provvedere ad individuare un concessionario in grado di svolgere le attività seguite finora da Equitalia Nord S.p.A..

ADDIZIONALE IRPEF

L'importo a bilancio per il 2014, ad aliquota invariata, mantenendosi stabile, conferma le attuali difficoltà economiche.

2.2.1.4 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Sono quelle riportate nella tabella.

2.2.1.5 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi sopra ricordati è il dirigente del Settore 2 "Finanze e Bilancio – Programmazione Economica", dott. Paolo Gini. Per quanto riguarda l'ICI/IMU e la TARSU, l'incarico allo stesso è stato conferito con deliberazione della Giunta Comunale n. 260 del 21 ottobre 2012 ed è stato nominato anche il funzionario sostituto nella persona della dott.ssa Francesca De Biasio. Per quanto concerne la TARES l'incarico di responsabile del tributo è stato conferito alla dott.ssa Francesca De Biasio con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 2 agosto 2013.

2.2.1.6 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURI	ENNALE	
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
	(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
	competenza)	competenza)					
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e	603.653,06	611.909,13	625.200,00	673.300,00	666.000,00	666.000,00	7,69
trasferimenti							
correnti dallo Stato							
Contributi e	48.753.006,24	35.607.166,75	37.861.243,95	38.213.276,70	35.781.436,07	34.764.398,16	0,93
trasferimenti dalla							
Regione							
Contributi e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti dalla							
Regione per							
funzioni delegate							
Contributi e	0,00	0,00	99.352,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
trasferimenti da							
parte di organismi							
comunitari e							
internazionali							
Contributi e	4.083.255,77	3.865.945,53	3.884.832,44	4.105.864,78	4.086.514,78	3.856.514,78	5,69
trasferimenti da							
altri enti del settore							
pubblico							
TOTALE	53.439.915,07	40.085.021,41	42.470.628,39	42.992.441,48	40.533.950,85	39.286.912,94	1,23

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali (Stato) sono limitati ai servizi locali indispensabili di competenza statale e ad alcune particolari situazioni che generano trasferimenti finalizzati discontinui e non possono essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali nè con il trend degli esercizi precedenti. I trasferimenti ordinari si sono mantenuti costanti nel tempo non tenendo conto nemmeno dell'inflazione.

Nella previsione 2014 e nelle annualità 2015 e 2016 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

Maggiormente composita è la categoria dei trasferimenti regionali, sempre correnti, che si suddividono in quattro tipologie:

- a) trasferimenti per il finanziamento di spese generali. La previsione tiene conto della legge finanziaria regionale 2014 approvata nella seduta del Consiglio Regionale del 27 dicembre 2013, delle modifiche intervenute sui tributi e le compensazioni connesse;
- b) trasferimenti a specifica destinazione, essenzialmente per servizi socio assistenziali, per iniziative culturali o nel campo del tempo libero; i relativi stanziamenti per il triennio 2014-2016, aventi un elevato grado di realizzazione, risultano correlati con specifiche voci di spesa, essendo legati a distinti programmi o progetti ed il cui costo di realizzazione, in una certa percentuale, rimane comunque in capo all'Ente;
- c) trasferimenti:
 - per il funzionamento dell'Ambito Urbano 6.5, (a partire del 2013 formalizzato anche nella sua struttura organizzativa con riferimento e responsabilità diretti del Comune di Pordenone quale Ente Gestore); tali contributi debbono essere considerati a sé stanti trattandosi, di fatto, di trasferimenti disposti anche a favore degli altri quattro Comuni (Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, S.Quirino) facenti parte dell'Ambito;
 - per gli interventi per i quali il Comune si limita alla raccolta delle istanze ed all'erogazioni delle provvidenze determinate dalla Regione, trattandosi di poste assimilabili a partite di giro;
 - per i servizi socio-assistenziali e gli interventi assistenziali, per le materie sociali rimaste in capo al Comune rivolte alle fasce più deboli della popolazione (assegno di maternità fitti onerosi emigranti ecc.);
- d) trasferimenti a copertura, parziale o totale, degli oneri di ammortamento di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia; i relativi finanziamenti sono riportati in funzione dei contributi già concessi e delle connesse scadenze. Si tratta di entrate certe e predefinite nell'importo.

Non si tiene conto di quei trasferimenti che negli esercizi precedenti sono stati assegnati sulla scorta di parametri a validità temporale limitata. Tra i trasferimenti Regionali è stata anche considerata la quota di perequazione legata all'attuazione del Comparto Unico.

Tra i trasferimenti da altri enti trovano allocazione i contributi che l'Ente riceve dalle amministrazioni pubbliche diverse da Stato e Regione. Vi trovano posto, tra l'altro:

- i rimborsi dei Comuni facenti parte delll'Ambito Urbano 6.5 per gli interventi inerenti la gestione delle materie delegate previste nella Convenzione in essere;
- i rimborsi dall'Azienda Sanitaria per attività a favore di persone non autosufficienti;
- i trasferimenti provinciali, anche a copertura parziale degli oneri finanziari di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.
- 2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La Regione ha delegato al Comune l'erogazione di contributi per affitti onerosi per assegni di maternità e carta famiglia e per quanto concerne tali funzioni provvede mediante il trasferimento delle somme di cui al precedente punto 2.2.2.2. lett. a) e b). I trasferimenti regionali relativi ai piani e/o programmi di settore vengono disposti dopo una lunga istruttoria ed a volte con vincoli che limitano un loro utilizzo in modo flessibile e veloce.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

//

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2.3 Proventi extratributari

2.2.3.1

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURI	ENNALE	
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
	(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
	competenza)	competenza)					
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi	11.765.882,02	11.458.323,21	12.697.198,04	12.163.285,00	12.343.955,00	12.492.455,00	-4,20
pubblici							
Proventi dei beni	2.583.264,39	2.675.014,96	2.920.000,00	3.317.136,00	3.357.200,00	3.357.300,00	13,60
dell'Ente							
Interessi su	690.085,14	881.015,59	463.000,00	323.000,00	317.000,00	282.000,00	-30,24
anticipazioni e							
crediti							
Utili netti delle	3.430.659,84	2.984.907,60	1.898.761,65	854.000,00	854.000,00	854.000,00	-55,02
aziende spec. E							
partecipate,							
dividendi di società							
Proventi diversi	4.561.583,70	3.276.977,22	3.602.113,20	3.446.222,70	3.030.679,70	3.555.210,81	-4,33
TOTALE	23.031.475,09	21.276.238,58	21.581.072,89	20.103.643,70	19.902.834,70	20.540.965,81	-6,85

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Servizio pompe funebri

Si prevede nel corso dell'anno 2014 di mantenere l'obiettivo di offrire all'utenza prestazioni di qualità a prezzi controllati. Non si prevedono particolari variazioni per quel che riguarda il numero dei servizi funebri rispetto al 2013.

Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteri

Si continuerà la normale attività relativa alla predisposizione e rilascio degli atti amministrativi previsti dalla vigente normativa statale, regionale e comunale in materia di Polizia mortuaria e di Stato civile, al rilascio delle concessioni di loculi, e alla gestione amministrativa del Servizio cimiteri con particolare riguardo al personale, alla manutenzione ordinaria e all'esecuzione delle operazioni cimiteriali (inumazioni-tumulazioni-estumulazioni-estumulazioni)..

Servizio di refezione scolastica:

Il servizio di ristorazione è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 22 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2.000 pasti giornalieri con oltre 304.000 pasti anno di cui 134.600 per i bambini di 3/5 anni. Dall'anno 2009 ha ottenuto e mantenuto negli anni successivi la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008. Questo a conferma dell'alta qualità del servizio offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza. L'impegno assunto è di garantire il continuo miglioramento per soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini e delle loro famiglie all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'impegno assunto è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali perché permette di curare nel dettaglio le particolari esigenze dei piccoli utenti mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Le ditte fornitrici di derrate e pasti sono selezionate con gara d'appalto e preponderante è l'aspetto della qualità sul prezzo. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire oltre ai prodotti biologici, tipici e tradizionali anche i prodotti locali a "km 0" e a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con la scelta di acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, strutturando un servizi con un impatto ambientale minimo. Il servizio è impegnato a mantenere al sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di molteplici iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani.

Servizio di trasporto scolastico:

Il servizio è rivolto a circa 340 alunni di n. 14 scuole cittadine dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

A partire da settembre 2012, in conseguenza del pensionamento di quasi tutto il personale comunale, già addetto al trasporto scolastico, Il servizio scuolabus è erogato in gestione diretta dal Comune solo per una delle 4 linee istituite, con l'ausilio di n. 2 scuolabus, di cui uno con funzione jolly, e di n. 1 autista comunale, mentre le altre 3 linee e il servizio di accompagnamento sugli scuolabus dei bambini delle scuole dell'infanzia statale sono appaltate a ditte esterne. La ditta affidataria del trasporto scolastico effettua anche parte delle uscite didattiche e la sostituzione dell'autista comunale nella giornata di riposo settimanale.

E' attualmente in corso la predisposizione una nuova procedura di gara per l'affidamento pluriennale del servizio, secondo le modalità organizzative attualmente in essere. IL nuovo contratto decorrerà dal prossimo anno scolastico 2014/2015.

Servizio Sport e Tempo Libero:

L'analisi degli utenti destinatari dei servizi relativi agli impianti sportivi evidenzia la seguente situazione:

N. 149 Associazioni sportive e ricreative non aventi fini di lucro;

N. 38 impianti sportivi aggregati (tra palestre, campi sportivi per calcio-tennis-bocce-atletica, polisportivi, impianti polivalenti esterni e piscine).

Servizio Nidi e Infanzia:

Il Servizio in gestione diretta comprende le due strutture "Germoglio" e "Aquilone" situate risepttivamente in Via Auronzo ed in Via General Cantore che ospitano attualmente un centinalo di bambini.

La recente adozione del nuovo Regolamento per la gestione dei servizi, pur mantenedo la qualità degi stessi, consentirà nei prossimi anni o il mantenimento dello stesso numero di bambini inseriti con un educatore in meno o, a parità di educatori, l'aumento di circa 8/10 bb..

I bisogni diversificati di supporto nella cura dei loro figli espressi dalle famiglie verranno tenuti in considerazione dando continuità all'erogazione dei voucher per le famiglie che frequentano servizi privati accreditati, compatibilmente alla disponibilità di risorse finanziarie a bilancio, o attraverso l'avvio alla frequenza allo Spazio Gioco Le Nuvole o al Centro Gioco Girasole, gestiti dall'Amministrazione Comunale per conto dell'Ambito Distrettuale Urbano.

L'impegno preso dall'Amministrazaione Comunale, anche con l'approvazione della Carta del Servizio, di garantire a bambini e famiglie un servizio di qualità, verrà mantenuto sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, curando l'alimentazione nel rispetto delle linee di indirizzo regionali per l'alimentazione per la prima infanzia e assicurando diete differenziate secondo le capacità digestive dei bambini, curando gli spazi, gli arredi ed attrezzature nonché le forme di accoglienza per favorire positivi ambientamenti dei bambini e supporto ai genitori.

Il progetto educativo verrà sostenuto da adeguati supporti formativi predisposti in condivisione sia con i Servizi Sociali Comunali, che con l'Azienda Sanitaria (Consultorio Familiare e Neuropsichiatria infantile); verranno altresì utilizzate allo scopo le altre risorse del territorio messe a disposizione dall'Amministrazione Regionale o da agenzie di formazione.

Casa Serena

Gli utenti destinatari dei servizi residenziali e semi-residenziali sono stati calcolati su una media di presenza annua di 266 ospiti di cui 243 non autosufficienti residenziali. Nel dettaglio la struttura accoglie:

- n. 20 ospiti inseriti nel Nucleo Protetto Alzheimer;
- n. 166 ospiti certificati come non autosufficienti;
- n. 57 ospiti in regime di Pensionato Soggiornisti (accoglimenti temporanei);
- n. 9 ospiti ceritificati come Autosufficienti.

Per quanto attiene al servizio semi-residenziale (Centro Diurno) si calcola una media presenza giornaliera di n. 14 ospiti.

Centro sociale di Torre

Al Centro Sociale restano occupati 8 appartamenti – la maggior parte situati al primo piano; al piano terra gli spazi sono stati suddivisi ospitando servizi dell'Azienda Sanitaria (Dipartimento di Prevenzione), dell'AOSMA (Centro Prelievi), dell'Ambito Urbano 6.5 (Centro ricreativo SAD) e locali destinati ad associazioni del territorio (AUSER, ANDOS, AIR, Associazione Ictus); alcuni locali del Centro Anziani di Torre sono utilizzati con finalità aggregative e ricreative dai residenti del Centro e dai cittadini del Quartiere. Inoltre, alcuni locali possono essere concessi in uso ad associazioni del territorio.

Al piano interrato è collocato l'Archivio di Stato.

Servizio Farmacie

L'amministrazione gestisce direttamente tre farmacie che svolgono le seguenti attività: fornitura farmaci agli assistiti del SSN, vendita al pubblico dei farmaci di fascia C, vendita e consulenza al pubblico per i farmaci OTC e SOP, consulenza e vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici, consulenza e vendita di prodotti cosmetici, consulenza e vendita di prodotti omeopatici, consulenza e vendita di prodotti fitoterapici, vendita di prodotti valenza sanitaria, servizio di misurazione pressione arteriosa, servizio di preparazione prodotti galenici, servizio di distribuzione siringhe ai tossicodipendenti, servizio di noleggio apparecchi tiralatte. I risultati finora ottenuti dimostrano l'elevata qualità del servizio offerto e l'apprezzamento dell'utenza. Il volume di affari complessivamente raggiunto negli anni precedenti sarà suscettibile di diminuzione in corso di esercizio, in quanto sono allo studio del Governo misure che dovrebbero in prospettiva diminuire la spesa farmaceutica a scapito delle Farmacie. Per contrastare la tendenza prevista, oltre all'attività peculiare di distribuzione dei farmaci in regime mutualistico, nelle farmacie comunali verrà incentivato, attraverso opportune politiche di riduzione dei prezzi, il servizio di vendita di farmaci di automedicazione e senza obbligo di ricetta medica. Alle attivita' tradizionali si è intrapreso inoltre il servizio di Distribuzione per Conto (DPC), di prenotazione delle prestazioni sanitarie (CUP) e il servizio di incasso dei ticket relativi alle prestazioni prenotate con il CUP.

Polizia municipale

La previsione relativa ad ammende ed oblazioni per contravvenzioni al Codice della Strada ricomprende il recupero attraverso ruoli coattivi delle contravvenzioni accertate negli esercizi precedenti.

Servizio Notificazioni

Il Servizio Notificazioni esegue notifiche a domicilio per conto di Enti o Uffici Pubblici (Amm.ni Comunali, Uffici Finanziari, ecc.). Il diritto di notifica è fissato con decreto interministeriale a norma dell'art. 10 della L. 265/99. L'introito è strettamente correlato all'utilizzo del servizio di notificazione da parte di Enti terzi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Servizio idrico integrato

In attuazione della normativa regionale in materia, la competenza del SII è passata progressivamente dal Comune al CATO. Dal gennaio 2010 CATO è titolare ad ogni effetto del servizio. Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e fognaria e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti al CATO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente l'Amministrazione nei rapporti con CATO ed HydroGEA spa.

Uso del patrimonio disponibile:

Il patrimonio disponibile è messo a frutto mediante locazioni residenziali, a uso uffici e commerciale, oltre ad alcune piccole porzioni di terreno concesse a imprese di telefonia mobile, ovvero in uso a terzi.

La gran parte del patrimonio comunale ha vincolo di destinazione a fini istituzionali (patrimonio indisponibile) ed è costituito da edifici adibiti a uffici, scuole, edilizia assistenziale e associazionismo. Tale patrimonio è ggetto di concessione a canoni agevolati.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli:

Al Titolo III trovano infine allocazione altre entrate non strettamente correlate a servizi erogati alla cittadinanza o connessi alla gestione attiva del patrimonio. Le poste maggiormente consistenti concernono gli interessi su anticipazioni e crediti, alcuni proventi diversi e occasionali, il rimborso dello Stato per la manutenzione e la gestione degli uffici adibiti all'amministrazione della Giustizia, il rimborso dal Consorzio universitario per la garanzia prestata sui mutui.

2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURII	ENNALE	
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
	(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
	competenza)	competenza)					
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazioni di	680.851,09	707.081,93	563.213,51	1.345.000,00	800.000,00	710.000,00	138,81
beni patrimoniali							
Trasferimenti di	39.672,00	15.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
capitale dallo			·				
Stato							
Trasferimenti di	613.642,77	1.017.029,82	5.355.816,25	7.983.275,35	3.160.000,00	6.950.000,00	49,06
capitale dalla			·				
Regione							
Trasferimenti di	24.000,00	104.257,34	7.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
capitale da altri	ŕ	•	ŕ	,	·	·	,
Enti del settore							
pubblico							
Trasferimenti di	1.181.938,26	709.714,63	1.290.000,00	1.223.000,00	755.000,00	755.000,00	-5,19
capitale da altri	,						-,
soggetti							
TOTALE	2.540.104,12	2.553.083,72	7.240.529,76	10.551.275,35	4.715.000,00	8.415.000,00	45,73
	,,,=	,,,,		3,00	131333,00		.3,10

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le somme iscritte a Bilancio quali trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico presentano un vincolo di destinazione e trovano il loro corrispettivo al Titolo II della Spesa.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti riguardano essenzialmente l'introito degli oneri ex legge n. 10/1997 (Bucalossi) e per sanatoria di abusi edilizi nonché la posta compensativa costituita dal fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

La concessione definitiva di contributi da parte degli Enti Pubblici, e di conseguenza l'accertamento della relativa posta, è comunque subordinata all'avvenuta progettazione preliminare o definitiva. Le spese per investimento finanziate dai trasferimenti in conto capitale verranno assunte ad avvenuto accertamento della correlata entrata.

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

		TREND STORICO		PROGR <i>A</i>	MMAZIONE PLURI	ENNALE	
ENTRATE	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2014	1° Anno successivo Anno 2015	2° Anno successivo Anno 2016	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	1.061.817,76	642.036,82	800.000,00	733.000,00	505.000,00	505.000,00	-8,38

- 2.2.5.2 Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

 Vista l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti nel prossimo triennio, la previsione di introito degli oneri dello stesso triennio è sostenibile ed ha probabilità di realizzazione.
- 2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. L'opportunità di autorizzare i privati a realizzare opere a scomputo oneri sta nel fatto che vi è una economicità evidente; in tal modo, infatti, l'Amministrazione Comunale non sostiene costi di progettazione e direzione lavori e non impegna la propria struttura tecnico-amministrativa. Inoltre la realizzazione delle opere contestualmente alla costruzione degli edifici comporta minori costi, una concomitanza di realizzazione, la loro fruibilità contestuale all'insediamento abitativo degli utenti.
- 2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. Nell'esercizio 2014 l'intero introito, per altro previsto in contrazione rispetto all'esercizio 2013 alla luce dell'attuale difficoltà economica e del settore edile, viene destinato interamente al finanziamento di investimenti (fatto salvo il rispetto del Patto di stabilità 2014).
- 2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli:

2.2.6 Accensione di prestiti

2.2.6.1

		TREND STORICO		PROGRA	AMMAZIONE PLURI	ENNALE	
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
	(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
	competenza)	competenza)					
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a	0	0	0	0	0	0	0
breve termine							
Assunzioni di	5.972.534,26	8.169.704,39	2.837.835,99	3.662.231,94	970.000,00	2.700.000,00	29,05
mutui e prestiti							
Emissione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti				·			
obbligazionari							
TOTALE	5.972.534,26	8.169.704,39	2.837.835,99	3.662.231,94	970.000,00	2.700.000,00	29,05
		·	•	·	·		-

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito è costituito per la maggior parte dalla assunzione di mutui passivi a tasso fisso e per un periodo di ammortamento di norma quindicennale. Per questo motivo viene privilegiata la Cassa DD.PP. che pratica un interesse fisso molto vantaggioso e remunera la giacenza del capitale inutilizzato.

- 2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale (vedi allegato al bilancio)
- 2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli:

La normativa in materia di patto di stabilità, sostanzialmente confermata con la legge finanziaria regionale 2014, comporta per l'Ente una significativa contrazione della possibilità di indebitamento.

2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURI	ENNALE	
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	% scostamento
ENTRATE	2011	2012	2013	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4
	(accertamenti	(accertamenti	(previsione)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	rispetto alla col. 3
	competenza)	competenza)					
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione d	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
crediti							
Anticipazioni d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
cassa							
TOTALE	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
		,	·	·	•	·	·

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

(vedi allegato al bilancio)

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Da molti esercizi l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria, pur predisponendo all'inizio di ciascun esercizio in via precauzionale la relativa deliberazione.

Il valore di € 5 milioni indicato in entrata e corrispondentemente in spesa, rappresenta il complesso dell'impiego di giacenze, che secondo le convenienze di mercato vengono messe a frutto.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'attività di programmazione per gli anni 2014 - 2016 si inserisce in un perdurante contesto di complessa crisi economica che, partita da vicende finanziarie internazionali, che si sono evolute in un'evidente sfiducia nel debito sovrano, si è propagata rapidamente anche all'economia reale traducendosi in un prolungato periodo di recessione con pesante aumento della disoccupazione e della sottoccupazione e con una conseguente riduzione, pur in un quadro di elevata pressione, delle risorse provenienti dall'imposizione fiscale che si rendono disponibili per le necessità del sistema pubblico, dal pagamento dei costi del servizio del debito pubblico alle spese generali di funzionamento. Ciò con effetti a cascata dal livello centrale ai livelli locali, anche laddove, come nel nostro caso, nell'ambito di una regione con speciale autonomia le risorse provenienti dall'imposizione fiscale del territorio rimangono in loco pur nelle misure previste dalle medesime norme sull'autonomia.

Gli effetti di questa situazione stanno determinando quindi il protrarsi di una importante contrazione delle risorse, anche regionali, e ciò ha reso, evidentemente, ancor più necessario un ulteriore passaggio di razionalizzazione della spesa.

Si è scelto, quindi, di impostare l'attività dell'amministrazione su scelte di priorità, perseguendo - in linea con il mandato elettorale - gli obiettivi primari di mantenimento della parte essenziale dei livelli di welfare fin qui consolidati e di accompagnamento della fase critica con scelte che non producano effetti negativi sul processo di sviluppo della collettività.

Si proseguirà quindi nello sforzo di contenimento delle spese di mero funzionamento della struttura, mantenendo comunque il livello di impegno, anche di investimento delle risorse disponibili e spendibili, nei settori significativi.

Su queste basi è stato redatto il progetto di bilancio per il 2014 e sulla stessa scia sono stati predisposti i dati per le annualità 2015 e 2016.

Più precisamente nel triennio 2014 – 2016 l'amministrazione è impegnata a dare attuazione, pur con i limiti sopra ricordati, agli obiettivi, definiti con le linee di mandato, tesi ad elevare i livelli di sicurezza e di fruibilità della città e dei suoi servizi ed allo sviluppo

di temi quali il welfare e la sostenibilità, la tutela dell'ambiente ed il governo del territorio, la partecipazione.

Nella situazione di difficoltà economica descritta l'Amministrazione ha confermato l'impegno a non intervenire sulla pressione tributaria complessiva e sulle tariffe, fatto salvo - per talune - un adeguamento all'inflazione e/o un modesto recupero nel disavanzo economico del servizio.

Quanto ai servizi pubblici di competenza del Comune:

- a) Si sono oramai consolidati gli ottimi risultati della raccolta differenziata dei rifiuti e la conseguente riduzione delle quantità da avviare all'impianto di smaltimento ;
- b) Continua a regime e con avvio di pratiche innovative volte a determinare la progressiva omogeneizzazione delle prestazioni l'attività dell'AMBITO per i SERVIZI SOCIALI, che vede il comune di Pordenone quale ente gestore e che riguarda anche i comuni di Cordenons, San Quirino, Roveredo in Piano e Porcia. Occorre sottolineare che la parte del documento contabile che riguarda queste attività rappresenta tutta l'attività offerta all'intero ambito e quindi anche quella che viene svolta negli altri comuni e che anche la spesa per il personale rappresenta l'intera spesa per la Dotazione Organica dell'Ambito. Il finanziamento della spesa per il funzionamento dell'ambito è garantito in parte dal flusso di trasferimenti regionali a ciò vincolati ed in parte da trasferimenti di ciascun comune a copertura del costo dei servizi.

Per quanto attiene alle società partecipate verificato che in occasione dell'approvazione degli equilibri di bilancio sono state escluse situazioni tali da determinare impatti sul bilancio di previsione 2014 ed atteso che nessuna significativa novità è intervenuta nell'ultimo periodo dell'anno, si conferma che il sistema appare sostanzialmente sano, prevedendosi la realizzazione di risultati d'esercizio positivi per tutte le società ad esclusione di Pordenone Fiere spa che ha attraversato una situazione di sofferenza, anche legata alla crisi economica, in ordine alla quale il CdA ha attivato un piano industriale che mira a riportare nell'anno 2014 in equilibrio il proprio bilancio d'esercizio.

Nel 2014, peraltro, a norma del regolamento sui controlli approvato dal Consiglio comunale ed in ossequio alle disposizioni di legge, viene attivato un sistema di monitoraggio periodico sugli andamento delle società anche mediante l'utilizzo di un software dedicato.

La questione più rilevante che si pone nel periodo è quella che riguarda l'assetto definitivo della gestione dei SPL di rilevante impatto sulla comunità quali il servizio relativo al ciclo dei rifiuti, quello della gestione del verde pubblico, quello della sosta e quello della manutenzione della segnaletica stradale. Il consiglio comunale sarà impegnato nell'adozione di specifici indirizzi in materia da adottarsi in coerenza con le previsioni legislative con l'obiettivo di una sempre maggiore efficienza del sistema comunale dei servizi che consenta il mantenimento dei livelli di qualità pur nell'ottica del contenimento dei relativi costi.

Il già difficile quadro complessivo fin qui delineato, è ulteriormente complicato dalla normativa sul patto di stabilità cosidetto a "competenza mista" che, in buona sostanza vede gli spazi finanziari per investimenti assegnati al comune di Pordenone completamente esauriti dai pagamenti contrattualizzati attesi per il 2014 su opere pubbliche già avviate in precedenza, in particolare la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri assorbirà quasi integralmente il plafond dell'anno, in una fase nella quale le regole del patto di stabilità, per la nostra regione, consentivano di operare in assenza di un vincolo così determinato. Ne discende una reale capacità di procedere a nuovi investimenti assai limitata se non prossima allo zero come peraltro è desumibile dalla lettura del piano triennale delle opere pubbliche e dallo stesso programma di spesa sul titolo II°.

L'obiettivo che il documento contabile sottende è, per il 2014, il mantenimento degli standard di funzionamento e di servizio già oggi presenti; obiettivo che si ritiene realistico e che è perseguibile attraverso una costante ricerca di razionalizzazione e di contenimento della spesa e dell'uso delle risorse, in primis quella umana, al fine di garantite il raggiungimento dei risultati attesi, contenendo, nel contempo - come già ricordato -nella misura massima possibile l'intervento sulle tariffe e lasciando inalterata la pressione tributaria nel suo complesso, mantenendo il gettito delle fattispecie imponibili esentate con la legge di stabilità 2014 ma

che nel 2013 sono state oggetto di compensazione statale.

La previsione relativa agli ulteriori due anni del triennio, sconta necessariamente l'incertezza normativa derivante dalla situazione economica generale. La stima dell'entrata per il biennio successivo al 2014 è stata formulata in termini prudenziali e sulla base dei criteri che hanno ispirato la previsione per il 2014 stesso e per la spesa, oltre alla iscrizione di tutti gli impegni pluriennali, si è tenuto conto di una dinamica dei costi in linea con la prospettiva di un'inflazione.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Per gli anni 2014 – 2016 gli organi gestionali, oltre che ad assicurare il mantenimento e ove possibile il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, sono impegnati in maniera particolare nell'azione di controllo e monitoraggio dell'acquisizione e dell'uso delle risorse. In questo quadro un significativo accento è posto sul versante dell'acquisizione delle risorse che continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione. Ciò sia in termini generali, e cioè per ogni tipo di entrata prevista a bilancio, sia in termini più specifici per le entrate a carattere tributario per le quali proseguirà l'attività di controllo e di accertamento finalizzata all'equa applicazione della norma nei confronti di tutti i cittadini.

Nel contempo occorre dare sempre maggiore efficacia ad interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione/condivisione di risorse comuni in modo tale da conseguire ulteriori contenimenti della spesa, anche del personale, attraverso reali recuperi di efficienza.

Gli obiettivi principali per gli esercizi 2014 – 2016:

- il proseguimento della realizzazione degli obiettivi di programma, con particolare attenzione alle tematiche, sociali, dell'ambiente, della sicurezza;
- la realizzazione nei tempi previsti delle opere già contrattualizzate sotto il costante monitoraggio del rispetto del patto di stabilità;
- il mantenimento e ove possibile lo sviluppo degli standard quanti-qualitativi dei servizi a favore della comunità;

- un ulteriore affinamento dei servizi istituzionali;
- l'ulteriore sviluppo di forme di partnership con gli attori già esistenti ed operanti (vedasi associazioni, volontariato, etc.);
- lo sviluppo di metodologie informatizzate idonee a migliorare la qualità e la trasparenza delle attività dell'Ente, anche alla luce dei recenti provvedimenti in materia, e a consentire la progressiva riduzione dell'utilizzo della carta, e la prosecuzione delle azioni volte a sviluppare ulteriormente l'utilizzo della PEC sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni che di imprese, professionisti e cittadini
- il monitoraggio ed il contenimento delle spese di personale e dei costi fissi di struttura.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

PROGETTO - 1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo econom.

Centro di Costo: 470 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110101 - Miglior utilizzo del tempo: opereremo per rendere la burocrazia più sostenibile con il potenziamento dello Sportello Unico per le imprese, anche l'informatizzazione di tutti i procedimenti e la mappatura informatica di tutti gli uffici coinvolti nei procedimenti. Potenziamento della rete dei comuni aderenti allo SU con Pordenone capofila.

201110105 - Artigianato: favoriremo le attività artigianali lavorando a stretto contatto con le organizzazioni di categoria e creando una vetrina dell'artigianato di qualità e delle eccellenze produttive del territorio in un punto prestigioco della città.

201110106 - Centro storico: promuoveremo il mantenimento delle attività nel centro cittadino, che vede una fase di declino, attraverso la cooperazione con le associazioni di categoria ed offrendo aiuto nell'utilizzo dei fondi europei disponibili proprio per queste finalità.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

SVILUPPO ATTIVITA'
COMMERCIALI, VALORIZZAZIONE
TURISTICA E COMMERCIALE DEL
CENTRO STORICO

In occasione dell'Adunata Alpini 2014 gli uffici SUAP saranno impegnati nell'organizzazione di tale manifestazione, avvenimento tradizionalmente di grande richiamo per i visitatori provenienti da tutta Italia, e che richiede un'adeguata offerta di servizi commerciali a beneficio dei partecipanti e visitatori della città.

Dovrà essere gestito il cosiddetto "mercato", con una procedura di gara per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, l'autorizzazione all'occupazione suolo pubblico di negozi, pubblici esercizi e attività artigianali alimentari che hanno sede in citta, nonché la regolamentazione delle attività temporanee che verranno avviate solo per i giorni dell'Adutata su locali o aree private.

MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI Nel corso del 2014 il personale dell'ufficio SUAP sarà impegnato nelle procedure di ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001, sistema che ha la capacità di fornire, in modo continuativo, servizi alle imprese sempre più competitivi, impegnando gli uffici alla ricerca continua del miglioramento per organizzare meglio il lavoro. Si rileva che la procedura di certificazione iniziata nel 2013, dovrà essere interrotta nella prima parte del 2014, per riprendere a fine 2014, ciò in quanto il personale dell'ufficio SUAP è totalmente impegnato con l'organizzazione dell'Adunata Alpini 2014.

I controlli periodici da parte di un Ente super partes (l'ente certificatore) porteranno necessariamente ad una revisione del sistema di gestione su base routinaria, aiutando a far radicare l'idea che bisogna lavorare bene sempre. Il sistema qualità sarà il di supporto nella standardizzazione e nell'ottimizzazione dei processi, migliorandone efficacia ed efficienza, aumentandone la ripetitività, supportando lo sviluppo delle risorse umane, incoraggiando tutto il personale a compiere in maniera continuativa un processo di autovalutazione. Ancora: servirà a far diminuire il numero delle pratiche "border line" e i costi interni, rendendo disponibili i documenti che spiegano come svolgere al meglio le diverse attività, rendendo meno frequenti eventuali cadute qualitative. Sarà così possibile documentare le conoscenze dell'ufficio, diventando così una risorsa anche per il training dei Comuni Associati o di altri Comuni. Servirà anche a instillare un maggiore senso di orgoglio rispetto ai servizi offerti alle imprese e un senso di soddisfazione derivante da un lavoro ben fatto, aiutando gli operatori che lavorano nell'ufficio SUAP a compiere una valutazione razionale e oggettiva del proprio lavoro, aumentando così la soddisfazione dei clienti/imprese.

Ulteriore miglioramento dei servizi deriverà dall'esternalizzazione della piattaforma informatica in uso all'ufficio SUAP, esternalizzazione che porterà ad un'ottimizzazione del servizio anche con il collegamento automatico del Registro Imprese, favorendo inoltre gli enti esterni coinvolti nei processi SUAP che accederanno direttamente alla pratiche nel portale stesso. Con tale sistema non sarà più necessario trasmettere via PEC i numerosi file digitali dei progetti, con un'evidente economia di gestione dei processi autorizzatori.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. Imprese attive nel comune (presenti sul territorio)	4507	4473	4475	0	4475
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1099	1087	1090	0	1090
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	8	8	8	8
- Costo medio per residente servizio Attività Produttive	9,76	8,29	0	0	0

Motivazione delle scelte:

- A) Adunata Alpini 2014:le scelte sono finalizzate al miglior risultato della manifestazione..
- B) Qualità ISO 9001 e esternalizzazione software: offrire servizi sempre più competitivi alle imprese.

Finalità da conseguire:

- A) Adunata Alpini 2014: aumentare l'attrattività della città.
- B) Qualità ISO 9001 e esternalizzazione software: offrire servizi sempre più competitivi alle imprese.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quelle già assegnate all'U.O.C. Gestione Associata SUAp, più necessita un funzionario amministrativo aggiuntivo, in considerazione del fatto che l'impegno dell'ufficio per l'adunata alpini 2014 comporterà un riflesso sull'attività dell'U.O.C. per l'intero anno 2014, sia per lo smaltimento del lavoro arretrato sia per il recupero delle ferie.

Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore: ,

Attuazione programmi anni precedenti:

Gli obbiettivi del 2013 sono in linea con la programmazione e le variabili intervenute nel corso dello stesso anno da parte dell'Amministrazione Comunale

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

I servizi bibliotecari ed archivistici saranno orientati allo scopo di favorire il libero accesso all'informazione, alla diffusione del libro e del documento, all'educazione alla lettura e alla ricerca, prestando particolare attenzione alla diversificazione delle fonti d'informazione e comunicazione che caratterizzano la società contemporanea, siano esse fonti tradizionali su carta, che virtuali e digitali trasmesse tramite reti e altri supporti.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA

Sappiamo tutti che oggi le biblioteche si trovano ad affrontare sfide difficili che mettono in discussione persino la loro esistenza (in particolare quella fisica), in conseguenza del successo di Internet quale punto di accesso privilegiato alle informazioni, della convergenza dei media verso formati digitali e delle nuove modalità con cui le persone affrontano studio, lettura, intrattenimento e ricerca.

In particolare, mentre altre tipologie di biblioteca possono puntare su specifiche nicchie di mercato e sull'unicità delle collezioni che possiedono, le biblioteche pubbliche sembrano appartenere ormai al passato e mancare di una propria identità definita, in quanto sono, per loro stessa natura, genericamente indirizzate a tutti i tipi di utenti e finalizzate a soddisfare bisogni informativi di base. In altre parole, la singola biblioteca pubblica sembrerebbe non essere in grado di soddisfare pienamente i bisogni di massa, né quelli di nicchia, a causa del suo approccio generalista che oggi tende a perdere di significato e attrattiva..

La Biblioteca Civica di Pordenone è la biblioteca centrale della rete bibliotecaria urbana. È stata aperta al pubblico nella nuova sede nel giugno 2010, completamente ristrutturata. La decisione di fondare questa nuova biblioteca è stata sostenuta dalla necessità di sostituire la precedente che era troppo piccola e debole per svolgere appieno il ruolo di biblioteca di capoluogo di provincia. La nuova biblioteca non ha però semplicemente ereditato le collezioni della ex biblioteca centrale, bensì è diventata un nuovo spazio pubblico e un nuovo servizio bibliografico per i cittadini di Pordenone e dei territori limitrofi.

In questi primi tre anni, promuovere il valore dell'ex monastero dei domenicani mediante un'offerta integrata di servizi culturali nell'area urbana dove si trova è stato uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione comunale e della direzione della biblioteca. In particolare, si è puntato a offrire ai cittadini un ampio ventaglio di opportunità, dal tempo libero alle attività culturali, sfruttando l'eccezionale posizione strategica della piazza XX Settembre e del complesso architettonico dell'edificio.

Il successo della biblioteca in termini di pubblico e il suo rilevante impatto sulla vita sociale della città sono, dunque, in buona parte conseguenza della sua posizione centrale e del complessivo ruolo culturale che l'area della biblioteca ha assunto.

Nel corso degli ultimi tre anni, la Biblioteca ha dimostrato di essere in grado di affrontare le sfide che man mano le si sono presentate e non ha mai smesso di mettersi in discussione, aggiornando le scelte in risposta ai cambiamenti del contesto esterno ed interno.

Fin dalla sua fondazione, la Biblioteca Civica è nata con l'obiettivo principale di soddisfare le esigenze informative e sociali della più ampia varietà possibile di utenti, garantendo libertà e facilità di accesso. La mediazione e l'assistenza del personale sono a disposizione ogni volta che il pubblico ne abbia bisogno o esplicitamente lo richieda. La crescita e la complessiva gestione delle raccolte sono basate sui medesimi principi, ossia pluralismo dell'informazione, massima diversificazione dell'offerta e approccio critico ai contenuti. Le sue collezioni puntano, dunque, a rappresentare la varietà di interessi e punti di vista in riferimento a età, istruzione, cultura e professione dei suoi utenti. In particolare, l'obiettivo più ambizioso della biblioteca è quello di riuscire ad essere in linea con le esigenze informative del grande pubblico, così come dei professionisti, dei ricercatori e degli studiosi.

La biblioteca è stata sostanzialmente coerente nel tempo con il principio di fondo di essere una biblioteca per tutti; infatti, un'adeguata organizzazione e gestione dei suoi spazi e servizi consentono a diverse tipologie di utenti di poterne fruire contestualmente, dagli studenti con i propri libri di testo agli utenti che consultano le collezioni per motivi personali o professionali, ai bambini e ragazzi che partecipano alle attività formative e ludiche, alle persone che leggono giornali e riviste o navigano su Internet, ai flâneurs che scorrono le collezioni a scaffale aperto senza una meta precisa. Questa biblioteca può, dunque, essere considerata un buon esempio di un possibile modo di interpretare la funzione di biblioteca centrale di una rete urbana e di una possibile strategia da mettere in atto per riconquistare un ruolo significativo per i cittadini contemporanei. Nello specifico, la biblioteca ha investito, da un lato, nelle dimensioni delle collezioni e degli spazi e, dall'altro, nella loro varietà e differenziazione. Queste due caratteristiche insieme le hanno permesso di accogliere molte nicchie differenti per quanto riguarda i tipi di usi (biblioteca come luogo per incontrarsi, socializzare, leggere, studiare, trascorrere il tempo libero, ascoltare una conferenza, vedere una mostra, fare una passeggiata, giocare con un videogioco, guardare un dvd, ascoltare musica, chiedere informazioni e così via) e i tipi di esigenze informative (da quelli di base a quelli degli appassionati e dei ricercatori in quasi tutti i domini e campi disciplinari).

C'è solo un aspetto ancora da definire adeguatamente: la struttura e il funzionamento della rete bibliotecaria che potrebbe espandersi anche nei Comuni limitrofi; oltre al rapporto tra biblioteca civica e biblioteche territoriali, nel tentativo di razionalizzare i servizi e il personale; nel puntare a dar loro nuova vita e una identità più significativa, all'interno di una dinamica di sistema i cui equilibri sono profondamente cambiati in virtù del forte potere attrattivo della biblioteca centrale.

Non v'è dubbio alcuno sul fatto che le biblioteche stiano vivendo un momento difficile. La crisi economica e una certa tendenza politica e sociale a considerare l'investimento a lungo termine e senza benefici immediati sostanzialmente privo di attrattiva non aiutano le biblioteche a mantenersi centrali nell'agenda dei governi nazionali e locali. D'altra parte, non paga un atteggiamento che, nel difendere il valore presunto universale ed eterno dell'istituzione bibliotecaria, attribuisce tale momento di difficoltà esclusivamente all'ottusità esterna e si rifiuta di adeguare i modelli di servizio e l'impianto concettuale alle dinamiche della società contemporanea.

Né, ci si può trincerare dietro motivazioni del tutto transitorie e deboli per rilanciare il ruolo della biblioteca pubblica, come ad esempio il fatto che non tutti hanno ancora accesso ad Internet, che il materiale bibliografico in formato digitale è solo una percentuale limitata rispetto alla vastità del patrimonio cartaceo, che le informazioni di qualità su Internet sono a pagamento o altre considerazioni di questo genere.

In sintesi, la nuova Biblioteca Civica di Pordenone non può che continuare a scommettere sulle grandi dimensioni dell'edificio, puntando a presentarsi come catalizzatore di diverse esigenze e a continuare ad essere un luogo dove la gente può trovare informazioni, leggere e studiare, partecipare ad eventi culturali, conoscere altre persone e socializzare, coltivare i propri hobby, navigare su Internet, trascorrere il tempo libero, e così via. Per realizzare questi obiettivi, la biblioteca di capoluogo di provincia ha ovviamente bisogno di più libri e materiali multimediali, più postazioni di lavoro e più personale, rispetto alla drastica riduzione subita nel 2013.

NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA

В

Nel corso del 2014, oltre all'incremento delle raccolte librarie e dei periodici, le attività più significative saranno la promozione dell' interfaccia SebinaYou dell'opac che darà la possibilità di prendere in prestito e scaricare ebook direttamente da casa dell'utente iscritto alla Biblioteca Civica, la possibilità di lettura di quotidiani e periodici online, sempre da casa, semplicemtente con il rilascio di un ID ed una password, autorizzate tramite il Polo SBN di Trieste; lo sviluppo delle tecnologie nella gestione dei servizi (introduzione sms nella gestione solleciti/prenotazioni).

A beneficio dei volontari delle cinque biblioteche circoscrizionali verrà realizzato un corso di formazione biblioteconomica di base.

Per quanto riguarda le attività culturali si continuerà con i filoni ormai collaudati che vanno dalla storia, alla poesia, alla musica, alle presentazioni di libri, alle letture drammatiche per adulti e alle letture ad alta voce rivolte ai bambini e

ragazzi presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. Per avvicinare i più piccoli verranno proposte visite scolastiche con un momento di lettura. L'attività espositiva comprenderà diverse mostre connesse al libro e alla scrittura: Loreto Martina "Madre.Matria"; Olimpia Biasi "Il cuore nascosto delle cose"; una mostra di fotografia in collaborazione con il Circolo fotografico l'Obiettivo"; una mostra documentaria sugli Alpini in Libia, in occasione dell'adunata nazionale degli alpini; ed altre quattro in via di definizione Tranquillo Marangoni, Edo Janich, Mario Micossi...

Le collane editoriali della Biblioteca saranno incrementate con una raccolta di poesie di Manuele Morassut e Silvio Ornella nella "Piccola biblioteca di autori friulano" e di un supplemento monografico al Quaderno della Biblioteca, inerente a scritti di Teresina Degan, ritrovati in Archivio storico, riiguardanti Torre.

In occasione del Centenario della Prima guerra mondiale e Aspettando gli alpini, verrà organizzato un percorso tra libri, documenti, letture, immagini e musica comprendente varie iniziative che occuperanno tutto il mese di aprile e i primi 15 giorni di maggio (una mostra, uno spettacolo, letture ad alta voce, presentazioni di libri e conversazioni). Verrà anche riedito il Diario di una piccola profuga pordenonese, Maria Luisa Francesconi, pubblicato 95 anni fa a New York, che riguarda un episodio minore ma particolarmente toccante e coinvolgente vissuto nel 1917 da una famiglia di Pordenone durante l'occupazione del nostro territorio da parte dell'esercito austro-ungarico.

Visti i fondi finanziari a disposizione nei vari capitoli per il 2014, tutte le attività verranno realizzate al massimo risparmio.

ARCHIVIO STORICO

Centro Elementare: 17002 Archivio storico

L'Archivio storico continuerà nell'attività di riordino, selezione e scarto di documentazione e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età.

Non sarà possibile provvedere all'inventariazione dei documenti con appalto esterno a cooperativa specializzata, come è avvenuto per il passato, a causa della mancata messa a disposizione dei fondi finanziari.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
Centro Elementare: 17001 Biblioteca					
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	0	9
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	148278	155114	159000	162166	164000
- N. presenze in sede centrale	235496	268286	268400	293168	295000
- N. prestiti sede centrale	77420	80754	80800	83312	84000
- N. presenze per giorno di apertura	772,12	894,29	880	1010,92	1017,24
- Costo medio per prestito	20,94	15,75	0	0	0
- Costo medio del servizio per residente	31,32	24,46	0	0	0
- N. prestiti Biblioteche Circoscrizionali	5007	4795	4800	5111	5150
- N. incontri culturali-convegni e mostre organizzati dalla Biblioteca	73	111	70	114	80
- N. partecipanti incontri culturali	5275	6789	5100	6690	4000

- N. a	accessi medi per giorno di apertura	0,96	1,06	1,06	0,96	1,16
- Co	sto medio per residente del servizio archivio storico	3,24	3,43	0	0	0

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - Si intende affrontare il tema della gestione delle strutture culturali avviando nuovi modelli organizzativi per la gestione dei contenitori culturali che favoriscano una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. Ciò sarà possibile attraverso a) l'organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; b) lo sviluppo di partnership pubblico – privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; impostare una immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni/eventi culturali; 201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

201120103 - Valutazione dell'impatto ai vari livelli della riqualificazione della Vecchia Birreria pordenonese, abbandonata da più di ottant'anni, in precarie condizioni, che si trova al centro di una zona in buona parte riqualificata.

201120104 - Valorizzazione del patrimonio storico culturale con le figure del Pordenone, dell'Amalteo, del Calderari, del Pilacorte che possono costituire elemento di integrazione fra i vari quartieri della città', Roraigrande, Vallenoncello, Villanova e Torre (con la sua funzione di chiesa madre), in un unicum con il centro storico; questo consentirà anche la valorizzazione della rete culturale ed artistica del FRIULI OCCIDENTALE legando il capoluogo allo spilimberghese e al sanvitese.

2014-2016

PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE | Museo Civico d'Arte e Galleria d'arte moderna

La promozione dell'attività museale sarà incentivata dalle piccole mostre a rotazione e dalle conferenze che si terranno presso il Museo d'arte. In Galleria si punterà sulle mostre temporanee dedicate ad Angiolo D'Andrea, a Luigi Vettori e al suo maestro d'Accademia, Virgilio Guidi, che, come di consueto, saranno accompagnate da visite guidate e da eventi collaterali. Questi ultimi consentiranno di approfondire la conoscenza delle varie sezioni o di temi particolari su cui si sviluppa il percorso espositivo.

Si attiveranno nuove convenzioni con enti e associazioni per favorire l'accesso agevolato ai musei. Nel corso del 2014 verrà avviato un progetto per la realizzazione di un "Archivio del design", inizialmente virtuale, in grado di raccogliere le esperienze della città e della nostra regione, collegandosi e facendo rete con l'Università di Venezia - Facoltà di Architettura - Dipartimento di design, con l'ISIA di Roma e con le realtà economiche del territorio per la condivisione di un impianto di lavoro unitario sul "design". Il progetto intende qualificare le istituzioni museali attraverso la valorizzazione di un patrimonio peculiare legato al territorio.

Il Museo di Storia Naturale intende avviare la predisposizione di una guida sintetica alle sale, che illustri e spieghi i principali materiali esposti nel museo, che sia di agile consultazione e possa costituire per il visitatore una guida semplice ed immediata ai contenuti delle sale. Nel quadro delle attività di promozione museale più generali, inoltre, è in programma la pubblicazione di un opuscolo dedicato, sul modello delle "souvenir-guide" in uso in alcuni musei scientifici europei . Tale pubblicazione presenterà, oltre ai campioni esposti, anche curiosità ed informazioni pratiche e divertenti sulle scienze naturali ; descriverà inoltre con linguaggio chiaro ed accessibile, le principali attività curate dal museo, al fine di incoraggiare l'interesse e l'avvicinamento di potenziali nuovi visitatori ed appassionati.

Il Museo Archeologico provvederà:

-all'aggiornamento e/o integrazione del materiale pubblicitario esistente: nuovo depliant museo, segnaletica villa romana-asta, manifesti museo 100x70 e/o 70x35 manifesti 6x2, piccoli depliant da diffondere in modo capillare e a più riprese, in punti strategici della città e della provincia, commissionandone la diffusione a ditta specializzata. -alla pubblicazione delle ultime 2 guidine del museo: sezione epoca romana/tardo romana e sezione

altomedievale/medioevale. Si terranno delle visite guidate nelle prime domeniche del mese (8 incontri da marzo a ottobre).

- ad organizzare intrattenimenti musicali in Museo (4 incontri in primavera) in collaborazione con l'Orchestra a plettro di San Vito .

-a realizzare, per "Estate in Città 2014", alcune(letture nelle sale del Museo (o in terrazza) con Carla Manzon;

- a proporre al pubblico degli incontri di Archeologia con studiosi di richiamo, che possano intrattenere i visitatori in un racconto a tema nelle varie sezioni (es. L'uomo di Neanderthal, I villaggi su palafitte e il Palù di Livenza, La Protostoria, La casa romana e gli apparati decorativi-affreschi, L'archeologia della morte-necropoli nel tempo);
- ad aderire ad alcune manifestazioni nazionali ed extraregionali (Giornate Europee del Patrimonio, Settimana della Cultura, ecc.).

Inoltre, verrà seguita la continuazione del progetto pilota "Realtà Aumentata -Villa romana Torre" (sezione villa in bassura e presso la chiesa) ed il completamento ed integrazione del progetto di audioguide con palmari attraverso l'implementazione dei dati riferiti al romano e tardoromano, altomedioevo, medioevo ecc. compreso il relativo speakeraggio.

Parco 2 di via Bertossi

Gli spazi espositivi di via Berossi sede del Parco 2 saranno destinati nel corso del 2014 ad uffici comunali stante le esigenze della struttura organizzativa, e la struttura sarà sostituita dall'autunno con Palazzo Spelladi.

B ATTIVITA' DIDATTICA

La funzione educativa del Museo, che si concreta nell'attività didattica indirizzata al mondo della scuola, vedrà la prosecuzione di questo servizio anche nel 2014 con l'organizzazione di diverse attività didattiche (laboratori e percorsi), ampliandone le tematiche, per le scuole primarie, elementari e medie inferiori della città, allo scopo di avvicinare i giovani alla conoscenza del Museo e del suo patrimonio (opere del Pordenone e sezione scultura lignea; mostre temporanee e opere del '900 presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea), della Città e del suo territorio. Ampliando il concetto di didattica, si organizzeranno cicli di incontri con conferenze e visite guidate alle collezioni, incentrate su temi specifici (es. "Antichi maestri", serie già iniziata l'anno scorso, "lezioni di arte contemporanea", ciclo di conferenze dedicate all'architettura e alla valorizzazione degli archivi del settore) e alle mostre temporanee. Il Museo di Storia Naturale confermerà il programma didattico museale "Musè", con il fine di garantire lo svolgimento di laboratori ed attività guidate in collaborazione con le scuole del territorio comunale ed extra-comunale; verrà dato come sempre adeguato spazio all'interattività e alla sperimentazione diretta da parte degli alunni, coinvolgendo anche i loro insegnanti e privilegiando la modalità "del fare", ritenuta più efficace ed incisiva per l'apprendimento.

Anche per l'Archeologico vi sarà la prosecuzione nell'a.s. 2014-15 del progetto didattico per le scuole, esteso oltre che al Museo -Castello di Torre stesso, anche alle strutture della Villa romana di Torre, con particolare riguardo alla preistoria e protostoria in occasione del Convegno che il Museo organizzerà in collaborazione con l'Istituto italiano di

C RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO

Museo Civico d'Arte e Galleria d'arte moderna Valorizzazione percorsi espositivi/allestimenti

Preistoria e Protostoria, nell' ottobre 2014.

Approfittando del cantiere che ha interessato a fine 2013 la sede del Museo d'arte, relativo ad alcuni interventi di manutenzione conservativa sugli infissi, sono state individuate le seguenti nuove sezioni e possibili riallestimenti delle collezioni, onde offrire una più coerente sequenza storica e permetter nuove rotazioni di opere:

- piano terra: piccolo lapidario nel cortiletto interno fronte sud, con collocazione murale di stemmi e lapidi;
- primo piano: il ciclo di "pettenelle" sarà spostato nell'ultima sala, adiacente al magazzino delle ceramiche, per lasciare maggior respiro alla sala con gli affreschi tardo gotici; vi sarà poi un riassetto generale delle tre sale del piano, con potenziamento delle presenze settecentesche, e con ampliamento e rotazione della quadreria Grigoletti,
- secondo piano: allestimento di una sala dedicata alla grafica (disegni e stampe), con sezione iconografica a illustrare le principali opere realizzate da G A. Pordenone, e una sintesi storica, con opere a rotazione, della realtà collezionistica

del Museo (fondo cartografico, fondo Bertoja, etc); spostamento del fonte battesimale dal salone-dove blocca la visione delle altre opere del Pordenone- alla sala nord, con riassetto della quadreria.

Catalogo: verrà completato il riscontro inventariale e avviata l'inventariazione dei fondi archivistici, in particolare, per il 2014, del Fondo Pizzinato. E' previsto l'implementazione dell'archivio fotografico e il relativo aggiornamento catalografico, nonché il proseguimento della digitalizzazione dell'Archivio Galvani con un'ulteriore fase operativa. Restauri: sono previsti interventi di manutenzione conservativa ordinaria in occasione della rotazione delle collezioni (alcune sculture lignee e opere in deposito, verifica travature lignee, etc.).

Il Museo di Storia Naturale, nel 2014 proseguirà nell'obiettivo dell'arricchimento delle collezioni, sia attraverso la collaborazione con altri Istituti, sia attraverso l'acquisto di nuovi campioni; verrà inoltre svolta presso la cittadinanza una costante attività di fidelizzazione tendente a promuovere lasciti e donazioni.

In particolare, per garantire l'incremento delle collezioni di vertebrati si procederà con la preparazione di un congruo numero di campioni di mammiferi e uccelli avvalendosi di laboratori di tassidermia locali. L'attività d'inventariazione e catalogazione, con inserimento delle informazioni nel data-base realizzato negli scorsi anni, procederà di pari passo all'ingresso di nuovi campioni.

La biblioteca scientifica sarà aggiornata grazie agli acquisti previsti e contestualmente si procederà con la messa in rete dei titoli nel sistema SOL.

Il Museo Archeologico provvederà alla conservazione e restauro di alcuni materiali archeologici rilevanti per l'incremento dell'apparato espositivo .Verranno effettuati scavi e sondaggi archeologici nell'area della provincia di Pordenone (nuovo sito del castelliere protostorico di San Floriano di Polcenigo, prosecuzione collaborazione scientifica al castello di Meduno); saranno condotte analisi sui reperti di scavo, verranno realizzati disegni dei materiali di recente acquisizione, inventariazione e catalogazione dei materiali archeologici di recente acquisizione ad integrazione delle esposizioni attuali ed eventualmente del patrimonio librario relativo alla biblioteca specializzata di archeologia.

D MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE

Nelle sale al piano terra verranno allestite delle piccole mostre con opere dei depositi, come occasioni per studi e approfondimenti finalizzati all'arricchimento del catalogo o in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Nel mese di settembre, in occasione dell'iniziativa "pordenonelegge.it", ospiteranno una mostra di incisioni di Livio Ceschin che si accompagneranno alle poesie di Luciano Cecchinel.

E MOSTRE TEMPORANEE GALLERIA D'ARTE MODERNA

La prima iniziativa espositiva della Galleria aprirà ad aprile e sarà dedicata alla figura dell'artista friulano Angiolo D'Andrea (Rauscedo, Pordenone, 1880-1942). La mostra, già presentata a Milano, con l'intento di restituire attraverso un ricco percorso di opere, tra dipinti, disegni e decorazioni, il ritratto e l'opera di un artista poco conosciuto, che pure fu protagonista della vivace stagione artistica dei primi decenni del XX secolo, sarà qui integrata da inediti, reperiti anche sul territorio.

Seguirà la mostra dedicata a Luigi Vettori (Santa Lucia di Piave, 1913 – Monastir, 1941) (inizialmente prevista per la fine del 2013 e posticipata al 2014 al fine di completare la ricerca documentaria). Si ricostruirà la personalità e l'attività pittorica dell'artista, ben documentato nelle collezioni di Pordenone e in particolare in quelle del Museo civico, dopo una attenta rilettura storico-critica e il restauro delle sue opere, originale interprete del novecentismo e di una vocazione tonale di formazione veneziana, aperta al confronto con le istanze della modernità. L'iniziativa sarà arricchita con una seconda mostra, un omaggio al suo maestro di Accademia Virgilio Guidi.

MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE

Dal punto di vista del percorso espositivo, è stato deciso di introdurre alcune novità allestendo al pianterreno una sala multifunzionale, da dedicare sia alle mostre temporanee che ad eventi vari, quali ad esempio conferenze/incontri/proiezioni ecc.

Il tutto in vista di una maggiore flessibilità nell' uso degli spazi e con la finalità di incrementare l'accesso al museo non solo per le visite ma anche per incontri e approfondimenti su temi scientifici particolari e/o d'attualità.

In occasione del Raduno Nazionale degli Alpini, previsto nel maggio 2014, si terrà pressoil Museo di Storia Naturale una mostra temporanea a carattere naturalistico-ambientale dedicata alla montagna, attualmente in via di definizione.

MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO

In occasione del Convegno dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria- IIPP (una giornata venerdì 10 ottobre),verrà integrato l' allestimento della sala protostorica di Palse di Porcia, con l'organizzazione di attività didattiche e divulgative collaterali . Inoltre si terranno i seguenti eventi:

- 2)Inaugurazione/presentazione Archeopoint Tramonti (prima metà aprile).
- 3)Inaugurazione/presentazione progetto pilota Realtà Aumentata villa romana Torre (sezione villa del parco).

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI QUATTRO MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	56604	41761	33900	29537	22000
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	2211	2444	2500	4012	4200
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	7,37	9,62	11,36	12,98	14
- Costo medio per residente gestione musei	47,32	38,4	0	0	0
- Costo medio per ingresso ai musei civici (compresi alunni)	40,22	45,56	0	0	0
- Costo medio per ingresso al Museo d'Arte (compresi alunni)	128,05	97,35	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo Arte	2466	2949	3000	1574,00	1600
Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	13750	10729	7000	5234	5300
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	44,07	37,38	25	17,10	25,24
- N. mostre temporanee	2	4	3	3	1
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
- Costo medio per ingresso Museo Storia Naturale (compresi alunni)	26,73	29,09	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattica	3416	2835	2850	3675,00	3700
Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	3166	3331	3400	2130	2500
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	15,08	21,35	22,67	13,40	16,67
- N. mostre temporanee	1	0	1	1	1
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- Costo medio per ingresso Museo archeologico (compresi alunni)	57,74	46,16	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche	4616	5994	6000	7765,00	7800
Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna Parco1 #					
- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	8	20	3	2	1

- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	31302	15537	15000	14125	10000
- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	108,69	51,28	60	59,35	43,48
- Costo medio per ingresso Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	30,13	37,95	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
Centro Elementare: 18506 Spazi espositivi via Bertossi Parco2 #					
- N. visitatori mostre Parco 2 - Via Bertossi	6175	9720	6000	11822	3000
- N. visitatori per giorno di apertura Via Bertossi	0	45,85	46,88	58,82	50

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono state effettuate tenendo conto delle strategie di mandato e, in particolare, della necessità di promuovere più efficacemente e valorizzare il patrimonio artistico della città, utilizzando sia i classici canali informativi sia le nuove opportunità che offrono i servizi informatici. E' in corso di aggiornamento e attivazione il nuovo sito dei musei dove raccogliere, con una rinnovata immagine, i percorsi artistici della città. Si attiveranno nuove convenzioni con enti e associazioni per favorire l'accesso agevolato ai musei.

Finalità da conseguire:

Promozione dell'attività museale per far conoscere ai cittadini il ricco patrimonio dei Civici Musei esposto e conservato nei depositi.

Risorse umane da impiegare:

Si utilizzeranno le risorse in dotazione organica, implementandole con incarichi specifici di curatela per mostre di una certa rilevanza ed impegno, che richiederanno anche il supporto di personale esterno, mediante reclutamento di lavoratori occasionali (lavorio accessorio retribuito con voucher) per integrare il servizio di custodia.

Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le strumentazioni attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Le iniziative sono coerenti con quanto previsto dalle legge regionale n. 60 del 1976 e con le competenze del museo pubblico quale istituto culturale, scientifico, educativo al servizio della comunità, individuate dall'ICOM.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi degli anni precedenti sono stati effettivamente attuati.

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - La gestione delle strutture espositive e museali verrà valorizzata e promossa avviando nuovi modelli organizzativi per favorie una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti sarà supportata da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione: si avvierà lo sviluppo di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; sarà impostata una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali; saranno organizzati eventi in collaborazione con altri musei del Friuli Venezia Giulia.

Importante sarà il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune, che darà

conto dello svolgersi dei progetti, fornendo resoconti, anticipazioni e aggiornamenti sul programma

ed evidenziando le collaborazioni con partner e sponsor, anche i più classici depliant descrittivi

delle singole iniziative, gli inviti da spedire e distribuire su larga scala e la comunicazione visiva (manifesti ,locandine)

da affiggere e distribuire nel territorio cittadino e/o nell'area della Provincia a seconda del tipo di manifestazione,

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS Nonostante la difficoltosa congiuntura economica proseguirà la gestione delle strutture espositive e degli spazi culturali, la realizzazione di grandi manifestazioni ed eventi valorizzando e promuovendo ancora di più collaborazioni con enti culturali ed operatori economici del territorio.

Dall'anno 2012 sono stati avviati nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti è stata e continuerà ad essere supportata da apposite strategie partecipative. Sono state avviate e continueranno ad essere promosse forme di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi.

Si continuerà a curare con particolare attenzione il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali.

Nel corso degli ultimi dieci anni Pordenone è diventata la seconda città in Italia per reddito prodotto da manifestazioni ed eventi culturali, quali i festival letterari e di cinematografia, noti in tutto il mondo, che si svolgono in tutte le stagioni dell'anno: Giornate del Cinema Muto, Dedica Festival, Pordenonelegge.it, Humus Park ed altri ancora.

Diventata moderna città simbolo per la promozione della cultura in ambito di cinema, teatro, letteratura, Pordenone, da alcuni anni ha iniziato a porsi con l'apertura della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" e gli Spazi Espositivi di Via Bertossi come centro d'intersezione e dialogo fra le varie espressioni artistiche, nazionali ed estere. In particolare è attraverso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" e con PArCo, acronimo di Pordenone arte contemporanea, che racchiude insieme le due strutture fisicamente disgiunte, ma integrate nella programmazione culturale e, con i loro 2010 metri quadri di spazi, reale promessa per la valorizzazione dell'arte in Italia, che l'Amministrazione Comunale intende rafforzare non solo l'immagine, ma anche il ruolo propulsivo della città nel panorama artistico.

Dall'anno 2014 l'evento più importante in tale ambito sarà l'apertura degli splendidi nuovi spazi espositivi del restaurato Palazzo Spelladi, nel cuore del centro storico. Grandi spazi aperti e luminosi, ristrutturati con modernissimi criteri per consentire allestimenti versatili e possibilità polifunzionali. Nel mese di settembre infatti, obiettivo del settore cultura, sarà la realizzazione di una grande mostra con cui inaugurare la nuova sede espositiva.

Gli Spazi Espositivi di Via Bertossi hanno ospitato invece mostre di fotografia, fumetto e design, in particolare con allestimenti in omaggio a grandi nomi della fotografia nazionale ed internazionale. Nel 2014 è prevista l'organizzazione di una mostra dedicata ad un design di livello internazionale in collaborazione con l'ISIA di Roma, ed una mostra in collaborazione con il Craf. Gli stessi molto probabilmente saranno poi destinati ad uffici comunali stante le esigenze della struttura organizzativa, Palazzo Spelladi sarà pertanto dall'autunno la naturale continuazione di tale vocazione.

Proprio in considerazione della crescita avvenuta negli ultimi anni che posiziona Pordenone ai vertici tra i capoluoghi del nostro Paese, il Comune sta consolidando una puntuale e precisa collaborazione con i soggetti che più di altri hanno fortemente contribuito a connotare l'immagine e l'attività della città, per giungere insieme a loro ad una comune identità anche attraverso la periodizzazione delle iniziative a breve, media e lunga scadenza ed all'adozione di una unità di linguaggio. L'allargamento dei contatti con il territorio e l'apertura oltreconfine, innanzitutto con le regioni contermini dell'Austria e dell'ex Jugoslavia, sono gli ulteriori passaggi importanti ed utili per poter proporre eventi, che, attraverso la costruzione di pacchetti di proposte e di progetti originali e nelle relazioni stabili con gli altri soggetti istituzionali presenti ed operanti in regione, portino all'affermazione di questo come territorio per il turismo.

In particolare in quest'ambito il 2014 vede la felice collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Caneva e Polcenigo nella realizzazione della grande manifestazione di land art HUMUS PARK. La manifestazione giunta alla sua quarta edizione e forte di un successo nazionale quest'anno comprenderà infatti oltre al tradizionale sito pordenonese del Parco del Museo Archeologioco di Torre e della Villa Romana anche il sito palafitticolo del Palù della Livenza, patrimonio Unesco, posto tra i due Comuni citati. Oltre 50 tra artisti italiani e stranieri provenienti da tutto il mondo, studenti delle Accademie di Belle Arti e di istituti superiori. Una grande festa e manifestazione artistica di altissimo livello, che quest'anno si coniugherà ancor di più a percorsi turistici ed enogastronomici oltre che naturalistici, artistici e paesaggistici.

Poiché lo sviluppo del "sistema" cultura cittadino ha forti ricadute sia sullo sviluppo economico sia sulla crescita del sentimento di identità della comunità, in quest'ottica resta fermo l'obiettivo di consolidare e far crescere da un lato le iniziative divenute tradizionali e che fanno di Pordenone un centro culturale decisamente riconosciuto, dall'altro stimolando lo sviluppo di iniziative sperimentali ed innovative.

L'affinamento dell'azione di coordinamento e collaborazione con le maggiori realtà culturali e le istituzioni del territorio è finalizzata alla predisposizione di un calendario di attività omogeneo ed armonico che eviti sovrapposizioni.

Si confermano le grandi iniziative, entrate ormai da tempo nella consolidata tradizione culturale della città:

- la Rassegna di Teatro Popolare in collaborazione con la Provincia presso l'Auditorium Concordia.
- le Giornate del Cinema Muto;
- la rassegna Dedica promossa dall'Associazione Thesis:
- Pordenonelegge.it in stretta collaborazione con la Camera di Commercio ed altri importanti partners;
- la Rassegna teatrale l'Arlecchino Errante promossa dalla Scuola Sperimentale dell'Attore;
- la rievocazione storica e tradizionale della Giostra dei Castelli:
- il Festival Chitarristico internazionale promossa dal l'Associazione Musicale Farandola;
- Scienzartambiente per un Mondo di Pace;
- Estate in Città in stretta sinergia con l'Ufficio Sport e Tempo Libero
- la mostra interattiva Imparare Sperimentando.

Al proposito si confermano i sostegni economici e le strette collaborazioni con le realtà che promuovono direttamente tali grandi eventi, anche con il rinnovo delle convenzioni in essere con le relative associazioni promotrici per la

realizzazione delle giornate del Cinema Muto, di pordenonelegge.it, di Dedica Festival, del Festival Chitarristico.

Specifici obiettivi in questi ambiti per l'anno 2014, sono:

-PORDENONELEGGE.IT, manifestazione che, per la sua specifica complessità e imponente organizzazione, richiede, considerato il ruolo di stretta partnership del Comune, un impiego di risorse di personale, logistiche e finanziarie di grande rilevanza;

- SCIENZARTAMBIENTE PER UN MONDO DI PACE: si conferma la grande iniziativa anche per ottobre 2014, si prevede una ricca serie di eventi che si svilupperanno nell'arco di circa una settimana e che coinvolgeranno sia la tradizionale sede del Convento di San Francesco, sia la nuova Biblioteca. Come di consueto il festival si ispirerà ad un grande tema scientifico e di attualità e proporrà eventi ispirati alle questioni più attuali e scottanti del dibattito scientifico, spettacoli, eventi dedicati a grandi e piccoli;

- MOSTRA antologica del fotografo spilimberghese PIERPAOLO MITTICA nel mese di settembre in occasione dell'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi di Palazzo Spelladi.

Il fotografo, che si definisce "umanista", è conosciuto a livello internazionale ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. Nel 1990 consegue il diploma in conservazione, tecnica e storia della fotografia indetto dal CRAF. Studia con Charles – Henri Favrod, Naomi Rosenblum e Walter Rosenblum, suo padre spirituale della fotografia. Ha fotografato in Italia, Cina, Cuba, Vietnam, Bosnia, Kosovo, Serbia, Ucraina, Bielorussia, India, Indonesia, Bangladesh, Giappone, Russia. Le sue foto sono state esposte in Europa e Stati Uniti e la mostra "Chernobyl l'eredità nascosta" è stata scelta nel 2006 dal Chernobyl National Museum di Kiev in Ucraina come mostra ufficiale per le celebrazioni del ventennale del disastro di Chernobyl. Saranno esposte circa 170 fotografie di varie dimensioni, con installazioni e video documentari del lavoro dell'artista e dei luoghi delle sue espressioni artistiche. Durante lo svolgimento della mostra si organizzerà un articolato programma di iniziative incentrate sulla fotografia che comprenderanno incontri con importanti figure del mondo della fotografia (storici, critici, fotografi, etc.), da workshop e attività didattiche;

- MOSTRA "SPOON RIVER 10 ARTISTI PER EDGAR LEE MASTERS": nel mese di settembre nella sala espositiva della Biblioteca Civica, si celebrerà il centenario della celebre opera poetica. Nel 1914 infatti cominciarono a uscire, presso un giornale di St. Louis, le prime poesie d'un manoscritto storico, a firma di Webster Ford, pseudonimo di Edgar Lee Masters. La prima raccolta, in forma di libro, apparve poi nel 1915 e fu il preludio d'una più ampia silloge nota col titolo di Spoon River (poi: New Spoon River, 1924). A cent'anni dalla loro prima pubblicazione, e a 70 dalla pubblicazione della prima edizione italiana del 1943, curata da Fernanda Pivano con l'aiuto di Cesare Pavese, quel libro rimane nell' immaginario come uno dei capolavori più convincenti e più popolari della letteratura americana contemporanea, segno anche d'una Italia pronta ad affrontare l'imminente dopoguerra. In Spoon River si leggono le passioni di tutti e i drammi di tutti dentro una quotidianità tragica ma semplice: amore, morte, distacco, passione, vizi, nevrastenie, ecc.

In occasione di questo doppio anniversario, Spoon River attraverso una mostra di largo respiro a cura di Marco Fazzini, coinvolgendo 10 artisti italiani contemporanei. Si tratta d'una mostra che abbinerà la poesia dei versi alla poesia del fare artistico: gli artisti coinvolti sono coloro che con la poesia hanno già lavorato e la sentono e la leggono da sempre con la partecipazione di chi sa

Commuoversi ancora con la sensibilità d'autentico intellettuale.

Gli artisti in mostra: Paolo Annibali, Agostino Arrivabene, Aurelio Bulzatti, Stefano Di Stasio, Franco Dugo, Nicola Lazzari, Giuseppe Modica, Nicola Nannini, Roberto Rampinelli, Fulvio Rinaldi. Accanto all'esposizione una ricca serie di incontri, letture e momenti musicali.

- MANIFESTAZIONE DI LAND ART HUMUS PARK: □dal 18 al 31 maggio 2014 nei territori dei Comuni di Pordenone, Polcenigo e Caneva, prenderà il via il 4° meeting internazionale di artisti di land art denominato "Humus Park". Dopo il successo della manifestazione di land art − HUMUS PARK, che si è svolta nell'anni 2008, 2010 e 2012 a Pordenone, ed ha suscitato un entusiastico interessamento di media e di pubblico, nelle due ultime settimane di maggio 2014, in seguito alla condivisione del progetto da parte delle Amministrazioni Comunali di Polcenigo e Caneva, la manifestazione si realizzerà sia nel parco del Museo Archeologico di Torre sia nel sito palafitticolo del Palù della Livenza. Tale area, che ricade nei territori dei Comuni di Polcenigo e Caneva, rappresenta un sito di straordinario interesse sia archeologico che naturalistico, ed è infatti è stato dichiarato Patrimonio dell'Unesco. Oltre 50 tra artisti italiani e stranieri, studenti di Istituti D'Arte e Licei del territorio, delle Accademie di Belle Arti di Venezia, Bologna, Brera e Carrara, si avvicenderanno nelle due settimane nei suggestivi luoghi esprimendo il meglio della land art naturalistica, valorizzando i paesaggi, la natura e le bellezze presenti. La manifestazione intende creare e ampliare flussi turistici verso territori che presentano non solo bellezze artistiche e naturalistiche, ma anche possibilità di cicloturismo e non ultimi i sapori della cucina e dei grandi vini delle nostre terre.

- ARCHITETTURE ABITABILI : dall'11 marzo al 13 aprile 2014 Spazi espositivi Via Bertossi -all'interno del progetto Pordenone Design WEEK in collaborazione con la sede universitaria Pordenonese di ISIA Roma - Consorzio universitario di Pordenone e il mondo industriale del territorio.La mostra è dedicata alla stilista spagnola di fama internazionale Aghata Ruiz de la Prada . A seguire una mostra di fotografia in collaborazione con il CRAF di Spilimbergo.

Una delle circostanze maggiormente qualificanti di questi ultimi anni nell'ambito dello spettacolo dal vivo continua ad essere la sempre più significativa presenza ed azione del Teatro Comunale G. Verdi e l'Amministrazione comunale, proprietaria del teatro e socio fondatore dell'Associazione che lo gestisce, si trova a ricoprire un ruolo di partner. In quest'ambito il Settore è costantemente impegnato in stretta collaborazione con la direzione del teatro nel coordinamento logistico e cronologico della proposta culturale complessiva del territorio. Si conferma al proposito il fondamentale intervento economico finanziario in favore della gestione del teatro, mediante l'apposito contributo di euro 380.000,00 (comprensivo della quota sociale) previsto in capitolo di spesa da hoc nel bilancio comunale.

Si conferma la realizzazione del cartellone dell'Estate in Città pur con le inevitabili riduzioni di risorse economiche. Il tavolo di lavoro che in tali programmi l'Amministrazione Comunale promuove con le realtà culturali associative e con le realtà economiche del territorio sarà perciò nel prossimo triennio particolarmente impegnato nel compito di attuare strumenti ed azioni anche innovative (partnership, collaborazioni) capaci di garantire comunque l'offerta di spettacoli e proposte di alta qualità.

In particole la rassegna "Estate in città " vede il felice e proficuo confronto degli assessorati con i principali sodalizi culturali del territorio che ha portato nel tempo alla costruzione di un tavolo di progettazione che, attraverso la partecipazione e l'osmosi venutasi a creare in questo ambito, hanno visto crescere nel tempo la qualità e l'interesse del pubblico, sicuramente non solo cittadino, verso le manifestazioni che vengono organizzate a Pordenone.

Nella realizzazione del programma del Settore i si proporranno nelle competenti sedi regionali e provinciali le possibili richieste di finanziamento per la realizzazione delle iniziative. Si punterà inoltre ad un sempre maggiore coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria con la ricerca di sponsorizzazioni.

ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE La concessione di contributi secondo le disponibilità di bilancio e del patrocinio comunale, con le eventuali agevolazioni aggiuntive quali l'uso di attrezzature, la stampa con la Tipografia Comunale, i premi di rappresentanza, l'utilizzo delle strutture, delle sale comunali e il personale comunale di custodia, assistenza, supporto tecnico, sono tutti strumenti con i quali l'Amministrazione comunale conferma e concretizza il suo sostegno all'associazionismo cittadino che opera in diversi ambiti teatrale, musicale, cinematografico, audiovisivo, storico, artistico e culturale.

In particolare per l'anno 2014 sono confermati tutti i contributi derivanti da convenzioni in essere tra Associazioni Culturali e l'Amministrazione Comunale a sostegno delle principali manifestazioni culturali.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per residente servizi culturali (esclusi trasferim. associaz.)	41,25	36,53	0	0	0
- N. manifestazioni culturali	42	51	40	46	40
- N. presenze manifestazioni culturali	138710	138282	0	150000	130000
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	85	114	0	63	50
- € contributi concessi alle associazioni	362527	368256	0	291723	163000
- Costo medio per residente per trasferimenti alle Associazioni culturali	14,46	9,74	0	0	0
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	33	33	33	33	33

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI	Nella gestione degli spazi culturali proseguirà l'azione di apertura e ricerca della massima fruibilità degli stessi da parte delle realtà culturali del territorio, rispondendo ad un sentito bisogno di luoghi di confronto, dialogo ed espressione delle numerose ed importanti risorse della nostra città, ed oltre a quelle su ricordate si aggiunge la
		Ricordiamo gli spazi gestiti in proprio e deputati alle attività culturali: - il Convento di San Francesco (chiesa, chiostro e saletta conferenze); - gli spazi espositivi di via Bertossi; - l'Aula Magna del Centro Studi; - la sala prove musicali di via Concordia; - la saletta conferenze della Biblioteca Civica; - la sala riunioni dell' ex Cartiera di San Valentino - di prossima apertura gli spazi espositivi di Palazzo Spelladi.

PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110111: Favorire lo sviluppo delle competenze personali di giovani diplomati e laureati attraverso lo strumento degli stage da effettuare negli uffici comunali con la supervisione di tutor interni.

201120204: Coordinamento costante con i Dirigenti Scolastici, per evitare situazioni potenzialmente critiche, quali liste di attesa, sovraffollamento e/o decremento iscrizioni nei plessi, disequilibrio qualitativo o quantitativo nelle diverse scuole, e per concordare iniziative comuni e per armonizzare modalità organizzative. Sussidiarietà e Razionalizzazione, ovvero potenziamento della rete fra le scuole di ogni ordine e grado e nel contempo attivazione delle sinergie con le proposte offerte dal territorio. 201120205: Interventi intesi a garantire le condizioni per accedere al sapere e ai relativi servizi al numero più ampio possibile di fruitori, incrementando l'attuale sostegno ai redditi meno agiati con borse di studio a sostegno dell'eccellenza scolastica. Collegamento scuole e società civile, in particolare mondo del lavoro. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120206: Attivazione della microprogettualità per uscire dalle aule scolastiche e invadere i centri civici, la biblioteca, i musei.

201120207: Creazione di uno spazio comune e coordinante per iniziative di rete delle istituzioni formali ed informali: rete tra scuole a sostegno dei progetti per l'autonomia scolastica; rete di associazioni ed organizzazioni per progetti specifici; monitoraggio locale e valorizzazione delle situazioni di eccellenza formativa. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120209: Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale di Ragazzi/e, da ampliare sperimentalmente anche al primo biennio degli istituti superiori.

201120214: Potenziamento dei progetti di educazione alla legalità e al civismo, anche con la costituzione di gruppi di studio aperti alle associazioni.

201120215: Sostegno alle attività aggiuntive ed integrative (pre e post scuola, lingue straniere ed informatica, manifestazioni artistiche e sportive), ed ai percorsi di prima accoglienza e recupero dal disagio.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

A EDILIZIA SCOLASTICA

L'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire attraverso l'attuazione di un programma di edilizia scolastica per il breve, medio e lungo periodo è quello di offrire strutture scolastiche sicure e accoglienti, in linea con le esigenze del territorio e della nuova didattica, tenendo conto delle disponibilità economiche definite anche dal patto di stabilità e delle priorità concordate con tutti i dirigenti scolastici. Tale programmazione deve armonizzarsi con il nuovo dimensionamento della rete scolastica per renderla maggiormente efficace anche dal punto di vista logistico e di mobilità complessiva, pensando, se possibile, nel lungo periodo, a delle nuove strutture che raggruppino i tre ordine di scuola di competenza comunale in grado di offrire agli utenti concreta continuità al percorso scolastico. Per quanto riguarda l'immediato, dovranno essere completati gli interventi atti a rendere maggiormente funzionali gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo Rorai Cappuccini, e permettere, se non ottimali, almeno idonee condizioni di lavoro al personale amministrativo dell'Istituto.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2013/2014, la situazione di cronica carenza di posti di scuola dell'infanzia sul territorio, e particolarmente nella zona sud della città è stata finalmente superata grazie all'apertura del nuovo edificio di Via Ada Negri. Con l'entrata in funzione di questa nuova struttura, la scuola primaria di Vallenoncello ha potuto riappropriarsi degli spazi attualmente occupati da una sezione di scuola dell'infanzia. Ciò le consentirà di dare risposta alla crescente domanda connessa ai nuovi insediamenti edilizi nel quartiere.

Per quanto riguarda la scuola primaria, nonostante i recenti ampliamenti degli edifici scolastici di Via Piave e di Via Fonda, la zona di Torre soffre ancora di penuria di spazi che non consente di accogliere tutte le domande di iscrizione. L'edilizia scolastica di tale zona andrebbe ripensata anche in funzione dell'attrazione di una buona parte degli utenti provenienti dalla zona di confine con il comune di Cordenons. In questa ottica è stata rivista la ridistribuzione dei bacini di utenza dei nuovi Istituti Comprensivi, anche per valutare le esigenze dei poli scolastici da integrare, e ora verrà

perfezionato lo stradario.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi di rilevanza, si provveduto al rifacimento dei servizi igienici della scuola primaria di Vallenoncello e del tetto della scuola primaria IV Novembre.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, la situazione edilizia risulta abbastanza soddisfacente, se si eccettua quella della scuola di Torre ove, nonostante gli importanti interventi di sistemazione effettuati negli anni passati, rimane sempre un edificio vetusto e con carenze insite nella tipologia propria del manufatto. Per quanto concerne l'edificio di Via Vesalio sarebbe auspicabile che venissero eseguiti gli interventi di sistemazione del cortile retrostante la scuola e dei relativi accessi esterni alle aule. Per la scuola media di Rorai necessita risolvere in via definitiva le problematiche dei serramenti.

Il progetto di adeguamento informatico degli istituti scolastici richiede di prevedere anche l'installazione di adeguati sistemi di oscuramento e di cablatura che consentano l' utilizzo di questi strumenti a supporto di attuali modalità didattiche.

B SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI

A chiusura del progetto biennale, gli studenti del C.C.R. hanno esplicitato come di consueto all'Amministrazione comunale le loro riflessioni e il loro impegno nei confronti degli argomenti trattati, mentre per il futuro è stato attivato un loro coinvolgimento per portare un contributo rispetto al Piano Regolatore e, in seguito all'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Pordenone, a riflettere sui significati del passato per tenerne conto nei progetti futuri. Per quanto concerne il progetto di accompagnamento dei lavori del C.C.R. verrà ripensata la formula partecipativa di bambini e ragazzi se si riuscirà ad ottenere un maggiore coinvolgimento dei docenti. Un particolare contributo verrà portato all'interno del C.C.R. da parte degli studenti della Consulta Studentesca e da parte di quanto hanno potuto partecipare alle visito organizzate sia alle istituzioni nazionali che regionali effettuate nell'anno precedente. Verrà mantenuto l'impegno dell'Amministrazione comunale a consegnare ai ragazzi di 3^ media l'attestato di cittadinanza consapevole con l'obiettivo di accendere negli stessi la consapevolezza dell'importanza di appartenere alla comunità e di contribuire alla sua crescita nella legalità.

Si continuerà altresì a dare opportuna collaborazione per favorire ed implementare il progetto Pedibus, che riscuote da parte delle scuole e delle famiglie un discreto interesse, attraverso lo sviluppo e l'individuazione di ulteriori percorsi sicuri casa/scuola, onde coinvolgere un maggior numero di scuole e di utenti.

In occasione di Fiera Bimbi verrà riproposto ai visitatori materiale audio-video allo scopo di far conoscere, e se possibile implementare, sia il progetto del C.C.R. che del Pedibus.

E' prevista, come ormai di consueto, la realizzazione del progetto per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due o più scuole, per favorire il coinvolgimento attivo dei giovani.. Proseguiranno il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici per dare sempre maggiore consistenza ed efficacia alle rete di informazione e programmazione didattica, attraverso un tavolo di lavoro permanente.

Questo tavolo verrà mantenuto anche con l'ampliamento ai componenti dei vari servizi di pre e post scuola nonché di dopo scuola allo scopo di sostenere il lavoro in rete fra tutti i soggetti interessati, servizi di qualità e famiglie informate. Verrà sostenuto altresì, in collaborazione con il COR e altre agenzie per sostenere la formazione degli operatori e indirettamente la qualità dei dopo scuola.

ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Saranno garantiti i contributi alle scuole cittadine secondo le finalità indicate nella Legge Regionale 10/1988, dopo aver condiviso le modalità di erogazione con i dirigenti scolastici delle scuole statali e paritarie.

Nei tavoli di co-progettazione verranno utilizzate le banche dati su utenze delle varie scuole, sulle attività poste in atto, che permetteranno di avere a disposizione la situazione delle scuole aggiornata, raffrontabile anche con la situazione degli anni precedenti. Questa attività di raccolta ed elaborazione dati deve essere mantenuta e, se possibile, ampliata per avere sempre gli strumenti aggiornati che permettano di effettuare scelte coerenti ed adeguate.

Verrà prevista, anche per il 2014, l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune. In tale ambito sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari, mentre gli altri interventi a carattere individuale a favore degli studenti delle scuole secondarie, i

benefici economici, legati al reddito familiare ed al merito, potranno essere erogati compatibilmente alle risorse messe a disposizione.

Sarà garantito il consueto ed ancorché opportuno sostegno finanziario, con apposita convenzione in atto, alle scuole materne paritarie che attraverso la loro offerta educativa permettono la frequenza scolastica ad oltre 500 bambini residenti in Pordenone, dato in calo a seguito dell'apertura della nuova scuola dell'infanzia statale di Via Ada Negri.. Si continueranno a sostenere le scuole cittadine di ogni ordine e grado e particolarmente quelle di competenza del Comune, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell' offerta formativa. Verrà data priorità e maggiore peso ai progetti condivisi con le dirigenti scolastiche nell'apposito tavolo, ove possibile connesse alla prossima adunanza nazionale degli alpini nella nostra città e che potrà costituire valida occasione per un approfondimento sul valore della partecipazione attiva.

INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'

D

Verrà data prosecuzione, dopo la rivisitazione dei criteri in osservanza della recente normativa comunitaria, all'intervento di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli residenti in città, con utilizzo dei proventi derivanti dai lasciti Mior e Brussa, nonché l'erogazione del premio in memoria di "Neda" a favore di neo laureate.

Verrà sostenuta con protocollo d'intesa siglato nel 2007 tra il l'Amministrazione comunale e le scuole secondarie di 2° grado della città, l'iniziativa denominata "scuole di eccellenza" tesa a valorizzare e sostenere le capacità ed il talento degli studenti delle classi quarta e quinta interessati ad accedere ad alcuni atenei nazionali. L'intervento si attuerà come di consueto attraverso incontri informativi e specifici corsi di preparazione. Si evidenzia che in questi ultimi anni si è registrato un sensibile incremento del numero degli studenti interessati, con allargamento ai frequentanti la quarta classe, ed agli studenti di altri istituti ricompresi nel territorio provinciale, reso possibile anche grazie al coinvolgimento e al concorso dell'Amministrazione provinciale. I brillanti risultati ottenuti da alcuni ragazzi che hanno preso parte ai corsi sono confortanti e confermano l'efficacia e la bontà dell'iniziativa che merita garanzia di continuità. Verrà sostenuto il Consorzio Universitario di Pordenone per consolidare e valorizzare sempre più gli studi e la formazione superiore ed Universitaria nel nostro territorio. L'Amministrazione comunale continuerà per l'anno in corso a sostenere la Scuola Mosaicisti del Friuli, trattandosi di una attività formativa speciale, nota in tutta Italia ed anche oltre confine che, negli anni, ha contribuito a dare immagine alla nostra regione.

Proseguirà l'intervento atto a garantire servizi ricreativi e di animazione durante il periodo estivo con l'organizzazione diretta di Punti Verdi Comunali a favore dei bambini dai 3 ai 6 anni per il mese di luglio. Mentre per i ragazzi dai 6 ai 14 anni esiste in città una vasta gamma di offerte che vengono incontro in maniera soddisfacente le esigenze del territorio anche con sperimentazioni innovative.

Per quanto concerne eventuali interventi economici orientati all'abbattimento di parte delle spese sostenute dalle famiglie per la mensa scolastica, per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie e per la frequenza dei punti verdi estivi (ragazzi dai 6 ai 14 anni) si darà la necessaria collaborazione all'ufficio preposto di recente costituzione. L'Amministrazione, a seguito della diminuzione del tempo scuola, continuerà a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, ormai consolidato in molte scuole cittadine, attraverso uno specifico contributo alle associazioni che lo gestiscono, finalizzato al contenimento dei costi dell'attività a carico delle famiglie che, in questi ultimi tempi, hanno dovuto ricorrere sempre più numerose a questo tipo di servizio. Tuttavia l'obiettivo che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel prossimo futuro non risponde ad un mero sostegno delle famiglie, ma soprattutto a far sì che il dopo scuola diventi un servizio di qualità ove vengano proposte attività diverse, con eventuale ricorso a professionalità specifiche in grado di suscitare interesse nei ragazzi e soprattutto contribuire alla loro crescita culturale e sociale in un'ottica di prevenzione del disagio.

Inoltre, in seguito alle modificazioni del tessuto sociale pordenonese, per garantire una migliore accoglienza e pari opportunità agli alunni di alcune scuole ove la percentuale di bambini stranieri è particolarmente elevata e dare anche sostegno agli insegnanti, l'amministrazione comunale, di concerto con le dirigenti scolastiche e con i docenti referenti, ha attivato sia un percorso formativo per docenti ed educatori dei servizi 0-6, anche con l'obiettivo di ampliare il progetto continuità educativa ai servizi 0-14 anni, che laboratori sui temi dell'intercultura dedicati ai genitori.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- % frequentanti sc. Materne su potenziali residenti	90,58	89,02	85,74	91,54	91,42
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	859	857	857	884	884
- N. iscritti sc. Materne paritarie	598	620	620	605	605
- % iscritti stranieri scuole materne	24,98	25,80	25,8	29,75	29,75
- % iscritti non residenti scuole materne	9,54	10,02	10,02	9,13	9,13
- Costo medio per bambino iscritto scuole materne (gestione e manutenzione edifici)	756,96	688,31	0	0	0
- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	605,64	627,56	655,29	665,63	0
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2091	2114	2114	2200	2200
- N. iscritti sc. Elementari paritarie	315	328	328	354	354
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	20,57	20,97	20,97	21,50	21,5
- % iscritti non residenti scuole elementari	18,41	19,82	16,71	16,01	16,01
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1492	1376	1376	1349	1349
- N. iscritti sc. Medie paritarie	494	461	461	436	436
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	14,00	16,00	16	18,15	18,15
- % iscritti non residenti scuole medie	31,67	32,66	29,5	33,50	33,5
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6935	6773	6773	6925	6925
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	369	374	374	353	353
- % iscritti non residenti	76,77	76,86	76,86	77,05	77,05
- % iscritti stranieri	12,02	11,92	11,92	12,04	12,04
- N. iscritti all'università residenti	1477	1466	1466	1466	1466
- € contributi erogati borse di studio e altri interventi	50000,00	50987,00	50000	0,00	0
- N. utenti beneficiari di borse di studio e altri interventi	435,00	353,00	370	0,00	0
- N. utenti PUNTI VERDI	228	217	160	145	220

PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120210 - Manterremo la Commissione Mense scolastiche e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. . 201120213 - Continueremo a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione

201120213 - Continueremo a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201120211- Rinnoveremo il progetto di certificazione ISO 9001 -2008 nel servizio di ristorazione scolastica, ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili.

201120212 - Potenzieremo l' attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con Ass 6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l' Università di Udine e IS Burlo Garofalo, attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica (pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) –

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

A OFFERTA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2014 intende mantenere la certificazione ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili. Verrà perseguita nella quotidianità una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile.

Il nostro servizio di ristorazione scolastica è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 22 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 306.000 pasti anno di cui circa 136.000 per i bambini di 3/5 anni. Si prevede un incremento dei pasti per le scuole dell'infanzia a seguito dell'apertura a settembre 2013 della nuova scuola in via Negri. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a valorizzare i prodotti locali a "filiera corta" e i prodotti biologici, tipici e tradizionali

Proseguirà l'impegno a monitorare la qualità complessiva tramite:

- il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti, evidenziare eventuali punti critici e intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare la contaminazione microbica e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri
- il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro o richiamo immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;
- la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio.
- il piano di campionamento con analisi microbiologiche e chimiche su alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole;

- l' attività trasversale della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standard qualitativi e promuovere iniziative di educazione alimentare.
- processi partecipati con le famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo. Sono elementi infatti che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini.

L'obiettivo è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da renderli graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Sarà inoltre promossa un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio anche attraverso la consegna della "Carta del Servizio" tradotta in lingua inglese per agevolare il rapporto di comunicazione con le famiglie straniere.

PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE

В

Abbiamo organizzato un servizio che si caratterizza per la forte valenza educativa e la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Manterremo quindi la Commissione Mensa e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. Particolare attenzione sarà posta a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo.

Proseguiamo quindi nella continua ricerca di una qualità nutrizionale, garante della salute dei bambini, che vada di pari passo con un'attività di educazione alimentare che vede protagonisti tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. Potenzieremo l' attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con ASS6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l' Università di Udine e IS Burlo Garofalo,

Si confermano anche per il 2014 le seguenti iniziative:

- -in stretta collaborazione con l'ASS6 opereremo per la realizzazione di molteplici interventi alcuni sicuramente ambiziosi quali il progetto "Stili di vita come fattori di promozione della salute", che attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica (pedibus, ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) si pone la finalità di prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadequata.
- coordinamento e sostegno al progetto "Merenda Sana a Scuola" con una partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2014 si prevede in incremento di scuole primarie coinvolte.
- nelle scuole dell'infanzia sosteniamo la valenza nutrizionale del consumo della frutta al mattino e dello spuntino
 pomeridiano tramite progetti condivisi con gli Istituti Comprensivi e con l'attivazione di borse sociali.
 collaboriamo con le scuole dell'infanzia per la realizzazione dei "Laboratori di Ricette", esperienze molto efficaci per i
 bambini, che possono manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse e capire come si preparano i cibi
 proposti loro in mensa.
- -favoriamo la riscoperta delle tradizioni gastronomiche e delle specialità locali e delle erbe aromatiche.

In questo ambito si confermano gli intenti espressi nel protocollo d'intesa sottoscritto nel 2007 con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di

collaborazione ed integrazione per garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e facilitare il confronto e la diffusione delle esperienze.

Qualificante l'inserimento della dietista comunale nel Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste che ha prodotto le nuove "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica" che nel 2014 verranno sostenute nell'applicazione operativa fornendo supporto professionale ai vari soggetti interessati.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

Per il 2014 prosegue l'impegno a fornire collaborazione e consulenza professionale nella fase di utilizzo degli spazi mensa all'interno delle diverse sezioni realizzati nella nuova scuola dell'infanzia di via A. Negri per ottimizzare quelle caratteristiche favorenti l'accoglienza, la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".

Nel corso del 2014 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 verranno attuate le seguenti fasi:

- 1 Attività generale di miglioramento a seguito dei piccoli rilievi e evidenziati all'atto della Certificazione
- 2 Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa
- 3 Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse,
- 4 Visita Ispettiva di nuova certificazione
- 5 Presa in carico delle eventuali osservazioni che emergono come spunti di miglioramento del sistema e loro analisi critica
- 6 Apporto delle modifiche, se reputato opportuno, al Sistema di Gestione per la Qualità.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti totali refezioni scolastiche	2878,00	2888,00	2890	2899,00	2900
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	92	92	92	92	92
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	92,00	92,00	92	92,00	92
- Grado di copertura dei costi gestione diretta	49,45	46,78	0	0	0
- Grado di copertura dei costi in gestione convenzionata	57,23	59,43	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	0	8
- Risultato netto di gestione refezioni scolastiche	-629573,92	-667883,7	0	0	0
- N. pasti in gestione diretta	117565	132293	133000	134667	136000
- N. pasti in gestione appaltata	184631	173812	173000	170248	170000
- Costo medio per pasto gestione diretta (materne)	5,45	5,13	0	0	0
- Costo medio per pasto gestione appalto (elem. e medie)	4,91	5,04	0	0	0
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	99,83	100,00	99	99,11	99
- % verifiche HACCP conformi	99,90	100,00	100	100,00	100

- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	1500	1500	1500	1500,00	1500

PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	TRASPORTI SCOLASTICI	Il servizio scuolabus, nell'ultimo anno si è assestato attorno ai 330 utenti, confermandosi come servizio utile alla cittadinanza. Risulta pertanto evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sostegno a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica. Gli scuolabus, oltre ad essere impiegati per il servizio casa/scuola, verranno, per quanto possibile, messi a disposizione per la migliore riuscita di iniziative a favore dei ragazzi, promosse, organizzate o sostenute dal Comune, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, spettacoli, eventi ed attività varie ed anche per l'effettuazione delle uscite didattiche in orario antimeridiano. Quest'ultimo servizio, se da un lato consente un utilizzo ottimale dei mezzi e del personale, dall'altro costituisce un ulteriore sostegno che l'Amministrazione comunale offre alle scuole cittadine. Dal mese di settembre è previsto il rinnovo dell'appalto di tre delle quattro linee, in quanto l'organico comunale, dall'anno 2013, si è ridotto ad una sola unità che può espletare il servizio per una linea e per parte delle uscite didattiche, e verrà mantenuto e rinnovato dal mese di settembre l'appalto esterno del servizio di accompagnamento. Verrà mantenuta la riorganizzazione del sistema di pagamento del trasporto scolastico, che prevede una quota da versare già in fase di conferma dell'iscrizione al servizio in quanto ha già dato alcuni segnali positivi di contenimento della morosità. Verrà altresì mantenuta la distribuzione della recente "Carta del buon passeggero" al fine di favorire comportamenti rispettosi e di sicurezza all'interno di tutti gli scuolabus.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. domande accolte (utenti)		355,00	350	330,00	330
- % grado di soddisfacimento della domanda	100,00	100,00	100	100,00	100
- Grado di copertura dei costi	21,5	19,48	0	0	0
- Risultato netto di gestione trasporti scolastici	-192976	-213564	0	0	0
- Costo medio per alunno trasportato per servizio scolastico	632,89	676,89	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	0	9

Motivazione delle scelte:

La crescita culturale e la diffusione delle conoscenze e dei saperi sono le chiavi che possono permettere di mantenere i livelli di salute sociale e di competitività della nostra Città. Tutte le scelte di sostegno e di sviluppo delle varie forme di espressione della cultura, dell'offerta formativa e, soprattutto, la grande attenzione allo sviluppo dei saperi più avanzati che si incentrano nella sede universitaria e nel Polo Tecnologico, costituiscono obiettivi primari di quest'Amministrazione. Tutte le scelte comprese nell'ambito di questo programma sono mirate al mantenimento ed allo sviluppo delle opportunità che nascono dall'essere in grado di promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, di rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità e di valorizzazione della città di Pordenone come Città capoluogo e polo di attrazione. Condividere percorsi e scelte con il territorio favorisce la partecipazione consapevole alle azioni poste in campo e al raggiungimento degli obiettivi che

l'Amministrazione si pone per il benessere della cittadinanza tutta e dei giovani in particolare.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire nell'ambito dei servizi scolastici sono l'accrescimento culturale dei giovani e conseguentemente della Città, lo sviluppo della socializzazione e realizzazione di condizioni di diffusa circolazione dei saperi e di sostegno, attraverso lo sviluppo delle conoscenze del progresso anche economico e sociale, del territorio. Ulteriori finalità è quella di sostenere tutte le forme di partecipazione attiva dei giovani alle questioni che li riguardano e la qualità dei servizi messi a disposizione.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle esistenti in organico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai servizi

PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120301 "Azioni orientate a far si che lo sport praticato rappresenti la più importante strategia per connettere la scuola al territorio"

201120302 "Si opererà affinchè a tutte le età ed in ogni condizione di abilità, sia garantita l'accessibilità alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più prezione opportunità per migliorare la qualità della vita"

201120303 "Favorire il radicarsi di una rete di associazioni sportive protagoniste attive del tessuto connettivo della città, coinvolgendole nella gestione degli impianti attidando modelli di gestione aperti e condivisi"

201120304 "Proporre e patrocinare progetti che includono le associazioni, le società e i portatori di interessi pubblici e privati"

201120305 "Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crecente domanda di "fisicità" che sta generando un movimento master molto composito e determinato e di estende a tutta la cosiddetta terza età" 201120307 "Creazione percori di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi"

201120308 "Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali, approdi e ormeggi per le canoe e le piccole imbarcazioni"

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	In armonia con i principi della legislazione statale vigente e della legge regionale n. 8/2003 l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipue politiche occupazionali e di promozione turistica. Stante le attuali condizioni economiche in cui versa il Paese, compatibilmente con le risorse a disposizione, proseguirà il sostegno alle iniziative e alle manifestazioni promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonchè dalle società ed associazioni sportive ad essi affiliate, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano acquisito riconosciuta popolarità; Nel triennio 2014/2016, nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, l'Amministrazione proseguirà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio (comprese le 10 palestre di proprietà della Provincia) per permettere lo svolgimento delle partite di campionato a vari livelli, di allenamenti in preparazione alle gare nonché di attività fisiche in genere di mantenimento e ricreative. Si proseguirà nell'intento di coinvolgere le Associazioni del territorio nella gestione degli impianti sportivi comunali per garantire una migliore e più ampia fruibilità degli spazi sportivi alla cittadinanza e non solo.
B 	SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Viste le ridotte risorse economiche a disposizione per l'anno 2014 non sarà garantito il consueto sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni sportive e del tempo libero in quanto i contributi sia per attività sociale che per le singole iniziative proposte durante l'anno di riferimento subiranno notevoli riduzioni. Permane invece il sostegno alle Associazioni mediante la concessione di patrocini ed agevolazioni aggiuntive (utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà comunale, la collaborazione dei servizi quali tipografia, protocollo, vigilanza e sicurezza) nei limiti delle risorse di bilancio anche degli altri settori comunali coinvolti. Tali attività permettono non solo di agevolare le Associazioni ma anche di migliorare il coordinamento delle iniziative in programma e di razionalizzare le risorse.
С	COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATUR E STRUTTURE SPORTIVE	Stante il perdurare della mancanza di fondi negli appositi capitoli per gli acquisti si collaborerà con le associazione gestori di impianti sportivi a mantenere una buona funzionalità delle attrezzature e arredi e seguire nelle attività programmate con le dotazioni attuali.
D	REALIZZAZIONE EVENTI	Pur nella contrazione dei budget a disposizionesi proseguirà nell'organizzazione diretta degli eventi quali il Carnevale,

con il veglioncino dei bambini, Estate in Città, Natale e Capodanno.

In base alla disponibilità economica si organizzeranno gli eventi facenti parte delle manifestazioni sopraccitate cercando comunque di mantenere una qualità e varietà di proposte.

Continuerà la collaborazione con varie associazioni locali che porterà ad organizzare una serie di manifestazioni, quali mostre, concerti, convegni ed attività sportive nelle strutture culturali e sportive cittadine.

Non mancheranno le consuete collaborazioni con vari Enti ed Associazioni sportive e del tempo libero per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a mantenere nel territorio tradizioni ed usi popolari.

Si collaborerà nell'organizzazione dell'evento principale di quest'anno per la Città ovvero la 87^ Adunata Nazionale degli alpini.

REALIZZAZIONE ATTIVITA'

Nell'ambito della valorizzazione del centro storico, ma anche delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di iniziative, l'Amministrazione in collaborazione con la Proloco Pordenone, continuerà nell'organizzazione dei mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi di gennaio, luglio e agosto) in piazza Risorgimento. Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto una costante e numerosa partecipazione della cittadinanza con l'aumento delle richiesta di utilizzo degli spazi da parte degli espositori (dall'inizio dell'iniziativa sono quasi raddoppiati). Da fine 2013 le aree occupate dalle bancarelle sono state ampliate inserendo p.tta Costantini per accogliere le sempre più numerose richieste di partecipazione da parte degli espositori. La realizzazione degli eventi vedrà la collaborazione di altri settori dell'Amministrazione per il sostegno logistico e operativo.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. discipline sportive accreditate CONI	127	127	127	127	127
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53	53	53	53	53
- Costo medio per residente per Sport e tempo libero (esclusi trasferimenti associazioni)	52,44	52,36	0	0	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle associazioni sportive	23,44	16,47	0	0	0
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	37	38	38	38	38
- N. ingressi annui totali	923500	923950	924000	924215	924000
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8
- N. manifestazioni sportive	67	66	60	62	60
- N. manifestazioni tempo libero	73	86	70	75	70
- N. manifestazioni grandi eventi	3	3	2	5	2
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	113277	85000	90000	79500	80000
- N. patrocini alle associazioni	86	103	100	97	95

PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	L'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la funzionalità e fruibilità dei numerosi impianti sportivi comunali che accolgono le più diverse attività e discipline sportive, proseguirà nella collaborazione con le Associazioni del territorio tramite le gestioni convenzionate che permettono, riducendo i costi a carico del Comune, di garantire le condizioni suesposte. Quest'anno sono in scadenza numerose convenzioni per la gestione e saranno attivate la procedure alla fine di procedere con le nuove concessioni.

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Il Servizio tutela Animali svolge da tempo ormai una funzione di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini per richiesta di informazione, formulazione di proposte e segnalazione di comportamenti scorretti. Proseguirà quindi sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni microchippate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6. E' prevista la prosecuzione del progetto di adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato di Azzano Decimo, affidato a seguito apposita gara. Il risultato di questo progetto è stata una piccola ma sensibile e continua diminuzione dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento. In tal senso risulta positiva l'esperienza, che anche per il 2014 verrà mantenuta, della promozione all'adozione dei cani ricoverati presso il canile di Azzano X mediante piccoli incentivi economici. Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi. Purtroppo però il numero dei cani ricoverati in canile ha contestualmente subito un incremento dovuto ai cani che a seguito di situazioni di maltrattamento sono stati sottratti ai proprietari. Nel corso dell'anno comunque verrà avviata la procedura per affidare l'appalto, prossimo alla scadenza, per il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel Comune di Pordenone.
В	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Proseguiranno i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale. Sarà sviluppato in particolare un corso di formazione per i referenti di colonie feline. Particolarmente rilevante, anche per le adesioni che continuano ad arrivare, è il corso denominato "Il Patentino" destinato ai proprietari dei cani la cui finalità è quella di creare una corretta interazione tra uomo e cane. L'evento viene organizzato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, l'Ordine dei Veterinari e la LAV. Le problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc. nonché quelle di utenti di servizi sociali, possessori di animali, che non possono più accudirli, saranno gestite in collaborazione con le associazioni che operano nel campo. Continuerà il monitoraggio delle colonie feline, il cui numero è salito a n. 69. Particolare importanza sarà il sostegno ai referenti di colonia felina mediante l'attività di sterilizzazione dei gatti.
С	AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO	Proseguirà la gestione, cura e manutenzione delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani (12) prevedendo altresì l'adeguamento alla normativa regionale in materia (L.R. n.20/2012).

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3852	4148	4450	4340,00	4350
- N. cani ospitati al canile	50	44	45	51	45
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	13	13	13	13	13
- Costo medio per residente servizi rivolti agli animali	3,57	3,06	0	0	0

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	I servizi previsti in quest'area vengono assicurati tramite la legge regionale 41/96. Garantiscono in particolare interventi di tipo assistenziale ed educativo scolastico e non aiuto personale, accompagnamenti e trasporti. Tali servizi vengono forniti da soggetti terzi che sono stati accreditati da apposito organismo tecnico cui spetta anche il monitoraggio inerente al mantenimento nel tempo dei requisiti di qualità richiesti. Si aggiungono gli interventi erogati sia dai servizi in delega all'Ass6 che quelli offerti dal piano per la disabilità della Provincia. Per quanto riguarda gli interventi assistenziali saranno garantite le opportunità previste dal Fondo per l'Autonomia Possibile in tutte e quattro le articolazioni: Assegno per l'autonomia, Contributo per gli assistenti famigliari, Contributo per la Vita Indipendente e Interventi per persone con patologia psichiatrica. A queste si aggiungono le prestazioni rivolte a persone con disabilità grave e necessitante di assistenza sulle 24 ore garantite da uno specifico fondo regionale che viene attivato di concerto con il Distretto Sanitario. Tutte le attività sopra esplicitate saranno garantite mediante la collaborazione costante con il Distretto Sanitario.
B 	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Nell'ambito di un lavoro di stretta integrazione socio-sanitaria (la disabilità è materia per gran parte delegata dai Comuni all'AS6) saranno realizzate le seguenti azioni: Nell'ambito del Forum per la disabilità: innovazione nell'utilizzo dei voucher LR 41/96 tramite la desinazione di una parte del budget disponibile a nuove progettazioni educative d'intesa con i soggetti accreditati.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. utenti in carico	115	138	160	139	140
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	170	159	160	146	145

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Consolidamento del governo associato dei servizi sociali attraverso la sperimentazione del regolamento unico di ambito ed il riassetto degli uffici amministrativi. Consolidare il sistema di servizi, prestazioni e interventi previsti dalla normativa regionale (art. 6 LR 6/2006) e gestititi nel territorio dell'Ambito. (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Promuovere presso ii forum partecipativi del piano di zona, ovvero i luoghi di coordinamento permanente dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel PDZ, la condivsiione di nuove strategie per il reperimento e la gestione delle risorse necessarie allo sviluppo dei progetti sociali.
 		Implementare un sistema informativo in ingresso e in uscita per migliorare la programmazione e garantire la trasparenza delle attività del PDZ. Attivare il Punto unico di accesso come strumento di accesso ai servizi sociosanitari integrati e raccordo con il servizio di Segretariato Sociale presso l'Ambito 6.5.
		(v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)

Motivazione delle scelte:

Politiche sociali di ambito, semplificazione dei procedimenti, partecipazione responsabile, rinnovamento dei servizi sono i fattori motivanti una pianificazione che si pone come orizzonte generale la costrzione di un welfare di tipo generativo, ovvero un welfare composto di interventi sociali che assumono come punto fermo la centralità della persona e si danno come misura e metodo l'utilizzo di risorse che non siano maggiori di ciò che l'intervento o la progettazione sociale stessa è in grado di produrre (di generare) da sé in termini di nuova autonomia, nuove relazioni, un contesto famigliare più solido, una città sicura di saper accogliere.

Finalità da conseguire:

- a. Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale/universalistico.
- b. Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali.
- c. Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:
- welfare d'accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attivita di presa in carico e gestione sociale del caso (case

management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale;

- servizi domiciliari, di tipo educativo, socio assistenziale e di assistenza integrata;
- servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno:
- servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, comprendente la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo;
- misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale.

Promuovere percorsi e programmi di miglioramento del livello di integrazione socio-sanitaria tra Ambito e Distretto Sanitario.

Risorse umane da impiegare:

La Dotazione Organica Aggiuntiva è oggetto di analisi soprattutto nella distribuzione interna tra differnti figure professionali (assitenti sociali, amministrativi, educatori, assistenti domicialiari). E' prevista un monitoraggio costante dell'organizzazione per sostenere in modo adeguato gli obiettivi posti dalla pianificazione di zona.

Risorse strumentali da utilizzare:

In particolare si prevede di dotare gli operatori sociali di tablet per il collegametno costante con il punto di accesso centrale e la gestione coordinata delle agende.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

La pianificazione è stata sviluppata in base alle linee guida definite dalla Regione ed è stata già approvata da essa formalmente

Attuazione programmi anni precedenti:

La nuova pianficazione ha posti diversi obiettivi di miglioramento e innovazione, tuttavia non vengono meno altrettanti impegni sul fronte del consolidamento di una struttura organizzativa e di gestione dei servizi caratterizzata da un'associazione di Comuni.

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-201	6				
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Dopo l'avvio dell'Ambito 6.5 restano in ca barriere architettoniche, il trasporto alla " lavoro audiolesi e per incollocamento/inc ricovero in istituto già in essere.	Nostra Famiglia", l'e	erogazione dei co	ntributi ex ANM	IL a favore degl	i invalidi del
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultratrentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativ ecc.).Nel 2014 sarà operativo il nuovo atto di delega, che prevede in particolare modo nuovi criteri di riparto fra i comuni aderenti, che per il Comune di Pordenone in sede di bilancio preventivo configurano alcune economie.					
Indic	catori Strategici		Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. u	tenti gestiti (01/01-31/12)		161	153	150	155	155

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A 	SISTEMA DI GOVERNANCE	In continuità con gli anni precedenti proseguirà l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte ed alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Saranno quindi attivate pratiche e processi di cooperazione tra i diversi attori tramite il dialogo e la coprogettazione, nonché attraverso momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza ed obiettività agli stessi. Gli strumenti del sistema di governance saranno progetti di rendicontazione sociale, la partecipazione e la verifica delle carte dei servizi, l'Osservatorio anziani e quello per l'Immigrazione, il Tavolo per il dialogo Interreligioso, il Tavolo dei servizi alla prima infanzia, quello con la scuola, i tavoli tematici del Piano di Zona, ma sarà importante anche l'attività consolidata di concessione patrocini e contributi - benchè ridotti - a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore. In particolare modo nel 2014 continueranno i lavori dei tavoli del Piano di zona, in cui il Comune di Pordenone in qualità di ente gestore e di soggetto promotore di specifiche iniziative dovrà svolgere un ruolo rilevante.
B 	RETE REVES	Attenzione particolare sarà data alle progettazioni europee che potranno finanziare iniziative specifiche sui diversi temi dell'esclusione sociale, in collaborazione con la rete europea Reves, con la quale si proseguirà negli scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile. Incontri e scambi di buone prassi tra i membri dei diversi paesi avvengono sia in presenza di specifici progetti che prevedono visite o meeting di lavoro, sia in occasione di particolari conferenze, assemblee, convegni organizzati dalla rete europea. Queste occasioni vengono colte con l'obiettivo di dare più ampio respiro alle diverse progettazioni in campo sociale, in un confronto a livello europeo con altre esperienze, altri problemi, altre soluzioni. Nell'ambito della valorizzazione dei soggetti dell'economia sociale territoriale continuerà la gestione sperimentale dei parchi e del bar di San Valentino da parte di un soggetto della cooperazione sociale di tipo B, con l'intento di promuovere attività di integrazione, anche lavorativa, di persone con problematiche socio economiche e con la finalità di coordinare meglio l'attività di accompagnamento e inserimento lavorativo. Entro il mese di giugno verrà attivato un apposito bando ad evidenza pubblica per la gestione di questo progetto.
C	CITTADELLA DELLA SALUTE	L'importante progetto pluriennale che coinvolge il Settore, L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera locale, la Regione e la Provincia a seguito di diverse determinazioni (regionali, dell'azienda ospedaliera) ha visto modificare più volte la localizzazione del sito. A seguito dei recenti accordi si è confermato il progetto originario, benché ridimensionato negli spazi . Nel corso del 2014 verrà completata la fase progettuale di distribuzione degli spazi, già ampiamente realizzata nel corso dell'anno precedente. Entro l'anno prenderà avvio la gara di appalto per la Cittadella che verrà completata in 3 anni circa.
D	ATTIVITA' PROGETTUALE	Proseguirà l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo i nuovi indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza. Sarà particolarmente curata la promozione culturale in una prospettiva di contaminazione di tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione.) con espressioni culturali diverse con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su differenti temi socio-culturali. In particolare modo proseguirà l'attività degli orti sociali, avviata negli anni precedenti e per i quali verrà riproposta la formazione a favore degli orticoltori e la collaborazione con una cooperativa di tipo B e con l'Azienda Sanitaria, anche

con l'obiettivo di orientare parte della produzione orticola a borse spesa alimentari a favore di persone in difficoltà dei quartieri.

Una particolare attenzione sarà dedicata alle progettazioni sul tema della crisi economica, con l'obiettivo di promuovere interventi innovativi in materia di welfare con particolare attenzione alle nuove povertà e allo scivolamento sociale verso il basso dei ceti medi cittadini. Verranno attivate iniziative per offrire lavoro temporaneo a persone adulte con difficoltà lavorative.

Sul tema dell'indebitamento e della salute verrà affrontato il tema della ludopatia, con l'organizzazione di azioni di contrasto al gioco di azzardo patologico e di sensibilizzazione sui rischi connessi al gioco.

Verrà sostenuto il progetto Genius Loci, per la promozione di interventi di comunità nei quartieri di Pordenone Sud, anche con finalità di contrasto alla crisi economica e in generale per lo sviluppo di competenze ed iniziative dal "basso", in una prospettiva di partecipazione dei cittadini alle problematiche della città. In tal senso verrà sottoscritto uno specifico accordi di programma con la Provincia, l'Ass. 6 e le principali cooperative del territorio, che sostengono la progettazione.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014	ì
- N. stakeholder esterni	80	75	75	55	55	

PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120401 – Operare affinché il Comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato

201120403 – Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi

201120502 - Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie

201120712 - Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati

201120713 – Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate che rientrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione

201121001 - Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimeno degli stessi da parte degli utenti utilizzatori

20120213 - Coinvolgimento della scuola, le famiglie e i bambini in auna attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a Km. 0", la scelta dell'acqua di rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo 201130104 – Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	L'OFFERTA DEL SERVIZIO	I luoghi educativi, dai nidi in poi, hanno il compito di far crescere cittadini responsabili con un intervento pedagogico capace di cogliere ed interpretare le dinamiche sociali. E' questo il primo impegno dei nidi comunali nei confronti di bambini e famiglie. La professionalità di ciascun operatore dovrà essere messa a sostegno delle "sofferenze" in cui versano numerose famiglie con ricadute sullo stare dei bambini. L'offerta deve tener conto necessariamente in questo periodo della flessione e discontinuità della richiesta dando risposta con diversificati servizi e interventi in rete con gli altri servizi accreditati, il servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio materno infantile, il servizio di N.P.I. nonché i servizi integrativi di Ambito. Per i predetti motivi la qualità dei servizi non può scadere; questo è stato tenuto presente sia nel nuovo Regolamento approvato recentemente che nella Carta dei servizi quale patto tra famiglia e amministrazione. In quest'ottica riveste particolare importanza il progetto Continuità Nido- Scuola dell'Infanzia che l'Amministrazione comunale intende ampliare fino ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Inoltre, a garanzia della qualità di tutti i servizi offerti, verrà posta particolare attenzione alla verifica del mantenimento dei requisiti di tutti i servizi nido privati accreditati anche in collaborazione con le famiglie dei bambini frequentanti con corresponsione di voucher da parte dell'Amminstrazione comunale. Si reperiranno, anche attraverso collaborazioni con altri enti; risorse per poter sostenere il personale con interventi formativi che verranno comunque agiti anche attraverso il lavoro collegiale del personale quale fonte di autoformazione. L'attenzione ai costi è stata e sarà continua; uno degli efeftti più incisivi sarà determinato dall'aumento dei rapporti numerici educatori/bambini che dall'anno educativo 2013/2014 è stato attuato.
В	TARIFFE	Per contenere l'aumento della spesa a carico dell'Aministrazione determinata dalla progressiva diminuzione del contributo regionale, dovranno essere effettuati dei ritocchi taffari.

		Per contrastare questa progessiva diminuzione sarà opportuno un intervento a livello regionale per richiedere di modificare almento in parte il sistema di contribuzione ai soggetti gestori, in particolare verso quelli che assorbono buona parte dell'utenza che versa in difficoltà. Per lo stesso motivo verranno effettuati ritocchi al sistema dei voucher per calibrare l'effetto della somma del contributo comunale e del contributo regionale.
С	SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI	Con il nuovo anno educativo verrà attivato il nuovo appalto dei servizi integrativi Spazio Gioco Nuvole e Centro Gioco Girasole rimodulati rispetto al progetto precedente in forma di cooprogettazione. Questi servizi garantiranno l'accoglienza delle domande di servizio che non necessitano di nido "classico" offrendo alle famiglie un'accoglienza più limitata nel tempo e con costi più contenuti e comunque in parte rimborsabili dal contributo regionale per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie. Sul territorio l'offerta di servizio si è ulteriormente diversificata attraverso l'attivazione di servizi educativi domiciliari. Spetta al Comune, attraverso l'Organismo Tecnico di Ambito (OTA), vigilare sulla correttezza dei requisiti minimi da garantire in tutti i servizi all'infanzia presenti sul territorio che hanno presentato o presenteranno la segnalazione di inzio di attività (SCIA)
D	BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	I nidi comunali per la loro finalità non solo educativa ma anche sociale dovranno mantenere attenzione a favorire il ben-essere di tutti i bambini nonché a sostenere gli obiettivi di convivenza civile e di equità. In quest'ottica i bambini saranno semrpe al centro del pensiero adulto. Particolare attenzione verrà posta, come per gli anni precedenti, all'educazione alla salute e al benessere di ciascun bambino sia attraverso una accurata alimentazione (confezionata, somministrata. ecc.) che terrà conto della stagionalità degli alimenti, della capacità digestiva di ciascun bambino ecc . secondo le linee guida dell'Amministrazione regionale. Anche l'attività di gioco all'aria aperta farà parte del progetto educativo come pure la cura nell'organizzazione della giornata con ritmi adeguati a tutti i bambini. Questo importante obiettivo verrà perseguito anche attraverso il confronto tra servizi pubblici e privati per trovare soluzioni adeguate alle necessità. Verranno curati progetti che vedano bambini e ragazzi protagonisti attivi delle questioni che li riguardano in particolar modo con il Progetto " per i bambini" e in collegamento con il progetto del "Consiglio comunale dei ragazzi" consapevoli che anche loro possono essere cittadini attivi.
E	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE	Nei nidi in particolare viene posta attenzione al contenimento dei consumi energetici, al non spreco degli alimenti anche grazie all'applicazione puntuale delle grammature previste dalle Linee guida e a tutti gli inteventi di educazione alimentare. Si sottolinea l'importanza dei già citati interventi in rete con gli altri soggetti pubblici e privati per contrastare il disagio sociale e sostenere il ben-essere, curardo l'attenzione da porre all'erogazione di servizi di qualità rivolti a bambini e famiglie

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #					
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2 anni (36 mesi)	1451	1381	1381	1368	1370
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	222,00	238,00	213	213,00	199

- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	98,67	98,35	99,53	99,07	98,51
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	17,59	18,89	18,52	19,54	18,09
- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	40,56	39,07	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi e servizi integrativi	1173352	1195958	0	0	0
- Costo medio per iscritto asili nido	13364,66	14032,3	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94,5	94	94	94	94
Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	0	3	1	0	1
- N. utenti frequentanti servizi nido privati accreditati (Voucher)	117	128	95	108	95
- N. coppie bambini/adulti frequentanti CENTRO GIOCO GIRASOLE	52,00	55	40	53,00	40
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	54	49	35	37	40
- N. ammessi Spazio Gioco	44	42	42	42	42

Motivazione delle scelte:

Le scelte espresse tengono conto della necessità di garantire continuità e coerenza nell'erogazione dei servizi, della sostenibilità degli stessi, della necessità di coinvolgere le famiglie nei percorsi educativi che riguardano i figli. E' infatti importante garantire ai bambini in tenera età servizi di qualità che siano di particolare supporto al complesso ruolo genitoriale.

Il lavoro in rete con gli altri servizi pubblici e privati viene incentivato anche al fine di utilizzare al massimo le risorse esistenti, anche umane, in un momento di necessità di contenimento delle spese.

Non verrà meno l'attività di monitoraggio della qualità dei servizi erogati alle famiglie, tramite gli strumenti a disposizione: Carta del servizio, Comitato di Gestione, Assemblea dei genitori.

Finalità da conseguire:

Uno degli obiettivi principali del servizio è sostenere la cultura per la prima infanzia.

Attraverso la differenziazione dei servizi si cercherà di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni delle famiglie.

Si continuerà nella ricerca di soluzioni per venire incontro alle famiglie con disagio, anche economico, collaborando con i servizi di riferimento e ricercando delle forme di rateizzazione dei pagamenti del servizio sempre più personalizzate, anche in collaborazione con gli uffici del Settore Finanze e Bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Tutto il personale in servizio presso l'ufficio Nidi e Infanzia, nei due nidi in gestione diretta, affiancato da due operatori in formazione lavoro.

Di particolare supporto risultano i membri del Comitato di Gestione e tutte le persone che partecipano attivamente alle varie iniziative poste in essere.

Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse a disposizione sia presso il Settore Saperi e Servizi alla persona, presso i servizi in gestione diretta, nonché la tipografia comunale, gli spazi adattti alla realizzazione degli eventi (Biblioteca, San Francesco, ecc.) e, per alcuni progetti, le risorse dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Tutte le attività e gli interventi del servizio vengono attuati in conformità e nel rispetto delle normative e delle disposizioni regionali e nazionali in materia.

Attuazione programmi anni precedenti:

Tutte le attività dei nidi in gestione diretta e dei relativi progetti e interventi avvengono in continuità con la progettazione degli anni precedenti anche perché le attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie richiedono coerenza e costanza per costruire i necessari rapporti di fiducia

PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Si conferma l'attività di un'équipe specialistica dedicata alla tutela dei minori. In particolare sarà sviluppata un attività di supervisione in ordine alla tenuta degli operatori di fronte all'aumento della casistica e della complessità portata da ogni situazione in contesto di crisi. Proseguirà l'attività di monitoraggio e gestione dell'iter per l'accreditamento dei servizi integrativi all'infanzia e la promozione di iniziative di prevenzione in accordo con i soggetti istituzionali e del terzo settore rappresentati nel forum partecipativo dedicato al tema.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Realizzazione di una campagna promozionale in favore dell'affido e di un focus approfondito con l'Assemblea dei sindaci sul fenomeno del disagio e della tutela minorile. Rinforzo delle competenze relazionale ed educative delle famiglie e degli adulti significativi, nonché lavoro in rete con le istituzioni scolastiche, l'associazionismo e le agenzie educative territoriali, per favorire la promozione dell'agio (prevenzione primaria) e l'intercettazione precoce del disagio dei bambini e dei giovani. Ovvero: Proposata di lavoro per la "città dell'educazione". Rimodulazione ed ampliamento dei progetti d'Ambito sull'intercettazione precoce del disagio e interventi di supporto nelle scuole. Attuazione di iniziative formative congiunte con i soggetti del Forum minori e famiglia. Sviluppo dell'attività relativa al coordinamento "Servizi-scuola/doposcuola Realizzazione di alcuni obiettivi di miglioramento dell'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari, con particolare attenzione alla qualificazione dei percorsi valutativi tramite apposita équipe multiprofessionale dedicata ai minori e ai nuclei familiari connotati da multiproblematicità. (v. Piano di zona e programma attuativa annuale 2014 pubblicato sul sito istituzionale)

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. residenti 0-17	7820	7891	7895	7891	7895
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	230	265	270	262	270
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	2	1	1	1	1

PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120401 – Operare affinché il Comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato

201120403 – Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi

201120502 - Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie

201120712 - Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati

201120713 – Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate che rientrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione

201121001 - Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimeno degli stessi da parte degli utenti utilizzatori

20120213 - Coinvolgimento della scuola, le famiglie e i bambini in auna attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a Km. 0", la scelta dell'acqua di rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo 201130104 – Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	
A A A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Parte di queste attività sono rientrate nel tempo nella delega della gestione associata dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5. Rimane in carico al Comune l'attività a favore dei minori stranieri non accompagnati, per i quali sono in atto due convenzioni con istituti diversi per tipologia, in base ai particolari casi di minori che si possono presentare. Il numero dei minori non accompagnati, si è ridotto ormai a poche unità, benchè nel corso del 2013 vi sia stato un leggero cambio di tendenza. Saranno, inoltre, seguite nel 2014 le istruttorie delle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, e del "bonus Bebè" collegato al possesso della Carta Famiglia regionale. Il Comune, oltre a tali attività a regime, che hanno trovato maggiore ottimizzazione nella costituzione di uno sportello unico per i contributi alle famiglie, avvierà una serie di progettazioni a favore dei minori presenti sul territorio, sia all'interno delle progettazioni del Progetto giovani sia in stretta connessione con il settore Scuola e Istruzione. In particolare modo alcune di queste progettazioni verranno attivate in collaborazione con i soggetti del terzo settore e su specifici assi di finanziamento regionale e statale. Tra queste progettazioni verranno sicuramente sviluppati interventi per contrastare la crisi economica con particolare riguardo alla frequenza e rendimento scolastico (sostegno ai doposcuola, corredo scolastico, etc.).	
В	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Sempre più importanza sarà riservata all'attività di coordinamento con il Settore Istruzione per attivare tutte le sinergie possibili nel lavoro con le scuole, anche in base al protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi didattico educativi volti alla formazione degli allievi fino al termine dell'istruzione secondaria di primo grado e rispondenti alle esigenze culturali e sociali del territorio. Il settore parteciperà quindi attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa. In generale la collaborazione con il Settore Istruzione dovrà essere rafforzata e implementata anche in ragione del fatto	92

che gli interventi di prevenzione e di contrasto alla crisi economica a favore di minori e delle loro famiglie non potranno non investire sia l'ambito assistenziale quanto quello dell'istruzione e della formazione. Verranno pertanto attivate nel corso dell'anno specifiche progettazioni e attività per il sostegno ai compiti e al rendimento scolastico e alla frequenza di minori appartenenti a famiglie disagiate (corredo scolastico, etc.).

Proseguirà il lavoro sulla comunità, in quanto è sempre più evidente che chi opera nell'area minori deve poter contare su collaborazioni e sinergie trasversali in tutti i settori (scuola, cultura, sport,ambiente, parrocchie) per realizzare sul territorio esiti di qualità e coordinamento delle risorse disponibili. Saranno quindi favorite e sostenute le iniziative autonome del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti a bambini e genitori, secondo i principi che denotano un territorio socialmente responsabile.

In questa prospettiva saranno riproposti interventi per il sostegno dei doposcuola, che in un periodo di recessione economica, oltre che rappresentare luoghi di studio e preparazione scolastica si connotano come spazi di accoglienza e talvolta di ristoro anche alimentare per i giovani utenti

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	1	1	1	0	2

PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110104 Giovani: incentivazione dell'imprenditoria giovanile promuovendo l'accesso al microcredito per gestire prestiti d'onore; il coworking con la possibilità di offrire in uso strutture attrezzate a basso costo messe a disposizione dal comune; offriremo alle nuove imprese il supporto di un tutor che fornisca consulenza nella fase di avvio e successivamente nella gestione delle risorse.

201120408 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonchè delle condizioni di solitudine o isolamento.

201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza. Riqualificazione, in chiave culturale, della Casa del Mutilato per completare la rivitalizzazione di Piazza XX Settembre. 201120601 Daremo sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

201120604 Investiremo sulle arti visive, sul design, sulla musica, sulle idee giovani espresse sul territorio per farne un brand ed il volano di una città che ha le carte in regola per diventare punto di riferimento europeo per la loro valorizzazione, anche in relazione al Nordest come capitale europea della Cultura nel 2019. 201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	La crisi economica che ha investito anche il nostro territorio inevitabilmente richiede il riposizionamento di alcuni servizi o di alcuni interventi degli stessi. In questa prospettiva il Servizio Informagiovani dovrà, nel corso del 2014, continuare a riorientare le proprie attività per rispondere alle nuove istanze degli utenti: casa, mobilità, lavoro. Sarà inoltre necessario orientare maggiormente gli interventi a favore del destinatario principale dell'Informagiovani, ossia la fascia di popolazione giovanile del territorio, rinnovando la vocazione originaria di tale servizio. In tale prospettiva il servizio dovrà inserirsi maggiormente all'interno delle linee progettuali del Progetto giovani cittadino e di quelle per la formazione e l'orientamento all'istruzione. Inoltre il Servizio dovrà essere riposizionato fisicamente, insediandosi in uno spazio cittadino maggiormente e spontaneamente frequentato dai giovani. La Biblioteca civica, nella sua nuova veste di piazza xx settembre, negli ultimi anni ha rappresentato uno straordinario luogo di aggregazione giovanile. Il servizio offrirà un nuovo orario di apertura al pubblico, in funzione dei bisogni dei giovani che frequentano il centro città, promuovendo servizi nell'ambito della occupazione lavorativa giovanile: bandi per lavori temporanei, sostegno a start up d'impresa giovanile, promozione di esperienze di co-working, matching fra domanda e offerta, orientamento, pre-requisiti lavorativi, volontariato. Proseguirà naturalmente l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.).
B	PROGETTAZIONI PARTICOLARI	Il servizio informagiovani nel corso del 2014 sarà maggiormente integrato agli interventi del Progetto Giovani. A partire da questo servizio verranno valorizzate alcune progettazioni a favore dei giovani nell'ambito della creatività e della imprenditorialità giovanile. L'Informagiovani promuoverà una tessera "Giovani", con la quale accedere a condizioni favorevoli a servizi e interventi in città (teatri, cinema, negozi, spettacoli, etc.). Con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata - l'Informagiovani sarà sempre più integrato nel territorio, e potrà fornire agli utenti in difficoltà un servizio ancora più preciso e puntuale. Gli operatori continueranno a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. utenti medi giornalieri	57,50	60,00	60	45,00	45
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	9	9	9	9
- Costo medio per residente servizio Informagiovani	3,8	3,94	0	0	0

PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	
A	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	Prosegue fino al 30/06/2014 scadenza dell'appalto, la gestione da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto della gestione dei due centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che prevede anche un forte aggancio con il territorio. Prosegue inoltre l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Si connotano per particolare rilevanza le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca. Anche la collaborazione con il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) ormai al suo 18° anno ha visto protagonisti i ragazzi delle varie fasce d'età dai giovanissimi fino agli adolescenti. Il lavoro degli educatori dei CAG dovrà inevitabilmente essere proiettato maggiormente sul territorio, con interventi di educazione di strada a favore di gruppi informali di giovani dei quartieri dei CAG. Dovranno essere maggiormente valorizzate le collaborazioni con altri soggetti che si impegnano sul quei territorio: parrocchia, biblioteche etc. Proseguiranno da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato l'anno precedente, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. E' stato inoltre attivato un intervento dedicato alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol grazie ad un progetto presentato su un bando Interreg emanato dalla Regione FVG, su una linea di finanziamento Europeo ed in collaborazione con il dipartimento e i servizi di prevenzione alcologica dell'ASS. 6, con i Ragazzi della Panchina che proseguirà nel 2014 grazie all'attivazione di tavoli di lavoro specifici.	
В	DEPOSITO GIORDANI	Scaduto l'incarico con la cooperativa Nuove Tecniche per la gestione del Deposito Giordani al 31/12/2013. Si è concordato poi con il proprietario dello stabile, la ditta ATAP, di anticipare la scadenza anche dell'affitto dello stabile al 31/12/2013 e la consegna dello stabile al proprietario.	
C 	REVES- YOUNG	In questo contesto si potranno inserire diverse iniziative, progetti ed incontri all'interno del progetto Reves. In termini complessivi tuttavia dovrà maggiormente essere sviluppata la vocazione europea del progetto giovani, in particolare modo con un più forte intervento del servizio informagiovani sui temi della mobilità giovanile in Europa. Nel corso del 2014 proseguirà e si svilupperà il progetto europeo Let's move the market, di cui il Comune di Pordenone è ente capofila. Il progetto ha ottenuto un finanziamento europeo sull'asse Gioventù in Azione e prevede un confronto di progettualità sul tema del rapporto giovani e lavoro: strumenti per lo start up di impresa giovanile. Partecipano al progetto soggetti provenienti da 6 paesi europei: Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Slovenia, Irlanda. La durata del progetto è di 18 mesi.	
D	ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI	Come da molti anni anche per il 2014 il Progetto Meeting (12° edizione) vedrà il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio su specifiche tematiche. Inoltre continua l'attività di facilitazione sul tema della Peer e Media education grazie anche alla collaborazione attiva con l'Associazione Salusmundi e dell'Ass. n. 6. Nel mese di aprile è previsto, come di consuetudine, l'evento finale del Meeting con i ragazzi delle scuole per presentare le diverse performance conclusive del percorso di riflessione sulla tematica. In particolare il progetto Meeting intende connotarsi come un "ponte" di riflessioni sul tema comune della Partecipazione nei diversi gradi di scuole. Continuerà il lavoro con i principali stakeholders del territorio sulle tematiche del lavoro, la partecipazione, l'autonomia,	

la creatività e la mobilità dei giovani della città.

In questi ambiti saranno avviate specifiche progettazioni.

Gli educatori di strada del progetto Top attiveranno interventi di prevenzione e contrasto al disagio presso gruppi informali di giovani, con modalità di educazione fra pari. In particolare tale lavoro verrà improntato all'interno degli istituti scolastici superiori, sul tema del disagio adolescenziale, della salute, dei comportamenti a rischio. Il gruppo Top attiverà inoltre strumenti di contatto, quali blog e social network, tipicamente giovanili. Il gruppo è formato da due educatori e da un coordinatore.

Nel 2014 inoltre proseguirà la vocazione europea del progetto giovani, infatti a seguito del finanziamento, sull'asse Gioventù in Azione programma - 4.6, proseguirà il progetto europeo "Let's move the market", di cui il Comune di Pordenone è ente capofila. Il progetto è iniziato a Pordenone con il primo incontro nel 2013, che prevedeva un confronto di progettualità sul tema del rapporto giovani e lavoro: strumenti per lo start up di impresa giovanile. Nel 2014 si terranno altri incontri a cui parteciperanno i partner provenienti dai 5 paesi europei: Belgio, Germania, Grecia, Slovenia, Irlanda. La durata complessiva del progetto è di 18 mesi (scadenza 2015) ed infatti dopo l'evento Italiano si proseguirà con altri 5 incontri di approfondimento uno per ciascun paese.

Proseguirà anche la collaborazione con un'associazione giovanile, "Sounds Like" che sempre nel contesto della creatività giovanile attiva laboratori a favore di giovani frequentanti il centro cittadino, mediante la realizzazione di corsi di scrittura creativa, di grafica e di eventi musicali che hanno dato spazio ad artisti/e giovani. Manterrà poi attivo il sito www.artme.it, rivolto ai giovani sulle opportunità che offre il territorio pordenonese e come vetrina per i giovani che hanno un'idea, un'arte ed una professionalità da esprimere ad un pubblico più vasto.

In collabrazione con il Dipertimento di Mangement - dell'Università Cà Foscari di Venezia per approfondire , mediante analisi sul campo ed indagini empiriche, la tematica relativa al sistema degli eventi e delle produzioni culturali ricondicibili alle politiche giovanili, come strumento di accrescimento e di promozione territoriale.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. giovani residenti 14-29	7743	7653	7650	7658	7660

PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A 	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Il servizio continuerà a mantenere l'offerta esistente a favore delle persone adulte che si trovano a vivere situazioni di difficoltà o legate al ciclo evolutivo della vita o per sopraggiunti problemi di ordine sanitario che determinino una minore capacità di produrre reddito o perché colpiti dalla povertà a causa di un una disfunzione sociale o perché impoveriti a causa di fattori esterni. Verifica della sostenibilità amministrativa, finanziaria e organizzativa dei modelli, strumenti e procedure anche in riferimento all'applicazione del nuovo Regolamento d'Ambito
 B 	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Implementazione di strumenti integrati e differenziati a contrasto delle situazioni di povertà e vulnerabilità (procedure, regole, linee guida, protocolli). Utilizzo sistematico delle prassi individuate nell'ambito del Forum a contrasto della povertà. Progettare interventi innovativi che responsabilizzino, attivino ed evitino la deriva assistenziale del ricevente Sperimentazione di forme alternative alla borsa spesa (voucher, smart change,)

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	471	631	1315	1281	600
- N. utenti STRANIERI gestiti (01/01 - 31/12)	452	672	670	675	675
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	14	1	7	7	7

PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	In attesa del regolamento unico di Ambito (che dovrà omogeneizzare regolamenti comunali differenti) resterà anche per il 2014 a carico del comune l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto per problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale. Restano inoltre a carico del Comune i contributi per fitti onerosi, per i quali si prevede la raccolta delle istanze mediante lo sportello unico dei contributi, vista la positiva esperienza dell'anno passato. Tutti gli alloggi comunali assistenziali sono stati rilasciati dagli occupanti, con cui da anni si era interrotto il progetto assistenziale. A fronte della grave crisi economica si sta tuttavia rivalutando la gestione di alcuni alloggi con finalità emergenziali e con criteri nuovi rispetto alla gestione pregressa, che ha evidenziato non poche criticità in fase di rilascio e per la temporaneità dei soggiorni. A fronte della situazione congiunturale saranno mantenute, nel corso del 2014, due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative potranno prendere la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.). Nel corso della prima parte dell'anno prenderanno avvio i nuovi progetti dei lavori di Pubblica Utilità, con l'impiego di 34 persone con lunga disoccupazione in diversi settori comunali. Entro il mese di giugno inoltre verrà emanato il bando dei Cantieri di Lavoro, per cui l'Amministrazione già l'anno precedente ha presentato un progetto, ottenendo un finanziamento regionale. Il progetto prevede la possibilità per 10 persone con lunga disoccupazione di e
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con alcune di di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati. Con il gruppo degli educatori dell'Associazione i Ragazzi della Panchina e del Dipartimento per le dipendenze dell'ASS. 6 si lavorerà per dare organicità al lavoro sulla marginalità, in particolare modo in relazione ad un gruppo di persone con vissuti importanti di dipendenza da alcol e da droghe. Gli educatori di strada del progetto Top attiveranno interventi di prevenzione e contrasto al disagio presso gruppi informali di giovani, con modalità di educazione fra pari. In particolare tale lavoro verrà improntato all'interno degli istituti scolastici superiori, sul tema del disagio adolescenziale, della salute, dei comportamenti a rischio. Il gruppo Top attiverà inoltre strumenti di contatto, quali blog e social network, tipicamente giovanili. Il gruppo è formato da due educatori e da un coordinatore. Una particolare attenzione verrà dedicata nel corso del 2014 al tema della crisi economica. In questo ambito di intervento si attiveranno una serie di sinergie, in particolare modo con i principali interlocutori del settore in materia di welfare: le parrocchie, le associazioni, la Caritas, etc. Tra le principali iniziative che verranno sostenute si segnala il coordinamento sul sistema di distribuzione delle borse spesa tra parrocchie, Chiesa battista, Caritas Diocesana, Ass. S. Vincenzo dei Paoli, Banco Alimentare e Comune di Pordenone. Verranno inoltre attivate i

C PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI

e di tutoraggio economico a favore di persone in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche.

La nuova regolamentazione del finanziamento regionale in materia di immigrazione assegna alla Provincia la gestione diretta di tali fondi. In tal senso verranno avviate le attività lavorative rientranti nel Piano Territoriale Provinciale per l'immigrazione con l'impiego di lavoratori stranieri in attività di lavoro occasionale e accessorio.

Nel 2014 continuerà i lavori l' 'Osservatorio per l'Immigrazione, a partire dall'analisi della normativa regionale e nazionale di accesso al welfare, dal tema della dispersione scolastica, dall'ambulatorio per migranti, dalla crisi occupazionale, etc..

Nel corso del 2014 continuerà la sperimentazione una nuova gestione del prefabbricato di via Piave, dove potranno trovare ospitalità circa una decina di associazioni di migranti, tuttora senza sede, al fine di favorire momenti di aggregazione, di socialità e di confronto sulle principali problematiche della popolazione migrante, sempre nel rispetto delle regole condominiali e di buon vicinato, così come avvenuto negli ultimi anni.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	267,00	808,00	809	798,00	800

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	A supporto dell'attività a domicilio continua l'attività del centri diurni di Roveredo in Piano e del Centro sociale di Pordenone. Si conferma il servizio di assistenza domiciliare con l'ampliamento dei servizi tramite accreditamento e l'attività dell'équipe funzionale dedicata agli anziani, con particolarea attenzione all'incremento di necessità e domande legate alla non autosufficienza. Nell'ambito dello sviluppo di obietti di integrazione tra servizi sociali e sanitari: analisi congiunta con il Distretto Sanitario del segmento SAD-ADI-Protocollo per le dimissioni protette-RSA e avvio di un progetto per il consolidamento di percorsi formativi per assistenti familiari; formazione integrata e congiunta; moduli con contenuti sanitari-assistenziali Revisione procedura erogazione Fondo Autonomia Possibile
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Predisposizione, all'interno del Tavolo Domiciliarità, di un piano operativo che integri l'offerta pubblica con quella del privato sociale e delle famiglie, individuando le possibilità di integrazione e sistematizzazione dell'offerta complessiva dei servizi per la domiciliarità Avvio osservazione e studio di esperienze comunitarie non strutturate di gestione del bisogno/disagio dei propri componenti; osservazione e studio di impatto sulla comunità del disagio e/o del bisogno.
<u> </u>		(v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. residenti over 65 anni	11712	12187	12200	12449	12600
- N. utenti anziani in carico	445	439	750	584	585
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	694	745	750	743	750
- Costo medio per residente anziano	92,43	84,72	0	0	0
- Costo medio per utente SAD	4483,41	3422,33	0	0	0

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016					
ATTIVITA' CONSOLIDATA Proseguirà l'importante attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istitut protetti per non autosufficienti (sono oltre una trentina inseriti in circa una decina di strutture). Proseguirà il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, cor corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vattiva degli anziani, in una prospettiva di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tal senso proseguirà anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle dive attività, aumentando i campi d'azione. Si prevede di proseguire con il progetto per favorire la mobilità sul territorio delle persone anziane, in particolare ne mediante abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus.							
В	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Proseguiranno tutte le collaborazioni attivate all'interno del citato progetto "Colora il tuo tempo", che, oltre ad di opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e sociale ambito. Significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto. L'Osservatorio Anziani sarà partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area e definirà i nuovi interven monitoraggio dei servizi esistenti (progetto "colora il tuo tempo", case di riposo, centri diurni, etc.) e per l'analisi bisogni e necessità della popolazione anziana cittadina. Nell'ambito delle demenze prenderà avvio un nuovo progetto territoriale per offrire sul territorio servizi e interve dedicati a persone assistite a domicilio con problematiche dementigene. In particolare verranno offerti servizi d orientamento, di consulenza, con una linea telefonica dedicata. Inoltre sarà possibile usufruire di interventi dor consulenza e formazione per le famiglie che intendono ridefinire il proprio progetto assistenziale, con interventi diretti con funzione respiro e terapeutici. Verranno attivate occasioni strutturate di mutuo aiuto fra familiari di per affette da demenza, con l'istituzione di caffè alzheimer per il territorio, di conferenze popolari sul tema delle ma dementigene, di laboratori di riabilitazione cognitiva. Sarà infine attivato un Osservatorio dedicato sul tema delle demenze con l'istituzione di una biblioteca di settore con supporti anche audio visivi.					
С	COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA	Proseguiranno le iniziative di attivazione e coinvolgimento de per anziani Casa Colvera, la cui gestione è ormai a regime. essere coinvolta nella gestione personalizzata dei casi, cor Sarà curata inoltre la relazione tra questa struttura e quella percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. eventuali collaborazioni con quello di Casa Serena. Il tavolo partecipazione costante e attiva del Settore Politiche Social scorta dell'esperienza di via Colvera si attiveranno gruppi di mantenimento delle persone parzialmente autosufficienti e quartiere di residenza al domicilio. In tale prospettiva l'Osse del confronto su questa tematica.	In particolare mon particolare rigual per non autosuffic Anche il centro do di lavoro sulla cali, al fine di monito i lavoro per promunon autosufficient	odo l'omonima as ardo a situazioni cienti di Casa Se liurno di Casa Co arta dei servizi de orare la qualità do uovere progettaz ti presso i propri	ssociazione cor di solitudine e derena, al fine di olvera, potrà be ella struttura ve ei servizi eroga tioni dedicate al contesti di vita,	ntinuerà ad di indigenza. ottimizzare i eneficiare di drà la ti. Sulla , dal	
Indi	catori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014	

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201112083 - Centro Sociale di Torre: prevediamo l'attivazione di un centro residenziale per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti; il mantenimento della presenza di associazioni di volontariato con l'implementazione e rafforzamento delle attività di aggregazione per il quartiere; l'attivazione dell'attività di animazione con equipe di animatori di Casa Serena; il mantenimento del centro prelievi ospedaliero.

Pianificato per l'esercizio 2014-2016 Cod. Area di attività Riguardo il servizio residenziale si è assistito nel corso degli ultimi anni ad un deciso cambiamento nella tipologia **MONITORAGGIO E** dell'utenza. Da un lato infatti è venuta meno quella fascia di persone anziane completamente autonome con la QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI necessità di ottenere un alloggio protetto indipendente senza ulteriori servizi. Dall'altro sono emerse invece una serie di **EROGATI** situazioni la cui complessità richiede un'attenzione sociale più articolata, che vada oltre la semplice messa a disposizione di un alloggio, sebbene a canone calmierato. Si tratta infatti di persone che oltre la necessità abitativa. presentano situazioni di solitudine a seguito della rottura delle relazioni famigliari e amicali; che risultano limitate non tanto nelle proprie autonomie funzionali (igiene, alimentazione, deambulazione), quanto nelle proprie capacità sociali di gestione della vita quotidiana e delle opportunità offerte dai servizi, che presentano infine alcune fragilità comportamentali per le quali è richiesta una supervisione di base. Quindi la richiesta di alloggio, quale condizione di base per una maggiore tutela della dignità di persone in condizione di vulnerabilità sociale, si presenta oggi maggiormente complessa e fa riferimento ad una platea variegata di soggetti. Di qui la necessità di aggiornare ed approfondire la gamma dei bisogni, ai quali rispondere valorizzando la capacità ricettiva del Centro Sociale e realizzare una nuova e più mirata progettazione sociale, rivolta comunque prevalentemente alla terza età. Uno degli approcci utili ad affrontare tale complessità, cresciuto nel corso degli ultimi dieci anni, è quello definito nell'ambito dei servizi come "abitare sociale", ovvero la realizzazione di soluzioni abitative e progettazioni sociali strettamente connesse, valorizzando la creatività e le capacità imprenditoriali del terzo settore (L. 328/00 art. 1, co. 5). Un chiaro esempio nel campo della terza età è quello offerto dal progetto sperimentale denominato "Casa Colvera": ovvero una struttura gestita da una realtà del no profit, che accoglie fino a dodici anziani autosufficienti in camere indipendenti ed alcune zone comuni, con un alto tasso di integrazione con il tessuto sociale del guartiere che la ospita. Tuttavia tale progettazione non è automaticamente replicabile senza un'attenta valutazione dei bisogni a cui s'intende rispondere e del contesto territoriale su cui l'intervento sociale insisterà. Vengono mantenuti gli spazi a disposizione della Azienda Sanitaria per il Dipartimento di Prevenzione e dell'AOSMA per il Centro Prelievi. Infine al centro trovano sede diverse associazioni di volontariato che collaborano nel coinvolgimento e

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. domande presentate	0	1	0	1	1
- N. ospiti	12	10	10	8	8
- Costo medio per ospite	6062,6	7889,85	0		0
- Grado di copertura dei costi Centro Anziani (alloggi)	78,29	61,97	0		37
- % struttura adibita a centro anziani	35	35	35	35	35

monitoraggio degli ospiti residenziali.

Γ-	N. associazioni ospitate	5	5	4	5	5
-	N. altri servizi sanitari ospitati	1	1	2	1	3

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 460 CASA SERENA

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120805 - Casa Serena: realizzazione multiservizi per persone anziane con riprogettazione della struttura.

201120806 - Casa Umberto I, intendiamo realizzare una forte integrazione, per presa in carico di persone con buone autonomie e funzionalità e per la gestione centralizzata di appalti e forniture. Promuoveremo la qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori. 201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod. Area di attività Pianificato per l'esercizio 2014-2016 MONITORAGGIO E Casa Serena rappresenta la struttura residenziale più recettiva dell'intero territorio distrettuale e questa sua QUALIFICAZIONE DEGLI caratterizzazione implica una complessità di gestione che necessariamente abbisogna di un monitoraggio, di un coordinamento e di un lavoro di consolidamento delle novità organizzative continui. La tipologia di utenza che afferisce INTERVENTI alla Casa si è modificata nel corso del tempo e si è assistito ad un forte incremento di anziani multipatologici con compromissioni funzionali e cognitive molto rilevanti: consequentemente il carico assistenziale derivante è notevolmente aumentato e, dunque, si rende maggiormente necessario implementare il modello di progettazione condivisa e multiprofessionale degli interventi. Da qui la necessità di rinforzare le figure di responsabilità affinché coordinino i vari momenti in cui gli operatori possano confrontarsi e progettare in maniera sistemica un progetto personalizzato centrato sulla persona che variamente comprende aspetti sanitari ed infermieristici, riabilitativi (sia funzionali sia cognitivi), assistenziali, relazionali, socializzanti, aggregativi, spirituali...In tal senso va implementato il nuovo protocollo accoglienza condiviso anche con i familiari. Nell'ottica di un miglioramento nella fase dell'accoglienza appare opportuno proseguire nella progettazione avviata nel 2013 di rendere il servizio di portineria una sorta di "URP Casa Serena" che intercetta le richieste di chi afferisce alla casa attraverso una funzione di filtro rispetto al back office, gestisce le comunicazioni interne ed esterne, gestisce le prime fasi delle urgenze/emergenze della Casa - escluse quelle sanitarie ed assistenziali - (sospensione corrente, blocco ascensori...). Nell'ambito della relazionalità, della socializzazione e dell'aggregazione si punterà all'incremento delle attività di animazione all'interno e all'esterno della Casa con particolare attenzione alle uscite e al coinvolgimento del territorio per stimolare un interscambio tra "dentro" e "fuori" la Casa. Rimane attivo e viene implementato il percorso di Teatro Sociale (inteso come teatro di comunità con funzione riattivativa e relazionale) all'interno della Casa e che vede la partecipazione di anziani, lavoratori, familiari, volontari; anche quest'anno saranno sviluppati dei laboratori teatrali che sfoceranno in uno spettacolo teatrale presso l'Auditorium Concordia. В LA GESTIONE DELLE PERSONE Rispetto al tema della patologie dementigene Casa Serena si pone come l'unica struttura distrettuale ad essersi organizzata per accogliere persone dementi con disturbi comportamentali; anche alla luce degli studi scientifici che AFFETTE DA DEMENZA rilevano il progressivo aumento delle patologie dementigene. Casa Serena - con il capitale strutturale, organizzativo, professionale ed umano che ha costruito negli anni - rappresenta un punto strategico nella rete dei servizi territoriali, tanto da potersi caratterizzare come riferimento per tali patologie. Costanti sono gli aggiornamenti formativi degli operatori anche grazie alla presenza di una figura psicologica specificatamente dedicata che, oltre a mappare i bisogni degli ospiti, segue gli operatori nella gestione dei momenti più critici al fine di individuare delle strategie non farmacologiche di riduzione dei disturbi comportamentali e di ripristino del benessere dell'anziano. E' stato progettato un intervento di ampliamento del nucleo protetto (nucleo specialistico) che darà la possibilità di creare nuovi spazi di vita strutturati; la progettazione svolta nel 2013 che mirava a caratterizzare Casa Serena come un

		polo di riferimento per le demenze non ha potuto essere sviluppato per mancanza di fondi e per la decisione dell'ASS. 6 di gestire in proprio alcune attività, a cominciare dall'ambulatorio neurologico.
С	LA STRUTTURA	I lavori previsti lo scorso anno troveranno continuità nel corso della prima parte del 2014. Sono previsti alcuni importanti interventi strutturali: ampliamento delle zone comune del nucleo specialistico per le demenze, conseguente spostamento dei servizi di lavanderia e stireria nei locali ora adibiti a magazzino.
D	LE TARIFFE	In conseguenza dell'aumento dei costi dei servizi in appalto, delle forniture e dei costi in genere è stato applicato per l'anno 2014 un aumento del 3% delle tariffe.
E	SERVIZI GESTIONALI	Il Comune di Pordenone e l'Azienda per i Servizi alla Persona Umberto I di Pordenone, a seguito di una lunga interlocuzione e in una prospettiva di qualificazione dei servizi, intendono valutare e praticare in forma sperimentale le possibili sinergie e collaborazioni tra le due case di riposo in città, con la possibilità di realizzare una grande area di servizi alle persone in stato di fragilità (gestione associata delle case di riposo), centrata in particolare modo sulla qualità di vita degli anziani non sempre autosufficienti, con le seguenti finalità:
		1. proomuovere il coordinamento fra servizi dedicati agli anziani in un circuito integrato di continuità delle cure; 2. zionalizzazione dei costi; 3 frenare la frammentazione dei servizi alle persone anziane e in stato di fragilità, promuovendo un coordinamento pubblico di tali servizi; 4. avviare un processo di qualificazione continua dei servizi socio assistenziali, in particolare modo le residenze protette; 5. valorizzare le competenze delle residenze protette, favorendo la libera iniziativa in ambito socio assistenziale, in una prospettiva di gestione imprenditoriale del patrimonio culturale, sociale ed economico/patrimoniale delle case di riposo e di eventuali altri servizi del Comune di Pordenone, coniugata con un re-investimento degli utili a favore della comunità locale (ente pubblico); 6 promuovere un modello di welfare e di protezione sociale che valorizzi la partecipazione delle famiglie, dei cittadini e delle loro forme di aggregazione (terzo settore sociale) alla gestione dei servizi socio-assistenziali (governance partecipata); Per perseguire le suddette finalità si intende proporre l'avvio di una fase sperimentale di gestione coordinata e - ove possibile – associata delle due case di riposo e dei servizi e interventi di competenza, mediante le seguenti azioni: - Ativazione di una direzione generale coordinata fra le due strutture; - Avvio studio di fattibilità sul coordinamento fra le due strutture e relativi servizi e interventi; - Attivazione tavolo unificato di co-progettazione "Carta dei Servizi" tra le due strutture con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, interni ed esterni (sindacati, cooperative, ditte, personale dipendente, associazioni, volontari, etc.); - Avvio sperimentazione di sinergie tra le due strutture;

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	249,00	248,00	251	248,00	252
- N. utenti gestiti nell'anno (transitati)	347,00	343,00	336	344,00	332
- N. utenti Centro diurno riabilitativo	28	26	25	23	25

- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	72	67	50	41	40
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	72,93	74,23	79,51	82,33	82,98
- N. domande in lista d'attesa Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100,00	100,00	100	100,00	100
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	7	7	6	7	5
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	89,23	89,23	90,48	88,52	91,94
- N. domande in lista d'attesa totali	79,00	74,00	56	48,00	45
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	0	8
- Costo medio annuo per utente	28611,6	29978,66	0	0	0
- Grado di copertura dei costi	84,78	86,36	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	1218913,7	1144629,27	0	0	0

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121006 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione servizio di distribuzione dei farmaci per conto dell'Azienda sanitaria.

201121007 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione del servizio di prenotazione degli esami clinici da parte dei cittadini presso le farmacie comunali.

Cod. Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A SERVIZIO FARMACIE	L'attività delle tre farmacie viene svolta in ottemperanza alle normative di settore seguendo modalità comuni alle farmacie private. Esse possono essere così sintetizzate: -Attività fornitura farmaci agli assistiti del SSN. -Attività vendita al pubblico dei farmaci di fascia C. -Attività vendita al pubblico dei farmaci di fascia C. -Attività di consulenza e vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici. -Attività di consulenza e vendita di prodotti cometici. -Attività di consulenza e vendita di prodotti meopatici. -Attività di consulenza e vendita di prodotti fitoterapici. -Vendita di prodotti vari a valenza sanitaria. -Servizio di misurazione pressione arteriosa. -Servizio di misurazione pressione arteriosa. -Servizio di noleggio apparecchio tiralatte. -Servizio di preparazione prodotti galenici. -Servizio di preparazione prodotti galenici. -Servizio DPC e CUP -Attività di supporto. -Reintegro prodotti movimentati. -Attività amministrativa -Tenuta registri obbligatori. La legge finanziaria, che ogni anno influenza l'attività delle farmacie, assegna le risorse destinate all'assistenza farmaceutica che costituisce circa il 50 % delle entrate. La previsione 2014 potrà subire variazioni in diminuzione in corso di esercizio in quanto sono allo studio del governo misure che dovrebbero in prospettiva diminuire le uscite dello Stato per la spesa farmaceutica a scapito delle entrate delle farmacie. L'esercizio precedente non conferma tale inversione di tendenza in quanto una delle farmacie non effettuato la chiusa estiva aumentando il numero dei giorni di apertura. Per contrastare la tendenza prevista, oltre all'attività peculiare di distribuzione dei farmaci e regime mutualistico nelle farmacie comunali verrà incentivato, attraverso opportune politiche di riduzione di prezzi, il servizio di vendita di farmaci di automedicazione e senza obbligio di ricetta medica. Alle attività tradizionali si affiancheranno e la possibilità di reperire prodotti di medicina alternativa qualli omeopatici e fitotera

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	SERVIZI DEMOGRAFICI	Di seguito le principali innovazioni che si attendono per l'anno 2014: verrà esaminata una nuova articolazione dell'orario orario di apertura, al fine di renderlo omogeneo per tutti gli Uffici del Servizio e di consentire risparmi di spesa (riducendo spese per luce, riscaldamento, condizionamento) senza diminuirne l'estensione; dovrà essere attuata l' ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) secondo le istruzioni ministeriali: la banca datai anagrafica avrà valenza nazionale e non più solo esclusivamente comunale; verrà svolta la consultazione per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo; verrà avviata dal Ministero la sperimentazione per la trasmissione telematica del fascicolo elettorale, sempre nell'ottica dela semplificazione e del risparmio di spesa.
		Contimuerà massima l'attenzione per incentivare l'autocertificazione da parte del cittadino, mantenedo al tempo stesso le buone tempistiche di risposta alle verifiche richieste dagli altri Enti Pubblici. In generale, l'attenzione sarà rivolta al risparmio di tempi e di costi, individuando tutte le prassi o le modalità procedimentali non strettamente indispensabili. Nei confronti del cittadino, verrà preferita la comunicazione telematica rispetto a quella ordinaria. Verrà poi costruito l'Indice Nazionale della toponomastica e della numerazione civica, per il quale si dovrà operare tramite il Portale dell'Agenzia delle Entrate.
В	PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE	Continua l'implementazione dell'INA, anche se nel corso dell'anno verranno attivate da parte del Ministero dell'Interno le procedure per l'attuazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente), che comporterà una banca dati anagrafica a livello nazionale e non più comunale. Il Comune ha già ricevuto le abilitazioni per operare gli adeguamenti informatici, e sono prossime le istruzioni ministeriali da parte della Prefettura. L'obiettivo è quello di affrontare la novità mantenendo le attuali tempistiche di esecuzione delle pratiche. Bisogna mantenere i tempi di risposta alle verifiche delle autocertificazioni richieste da altri Enti pubblici, per le quali si studierà una modulistica in linea con le previsioni di legge e con le necessità di semplificazione. Massima cura verrà dedicata all'aggiornamento ed al miglioramento delle informazioni presenti sul sito Internet ed alla Carta Dei Servizi approvata lo scorso anno.
С	SERVIZIO DI STATO CIVILE	Si prevede un notevole aumento delle richieste di cittadinanza italiana sia per conferimento da parte della Prefettura sia per richieste fatte direttamente all'ufficio per i cittadini nati in Italia e neodiciottenni. Riguardo i matrimoni si prevedono le stesse richieste di celebrazione dello scorso anno ed un aumento delle pratiche inerenti i divorzi e le convenzioni matrimoniali. Per quanto riguarda le pratiche relative ai decessi si prevede la stessa mole di lavoro dello scorso anno. Rimane costante la mole di lavoro riguardante le trascrizioni degli atti dall'estero e delle annotazioni sul cartaceo e nel sistema informativo.
D	FUNZIONI TOPONOMASTICA	Dall'anno 2014 la gestione dell'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica avverrà, a cura del Servizio, sul Portale dell'Agenzia delle Entrate per la formazione dell'Indice Nazionale. Sono in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate iniziative formative rivolte ai Responsabili ed agli addetti. Preponderante in materia in materia resta comunque l'attività dell' sit (Sistema Informativo Territoriale) appartenente al Servizio Urbanistica.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- Popolazione residente	51777	51988	51700	51891	52000
- % residenti stranieri su totale popolazione	16,60	16,63	16	16,29	16,3
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	0	9
- Costo medio per residente per servizi Demografici	17,3	13,93	0	0	0

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod. Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016					
Si svolgerà la consultazione elettorale per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo. Oltre ai consueti adempimenti , questa consultazione richiede l'informativa destinata ai cittadini comunitari della possibilità di richiedere l'iscrizione in liste aggiunte, che dovranno quindi essere aggiornate ad hoc. Si prevede un aumento delle richieste di ammissione al voto dei noecittadini italiani, con conseguenti esigenze di istruttorie in tempi brevissimi per la richiesta della documentazione necessaria per il lavoro della Commissione elettorale. Rimarrà sempre considerevole il numero delle tessere elettorali che sarà necessario rinnovare per l'esaurimento degli spazi di certificazione del voto. Il Ministero sperimenterà la trasmissione telematica del fascicolo elettorale, con notevole semplificazione in termini di tempi e costi. L'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), creata precipuamente per finalità elettorali (consentire agli italiani all'estero di votare all'estero per le elezioni nazionali), è quindi storicamente legata all'Ufficio Elettorale e seguita dallo stesso. Si prevede un aumento delle pratiche di iscrizione di italiani all'estero, determinata adall'attuale momento di che comporta ricerche di lavoro in altri Paesi.						
Indicatori Strategici		Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per residente del serviz	zio elettorale	6,01	2,15	0	0	(
Motivazione delle scelte:						
Semplificazione e riduzione dei costi						
Finalità da conseguire:						
Mantenimento delle tempistiche di legg	e, risparmio senza riduzione del servizio					
Risorse umane da impiegare:						
Quelle esistenti						
Risorse strumentali da utilizzare:						
Quelle esistenti						
Coerenza con il piano/i reglionale/i di sett	ore:					
Non ci sono piani regionali						
Attuazione programmi anni precedenti:						
L'attuazione rientra nelle previsioni						

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Onoranze funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	ONORANZE FUNEBRI	Si conferma per l'anno 2014 l'impegno a mantenere lo standard di qualità che il servizio ha espresso in questi ultimi anni, organizzando 75 funerali annui e mantenendo la quota del mercato cittadino intorno al 15%.
В	PROGETTI IN ESSERE	Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizi funebri a costi competitivi. In ottemperanza all'Art. 50 della Legge Regionale n. 12 del 26 ottobre 2011 1. promuovere l'informazione sulle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici. 2. Specifiche informazioni saranno dedicate alla cremazione, all'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse, nonché alle forme di sepoltura di minore impatto per l'ambiente.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. funerali totali	80,00	88	95	74,00	75
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	19,06	20,11	18,92	15,30	15,49
- Risultato di gestione	-45832,09	-62861,61	0	0	0
- Grado di copertura dei costi totale	71,1	64,41	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse".

C	od.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016			
	Α	SERVIZIO CIMITERIALE	Oltre alla consueta attività del servizio sii continuerà il progetto di implementazione dei dati del programma informatico del catasto cimiteriale.			
	В	PROGETTI IN ESSERE	Recupero pratiche arretrate RINNOVI/RINUNCIE concessioni venticinquennali scadute dal 2009 in poi			

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per residente per servizi cimiteriali	11,47	12,1	0	0	0
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1111	1550,00	1424	1437,00	1040
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	872	795,00	705	765,00	713
- N. posti inumazione disponibili totali	1012	1029,00	919	1005,00	929
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121102: Nella fase di predisposizione del nuovo Piano Regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e P.R.G.C.) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA	In attesa della adozione/approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, si rende necessario un parziale allineamento delle norme del vigente Regolamento edilizio ai contenuti della L.R. n. 19/2009 "Codice regionale dell'edilizia".
B	SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTA'	Nel 2013 il Servizio Edilizia Privata sarà impegnato nella istruttoria tecnica e nella gestione amministrativa della seguente procedura complessa: - PAC-B/RU n. 22 in zona residenziale di completamento o ristrutturazione di via Chioggia.
C	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	Il Servizio proseguirà l'attività di vigilanza e controllo nei cantieri edilizi al fine di accertare la conformità dei lavori ai progetti edilizi autorizzati. Il Servizio proseguirà, inoltre, l'attività cosiddetta di controllo dei "DOCFA" ovvero la verifica degli accatastamenti dei fabbricati di nuova costruzione. Tale attività è finalizzata a far emergere le incongruenze tra gli atti depositati in Comune e gli accatastamenti presentati da privati proprietari e, quindi, eventiali abusi. Il Servizio, inoltre, porterà a termine le attività volte alla approvazione delle tabelle parametriche comunali per il calcolo del contributo di costruzione aggiornate in base agli indici ISTAT.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	1062	642	800	828	733
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	100,19	80	100	100	100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	8	8	0	8
- Costo medio per residente servizio Edilizia Privata	13,09	11,47	0	0	0
- N. permessi di costruire rilasciati	145	171	150	98	100
- m³ permessi di costruire residenziali rilasciati	37261	31622	45000	25404	25000
- m² permessi di costruire non residenziali rilasciati	10217	51404	40000	6826	6000
- N. D.I.A. gestite	360	342	290	50	50
- N. comunicazioni in ATTIVITA' LIBERA	289	260	260	362	370
- N. SCIA gestite	0	0	237	243	250

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

Riferimento ai documenti di indirizzo:

01121101 - Realizzazione tramite un processo di "governance territoriale" del nuovo piano urbanistico per la Pordenone dei prossimi decenni che coniughi la storia ed il futuro in una struttura armonica su una base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale. Il Piano si concentrerà sui temi della riqualificazione urbana, del recupero e del riuso delle aree più degradate, sulla ricucitura delle sue parti, sulla armonizzazione con il suo ecosistema. Punti salienti del nuovo Piano saranno : la riqualificazione degli edifici e degli spazi pubblici del centro città, il miglioramento della qualità degli edifici, la connessione con il sistema del verde e dell'acqua che rappresenta la matrice della città, la valorizzazione delle piazze e dei quartieri come zone aggregative, l'integrazione del Piano Urbanistico con un " Piano di mobilità sostenibile". 201121102 - Nella fase di predisposizione del nuovo Piano regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e PRGC) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione. 201121103 - Riuso dell'area del Castello conseguentemente alla realizzazione del nuovo carcere.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	1. Istruttoria tecnica alla documentazione di analisi predisposta dai professionisti incaricati della redazione del nuovo Piano regolatore; 2. Istruttoria tecnica di PAC e/o varianti/modifiche ai PAC a destinazione residenziale/commerciale di iniziativa privata (14 pratiche); 3. Procedura complessa per il rilascio dei permessi a costruire le opere infrastrutturali esterne all'ambito "C" del Parco Commerciale, controlli e verifiche sulla realizzazione delle stesse; 4. Operazioni tecnico/amministrative intersettoriali propedeutiche a: Piano dell'emergenza, Adunata nazionale Alpini, aggiornamento banca dati per TARES/TARSU e reperimento fondi Europei;
В	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	1. Elaborazione del testo propedeutico alla delibera della "Direttive"; 2. Completamento delle procedure propedeutiche all'affidamento dell'incarico per la redazione della VAS a supporto del nuovo PRGC; 3. organizzazione "ufficio di Piano" costituito da un gruppo di coordinamento e "tavolo di lavoro intersettoriale" a supporto di tutte le fasi analitico/progettuali previste nell'incarico da assegnare al/ai professionisti redattori del nuovo PRGC del Comune di PN; 4. organizzazione e supporto al percorso di coinvolgimento attivo della cittadinanza " Pordenone più facile" attività prevista dal capitolato speciale d'appalto per la redazione del PRG; 5. Varianti puntuali propedeutiche all'approvazione di Opere Pubbliche di competenza Comunale e Provinciale (5 pratiche); 6. predisposizione incarico per " Studio di Microzonazione Sismica".
С	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	Proseguiranno le operazioni collegate al "Programma Facciate del Corso" con l'attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi anche ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele; Conseguentemente all'informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l'attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	1	0	1	1	1
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	3	8	8	3	6
- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	1	1	6	0	1
- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	9	5	10	6	4
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	8	8	8	8
- Costo medio per residente servizio Pianificazione	15,07	15,22	0	0	0

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Area tecnica 1

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120201 - Attivazione di verifiche periodiche della sicurezza e dell'adeguamento alle norme degli istituti e delle palestre, con programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

201120202 - Modifica graduale delle strutture scolastiche nell'ottica del risparmio energetico. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni alle scuole, quali aule, laboratori, mense, servizi, uffici, cortili, vie d'accesso, parcheggi. Attivazione di controlli sulla congruità del rapporto spazi/allievi e sulle condizioni igienico-sanitarie.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	AREA TECNICA "1": NUOVA REALIZZAZIONE	L'attività riguarda la realizzazione di nuove sedi o ampliamento delle stesse per le attività di pertinenza di ogni fabbricato, relativamente a edifici culturali, pubblici, sportivi e cimiteriali
В	AREA TECNICA "1": VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	L'attività riguarda interventi di restauro, recupero funzionale, manutenzione straordinaria e ordinaria relativamente agli edifici culturali, pubblici, sportivi e cimiteriali.

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONI-SQUADRA OPERAI - 62000 Manutenzioni - squadra operai

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di govenance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	AUTOPARCO E MAGAZZINO	Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente,
İ		- Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta,
		- Gestione delle numerose attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori oltre la manutenzione diretta dei fabbricati e delle strade

PROGETTO - 2.13 Una città sicura

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121201 - "Miglioramento della sicurezza della città. Rafforazmento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia municipale, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini."

201121202 - "Azioni per migliorare la percezione della sicurezza della città soprattutto nelle aree periferiche anche con interventi mirati facendo riferimento ai Vigili di Quartiere."201121203 - "Prosecuzione dell'attività di contrasto al degrado estetico della città con il controllo dei parchi, del corretto conferimento di rifiuti, del corretto utilizzo degli spazi per le pubbliche affissioni."

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

SICUREZZA

Per il triennio 2014-2016 la macchina organizzativa della Polizia Municipale di Pordenone dovrà tener conto delle ridotte risorse disponibili sia sul piano del personale che verrà a cessare il servizio che su piano della riduzione dei trasferimenti regionali e delle poste di bilancio in genere che in questo momento storico per il Paese non permetteranno di mettere in atto azioni strategiche particolari.

In tal senso nel 2013 è stato necessario ridefinire la ridistribuzione di compiti assegnati e responsabilità tra il personale in servizio.

In attuazione delle linee di indirizzo dell'Amministrazione e delle azioni strategiche di mandato 2011-2016, si è provveduto a dar corso ad una campagna di comunicazione pubblica in materia di sicurezza finalizzata al miglioramento della percezione della sicurezza in città di concerto con la Prefettura di Pordenone.

Tra le azioni finalizzate a tale scopo, l'Amministrazione ha voluto aderire al progetto sperimentale "Comunità protagonista". Il progetto, basato sul principio della sicurezza partecipata.

Grazie all'ottenimento di una una proroga da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ulteriori 12 mesi, di concerto con la Questura ed il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Pordenone, nel 2014 sarà portato avanti il progetto regionale meglio identificato come "Patto Sicurezza", già finanziato appunto dalla Regione stessa. Il progetto è realizzato attraverso azioni finalizzate al miglioramento della sicurezza del territorio mediante "controlli" in prossimità di luoghi di aggregazione, delle piazze e dei parchi cittadini, di locali pubblici particolarmente frequentati, atti a contrastare sacche di disagio e condotte devianti che ostacolano un'ordinata e serena convivenza cittadina. All'interno dei pubblici esercizi, dando continuità al progetto già avviato nel 2013, anche per il 2014 continueranno i controlli relativi alla somministrazione di alcolici ai minori. Già nel 2013 è stato possibile riscontrare che tali controlli sono serviti da vero e proprio deterrente. Oltre a tali azioni, ne sono susseguite delle altre finalizzate al controllo/contrasto, nelle ore serali/notturne, delle problematiche relative al disturbo della quiete pubblica dovute ad attività dei pubblici esercizi, manifestazioni (es. sagre – raduni -mercatini comunali, etc.). In questi casi il personale incaricato opera sempre con fonometro al seguito per permettere di verificare il livello indicativo in situazioni di rumori particolarmente forti ma anche per dimostrare, eventualmente a chi esagera, come la misurazione strumentale evidenzi situazioni di potenziale disturbo del riposo delle persone.

Da circa due anni il Corpo di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano è impegnato in servizi specifici atti a contrastare la guida in stato di ebbrezza con azioni mirate, oltre che alla repressione anche alla prevenzione ed informazione ed attuate in occasione di manifestazioni con alta partecipazione di cittadini (es. sagre paesane). Al fine di garantire una migliore percezione di sicurezza, tali servizi verranno realizzati anche per il triennio 2014-2016. Controlli mirati nei parchi comunali, hanno permesso e permetteranno di prevenire situazioni di degrado, eccessi di attività da parte di gruppi di giovani che portano disturbo e disagio soprattutto agli anziani che frequentano gli stessi parchi.

Oltre ai risultati già elencati, le azioni di vigilanza e contrasto ai fenomeni sopracitati hanno avuto rilevanza positiva su mass-media locali. Da rilevare che, da uno studio realizzato da parte di Italia Oggi in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, su 110 Comuni capoluoghi di provincia, Pordenone risulta essere la prima città in assoluto in termini di sicurezza in Italia e questo indubbiamente anche grazie al contributo della Polizia Municipale.

Nel campo delle verifiche effettuate nei due Comuni particolarmente attiva è stata la lotta all'abusivismo commerciale a cui vanno aggiunte azioni mirate di controllo prezzi, saldi e vendite straordinarie.

Non sono mancate azioni di contrasto al degrado del territorio con particolare riguardo all'abbandono ed errato conferimento di rifiuti ed all'affissione di manifesti abusivi. Tali interventi hanno permesso il miglioramento del senso civico cittadino e sicuramente della qualità della vita nei due comuni.

Con gli ultimi contributi erogati dalla regione F.V.G. sono state acquistate (in convenzione CONSIP) 2 autovetture FIAT 16, complete di apparati sistema radio ricetrasmittente (di cui 1 assegnata al Comune di Pordenone ed 1 al Comune di Roverdo in Piano). Nel 2014 saranno completate le procedure per l'utilizzo dei fondi regionali mediante l'espletamento di gare in ME.PA sia per la fornitura, al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale di Pordenone-Roveredo in Piano, di beni per la sicurezza che per quelli di Pronto Soccorso.

Particolarmente importante da segnalare per il 2014, è la realizzazione di un importantissimo evento che comporterà il massimo impegno di risorse umane ed energie da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano. Già dal mese di maggio 2013 si è dato avvio alla macchina organizzativa della 87[^] adunata nazionale degli alpini programmata per il 9-10-11 maggio 2014 nella città di Pordenone. La manifestazione richiamerà nella città centinaja di migliaja di alpini (insieme alle loro famiglie) provenienti da tutte le parti d'Italia e dall'estero. Dal mese di giugno 2013 la Polizia Municipale è stata direttamente coinvolta nella progettazione, programmazione e calendarizzazione di tutte le attività collegate all'organizzazione dell'adunata in città, in collaborazione con tutti i soggetti del territorio coinvolti dal Comitato Organizzatore. L'evento coinvolgerà la Polizia Municipale anche sotto il profilo viabilistico, commerciale, del cerimoniale e di sicurezza della città mediante la gestione diretta ed operativa dei rinforzi di Polizia Municipale provenienti dal Friuli Venezia Giulia e del vicino Veneto, oltre alla Protezione Civile regionale. Le attività di prevenzione rispetto all'abuso di sostanze alcoliche continueranno nel 2014 mediante la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere, manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza rispetto a rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla quida, integrate con dimostrazioni pratiche di controllo, uso di pre-test ed etilometro. Nel corso del 2014 sarà attuata, inoltre, un'intensa attività di contrasto alla velocità sul territorio comunale, con azioni dinamiche, mediante l'utilizzo di idonea strumentazione soprattutto nell'ambito periferico della città.

Nell'anno scolastico 2013-2014 il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano ha aderito al progetto regionale di educazione alla sicurezza stradale "Sicuramente", per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado. Il progetto pluriennale, predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale, ha come obiettivo una serie di attività dove i ragazzi più grandi potranno trasferimento conoscenze ai bambini più piccoli tramite le metodologie della puer education e del tutoring. L'obiettivo del percorso sarà quello di supportare ragazzi e bambini nel passaggio dalle conoscenze delle regole all'applicazione delle stesse.

Il progetto che andremo a sperimentare in questo anno scolastico, verrà realizzato solo in alcune delle scuole dei 2 Comuni prevedendo il trasferimento di conoscenze da bambini più grandi a bambini più piccoli.

VIABILITA'

В

Oltre alle azioni innovative più sopra evidenziate, nel 2014 la Polizia Municipale sarà direttamente coinvolta nella realizzazione del nuovo Piano del Traffico mediante una collaborazione intensa con la ditta aggiudicataria dell'affidamento, attraverso servizi ad hoc da parte del personale del Corpo per tutto l'anno, a partire dal mese di febbraio, allo scopo di raccogliere tutti i dati tecnici per l'elaborazione dello stesso Piano.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. addetti (Tempo pieno equivalente)	61,34	61,43	59,43	59,53	59,62
- Numero addetti per ogni mille abitanti	1,19	1,18	1,08	1,08	1,07
- % addetti (vigili) che operano all'esterno	70,00	70,00	70	70,00	70
- Costo medio per residente servizio Polizia municipale	68,09	68,05	0	0	0
- N. violazioni accertate	18982	19017	18000	17944	17000
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	287	264	0	0	0
- N. agenti di quartiere	5	5	4	5	5
- N. ore annuali servizio nei quartieri	4646	6011	5000	5111	5000
- Tempo medio risposta alle richieste d'intervento su segnalazione (gg)	2,00	2,00	2	2,00	2
- N. telecamere controllo territorio attive	45	50	50	50	50
- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)	4577	0	0	0	0
- Incidenza reati media capoluoghi regionali (su 100.000 abitanti)	4374	0	0	0	0
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1020	1911	2000	1316	800
- N. di ricorsi Prefetto e GdP presentati per verbali accertati	193	139	120	66	90
- N. ricorsi accolti	43	30	27	11	5
- N. ricorsi accolti ogni 1.000 accertamenti emessi	2,27	1,58	1,5	0,61	0,29

Motivazione delle scelte:

Nel corso del 2014, sarà data continuità alle attività di educazione stradale, prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di sicurezza della circolazione stradale.

Da precisare che, per quanto concerne l'educazione stradale nelle scuole, il numero di alunni e scuole coinvolte nel 2014 risulta inferiore rispetto agli anni precedenti in quanto è diminuita l'adesione, degli Istituti Comprensivi del territorio, all'offerta formativa proposta dal Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano a causa della sovrapposizione di progetti analoghi proposti dal Servizio scolastico regionale.

L'insistente richiesta dei cittadini di maggiore sicurezza merita una risposta decisa da parte dell'Amministrazione che si concretizza con il progressivo incremento delle azioni di prevenzione.

L'attività di prevenzione e di garanzia di una maggiore percezione della sicurezza sarà perseguita attraverso la costante presenza degli agenti di polizia sul territorio mediante azioni di controllo dei quartieri.

Finalità da conseguire:

- 1. mantenimento del controllo del territorio e contributo al soddisfacimento del fabbisogno di sicurezza espresso dai cittadini;
- 2. mantenimento dell'attività di prevenzione e repressione delle violazioni sulla circolazione stradale;
- 3. mantenimento dell'azione educatrice nell'ambito degli istituti scolastici sul tema del rispetto dei principi di convivenza sociale e delle istituzioni;
- 4. mantenimento dell'attività di controllo delle attività produttive e commerciali nonchè di polizia edilizia;
- 5. formazione continua per fornire al personale capacità e professionalità adeguata al ruolo ed a nuove funzioni di polizia

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano unitamente al Servizio Messi sono costituite da 63 unità di cui 56 (compreso il Comandante) di Polizia Municipale, 5 amministrative e 2 messi notificatori impegnati parzialmente per l'accertamento delle residenze.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali che saranno utilizzate sono le seguenti: veicoli di servizio (auto, motocicli, ciclomotori, biciclette), uffici mobili, impianto radio/telefono, impianto di videosorveglianza/sala operativa, sistema GPS, armamenti, telelaser, fonometro, etilometro, lettore-analizzatore per la verifica dei documenti nell'ambito delle azioni di contrasto al falso documentale, penne scanner portatili ed ulteriore dotazione tecnica specifica dei servizi.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi relativi agli anni precedenti sono in linea con gli indirizzi politici e di mandato.

Nel 2014, a fronte di una legge nazionale entrata in vigore nel 2013, si prevedono possibili minori entrate di bilancio in seno a sanzioni per violazioni al C.d.S. in quanto la stessa legge prevede che le violazioni pagate entro 5 gg. dalla data della notifica godano del beneficio della decurtazione del 30% del totale dell'importo dovuto. Si prevede, inoltre, che le opposizioni al G.d.P. nel 2014 potrebbero subire un ulteriore calo rispetto agli anni precedenti in quanto il costo della procedura per il cittadino potrebbe non essere conveniente rispetto all'importo medio della sanzione.

PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 201120305 - Non solo gli impianto specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di fisicità che sta generando un movimento master molto composito e determina e si estende a tutta la cosiddetta terza età.

N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.

N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.

N. 201120502 - Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie.

N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.

N. 201121302 - Investimento sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.

N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde - acqua.

N. 201121304 - Azioni per migliorare la fruibilità delle aree verdi naturalistiche e quelle attrezzate mediante la realizzabilità di alcune azioni (orari, servizi, sicurezza, promozione, individuazione delle specie, vigilanza, ecc.).

N. 201130301 - Impegno affinchè in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	PROGETTO GENERALE AREE VERDI	Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 e in conseguenza all' impegno ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi. Nella nostra città possiamo individuare un insieme di azioni, da realizzare in concorso con altri soggetti pubblici e privati, che comprende: - continuare il programma manutentivo nel rispetto del programma di progettazione del parco fluviale collegato al sistema delle acque rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative) anche attraverso la costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale; - la prosecuzione dell'iter del progetto generale per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali ed in questo quadro si inseriscono gli interventi compresi nella "Noncello Mare" e nel "ReCIR. (Progetto denominato A11: tratto tra Seminario — terme Romane — Cordenons, Progetto A13: Il° tratto Pista ciclopedonale di Via Martiri Concordiesi e Progetto A12: tratto retro fiera campionaria, previsti tutti nel progetto PISUS). Si proseguirà nella collaborazione tra i diversi uffici del Settore Ambiente e Mobilità per la progettazione/realizzazione dei progetti Pisus e Recir. In previsione dei possibili finanziamenti europei sarà data attuazione ad uno step successivo in accordo con i comuni contermini. Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi attraverso interventi da real
В	ATTIVITA' DI PROMOZIONE -	Verranno attuate, attraverso i social network, tutte le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti

	COMUNICAZIONE	ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi.	
		L'ecosistema parco/fiume può costituire elemento di ricomposizione tra: - il tessuto urbano e il fiume; - il fiume e i vari componenti dell'ecosistema (rogge, canali, bacini artificiali, laghetti) tra cui anche il sistema del verde. La ricomposizione va intesa non solo come conservazione e salvaguardia di elementi naturali ma anche come elemen di fruizione e valorizzazione a servizio della città. Il sistema così inteso e valorizzato, coniugato dalla rete dei musei e dalle iniziative culturali, può costituire elemento di attrattività anche ai fini turistici. Per la realizzazione di quanto sopra esposto si fa riferimento ai progetti finanziabili e proposti con il Pisus e con i fondi europei in materia. Sarà data evidenza di quanto contenuto nel sito internet al fine di promuovere il patrimonio esistente. L'ufficio collaborerà con i diversi uffici competenti nella prosecuzione dell'iter della Casetta dell'acqua e nella "Riqualificazione dell'ecocentro - razionalizzazione ed ampliamento".	nti
С	PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE	Si proseguirà nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percor ciclopedonali in aree di particolare interesse (ReCIR) che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi. Per quanto attiene i percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si proseguirà il tavolo di concertazione con i Comuni di Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi). Inoltre si procederà con la progettazione di diversi progetti ricompresi nel PISUS (percorso ciclabile lungo Via Pola a confine con Parco Querini e- la nuova pista ciclopedonale di Via Mantegna per ottenere un collegamento ciclabile diretto tra stazione e università - il collegamento tra parco San Carlo e Viale Libertà attraverso l'area lungo la roggia Vallona. Si proseguirà nell'attuazione del recupero dell'area in fregio al Noncello compresa tra il parco Reghena e il lago della Burida con interventi di riforestazione in accordo con la scuola primaria di quartiere. Inoltre presso il "Bosco di San Marco" si procederà la collaborazione con la scuola primaria Rosmini. Si proseguirà nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi, in particolare con le Associazione: San Valentino per la gestione dell'area verde di Via Monte Canin; "Festa in Piassa" per la manutenzione del parco Johnn Lenon; e con una associazione per parte del parco Reghena (zona fluviale).	
D	VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI	La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambiental è la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città. Si darà attuazione alla rivalutazione del parco Querini e dell'area contermine alla roggia Vallona secondo i progetti compresi nel PISUS, aree di alta valenza naturalistica. Si darà seguito all'attuazione al lotto successivo relativo al progetto del Comparto Santi Martiri Concordiesi. Si proseguirà con gli interventi di messa a dimora di piante forestali nella zona dei laghetti di Rorai e del Parco Reghena in coerenza con la valorizzazione dei corridoi biologici. Inoltre, compatibilmente con quanto disponibile presso i vivai forestali, proseguiranno gli interventi di integrazione e piantumazione presso le aree verdi.	li
E	MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	Si procederà nel rispetto della disponibilità economica del patto di stabilità: - alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità con particolare attenzione al parco dei laghetti di Rorai; - agli interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali; - ad installare sistemi automatizzati di apertura e chiusura degli ingressi e all'installazione di alcune	

	 telecamere nei parchi cittadini al fine di conseguire un maggior controllo;	
F	 Implementazione del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi. Si cercherà di attivare una interazione di informazioni con quanto esistente in Gea.	İ

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- m² di verde pubblico sul territorio	6928922,00	7145897,00	7158768	7152546,11	7178101
- % di m² di aree in gestione a società partecipata	38,7	41,18	41	41	41
- m² di verde fruibile per residente	134	137,1	134	134	134
- m² di verde urbano fruibuile per residente media comuni capoluogo friulani	79,7	79,7	0	0	0
- Costo medio per metro quadro di verde gestito	1,16	1,14	1,12	0	0

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente.

L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa.

Le scelte attuative dovranno essere coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica e conseguenti alle esiguità delle risorse e al rispetto del patto di stabilità.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il 'territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

Tra le azioni importanti per la città:

- rendere maggiormente fruibili le aree verdi;
- tutelare gli aspetti naturalistici delle aree verdi pubbliche;
- miglioramento della qualità della vita per tutte le fasce d'età.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili unitamente alle persone messe a disposizione dai Servizi Sociali quali: Borse Sociali, LPU, LSU, Cantieri lavori e Voucher.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali dovranno essere adeguate alla forza lavoro stabile presente oltre a quella flessibile programmata.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2013 è in linea con le previsioni.

PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-20	16					
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Sarà garantita: - assistenza ai cittadini in occasione di emergenze naturali, affiancando gli Enti istituzionalmente prepos - collaborazione al monitoraggio degli argini fluviali ed alla sicurezza idraulica con interventi di manutenz vegetazione, - attività informativa ai cittadini sulle procedure da adottare nei casi di emergenza						
B GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI Sarà assicurato quanto necessario per l'attività del Gruppo Comunale, di cui si pr formazione. Saranno gestite le domande di contributo presentate da soggetti privati, imprese, ristoro di danni subiti a seguito di eventi calamitosi.								
Indi	catori Strategici		Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014	
- N. v	olontari gestiti		73	77	82	80	80	

PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130101 -Adesione al "Patto tra i Sindaci" al fine di ridurre le emissioni di CO2, aumentare il livello di efficienza energetica e aumentare la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

201130102 - Costruzione dell'inventario di base delle emissioni e all'analisi dei consumi e alla pianificazione energetica del patrimonio e dei servizi comunali in quanto strumenti per la redazione del Piano energetico comunale (PEC) e del Piano d'azione per l'energia sostenibile.

201130103 - Predisposizione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e del Piano Energetico Comunale.

201130104 - Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici, promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico da assegnare alle scuole.

201130105 - Incentivazione con un'apposita regolamentazione l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento delle abitazioni (sostituzione delle vecchie caldaie, isolamento degli edifici).

201130301 - Impegno affinchè in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Agenda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Rapporto sullo Stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI EUROPEI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	La procedura di adesione al Patto dei Sindaci Europei per lo Sviluppo Sostenibile prevede le seguenti fasi esecutive: - approvazione in consiglio comunale del PAES, che è in fase di redazione; - sottoscrizione del Patto dei Sindaci; - monitoraggio e relazioni periodiche sui progressi; - auditing dei cittadini e degli stakeholders per le revisioni periodiche del PAES e degli obiettivi in esso contenuti.
B	PIANO ENERGETICO COMUNALE (P.E.C., LEGGE 10/90). E PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.) COMUNALE	Per la redazione ed adozione di uno strumento di gestione unico con i contenuti del Piano energetico comunale (P.E.C., Legge 10/90) e del Piano di azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.) sono previste le seguenti fasi esecutive: - Redazione del PEC/PAES ad opera di una società già individuata e con cofinanziamento della comunità Europea (fondi del Programma Energie Intelligenti Europa); - Avvio del processo di pianificazione energetica (analisi del contesto - definizione e condivisione degli obiettivi); - Pianificazione energetica sul patrimonio dell'Ente Comune di Pordenone; - Progettazione del sistema di monitoraggio dei flussi energetici "Ente Comune di Pordenone"; - Pianificazione energetica del territorio con inventario di base delle emissioni (P.E.C. L.10/91 - P.A.E.S. Patto dei Sindaci - D.E.C. L.R.FVG 19/2012); - Iscrizione al Patto dei Sindaci - Avvio gestione della pianificazione energetica pluriennale per il raggiungimento degli obiettivi; - Gestione energetica.
C	RISPARMIO ENERGETICO E DI RICORSO ALLE FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI E NEGLI IMPIANTI PUBBLICI	L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il PAES/PEC che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la collaborazione a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria ed opere pubbliche comprese quelle di nuova realizzazione. Ogni intervento dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria, che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico. Compatibilmente con le risorse assegnate e nel rispetto del patto di stabilità si attueranno gli interventi programmati.

D	EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI E IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ABITAZIONI	Il piano energetico comunale dovrà essere strumento vivo e modificabile nel tempo dove convogliare le nuove conoscenze relative al risparmio energetico ed alle energie alternative. Dovrà interagire con gli strumenti urbanistici e di regolamentazione edilizia. Dovrà essere recipiente di idee innovative e strumento per trasformarle in progetti attuabili e pianificati nel tempo per raggiungere gli obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale previsti dall'amministrazione comunale nel territorio. Dovrà essere strumento di attrazione di capitali dal settore privato, da enti governativi italiani ed europei.
E	NUOVE INIZIATIVE NEL CAMPO ENERGETICO - PROGETTI EUROPEI	Saranno attivate nuove iniziative nel campo energetico da finanziarsi attraverso l'accesso a finanziamenti europei. Si procederà: * alla ricerca di partners per la partecipazione a progetti europei; * alla presentazione di progetti da finanziare con fondi europei.
F	D.LGS. 164/2000 - SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE - GARA D'AMBITO SOVRACOMUNALE	Saranno attivate le procedure di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale mediante gara d'ambito per 48 comuni individuati dal DM 19.01.2011 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale. Le principali fasi esecutive sono: * costituzione dell'Ambito "Pordenone" e suo coordinamento in qualità di Comune capofila nominato per legge; * definizione dei rapporti tra Comuni dell'ATM ed il comune capofila; * analisi dello stato di fatto del contratto in essere con l'attuale gestore del Comune di Pordenone e acquisizione dati dagli altri comuni; * aggiornamento stime degli impianti comunali ed acquisizione stime dei comuni dell'ambito; * gestione del contraddittorio con il gestore uscente; * gestione della gara e stipula contratto; * gestione del contratto.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	668,7	0	0	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	666,6	0	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1161	1161	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh	1102,6	1102,5	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente:

- * a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020;
- * ad aumentare del 20% il livello di efficienza energetica;
- * ad aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.

Il Piano di Azione dell'UE per l'efficienza energetica include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci.

Nel 2007 l'Amministrazione ha fatto propri questi principi avviando il processo partecipato "Agenda 21 Locale" finalizzato alla definizione e all'attuazione di un Piano d'Azione (PdA) per la sostenibilità locale, condiviso dall'intera comunità

L'Amministrazione comunale vuol proseguire il cammino intrapreso accelerando la propria attività verso una strategia programmatica e operativa di risparmio energetico ed eco- sostenibilità ambientale.

Finalità da conseguire:

- * Valutare il livello di consumo di energia e di emissioni di CO2.
- * Indicare gli eventuali ambiti di intervento.
- * Identificare i settori d'azione.
- * Contribuire a mettere in opera le politiche e i programmi necessari nella città per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2.
- * Risparmio energetico.
- * Volano economico per l'industria dell'energia.

Risorse umane da impiegare:

Nel corso della realizzazione degli obiettivi il personale dipendente dovrà essere supportato da uno o più soggetti esterni particolarmente qualificati e con specifiche professionalità.

Per conseguire obiettivi e priorità necessita che il team dipendente dell'Amministrazione possa essere integrato con figure professionali qualificate (giuridiche e tecniche) nei diversi campi tra cui quelle in campo edilizio, di diagnosi energetiche e in campo impiantistico.

Risorse strumentali da utilizzare:

La strumentazione dell'ufficio dovrà essere implementato un sistema (software ed hardware) di contabilizzazione analitica dei consumi energetici della rete elettrica, impianti termici ed idraulici su tutto il patrimonio comunale.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2013 è in linea con le previsioni.

Nel corso del 2013 è stato perfezionato l'affidamento dell'incarico professionale, a qualificati esperti, per la redazione del Piano energetico comunale e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei titoli di efficienza energetica per interventi di efficientamento energetico effettuati sul patrimonio comunale.

PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59503 Amministrativo Ambiente

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 201120709 - Attivazione di lavori di pubblica utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.

N. 201120710 - Attivazione di lavori socialmente utili a favore di persone espulse dal mercato del lavoro e con ammortizzatori sociali che integrano parzialmente il reddito

N. 201120711- Promozione delle borse lavoro riallocando il budget per contributi economici assistenziali su interventi a sostegno di esperienze lavorative.

N. 201121001 - Promozione alla qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

N. 201121002 - Avvio di un processo di condivisione degli standard di qualità e del target dei servizi al cittadino con le associazioni dei consumatori tramite l'organizzazione di incontri periodici e l'adozione/revisione delle carte dei servizi.

N. 201121003 - Ridefinizione del sistema premiante sulla base degli obiettivi che mirano ad un miglioramento continuo della qualità e della performance dei servizi comunali. Esportazione del modello in convenzione ad altri comuni del territorio.

N. 201130301 - Impegno affinchè in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

N. 201140103 Piano strategico: promozione di un'azione strategica con un orizzonte che vada oltre i confini della città e la durata di un mandato amministrativo. Sperimenteremo pratiche di governance urbana che prevedono: la costruzione di partnership tra diversi livelli di governo e tra diversi soggetti pubblici e privati; la costruzione di visioni e scenari che portino progetti strategici condivisi da territori diversi e da un insieme eterogeneo di partner pubblici e privati; il coordinamento delle politiche territoriali, delle reti e dei servizi sovracomunali.

N. 201140202 Azioni per favorire la semplificazione delle procedure e l'utilizzo del protocollo informatico anche con il convenzionamento delle strutture pubbliche interessate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	CARTA DEI SERVIZI	Attraverso le società partecipate saranno espletati i processi di partecipazione - condivisione degli standard di qualità e del target dei servizi al cittadino con le associazioni dei consumatori.
В	CONTRATTUALISTICA - GARE DI SERVIZI	Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, l'amministrazione dovrà assumere decisioni in conformità alle disposizioni vigenti e conseguentemente gli uffici dovranno predisporre gli atti di revisione e gestione. Saranno da revisionare i contratti di servizio inerenti la gestione del verde, del ciclo dei rifiuti, della segnaletica e della gestione della sosta a pagamento.
С	MANIFESTAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE	Si procederà ad organizzare alcune manifestazioni divenute negli anni appuntamenti fissi tra le quali si ricordano a titolo di esempio la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, Bici in Fiera, il Giretto d'Italia, la Settimana Nazionale Porta la Sposta e rifiuta l'usa e getta, la Festa dell'Albero. Verranno assicurati sostegno e collaborazione alle associazioni che operano in campo ambientale per la realizzazione di alcune iniziative legate ai temi dell'ambiente, della mobilità, ecc.
D	CONTRIBUTI	Si procederà alla definizione delle richieste di contributi ad Associazioni operanti in campo ambientale e a privati (contributo pannolini lavabili) per iniziative legate alle attività del Settore.
E	INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	Per svolgere attività di competenza del settore si attiveranno forme di lavoro temporaneo a favore di persone con lunga

disoccupazione, persone espulse dal mercato del lavoro, reimpiego di persone economicamente svantaggiate.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore ed eventualmente integrate con personale "flessibile".

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno utilizzati l'hardware e software disponibili.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2013 è in linea con le previsioni.

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.

N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.

N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.

N. 201121302 - Investimenti sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.

N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde acqua.

N. 201130201 - Predisposizione di un piano integrato di mobilità sostenibile che deve andare oltre i classici "piani del traffico", mettendo nel piatto anche una riflessione sul ring e sulle alternative possibili.

N. 201130202 - Supporto alla realizzazione del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte meduna e l'A28.

N. 201130203 - Collaborazione con l'azienda per i trasporti e i comuni limitrofi finalizzata alla riorganizzazione del Trasporto pubblico locale e alla promozione dell'intermodalità: un trasporto coordinato con i parcheggi scambiatori, con le forme meno invasive di penetrazione nella città e con la pianificazione dei tempi della città. N. 201130204 - Attivazione di forme innovative di gestione della domanda di mobilità attraverso semplici risorse informatiche, pannelli per l'informazione in tempo reale e messaggi di comunicazione mobile per ottimizzare le risorse pubbliche e private in circolazione.

N. 201130205 - Al fine di migliorare la qualità dell'aria, decongestionare il traffico cittadino sarà implementata la possibilità di utilizzo di car e bike sharing pubblici e privati, l'utilizzo dei veicoli elettrici e quelli a bassa emissione.

N. 201130207 - Implementeremo l'estensione delle piste ciclabile.

N. 201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.

N. 201130209 - Azioni per l'alleggerimento del traffico in centro e per l'estensione delle zone a traffico limitato.

N. 201130210 - Completamento del sistema dei parcheggi periferici con adeguate forme di segnaletica e di comunicazione anche con il supporto, per la sua gestione e monitoraggio, di apposite tecniche di mobility management sull'esempio di quanto avviene nelle città più avanzate.

N. 201130301 - Impegno affinchè in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Ageda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Relazione sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	I lumiti imposti dalla contrazione delle risorse correnti e dal patto di stabilità non consentiranno di redigere, neanche nel 2014, il piano annuale di manutenzione della segnaletica stradale, ma saranno programmati gli interventi ritenuti necessari per garantire la sicurezza e la moderazione del traffico. Gli stessi, come di consueto, saranno condivisi con il Comando di Polizia Municipale. Si continuerà l'attività di collaborazione intersettoriale per la realizzazione di interventi volti alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza delle strade in particolar modo a favore della ciclabilità e dei pedoni con la produzione di studi di fattibilità e/o fornendo indicazioni progettuali.
В	PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Si avvierà l'attività di affiancamento dei progettisti esterni incaricati della redazione del Piano della mobilità sostenibile sia nelle fasi analitiche conoscitive che nelle fasi di redazione delle varie proposte di piano.
С	SISTEMA DELLA SOSTA	Si valuteranno gli esiti della revisione del sistema tariffario avviata il 1 giugno 2013. In particolare si analizzerà l'efficacia delle modifiche apportate. Si ricorda che gli obiettivi prefissati riguardavano: soddisfare i legittimi fabbisogni di mobilità, migliorare l'accessibilità, ridurre l'impatto ambientale della mobilità veicolare e ottenere come, risultato finale, una maggiore vivibilità della città anche attraverso un contenimento dell'inquinamento

		acustico ed atmosferico. Continuerà il monitoraggio del sistema della sosta per valutare l'efficacia della politiche di incentivazione delle strutture multipiano a favore della rotazione degli stalli su strada.
D	CICLABILITA'	Il Comune di Pordenone intende incentivare la diffusione di veicoli a basso impatto e l'uso di forme alternative all'utilizz dell'auto privata soprattutto per gli spostamenti che hanno origine e destinazione entro un raggio di 5 km con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente urbano. Su questo fronte si procederà all'attivazione e gestione del nuovo sistema di biciclette pubbliche a tessera elettronica denominato Bike sharing. Si proseguiranno le attività previste nel POD approvato dal Ministero: promozione/comunicazione; gestione e monitoraggi. Si procederà all'attivazione e gestione delle biciclette a pedalata assistita, cofinanziate dal MATTM, destinate ai dipendenti/amministratori comunali per gli spostamenti casa-lavoro e per gli spostamenti effettuati nell'ambito della propria attività lavorativa. Si continuerà l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Settore per identificare e progettare itinerari di connessione delle aree naturali. All'interno di questa logica si opererà per proseguire l'attuazione/realizzazione dei diversi progetti Pisus e ReCIR tra i diversi uffici del Settore Ambiente e Mobilità.
E	SISTEMA INFORMATIVO	Continuerà l'implementazione del database con i dati monitorati relativi a: rete stradale, traffico (velocità, intensità, tipologia ecc.), parcheggi, ztl, aree pedonali, piste ciclabili, incidentalità, criticità, ecc; utili alla fase analitica per la stesura del Piano Urbano della Mobilità sostenibile e come strumento di produzione di informazione grafica verso l'esterno (produzione e pubblicazione di mappe tematiche su web e su carta).
F	INFOMOBILITA' E MONITORAGGIO	Si proseguirà nella gestione del sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione: di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità. Si procederà al posizionamento dei rilevatori mobili dove si riterrà necessario valutare l'incidenza del traffico.
G	SENSIBILIZZAZIONE	Si continuerà l'attività di incentivazione di mezzi alternativi all'uso dell'auto privata: - dando sostegno e pianificando congiuntamente all'ufficio scuole l'attivazione di nuovi pedibus e bici bus; - realizzando il Progetto pilota per la promozione del "carpooling" come esperienza di condivisione dell'auto privata. Saranno premiati coloro che utilizzeranno questo nuovo modo di spostarsi più economico e sostenibile; - utilizzando, da parte dell'area politico-istituzionale del Comune di Pordenone, le biciclette elettriche a pedalata assistita ed i quadricipiti elettrici (birò) per gli spostamenti quotidiani in ambito urbano. Inoltre in occasione della ormai consueta partecipazione agli eventi e alle iniziative pubbliche di promozione della mobilità sostenibile già consolidate (Settimana Europea della Mobilità, Pordenone Pedala, Bici in Fiera ecc.) proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità sostenibile (ciclabilità, multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, carpooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).
Н	TRASPORTO PUBBLICO	Continueranno le interlocuzioni con la Provincia sul tema del trasporto pubblico locale. Saranno valutate, come di consueto, le ipotesi di modifica agli instradamenti. Si collaborerà per migliorare il servizio rivolto agli studenti, saranno trasmesse le segnalazioni ricevute dai cittadini ecc Saranno installate, compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità, nuove pensiline d'attesa bus e/o modernizzazione le esistenti con il cofinanziamento dell'ente provinciale.
1	ATTIVITA' INTERSETTORIALI	Si continueranno le attività di espressione pareri congiunti sui progetti, sia realizzati internamente che esternamente, e di predisposizione di studi di fattibilità per la risoluzione delle criticità evidenziate dalle segnalazioni. Saranno fornite ai settori competenti le indicazioni progettuali per la realizzazione di interventi volti alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza delle strade a favore degli utenti deboli della strada. Si collaborerà alla realizzazione degli eventi promossi dall'Amministrazione comunale: Mercato Europeo, Raduno annuale degli alpini ecc.

Riguardo la 87° Adunata degli Alpini che si terrà nei giorni del 9-10-11 maggio 2014, si completerà il piano della segnaletica verticale ed orizzontale, redatto congiuntamente con il Comando di PM, relativo alla viabilità alternativa in vigore durante l'adunata e si procederà a redigere un piano economico per quantificare il mancato introito relativo all'occupazione temporanea dei parcheggi in struttura e delle aree deputate alla sosta a pagamento durante le varie fasi dell'evento.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Tasso di motorizzazione privata (veicoli ogni 100 residenti)	68,90	67,24	0	0	0
- Tasso di motorizz.ne privata comuni capoluogo del FVG (veicoli ogni 100 residenti)	62,39	61,49	0	0	0
- Estensione complessiva della rete stradale (Km)	231,23	231,23	231,23	231,23	231,23
- Km piste ciclabili esistenti	27,47	42,33	42,33	42,78	42,78
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km² di superficie comunale)	7,19	11,07	11,07	11,19	11,19
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone	43	44	0	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media città capoluoghi regionali	127,3	124,6	0	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m²	278266	278266	278266	279713	279713
- N. utenti registrati- bike sharing	333	416	456	509	550
- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2962	3166,00	3491	3559,00	3561
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1449	1669	1961	1961	1961
- N. stalli su strada a pagamento (GSM)	1513	1497	1530	1598	1600
- % complessiva di occupazione parcheggi (su strada)	86,55	83,98	85	0	0
- % complessiva di occupazione parcheggi (in struttura)	71,96	68,77	60	0	0
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	692	701	800	829	860
- N. medio di abbonamenti mensile su strada	735	723	800	630	600
- N. medio di abbonamenti mensile totale	1427	1424,00	1600	1459,00	1460
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	303611	321801	315000	318304	320000

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un'ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore, integrate con altro personale disponibile già in servizio presso l'ente, ed eventualmente integrate con personale "flessibile".

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementati l'hardware e software.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2013 è in linea con le previsioni.

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Strade, piazze e parcheggi

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.

201130207 - Implementazione dell'estensione delle piste ciclabili.

201130202 - Supporto alla realizzazione del progetto del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte Meduna e l'A28.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE	Gli interventi programmati per strade e piazze rispondono ai seguenti obiettivi: - favorire l'accesso alla città con interventi di riqualificazione stradale (ricalibratura della carreggiata e dei marciapiedi, tratti di pista ciclabile in pista separata, arredo urbano) e con il completamento della porta intermodale presso la Stazione Ferroviaria (interscambio trasporto pubblico su rotaia con trasporto extra urbano su gomma e autoveicoli privati), - favorire la sosta degli automezzi in città proseguendo l'attuazione del piano urbano dei parcheggi in struttura, - migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria urbana con interventi di riqualificazione, la costruzione di marciapiedi, di tratti di pista ciclabile in sede separata, interventi di arredo urbano e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di recupero urbano, - fluidificare e rendere più sicura la circolazione degli automezzi con rotatorie in nodi strategici. Per effetto del patto di stabilità le sotto elencate opere pubbliche sono sospese: - Sistemazione Via G. Ferraris; - Riqualificazione di Via Cappuccini; - Manutenzione straordinaria strade cittadine; - Interventi di chiusura e riqualificazione ambientale discarica
B	MANUTENZIONI STRADALI	Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie: - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza; - interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano; - mantenimento dell'efficienza degli impianti semaforici. A seguito della riduzione dei finanziamenti la maggior parte gli interventi relativi alla manutenzione delle strade, piazze e parcheggi vengono eseguiti dagli operai dell'Amministrazione Comunale

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per viabilità e segnaletica per Km di strada gestita (€)	11719,85	11428,28	0	0	0
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	287	264	0	0	0

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Ufficio amm.vo LL.PP-Espropri

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	ATTIVITA'	Obiettivo dell'attività, trasversale a tutto il Servizio Lavori Pubblici, è il recupero della produttività mediante
l I	AMMINISTRATIVA/CONTABILE	ottimizzazione dei processi, redazione dei modelli-tipo e di schemi di riferimento ad uso di tutta la struttura,
Ì	COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA'	aggiornamento in relazione alle normative intervenute, gestione delle procedure di appalto e dei relativi contratti, delle
İ	TECNICA	procedure di espropriazione per pubblica utilità, coordinamento con l'ufficio Affari Legali per la gestione del contenzioso.

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Contenimento dei consumi e verifiche periodiche per la sicurezza degli impianti, con interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO I FABBRICATI	Completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari, - Applicazione del "Piano Generale dell'Illuminazione Pubblica", strumento tecnico di riferimento per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei cittadini, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In armonia con gli impegni assunti nell'ambito del progetto "Agenda 21". Prosecuzione delle attività inerenti l'Appalto CONSIP Servizio Energia tramite la riqualificazione delle centrali termiche più vetuste, l'installazione delle sonde ambiente presso tutti gli stabili comunali ed installazione dell'impianto di telegestione, l'analisi energetica dei fabbricati.
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	Obiettivi delle manutenzioni ordinarie: - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza. Manutenzione ordinaria di tutti gli impianti termici. Manutenzione ordinaria delle verifiche periodiche degli impianti inerenti la sicurezza e degli impianti elevatori.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
indicatori Strategici	Cons. 2011	COIIS. 2012	1104. 2013	31/12/13	1101. 2017
- N. km. di strada illuminata	211	211	211	211	211
- Densità punti luce per Km di strada gestita	46,62	42,51	46,88	46,88	46,93
- N. punti luce gestiti	9650	9650	10688	10688	10700
- Costo medio per punto luce gestito (compresi consumi)	167,82	159,73	0	0	0

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51105 Area tecnica 2

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di govenance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	AREA TECNICA 2 : NUOVA REALIZZAZIONE	Relativamente agli edifici socio assistenziali-giudiziari (patrimonio-ambito-servizi sociali-servizi rivolti agli animali-casa serena-centro anziani Torre-Uffici Giudiziari) e scuole (nidi-materne-elementari e medie); l'attività riguarda la realizzazione di nuove sedi o ampliamento delle stesse per le attività di pertinenza di ogni fabbricato. Nel corso dell'anno 2014 si prevede venga redatta la progettazione relativa al 2° lotto dell'adeguamento del reparto alzheimer presso Casa Serena per l'importo complessivo di € 1.010.000,00.
В	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	Manutenzione, adeguamento normativo e rinnovamento degli edifici socio assistenziali-giudiziari (patrimonio-ambito-servizi sociali-servizi rivolti agli animali-casa serena-centro anziani Torre-Uffici Giudiziari) e scuole (nidi-materne-elementari e medie), - Manutenzioni ordinarie e straordinarie anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, - Esecuzione degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), anche in regime di urgenza con il Servizio di pronta disponibilità. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica sono previsti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria: - rifacimento manto di copertura scuola elementare IV novembre di via S. Quirino; - realizzazione di una scala antincendio presso la scuola elementare Beato Odorico di via Piave; fatti salvi eventuali motivi ostativi derivanti dal Patto di Stabilità.
С	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, Informazione e formazione del personale dipendente. Nel corso dell'anno 2014 in conformità all'accordo Stato-Regioni tra l'altro è prevista l'esecuzione dei seguenti corsi di formazione: corso di aggiornamento per gli addetti antincendio medio rischio; corso di aggiornamento per coordinatori alla sicurezza presso i cantieri temporanei e mobili; corso di formazione per Dirigenti; corso di formazione per i Dipendenti dell'Ente non ancora formati. corsi di formazione per l'utilizzo di macchinari di cui all'allegato A dell'accordo stato-regioni.

PROGETTO - 3.03 Comunità sostenibili e rifiuti

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

01130301 - Impegno affinchè in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

201130302 - Predisposizione del Piano comunale di qualità dell'aria finalizzato al miglioramento e predisposizione dello strumento di regolazione dei campi elettromagnetici e del Piano di zonizzazione acustica strumenti a tutela della salute pubblica.

201130303 - Riduzione quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie favorendo il compostaggio domestico, la riduzione degli imballaggi, gli acquisti e la distribuzione a limitato chilometraggio, i mercatini di scambio e riuso, la distribuzione a spina di detersivi e altri prodotti.

201130304 - Prosecuzione del lavoro di ottimizzazione della differenziazione dei rifiuti, della raccolta e del trattamento finalizzati al recupero.

201130305 - Interventi affinchè la discarica diventi elemento di miglioramento ambientale e qualificante del territorio.

201130401 - In un rapporto costante e fermo con l'Autorità d'Ambito e con il gestore del servizio sosterremo la realizzazione del Piano generale delle fognature, già approvato dall'Amministrazione comunale nel 2006, al fine di dare soluzione alle criticità del sistema di depurazione e fognatura della città, e realizzeremo lo studio delle acque parassite per evitare l'intromissione di portate nella rete.

201130402 - Azioni per la condivisione di progetti e di interventi su larga scala con i comuni dell'Ambito Occidentale sull'uso pubblico delle acque, sulla valorizzazione della risorsa idrica come indicatore della qualità ambientale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	PIANO COMUNALE ARIA	Si riprenderanno gli incontri del tavolo tecnico dei Comuni dell'interland pordenonese per vagliare le ipotesi formulate sia per le limitazioni al riscaldamento domestico, sia per il traffico, anche a seguito di ulteriori approfondimenti svolti. La prospettiva è di arrivare alla definizione e condivisione con i cittadini entro la primavera per renderlo applicabile nell'autunno. Continuerà la collaborazione con ARPA FVG, che vedrà lo spostamento della centralina fissa e la ripresa con un nuovo progetto delle attività di monitoraggio con la centralina mobile.
В	REGOLAMENTO LOCALIZZAZIONE IMPIANTI TELEFONIA MOBILE	Si prevede di adottare entro l'anno il regolamento di telefonia mobile, dopo la verifica di alcune situazioni puntuali e pregresse, in relazione al cambio di approccio determinato dalla nuova normativa. A seguito dell'approvazione del regolamento c'è l'intenzione di riprendere il programma di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici in sinergia con ARPA FVG.
C	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	A seguito della formalizzazione dell'incarico i professionisti e secondo cronoprogramma di capitolato avvieranno la predisposizione del PCCA (in relazione al PUMS e PRGC in fase di redazione), attraverso la realizzazione di fasi di raccolta dati e parametrizzazione, realizzazione della campagna di monitoraggi e predisposizione dei vari tematisti e analisi richieste dalle linee guida di ARPA FVG, per pervenire alla redazione del PCCA definitivo con una bozza di regolamento acustico da condividere prima tra i vari settori e poi con gli organi amministrativi, nonché sottoporre ai passaggi formali di legge.
D	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE	Oltre che al mantenimento dell'aggiornamento dei dati ambientali, l'attività si incentrerà alla promozione del percorso partecipato per quanto attiene la predisposizione del PCCA e del PUMS, in relazione alla messa a disposizione da parte della Regione di un contributo in tal senso per integrare e migliorare le attività già proposte dai futuri estensori dei piani.
E	PREVENZIONE PRODUZIONE RIFIUTI	Continueranno le attività consolidate di sensibilizzazione attraverso l'aggiornamento delle modalità informative in essere (sito web, applicazione "riciclabolario") alle quali si affiancheranno progetti specifici, come ad esempio l'adesione

al "Progetto RAEE scuole" in collaborazione con ANCI per la promozione di punti di raccolta presso le scuole dei RAEE
(che se positivamente condotti diventeranno stabili), la ripresa del progetto già attuato di "Rigiochiamo", nonché la
collaborazione per lo sviluppo di casette dell'acqua sul territorio comunale.
E' prevista dal 9-11 maggio la realizzazione della "Adunata Nazionale degli Alpini. La produzione dei rifiuti sarà
notevolmente incrementata nel corso dello svolgimento dell'iniziativa.

OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA
DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO
RIFIUTI

E' prevista la riorganizzazione dei servizi della raccolta differenziata del centro città per una loro razionalizzazione anche alla luce delle verifiche effettuate dagli Ausiliari di Vigilanza Ecologica che hanno fornito costanti e puntuali indicazioni alla cittadinanza su orari, giorni e modalità per l'esposizione dei rifiuti. Parallelamente GEA realizzerà l'automazione del controllo degli ingressi all'ecocentro. Ciò consentirà anche di realizzare un'ipotesi di condivisione dell'econcentro di Cordenons anche da parte dei cittadini di Pordenone.

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DISCARICA

Continuerà la realizzazione del monitoraggio ambientale della discarica, secondo quanto previsto dall'autorizzazione regionale, nell'attesa di avere la proroga per la realizzazione dei lavori di chiusura della discarica stessa (previsti nel 2015 e non prima per motivi collegati al "patto di stabilità").

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	4	3	0	4	0
 N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi. 	49	43	35	23	35
- PM10: concentrazione media annua	31	28	40	0	40
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m³)	42	36	40	0	40
- Concentrazione media annua benzene (ug/m³)	1,6	1,3	5	0	5
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	26062	25276,95	25200	25582,00	26000
- N. tonnellate rifiuti DIFFERENZIATI totali raccolti	20342	20114,84	20160	20972	20540
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	78,05	79,58	80	81,98	79
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	56,20	56,48	0	0	0
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	84,47	91,09	100	100	100
- Costo medio per tonnellata di rifiuti raccolta/smaltita	330,44	309,69	0	0	0
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	503	488,59	490	494	500

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa.

Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in

ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili. Per quanto riguarda alcune attività sporadiche sarà utilizzato anche personale flessibile messo a disposizione dai Servizi Sociali quali: Borse Sociali, Lavoratori di Pubblica Utilità e Voucher.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali dovranno essere adeguate alla forza lavoro stabile presente oltre a quella flessibile programmata. Dovranno essere altresì implementate, nel rispetto del patto di stabilità, i software in uso presso l'unità operativa.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2013 è in linea con le previsioni.

PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinchè non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA S.p.A., l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e HydroGEA S.p.A. l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.

PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTORETI FOGNARIE ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA S.p.A., l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e HydroGEA S.p.A. l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- % popolazione residente servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane	67,2	0	0	0	0
- % di popolazione servita da impianti depur. acque reflue urbane - media comuni capoluogo friulani	86,9	0	0	0	0

PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod. Area di attività

PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze sarà curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune.

Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei.

Tra i passi fondamentali da intraprendere è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitante al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, verranno convertite in bianche e, se non lo sono già, scollegate dal depuratore, mentre verranno realizzate ex novo le reti nere che recapiteranno al depuratore. L'indicatore strategico riferito alla voce di km di rete mista esistente dovrebbe nelle annualità ridursi contro un incremento degli indicatori dei km di rete separata.

Si procederà con il risanamento dei 29 ambiti attualmente non provvisti di rete fognaria in ottemperanza con le normative ambientali vigenti e realizzazione tratte in collegamento ad altre recapitanti agli impianti di depurazione. Si precisa che sono in fase di definizione le progettazioni delle fognature di Via del Bosco E Via Roggiuzzole. Si segnalano i due protocolli d'intesa sottoscritti con AATO in questo campo per la realizzazione di opere in centro città sui quali l'Amministrazione si sta impegnando ai fini di un miglioramento della qualità delle acque superficiali attraverso la separazione delle fognature in nere recapitanti agli impianti di depurazione comunali e bianche recapitanti nei corpi idrici superficiali mediante il risanamento degli ambiti. Si precisa che attualmente sono state completate le opere relative alla fognatura di Via S.Marco, Via Trento, Via Trieste, Via Colombo e Via Vespucci. Altresì sono in fase di realizzazione le opere relative al risanamento degli ambiti di Via Gorizia e Vicolo delle Mura.

In attesa della completa operatività del gestore nel rispetto degli atti sottoscritti e della piena operatività della convenzione il Settore LLPP darà attuazione agli interventi di separazione della rete già programmati.

В	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO /POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI	Tutti gli interventi sui depuratori comunali sono a carico dell' ATO Occidentale e relativo Piano d' Ambito. È attualmente in fase di progettazione l'adeguamento del depuratore della Burida - progetto commissionato dal gestore Hydrogea S.p.A
C	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI	Implementazione dei database esistenti con il supporto della società HYDROGEA S.p.a. ed il SIT al fine di poter estrarre informazioni aggiornate sia cartografiche che descrittive sulle reti esistenti. Si continuerà con la campagna di misure di portata delle acque parassite appena avviata che consentirà al Comune e all'ente gestore HYDROGEA Spa una corretta programmazione degli interventi e coretta gestione del sistema di depurazione comunale. Si continuerà inoltre il controllo e la misura di alcuni pozzi (privati e pubblici) al fine di monitorare l'andamento delle falde presenti nel territorio.
D	COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI	Visibilità in internet dei dati. Condivisione dei dati acquisiti mediante il monitoraggio del territorio con l'utenza attraverso gli strumenti di comunicazione globale - internet, ecc. ed interazione con il cittadino a mezzo del SIT internet. Condivisione delle informazioni utili ai cittadini ed ai progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di HYDROGEA s.p.a. Promozione di azioni e comportamenti affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.
E	MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità. Si proseguirà ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007. Si opterà su una razionalizzazione degli interventi con criteri di priorità legati ai ridotti finanziamenti e si lavorerà per la redazione di un nuovo Regolamento di Polizia Rurale. Nel 2014 si continueranno ad effettuare campagne ed indagini sul sistema idrografico minore e a pianificare e progettare interventi mirati a risolvere problematiche di carattere idraulico su criticità esistenti nuove e già note.
F	VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE	La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti d'identità di alta significatività. Verso il fiume è necessario stabilire un nuovo rapporto che rompa il relativo isolamento in cui è stato relegato e riannodi il filo di un discorso interrottosi quasi un secolo fa all'insegna del rispetto e della sua valorizzazione. Questo prezioso ecosistema va reso meglio accessibile alla comunità in modo tale che si crei un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Soprattutto ora che è stata introdotta la nuova normativa che consente la navigazione del corso d'acqua. Il fiume Noncello e il Parco comprensoriale debbono essere valorizzati. Per poter valorizzare il fiume è fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città. Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo). Tale recupero permetterà il mantenimento della naturalità degli habitat, e l'inserimento dell'uomo che potrà godere di tale beneficio con un osservazione diretta della natura. Andranno effettuati tutti gli interventi, in primo luogo per rendere il fiume sicuro e, contemporaneamente, preservarlo e valorizzarlo. In un processo alquanto complesso, per la "conoscenza" vanno avviate azioni finalizzate alla informazione, formazione

		e promozione. Tutte le azioni, opere e programmi attinenti al fiume è importante che siano concertati con i Comuni contermini e con gli enti preposti. Tutto quanto sopra premesso dovrà essere garantito da un sistema integrato negli strumenti di programmazione e pianificazione. Il fiume Noncello e il Parco Comprensoriale fanno parte di un ecosistema unico, da far fruire ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, sistemazioni spondali e riqualificazione di aree di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali. In particolare lungo il fiume Noncello saranno avviati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di recupero, conservazione e ripristino ambientale. Si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Friuli Venezia Giulia in ragione delle priorità evidenziate con le linee guida per la valorizzazione del fiume Noncello approvate con Delibera del Consiglio Comunale nell'ottobre 2008.
G	REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello. Sono in fase di progettazione e appalto le opere relative al sovralzo di Via del Passo e le opere aggiuntive relative agli argini di Vallenoncello. Sono in fase di progettazione ed affidamento le due opere in avvalimento del Commissario delegato per il potenziamento degli impianti idrovori a Vallenoncello e per Interventi di difesa idraulica a protezione dell'abitato di Villanova. Inoltre è in fase di progettazione l'intervento urgente di protezione civile per la salvaguardia dell'abitato di Vallenoncello destinato alla regimazione dei corsi d'acqua locali afferenti i nuovi argini. Sono sospesi per il Patto di Stabilità le opere volte alla sicurezza idraulica della zona Torre - via Musile e di Villanova - rio Becus. Potrebbero ripartire se il Patto lo consentirà.
Н	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI	Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree. Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat.

PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 030 GABINETTO DEL SINDACO - 03001 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	SEGRETERIA DEL SINDACO	Le attività saranno improntate alla promozione dell'immagine istituzionale sia nei confronti della Città che a dimensione più ampia, mantenendo la supervisione della comunicazione istituzionale e garantendo il corretto flusso informativo tra l'amministrazione e i cittadini ed i rapporti diretti tra i cittadini ed il vertice dell'Amministrazione. È assicurato il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza relative a tutte le attività istituzionali riguardanti il lavoro di segreteria. Sono curate, inoltre, le funzioni proprie della figura del Capo di Gabinetto che svolge le proprie attività coordinandosi con soggetti ed istituzioni esterne e con le diverse strutture, sia tecniche che amministrative, in relazione agli incarichi affidati.
		L'ufficio è particolarmente coinvolto nella attività di relazione, coordinamento ed organizzazione dell'87^ adunata nazionale degli alpini prevista dal 9 all'11 maggio 2014, evento di rilievo assolutamente straordinario.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per residente per rappresentanza e pubbliche relazioni	2,27	1,6	0	0	0

PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 030 GABINETTO DEL SINDACO - 03002 Società Partecipate

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	SOCIETÀ PARTECIPATE	Nel 1^ semestre dell'anno dovranno essere affrontate le questioni che riguardano l'assetto definitivo della gestione dei SPL di rilevante impatto sulla comunità quali il servizio relativo al ciclo dei rifiuti, quello della gestione del verde pubblico, quello della sosta e quello della manutenzione della segnaletica stradale. Il consiglio comunale sarà impegnato nell'adozione di specifici indirizzi in materia da adottarsi in coerenza con le previsioni legislative con l'obiettivo di una sempre maggiore efficienza del sistema comunale dei servizi che consenta il mantenimento dei livelli di qualità pur nell'ottica del contenimento dei relativi costi. Il perfezionamento di quanto sopra indicato determinerà lo sviluppo di tutte le attività connesse alla realizzazione dei percorsi individuati e che riguarderanno diversi aspetti del rapporto con le società partecipate a partire dagli adeguamenti degli statuti agli indirizzi stessi nonché alle normative intervenute in materia di governance. Devono nel contempo essere mantenute tutte le attività finalizzate all'esercizio dei controlli sugli organismi partecipati che sono venuti via via a definirsi per successivi interventi di legge e che si articolano in un notevole numero di adempimenti, anche disciplinati dal regolamento sui controlli interni e previsto dall'art. 147 quater del decreto legislativo n. 267del 18 agosto 2000. Tra questi si segnala in particolare l'avvio del sistema di monitoraggio mediante apposito software informativo finalizzato alla gestione delle partecipazioni in società ed altri organismi gestionali esterni e il costante aggiornamento dell'apposito spazio del sito istituzionale di tutte le informazioni relative alle società partecipate e dagli amministratori delle medesime.

PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	ORGANI ISTITUZIONALI	Proseguire il percorso di miglioramento dello standard di servizio ed il consolidamento degli obiettivi già raggiunti. 1) Snellimento e razionalizzazione delle attività: ulteriore riduzione della carta, snellimento e velocizzazione delle procedure mediante ulteriore incremento dell'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni tra uffici, nonché tra uffici e consiglieri comunali/circoscrizionali. 2) Per quanto riguarda l'attività consiliare si prosegue con la standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. In particolare per quanto riguarda la documentazione del Consiglio comunale si è dato avvio alla gestione delle registrazioni audio (verbali sedute) attraverso un sistema applicativo che consente un' efficace esposizione delle informazioni (argomenti trattati dal Consiglio) e alla loro successiva pubblicazione nel sito istituzionale, per rendere così più agevole anche la consultazione da parte dei cittadini e dei consiglieri comunali. 3) Informatizzazione: sostegno alle attività collegate al software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale. Supporto e consulenza per le eventuali modifiche delle procedure. 4) Attività legata ad iniziative specifiche della presidenza del consiglio (es. di carattere culturale) 5) Svolgimento delle attività previste in materia di prevenzione della corruzione (predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e relativa attuazione) 6) Approvazione, adeguamento e sviluppo del Programma triennale della trasparenza ed integrità ed attuazione del sistema diretto ad assicurare la trasparenza e l'integrità dell'organizzazione e l'attività amministrativa del Comune al fine di consentirne l'accessibilità totale delle informazioni. 7) Approfondimento e intensificazione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva. 8) Decentramento: attività ordinarie relative alle circoscrizioni favorendo anche una crescente autonomia dei p

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 050 PERSONALE

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Intervenire sull'organizzazione e sulle modalità di funzionamento dell'apparato comunale, rimodulando ed integrando funzioni diverse, sviluppando tecniche di management ed organizzazione per progetti coordinate da staff intersettoriali, sganciati dalle gerarchie precostituite.

Favorire la semplificazione delle procedure.

Favorire la trasparenza sui servizi comunali indicando risultati ed indicatori gestionali con evidenza delle performance realizzate dei dirigenti e dei funzionari con responsabilità di risultato rispetto ai target assegnati.

Perseguire l'economicità dell'azione amministrativa attraverso il migliore utilizzo delle risorse umane.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2014-2016

VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Le politiche sul personale adottate dall'Amministrazione sono improntate nell'obiettivo fondamentale di valorizzazione delle risorse umane esistenti al fine del loro migliore utilizzo.

C'è infatti piena convinzione che un corretto sviluppo e sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali, e delle capacità di ogni dipendente, siano presupposto fondamentale per ottenere elevati livelli di qualità dei servizi offerti e per dare piena realizzazione agli obiettivi programmatici del mandato. Fondamentale risulta quindi saper gestire proficuamente gli assi di intervento concernenti tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione delle risorse umane:

TRASPARENZA/PERFORMANCE:

II D.Lgs. 150/2009, applicato nel FVG con la LR 16/2010, sono stati varati con lo scopo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, con nuove regole di efficienza e di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, che vedono anche il coinvolgimento del cittadino nella valutazione dei servizi e del processo della performance organizzativa ed individuale. La valutazione delle performance infatti diventa presupposto indispensabile per l'attribuzione di qualsiasi premio o incentivo economico.

Il sistema di valutazione e gestione della performance, applicato nel Comune di Pordenone dal 2003, assume in se tutti i principi contenuti nella legge di riforma.

In questo momento, pur registrando il sistema degli incentivi di fatto un arresto, dovuto principalmente all'impossibilità di porre in essere gli istituti economici incentivanti a causa della crisi economica, l'Amministrazione prosegue comunque nel rafforzare ulteriormente il sistema di valutazione della performance ed in particolare il coinvolgimento degli utenti nella valutazione del gradimento dei servizi offerti, attraverso forme di pubblicità dei servizi resi, nonché degli aspetti legati alla trasparenza della gestione ed alla premialità ecc. da effettuare in collaborazione con il Controllo di Gestione. I risultati contribuiranno alla definizione degli standard di qualità e quindi influiranno significativamente sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

II D.Lgs. 33/2013 ha radicalmente innovato l'attività della pubblica amministrazione introducendo un sistema di pubblicazione e accessibilità pressoché totale dell'attività attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale degli atti e dei dati (organizzati per materia, in forma tabellare ed in formato aperto) oggetto dell'azione amministrativa. In particolare il Servizio di gestione del personale, è coinvolto nella pubblicazione dei dati concernenti i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa (in modo differenziato: i curricula, i dati stipendiali, i dati degli incarichi conferiti, le dichiarazioni sui requisiti di di conferibilità e compatibilità, ecc...), dei concorsi per il reclutamento, dei dati sulla consistenza del personale per le diverse tipologie contrattuali, dei dati sulle assenze dal servizio, sull'OIV (curriculum, incarico, compensi ecc...), degli elenchi dei collaboratori esterni, dei dati sulla distribuzione della premialità a tutti i livelli con evidenza delle differenziazioni operate, degli atti regolamentari e dei codici di comportamento, delle fasi dei

procedimenti amministrativi esterni, e quant'altro.

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:

L'Organismo indipendente di valutazione, ha competenze in ordine al controllo sulla congruenza e applicazione dei sistemi di valutazione, sui risultati della gestione, sulla valutazione dei dirigenti e posizioni organizzative e sulla realizzazione dei progetti obiettivo correlati alla produttività, di certificazione in ordine agli obblighi di trasparenza, di collaborazione con i soggetti incaricati dell'anticorruzione, ecc....

L'ufficio fornisce il supporto all'OIV nello svolgimento della sua attività ed in particolare in materia di performance e premialità favorendo il coordinamento con i dirigenti, i responsabili, i revisori del conto ecc..

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Nel limite delle esigue risorse disponibili come ridotte dalla recente normativa si cercherà, nel corso dell'anno, di colmare il debito formativo di ciascuno e ad aumentare la professionalità specifica. Sarà garantita la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, di anticorruzione e trasparenza.

BENESSERE ORGANIZZATIVO: è stato completato il percorso di indagine sul clima aziendale, reso obbligatorio dal D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza del lavoro, attraverso la somministrazione all'ultima parte del personale di appositi questionari ai dipendenti. I questionari, frutto del lavoro di ricerca di professori della facoltà di psicologia applicata dell'Università di Padova, complessivamente analizzati forniranno un quadro completo e approfondito della condizione e percezione del proprio contesto lavorativo dei lavoratori del Comune di Pordenone.

Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, approntando un percorso di analisi nel dettaglio dei diversi gruppi aziendali, cercando di individuare eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro, ancorché non riferibili direttamente a cause connesse all'organizzazione del lavoro. Sono stati effettuati, e si completeranno nel corso dell'anno, interventi formativi/informativi sia nei confronti dei responsabili, sia nei confronti dei diversi gruppi al fine di incrementare la sensibilità sul tema e fornire quanto possibile strumenti al fine di prevenire le situazioni di malessere.

Le recenti modifiche legislative in materia previdenziale (Decreto salva Italia), comportano la necessità di fornire al personale adeguata informazione, sia in materia pensionistica che di trattamento di fine rapporto/servizio. Adeguata attenzione sarà rivolta all'evolversi della normativa relativa ai "fondi integrativi", recentemente introdotti nel Comparto unico del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia.

Al fine di incrementare le competenze di studenti delle scuole superiori, università nonché neolaureati, sono avviati stage formativi e tirocini di orientamento e formazione che contribuiscono a costruire un collegamento tra mondo del lavoro e Pubblica Amministrazione e contestualmente ad apportare nuove conoscenze e strumenti alla P.A.

Nel corso dell'anno dovrà essere approvato il codice di comportamento come previsto dall'art. 44 comma 5 L. 190/2012 (legge anticorruzione) secondo le linee guida della CIVIT, nonché del regolamento sull'attività extralavorativa.

Nell'ambito dello scrupoloso rispetto della disciplina sulla salute e sicurezza nel posto di lavoro si proseguirà l'attività inerente la sorveglianza sanitaria dei lavoratori con il neo incaricato Medico Competente.

EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI Uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di un clima organizzativo positivo e costruttivo, e' costituito dalla percezione, da parte delle risorse umane, di una generale e diffusa equità di trattamento nella gestione dei diversi istituti contrattuali.

Particolare rilievo riveste a tale fine estendere al personale la percezione dell'equità e della trasparenza del sistema

meritocratico e di incentivazione e in generale della gestione di tutti gli istituti contrattuali relativi al personale. Tale finalità assume inoltre particolare rilievo alla luce della composizione dell'organico comunale che vede da alcuni anni l'assegnazione a questa Amministrazione di personale (solo funzionalmente o attraverso una vera e propria cessione del contratto di lavoro) per la gestione dei servizi per più Amministrazioni da gestire in forma associata.

C ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI

Le leggi regionali n. 1/2006 e n. 6/2006 hanno introdotto e disciplinato la possibilità di gestire i servizi in modo associato fra diversi comuni.

L'amministrazione, a tal proposito, ha stipulato apposite convenzioni per la gestione in forma associata con il comune di Roveredo in Piano dei seguenti servizi:

- □ servizio di Polizia municipale
- □ servizio di gestione delle risorse umane
- □servizio di controllo di gestione e controllo società partecipate
- □servizio di automazione delle funzioni di protocollo e gestione dei sistemi informatici
- □sportello unico attività produttive

Sono state inoltre stipulate convenzioni con altre quattro amministrazioni comunali per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni di cui alla L.R. 6/2006 mediante la costituzione di una dotazione organica aggiuntiva con il trasferimento di personale al Comune di Pordenone quale ente gestore.

Ciò comporta, la conseguente gestione degli aspetti giuridici ed economici legati al rapporto di lavoro, nonché l'avviamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la necessità di pervenire, attraverso la rivisitazione dei diversi regolamenti, ad una complessiva omogeneizzazione del trattamento del personale.

D RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO

I vincoli lineari e non mirati, volti al contenimento e riduzione della spesa del personale, accrescono la necessità di proseguire nell'opera di riequilibrio delle dotazioni tra i vari servizi, in relazione alle mutate esigenze degli stessi rispetto all'evoluzione del sistema economico e sociale del territorio.

L'Ufficio, su iniziativa del Settore competente per le politiche sociali, si occuperà degli adempimenti relativi all'utilizzo del lavoro flessibile o altre forme di occupazione o di sostegno all'occupazione (es. Voucher, cantieri lavoro, LPU, LSU ecc...)

Nel corso del 2014 si concluderanno i lavori inerenti la procedura di gara per l'affidamento del sevizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione.

Secondo le recenti novità legislative si procederà all'avvio e conclusione di un percorso di stabilizzazione di personale a tempo determinato per figure rilevanti per l'Ente.

Sarà inoltre definito, secondo le recenti riforme, l'eventuale ricorso alla individuazione delle eccedenze del personale con consequente risoluzione del rapporto di lavoro secondo i requisiti pensionistici prescritti.

Si provvederà inoltre alla modifica del regolamento sul part time alla luce delle recenti e imminenti modifiche legislative. Il piano dei fabbisogni per il triennio 2013 – 2015 approvato per il Comune di Pordenone e per il Comune di Roveredo in Piano nel corso del mese di dicembre 2013, prevede importanti interventi finalizzati alla sostituzione di figure apicali di importanza strategica per le rispettive amministrazioni (posizione dirigenziale apicale del Comando di Polizia locale, dell'avvocatura e del dirigente affari generali e finanze e bilancio per il Comune di Pordenone e delle posizioni di responsabile di area finanziaria e degli affari generali per il Comune di Roveredo in Piano), oltre a limitati interventi di sostituzione di parte del personale cessato dal servizio a diverso titolo.

Nell'anno si procederà alla rivisitazione della struttura organizzativa (macro e microstruttura) per adeguare l'operatività dell'Ente in relazione alla diminuzione delle risorse a disposizione. L'operazione consentirà anche una più efficiente distribuzione dei procedimenti anche a seguito del lavoro di rilevazione e analisi eseguito nel corso dell'anno 2013 che ha riguardato l'intera struttura comunale.

PARI OPPORTUNITA'

Е

Nel programma politico dell'Amministrazione riveste particolare importanza il perseguimento di una politica di pari opportunità in genere.

Risulta pertanto necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (attribuzione incarichi dirigenziali, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc...) che consentano pari opportunità fra uomini e donne. Così come va perseguita la più completa applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto di lavoro, individuati dalla legge e dai contratti, finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.

Adeguato supporto è garantito all'attività del Cug – comitato unico di garanzia – reso obbligatorio dal D.Lgs. 165/2001, costituito nell'Amministrazione nel 2013.

ADEMPIMENTI IMPOSTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE

Negli ultimi anni la pubblica amministrazione ha visto l'introduzione di molteplici norme di legge che prevedono specifici adempimenti di rilevazione, comunicazione e pubblicazione. Tali adempimenti aventi finalità di controllo sull'operato delle amministrazioni e di trasparenza, costituiscono adempimenti assolutamente obbligatori, che prevedono a carico degli inadempienti sanzioni pecuniarie e responsabilità disciplinare, oltre alle più gravi sanzioni per eventuale responsabilità:

Questo ovviamente occupa una guota, a volte rilevante, del tempo lavoro.

RILEVAZIONI E RENDICONTAZIONI

A titolo esemplificativo si riportano alcune rilevazioni che rivestono cadenza annuale:

Conto annuale del personale (art. 60 D.Lgs. 165/01): costituisce un'elaborazione complessiva e dettagliata della forza lavoro presente nell'anno precedente la rilevazione nell'Amministrazione. Sono rilevati, con suddivisione per categoria, posizione economica, età anagrafica, sesso, tipologia contrattuale, ecc... tutti i dipendenti in servizio a qualsiasi titolo, unitamente ai collaboratori ed agli incarichi esterni.

Monitoraggio trimestrale (indagine congiunturale trimestrale) dei dati di organico e di spesa riferiti alle "macrocategorie di personale" (a tempo indeterminato e determinato)

Rilevazione annuale delle forme flessibili (art. 36 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.): costituisce un'elaborazione e rilevazione complessiva dei dati concernenti il servizio/incarico, i requisiti soggettivi e oggettivi dell'assunzione/affidamento dei dipendenti assunti a tempo determinato, con contratto di somministrazione, con contratto di formazione lavoro, dei prestatori di lavoro accessorio, dei lavoratori impiegati in LSU, e dei Co.Co.Co..

Prospetto informativo ai sensi della L. 68/1999: del numero complessivo dei lavoratori dipendenti, del numero e dei nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva e delle eventuali scoperture della quota disabili/categorie protette.

Rilevazione e comunicazione al Dipartimento per l'innovazione della P.A. degli incarichi autorizzati e conferiti a propri dipendenti anche a titolo gratuito e degli incarichi esterni, unitamente alla pubblicazione degli elenchi semestrali sul sito web istituzionale

Rilevazione delle deleghe sindacali e dei dati elettorali RSU ai fini della definizione della rappresentatività sindacale regionale.

Rilevazione annuale dei permessi sindacali fruiti con specificazione della tipologia, giornata di fruizione e sigla sindacale interessata.

Rilevazione mensile delle assenze dei dipendenti ed eventuali correlati procedimenti disciplinari

Rilevazione e comunicazione al Dipartimento per l'innovazione della P.A. dei permessi per assistenza ai disabili usufruiti dai dipendenti

Relazione annuale sulla congruenza del sistema di valutazione del personale e del sistema premiale e sua applicazione Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie sul contratto decentrato annuale da inviare ai Revisori del conto ed al Dipartimento per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione.

ATTI DI PIANIFICAZIONE

Piano annuale per la performance, Piano triennale per la trasparenza, Piano triennale anticorruzione, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano delle azioni positive ecc....

ADEMPIMENTI DIVERSI

D.Lgs. 33/2013: Pubblicazione e conseguentemente costante aggiornamento sul sito WEB dei dati inerenti il personale (complessivamente sono stati conteggiati circa 260 oggetti per la pubblicazione). L'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito ha disposto due momenti di verifica e certificazione dei dati pubblicati: la prima con deliberazione n. 71/2013 (Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione) e la seconda con deliberazione n. 77/2013 (Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità), attraverso la verifica e certificazione da parte dell'OIV.

D.Lgs. 190/2012 – disposizioni per prevenzione e repressione corruzione ed illegalità nella Pubblica Amministrazione:
\[
\text{\tex

□comunicazione della situazione patrimoniale e reddituale personale dei singoli dirigenti (art. 17 L. 127/1997, D.Lgs. 33/2013 e Regolamento Comunale per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale).

Denuncia al Ministero del Lavoro e ad altri Enti con competenze in materia di occupazione delle nuove assunzioni a qualsiasi titolo, delle cessazioni, delle assegnazioni ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo, delle trasformazioni parttime, ecc. (procedura ADELINE).

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (compresa IRAP)	21,98	23,89	22,71	22,64	21,23
- N. dipendenti e collaborat. TPE per 1000 residenti al netto Aster e DOA	9,08	9,17	8,94	8,3	8,4
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	1497,35	1512,39	0	0,00	0
- Ore medie di assenza per dipendente (TPE)	129,44	112,63	0	0,00	0
- % ore di assenza totali sulle ore dovute dal personale dipendente		6,74	6,32	6,14	0
- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	3,63	3,68	3,44	3,15	0
- Di cui % ore di assenza per sostenibilità (maternità,allattamento,ass.za familiare) su ore dovute dal personale dipendente	3,23	2,63	2,26	2,35	0
- Costo medio per residente per personale dipendente, Co.co.co. e interinali (€)	430,12	412,82	0	0	0
- Totale collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno (co.co.co + interinali)	17,65	18,87	16,92	15,50	7,18
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno		492,33	483,3	481,46	482,81
- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'anno		511,20	500,22	496,96	489,99
- Incidenza % della spesa per formazione ente sulla spesa totale personale dell'ente		1,49	1	1,04	0,04
- N. partecipazioni alle iniziative formative	1062	892	500	750	750

Motivazione delle scelte:

Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nel perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Applicazione della normativa di legge e contrattuale

Risorse umane da impiegare:

DIRIGENTE ad interim

N. 6 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO-CONTABILI - CAT. C)

N. 3 FUNZIONARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI - CAT. D)

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature esistenti

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

NORMATIVA DI LEGGE REGOLANTE IL PUBBLICO IMPIEGO

NORMATIVA DERIVANTE DAI CONTRATTI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI DI LAVORO

ATTI GESTIONALI INTERNI

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 062 COMUNICAZIONE INTEGRATA - URP -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A		L'URP è il primo elemento costitutivo del sistema di comunicazione integrata di cui è dotata l'Amministrazione comunale. Tale sistema deve garantire - nel rapporto con gli interlocutori diretti quanto con gli organi di stampa - il flusso di informazioni di natura istituzionale rendendole il più possibile fruibili. Deve inoltre attivare strumenti che consentano uno scambio comunicativo fra l'ente e i soggetti della comunità (cittadini, imprese, associazioni, eccetera). Snodo centrale di quest'attività è il sito istituzionale dell'ente attraverso il quale, oltre che tutte le informazioni utili al cittadino, sono garantiti anche gli adempimenti previsti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità degli atti del Comune. Continuerà nel 2014 la consolidata attività ordinaria di redazione, quotidiano aggiornamento e mantenimento di siti web e altri canali di comunicazione istituzionale che si svolge su 3 fronti: sito web istituzionale e siti tematici collegati, social network, totem interattivi e proiettori. Uno dei principali impegni che si profilano nell'anno in corso è rappresentato dall'87^Adunata Nazionale degli Alpini. È intendimento di proseguire nel 2014 nelle attività di sviluppo delle nuove forme di rapporto con i cittadini potenziando ulteriormente l'utilizzo dei social network ma anche riadattando costantemente il sito istituzionale. La struttura di comunicazione è attiva anche sul fronte interno, occupandosi di rete intranet (da rendere sempre più strumento di lavoro, di comunicazione interna, condivisione di informazioni e competenze), ma anche intervenendo in numerose iniziative di semplificazione e agevolando lo scambio e la circolazione di informazioni a favore degli uffici dell'ente. Particolare significato sul fronte della comunicazione on-line assumerà l'insieme delle azioni pianificate su questi obiettivi che saranno attivate nell'ambito del progetto PISUS. Particolarmente impegnativo è il carico di attività che devono essere svolte sul fronte della trasparenza amministrativa. L'obiett

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Numero utenti per gg di apertura	136,29	138,59	138,34	126,98	138,02
- N. reclami totali presentati	7,00	7,00	0	7,00	0
- Costo medio per residente del servizio Relazioni con il pubblico	5,42	5,93	0	0	0
- Costo medio per giorno di apertura	1108,9	1218,76	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	9	9	9	9	0
- N. segnalazioni disservizi on line (SOL)		1418,00	1430	1538,00	1550
- N. accessi al sito Web	683101	718414	750000	802998	810000
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	8	8	8	8	8

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	MANUTENZIONE	Mantenimento, adeguamento e rinnovamento dei fabbricati in uso agli uffici Giudiziari, - Ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, anche con finalità di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo. L'amministrazione comunale unitamente all'amministrazione giudiziaria sta verificando l'eventuale possibilità di riqualificazione del fabbricato ex biblioteca di p.zza della motta al fine di destinarlo a locali ad uso degli uffici giudiziari. Un eventuale intervento è subordinato alla devoluzione di contributi ministeriali.
В	CUSTODIA E GUARDIANIA	Attività di apertura, chiusura e minuta manutenzione con personale dipendente

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110107 - Competitività del territorio: estendere ed ottimizzare la rete in fibra ottica cittadina usufruendo della stessa per l'attivazione di nuovi servizi e migrando quelli esistenti basati su rete dati tradizionale.

201110108 - Proseguire con il progetto Wireless Naonis estendendo il servizio gratuito di navigazione Internet in ulteriori aree del territorio.

201110109 - Attrarre iniziative significative, nel campo del software avanzato, da parte di aziende straniere che trovino in Pordenone la città attrezzata, competente e competitiva.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	SISTEMI INFORMATIVI	Ferma restando la continuazione delle attività che discendono dalla corretta gestione dell'intero sistema informativo dell'Ente (gestione ed ottimizzazione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi, attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti presenti, attività di supporto tecnico attraverso l'attività di helpdesk, sistema di gestione documentale integrata, ecc) nell'anno 2014 si opererà per la definizione e la successiva applicazione degli studi di fattibilità inerenti ai Piani di Emergenza (Business Continuity e Disaster Recovery) per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano, sulla base dell'analisi delle varie tipologie di soluzioni (offerte da aziende specialistiche e dall'Ente Regione). Il tutto sarà eseguito e correlato al piano nazionale di razionalizzazione dei data center. Si valuteranno diversi applicativi e servizi utili a migliorare, agevolare ed incrementare la collaborazione tra gli utenti e la gestione/produttività d'ufficio (servizi di posta elettronica innovati, sistemi di gestione dei contenuti, analisi dei flussi e delle banche dati dell'Ente).
B	RETI DI COMUNICAZIONE	Una parte di rilievo dell'attività sarà dedicata anche in collaborazione con l'ufficio impianti alla gestione delle reti di comunicazione esistenti ed alla creazione di nuove con gli obiettivi di: 1. ottimizzazione, ammodernamento ed estensione della rete di fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche; 2. mantenimento della rete intranet allargata anche alle aziende partecipate ed estensione del collegamento dei Comuni dell'Ambito socio-assistenziale 6.5; 3. gestione, revisione ed estensione della rete dati esistente in fibra ottica, anche in collaborazione con gli operatori di telecomunicazioni presenti sul territorio e la Regione FVG oltre all'attivazione ed estensione dell'infrastruttura di rete con standard GEPON con il relativo avvio di diversi servizi sul territorio (videosorveglianza, Wi-Fi cittadino, Internet per le sedi scolastiche, Intranet/Internet per le sedi comunali, digital signage cittadino, ecc); 4. mantenimento, estensione, supporto tecnico e monitoraggio del servizio cittadino Wireless Naonis.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per postazione gestita (€)	785,08	752,97	0	0	0
- Costo medio per residente per servizi informatici (€)	8,79	7,85	0	0	0

Motivazione delle scelte:

Garantire ed innovare i servizi informatici offerti attraverso l'introduzione di opportuni accorgimenti e soluzioni tecniche in grado di assicurare anche una razionalizzazione della spesa.

Finalità da conseguire:

Erogazione dei servizi informatici e di rete necessari a garantire l'operatività delle varie strutture comunali. Erogazione di servizi innovativi ai cittadini.

Risorse umane da impiegare:

- -1 Funzionario incaricato di P.O.
- -1 Funzionario Informatico
- -1 Funzionario Amministrativo (al 26%)
- -1 Funzionario Amministrativo (all'8%)
- -4 Istruttori Informatici
- -1 Istruttore Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali a disposizione dell' U.O. Sistemi Informativi sono costituite da: 10 personal computer, 1 stampante di rete a colori, 1 stampante di rete multifunzione, 1 scanner, 1 fax, oltre naturalmente agli arredi presenti nei locali.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Si sta collaborando con la Regione ai progetti inerenti alla diffusione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica nel territorio (progetto rete Ermes e progetto rete MAN); oltre a progettare e testare con i vari referenti regionale IT lo sviluppo di nuove funzionalità/servizi presenti o da proporre in Convenzione SIAL.

Inoltre è prevista l'adozione di un piano di Business Continuity e di Disaster Recovery per adeguare l'Ente alla normativa vigente di riferimento, valutando altresì i servizi che saranno proposti in tale ambito dalla Regione FVG. Il tutto sarà eseguito e correlato al piano nazionale di razionalizzazione dei data center.

Attuazione programmi anni precedenti:

- 1. garantito l'attività di supporto tecnico di help-desk agli uffici comunali, rispettando i relativi tempi di intervento;
- 2. migliorato e monitorato il livello di sicurezza dei dati custoditi nelle diverse banche dati gestionali così come previsto dal Documento Organizzativo sulla Sicurezza;
- 3. aggiornato costantemente il sito intranet;
- 4. proseguito l'opera di consolidamento ed aggiornamento dei server (blade server e non) oltre alla relativa virtualizzazione;
- 5. garantito il funzionamento e sviluppo della rete in fibra ottica che collega le principali sedi comunali al centro stella CED;
- 6. garantito il supporto ai vari settori per l'estensione e decentramento del protocollo;
- 7. garantito il supporto tecnico ed amministrativo per la gestione in forma associata del personale del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano;
- 8. avviata la conservazione sostitutiva degli atti firmati digitalmente;
- 9. garantito i servizi di fonia fissa e mobile ed avviato il nuovo sistema di fonia basato su tecnologia VoIP;
- 10. avviato ed esteso il servizio gratuito di navigazione Internet in diverse zone della città tramite il progetto Wireless Naonis;
- 11. avviato ed esteso il nuovo sistema informatico presso la Biblioteca Civica che integra diversi servizi (autenticazione e navigazione Internet, autoprestito, fotocopie/stampe tramite procedura informatica, ricarica credito per i vari servizi bibliotecari su smartcard).

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	CREAZIONE DI BANCHE DATI	In relazione alle risorse economiche assegnate e ad eventuali richieste dei singoli settori si proseguirà l'implementazione delle banche dati
В	AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	Si proseguiranno le attività di aggiornamento, gestione e implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare le attività per l'anno 2014 saranno: 1) prosecuzione della bonifica di parte dei dati presenti nel database delle pratiche edilizie per migliorare ulteriormente l'accuratezza dei dati presenti; 2) l'attivazione di nuove funzionalità del software delle pratiche edilizie per permettere il caricamento di vecchie pratiche d'archivio anche depositate presso l'archivio storico; 3) supporto alla Pianificazione Territoriale nelle attività di avvio della formazione del nuovo PRGC; 4) supporto alla Pianificazione Territoriale nelle attività di avvio della formazione del nuovo della stesura della nuova delibera delle aren onn metanizzate; 5) supporto al stetore ambiente nella formazione delle analisi e cartografie a supporto della stesura della nuova delibera delle aren onn metanizzate; 6) Studio di fattibilità per l'allineamento dei database catastale dell'Agenzia delle entrate e tributi comunale, con la definizione delle tipologie di disallineamento e le eventuali modalità di correzione; 7) supporto altri servizi (Edilizia Privata, Pianificazione Territoriale, Servizi Demografici, Verde pubblico, Patrimonio,) per l'aggiornamento, la gestione e l'implementazione delle banche dati territoriali create, creazione di cartografie tematiche, estrazione ed elaborazione dati da repertorio; 8) manutenzione funzionale del sistema SIT attraverso rigenerazione nel repertorio di database e cartografia con aggiornamento e catalogazione delle singole banche dati (varianti al PRGC, anagrafe edilizia,); 9) aggiornamento mensile della banca dati catastale comunale con i dati richiesti/forniti dall'Agenzia del Territorio; 10) scarico mensile del materiale fornito dall'AGT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 e caricamento nel database comunale per il controllo con correzione degli errori toponomastici riscontrati nelle variazioni catastali (DOCFA) pervenute all'Agenzia del Territorio;
С	SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE	Le attività consisteranno nel mantenimento degli attuali livelli di servizio offerto sia all'utenza esterna che interna. Si proseguiranno le verifiche catastali di supporto all'attività degli uffici (patrimonio, tributi, TARSU, anagrafe, edilizia

dati catastale gestita dal Com l'applicativo Cat2Com di diffus Si proseguirà l'attività di prom E Cat2Com) con corsi di form	ione del database catastale. Tali azioni, congiuntamente all'aggiornamento della banca une renderà più efficiente ed affidabile la consultazione del dato catastale attraverso sione interna. ozione degli strumenti di consultazione interna delle banche dati gestite dal SIT (CTWEB azione specifici e di estrazione di dati organizzati su specifica richiesta. anno i servizi web per i cittadini/professionisti per l'edilizia privata.
---	---

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. accessi esterni banca dati SIT - Edilizia Privata	9833	10490	10500	9855	10000
- Costo medio per residente del servizio SIT	1,98	1,75	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'elemento fondamentale per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla vita amministrativa della Città è dato dal poter disporre di tutti gli elementi di conoscenza necessari ad avere consapevolezza delle scelte, possibilità di verificarne l'attuazione e l'impatto sulla Città. In quest'ottica, da un lato va assicurata la massima efficienza ai servizi interni che accompagnano lo svolgimento dell'attività politico-amministrativa e dall'altro, utilizzando le moderne tecnologie disponibili, va garantita la diffusione di informazioni e dati utili ai fini di cui sopra.

Il servizio cataloga, archivia, mantiene aggiornate le banche dati di gestione comunale e le banche dati, ritenute utili, fornite da altri organismi esterni interrelazionandole tra di loro. Il S.I.T si pone inoltre come obiettivo principale la diffusione/divulgazione delle informazioni georeferenziate e si rende disponibile per l'inserimento di un ampio numero di banche dati anche esterne all'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

La programmazione si pone l'obiettivo di assicurare gli aspetti di funzionalità amministrativa, di qualità della raccolta ed elaborazione dei dati e della messa a disposizione, ai cittadini, delle informazioni utili a valutare l'operato Amministrativo e agli altri utenti della struttura comunale delle informazioni utili ad ottimizzare il loro operato.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in servizio saranno 1 unità di categoria D2 al 90% (10% al C.C. 600), 1 unità di categoria D4 al 5% (95% al C.C. 600), e un funzionario PO al 5% (95% al C.C. 600).

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle esistenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2013 è sostanzialmente in linea con le previsioni.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	LE PROCEDURE DI GARA	Al Servizio Procedure di Gara, per l'anno 2014, attiene: - l' espletamento delle attività propedeutiche agli esperimenti di gara (procedure aperte) per l'acquisizione di beni e servizi (consulenza ai vari settori nella stesura della parte amministrativa dei capitolati d'appalto); - l'accentramento delle procedure aperte: dalla stesura dei documenti amministrativi di gara e dei relativi allegati, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, sia per importo sotto che sopra soglia comunitaria, con l'esclusione di quelle di competenza del Settore V e del Servizio Provveditorato; - l' espletamento dell'attività di supporto e consulenza tecnico-amministrativa nelle procedure in economia, per gli acquisti di beni e servizi, seguite dai vari Settori e/o Servizi. Viene confermata una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale anche mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia di appalti.
В	I CONTRATTI	L'Ufficio Contratti, quale unità di supporto trasversale, provvede alle fasi della stesura e stipula in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata autenticata (per i quali è previsto l'intervento del Segretario Comunale quale Ufficiale Rogante) dei contratti relativi ad appalti di lavori, beni e servizi e dei contratti immobiliari aventi ad oggetto acquisizioni in abbandono di procedura espropriativa, costituzione di diritti reali, compravendite, permute e concessioni cimiteriali di importo superiore a 6.455,71 euro (Circ. Seg. Gen. 1/12/1999), con le modalità previste dai Regolamenti e dalla normativa vigente Successivamente alla stipula, saranno curati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla repertoriazione, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, unitamente alla applicazione dei diritti di segreteria ed al riparto periodico dei diritti di rogito con successivo atto di liquidazione degli stessi a Segretario Generale. Infine, sarà rivolta una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale anche mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia contrattuale a seguito dell'evoluzione normativa in corso in materia di contrattualistica pubblica.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 120 AVVOCATURA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	SERVIZI LEGALI	Obiettivo dell'ufficio è la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.
		L'ufficio cura la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.
		L'ufficio fornisce, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva.
		I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali.
		Dal momento dell'istituzione del servizio il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni vengono conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati. Potranno essere incaricati legali esterni solo per questioni particolari.

Indicatori Strategici		Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. vertenze pendenti	87	86	77	69,00	51
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse	74,07	75	85	80,00	80
- % cause seguite internamente	82,76	82,56	86,41	89,29	89,29
- Costo medio per residente per spese legali €	5,35	3,43	0	0	0

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2	016					
A	NOTIFICAZIONI	L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica, alla restituzione degli atti eseguiti e alle Informazioni riguardanti le variazioni anagrafiche: cancellazioni, iscrizioni, cambi via, per il Settore Servizi Demografici.						
1	catori Strategici		Cons. 2011		Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014	
- Cos	to medio per residente servizi	o notificazioni	3,01	3,26	0	0	0	

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 SEGRETERIA GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO		Il sistema di programmazione e controllo che il comune di Pordenone sta continuamente migliorando è un sistema di controllo "guida" della gestione fortemente orientato alle STRATEGIE, alla verifica costante del grado di realizzazione del programma politico, a rendere disponibile un'efficace sistema di accountability che tramite una sintetica batteria di indicatori strategici consenta la lettura della performance dei diversi servizi e dell'ente e dell'impatto delle azioni poste in essere. Il sistema "Pordenone" è attualmente in uso in convenzione in altre 27 amministrazioni locali, in regione e fuori regione. Recentemente anche una delegazione di docenti univeritari della Scuola per lai pubblica amministrazione Russa, accompaganti da un docente dell'Università di Udine, sono venuti a studiare il modello in uso nel nostro ente per implementarlo negli enti locali sovietici, ed in particolare al comune di Mosca.
		Nel corso del 2014 proseguirà il progetto QUESTIONARI SODDISFAZIONE UTENTI (biennale) che mira a rilevare in via continuativa, per le principali attività dell'ente, la soddisfazione degli utenti in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati al cittadino.
 		Continua la sperimentazione, con l'ampliamento del servizio ai comuni di Zoppola e Fiume Veneto, del progetto "Città sicura" coordinato dalla Prefettura, che raccoglie le segnalazioni on-line dei cittadini su problemi riguardanti la sicurezza della città, che si affianca al software SOL dedicato alle segnalazioni dei disservizi on line da parte dei cittadini che ha raccolto oltre 5.000 segnalazioni dal suo avvio.
		Proseguirà l'attività di trasparenza nei confronti del cittadino con la pubblicazione della sesta edizione del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE straordinario strumento di rendicontazione strategica, che da un lato consente la verifica e consuntivazione del grado di "efficacia sociale" realizzato dall'ente (e non solo di cosa si è fatto) e dall'altro rappresenta un importante momento di riflessione e di spunto per porre le basi per la programmazione dell'attività futura.
B	CONTROLLO DI GESTIONE	Saranno affinate le tecniche in uso anche con un'implementazione degli indicatori riferiti agli standard di qualità dei servizi e al rispetto della normativa sulla trasparenza. Nel corso del 2014, in collaborazione con il servizio Contabilità, sarà implementato il progetto della nuova contabilità che entrerà in vigore nel 2015. Sarà inoltre gestito, su delega della Regione, il coordinamento dell'Area di Controllo di I livello dell'Organismo intermedio del progetto PISUS.
C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI	Proseguirà l'attività della gestione associata del servizio di Controllo di Gestione, tramite l'ufficio comune, che opera anche per il comune di Roveredo in Piano. Proseguirà l'attività di promozione della rete per la diffusione dell'attività di Programmazione e Controllo in un'ottica strategica negli enti locali che oggi conta 27 comuni associati.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)	22	25	27	27	28
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell'ente interessati)	10	10	10	10	10

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 SEGRETERIA GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	ATTIVITA' STATISTICA	Per l'anno 2014 l'ufficio statistica, quale organo decentrato del Sistema Statistico Nazionale, svolgerà le funzioni istituzionali indicate dall'ISTAT mantenendo alti standard qualitativi e temporali nell'attività di rilevazione di dati e nella effettuazione di indagini rientranti nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre l'ufficio provvederà ad effettuare l'elaborazione delle statistiche demografiche e al loro invio agli organi preposti. Dal 2014 inizieranno i lavori preparatori per l'effettuazione del censimento continuo della popolazione, in collaborazione con i Servizi Demografici. Il servizio provvederà alla raccolta ed alla elaborazione di informazioni di varia natura a supporto dei poter decisionali. Nell'ambito della propria attività verrà perseguita la razionalizzazione dell'attività tramite anche l'utilizzo degli strumenti informatici per consentire il massimo 'utilizzo delle elaborazioni statistiche e dei dati di interesse generale.

Motivazione delle scelte:

Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino attraverso l'introduzione di tecniche che a partire dalla programmazione portino a migliorare i prodotti offerti e la performance finale.

Finalità da conseguire:

Fornire ai responsabili ai diversi livelli e agli Amministratori quel supporto di "controllo e di guida" che è insito nello spirito della filosofia della programmazione e del controllo, le cui fasi salienti possono essere sintetizzate in:

- Diffusione cultura del budget e della programmazione
- Monitoraggio della gestione, riduzione dei costi, miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione dei servizi
- Reporting strategico e operativo

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti con la conferma dei due collaboratori a tempo determinato finanziati con i proventi dalla rete per la promozione del Controllo di Gestione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per buona parte già esistenti, dovranno essere integrate con l'implementazione del software dedicato (GesPeg - in uso anche nelle 27 amministrazioni convenzionate) nell'ottica del miglioramento continuo.

Attuazione programmi anni precedenti:

Lo stato di attuazione dei programmi 2013 è in linea con quanto programmato.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - 06101 Protocollo

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	PROTOCOLLO	Nell'anno 2014 e successivi si intende continuare a svolgere il normale lavoro di registrazione di protocollo in arrivo e in partenza, decentrando ulteriormente la registrazione della corrispondenza in quei settori ancora non autonomi, tra cui la Segreteria del Sindaco (arrivo e partenza), l'Ufficio Tributi (posta in arrivo e cartacea in partenza), il Personale (posta in arrivo e cartacea in partenza). Si provvederà inoltre a divulgare ulteriormente la posta certificata, studiando, in collaborazione e con il supporto di INSIEL e degli Uffici Informatici, una serie di strategie per rendere più omogenee ed accessibili le banche dati, soprattutto l'anagrafica, particolarmente caotica e di difficile ricerca. Allo scopo si sta valutando la possibilità di dotare alcuni Settori di una casella di PEC autonoma, in modo da decentrare anche la corrispondenza in arrivo.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
Α	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO	I Comune di Pordenone ha adottato una organizzazione della funzione acquisti di tipo decentrato che affida ai responsabili dei vari servizi il compito di effettuare gli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali, mentre accentra presso il Servizio Provveditorato, in qualità di centro di supporto trasversale, le forniture di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali. Pertanto, anche in considerazione della continua riduzione delle risorse assegnate agli enti locali, il Servizio Provveditorato assume un ruolo strategico nel garantire, attraverso il rinnovo dei contratti e dei fabbisogni, che l'attività di approvvigionamento risulti adeguata alle reali necessità e alla capacità di spesa dell'Ente assicurando, nel contempo, un contenimento dei costi di fornitura che sia costante nel tempo, anche attraverso una rinegoziazione in termini di riduzione della spesa. Nel corso del prossimo triennio, l'attività del Servizio Provveditorato si svolgerà in conformità alla programmazione definita dal Piano Triennale degli acquisti di cui il servizio si è dotato nel 2013, pubblicato sul sito istituzionale e su stampa locale al fine di favorirne la massima conoscibilità e trasparenza per gli operatori economici. Il piano, sarà annaulmente aggiornato ed adeguatamente pubblicizzato.
B	INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	L'ampliamento dell'innovazione dei processi di acquisto sarà legata alla implementazione del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), all'aumento dei cataloghi presenti nelle CONVENZIONI Consip. Dall'ampliamento del volume delle negoziazioni sopra citate ne potranno beneficiare anche le piccole e medie imprese regionali che costituiscono una risorsa per l'economia locale e alle quali il MEPA è particolarmente dedicato, con una maggiore ricaduta in termini di valore del transato e di riduzione dei costi amministrativi e degli adempimenti legati alla partecipazione alle gare pubbliche. E-procurement si traduce in uno strumento di semplificazione per gli operatori economichi che potranno avere la massima visibilità a livello nazionale, senza dover presentare di volta in volta le domande di iscrizione agli albi fornitori gestiti dalle singole amministrazioni pubbliche. Per L'ente il ricorso a tali procedure, inoltre, consentirà di migliorare l'efficienza degli acquisti , atteso che tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alle procedure di gara (redazione di bandi e capitolati, selezione dei fornitori, controlli, accreditamenti, gestione e aggiornamento dei cataloghi/convenzioni, valutazione delle offerte anomale, etc.). Con delibera della GC N. 144/2013 il Servizio Provveditorato è stato individuato quale ufficio di riferimento in relazione agli obblighi e all'utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP.
С	LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO	Nel corso del triennio 2014/2016 la quasi totalità delle transazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria saranno effettuate con procedure semplificate mediante cottimi fiduciari, con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di fornitura. Per l'individuazione degli operatori da selezionare si terrà conto delle segnalazione che giungeranno a seguito della pubblicazione sul sito e sulla stampa locale del programma triennale degli acquisti, nel rispetto dei principi generali di rotazione, trasparenza, parità di trattamento.
D	SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	In sintonia con i valori di tutela e rispetto dell'ambiente sarà confermato per il prossimo triennio il ricorso a parametri di compatibilità ambientale nella scelta delle forniture e all'utilizzo di prodotti riciclati o ecologici per le seguenti categorie merceologiche: carta riciclata per fotocopie (90%), buste per corrispondenza (70 %), carta tipografica (30%), carta in pura cellulosa con grammatura ridotta da 80 a 75 grammi, energia elettrica per forza motrice "verde" (100 % del totale consumato), prodotti cartacei monouso (100%), prodotti di pulizia (100%), cartucce rigenerate (100% B/N e 50 % a colori, arredi marchiati FSC, noleggio di fotocopiatori a basso impatto ambientale (con marchi energystar), cartone, pile

e cartucce riciclate, somministrazione di prodotti biologici, salutistici e del commercio equo-solidale a favore dei dipendenti/amministratori comunali tramite distributori automatici.

Come si vede si tratta di dati che ci collocano ben al di sopra dello standard fissato dal recente D.M. Ambiente n. 135/2008, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare almeno il 30 % di prodotti ottenuti da materiale riciclato, nonché prodotti meno dannosi per l'ambiente e la salute umana.

MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE

Ε

Attraverso il programma GESPEG utilizzato per il caricamento delle fatturazioni delle grandi utenze, è consentito ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali è possibile una costante attività di monitoraggio sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente e sulle autoletture, informazioni indispensabili per una valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	Come per il passato, l'attività del Centro Stampa comunale sarà finalizzata a garantire il pieno soddisfacimento di tutte le richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici comunali facendo fronte, grazie al completo rinnovo delle dotazioni tecniche a disposizione, anche ad eventuali incrementi delle richieste contenendo al massimo tempi e costi di fornitura. Sarà assicurata, inoltre, la realizzazione di volantini, depliant, inviti, manifesti e locandine per iniziative organizzate dall'Ente o patrocinate in collaborazione con l'associazionismo cittadino che rappresentano circa il 20% della copie tirate annualmente. A seguito dell'eliminazione della macchina per la stampa Offset, con consegunte risparmio di spesa per smaltimento rifiuti particolari, manutenzione, materiali di consumo, ecc., si ricorrerà ad un parziale approvigionamento di stampati
l I		standard tramite MEPA, con conseguente riduzione dei costi complessivi per singolo prodotto.

Motivazione delle scelte:

Programmare, semplificare e razionalizzazione i processi di approvvigionamento utilizzando nella scelta dei fornitori procedure che privilegino prioritariamente gli acquisti tramite gli strumenti dell' e-procurement (convenzioni Consip e Mercato Elettronico) e le procedure semplificate in economia, nonchè adottare criteri di selezione delle offerte che privilegino la qualità piuttosto che il solo prezzo riducendo, nel contempo, i costi amministrativi legati ai processi di acquisto.

Conseguire una riduzione dei costi di fornitura che sia costante nel tempo al fine di liberare risorse da destinare ad altre attività istituzionali, attraverso l'utilizzo degli innovativi strumenti offerti dall'e-procurement e dalle procedure semplificate in economia.

Assicurare agli uffici e al personale comunale, con la necessaria decorosità e a costi contenuti, strumenti di lavoro e dotazioni adeguate (arredi, fotocopiatori, fax e vestiario).

Sostenere una politica di "acquisti verdi" finalizzata ad un minor impatto ambientale.

Favorire il maggior confronto concorrenziale e la trasparenza tra i fornitori attraverso una adeguata pubblicità on line,

Soddisfare le richieste di modulistica e stampati degli uffici comunali, nonché di enti e associazioni per iniziative patrocinate dal Comune che prevedono l'uso di materiali e attrezzature del Centro stampa.

Finalità da conseguire:

Le principali finalità del Servizio Provveditorato rigualrdano l'erogazione di servizi di consumo (interni – esterni):

- provvedere con competenza e professionalità alla programmazione e gestione degli approvvigionamento di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici con esclusione di quelli riferiti invece alle attività specifiche di ogni settore;
- procedere al rinnovo dei contratti nei tempi programmati individuando nel contempo le migliori opportunità offerte dal mercato;
- semplificare e ridurre i costi dei processi amministrativi per l'acquisto di beni/servizi mediante il ricorso agli acquisti prioritariamente agli istrumenti rappresentati dall'e-procurement i c.d. negozi elettronici (convenzioni Consip) e il mercato elettronico (MEPA), laddove possibile ed, in subordine, con il ricorso alle procedure in economia;
- conseguire, inoltre, un contenimento e, laddove possibile, una riduzione dei costi di fornitura che si mantenga costante nel tempo;
- sensibilizzare, nei limiti consentiti dalla legge, i fornitori locali ad aderire agli innovativi strumenti telematici di acquisto inserendo i propri prodotti/servizi nei cataloghi elettronici o ampliandoli secondo le specifiche esigenze dell'Ente;
- procedere alla emissione dei buoni di somministrazione entro i tempi fissati in sede di PEG;
- monitorare l'andamento delle spese generali di funzionamento (consumi elettrici, telefonici, acqua, carburanti) utile alle direzioni interessate per una opportuna azione di contenimento dei relativi consumi

- spuntare le migliori condizioni del mercato mediante la rinegoziazione dei contratti in scadenza;
- contribuire a migliorare la qualità dei servizi comunali attraverso la individuazione delle migliori caratteristiche merceologiche dei prodotti da acquistare, gli standard dei servizi generali da rinnovare.
- -rispettare i tempi di liquidazione delle fatture fissati contrattualmente, al fine di non esporre l'Ente al pagamento di interessi moratori per ritardati pagamenti
- rispettare le scadenze per la liquidazione delle indennità di missione e la rendicontazione della cassa economale; -
- monitorare l'andamento dei sinistri con l'assistenza del broker assicurativo, coinvolgendo i vari responsabili degli uffici comunali;
- fornire moduistica e stampati nel rispetto dei tempi programmati e aumentando l'uso di prodotti eco compatibili.

Risorse umane da impiegare:

In totale 8 dipendenti dei quali n. 1 dirigente, n. 1 istruttore direttivo (D4) n. 1 istruttore direttivo (D3) part-time di 30 ore, n. 1 amministrativo (C3), n. 1 amministrativo (C1), n. 1 amministrativo (C1) part time 18 ore, n. 2 tipografo (C1)

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono costituite da 9 computer (compreso Centro Stampa), 1 collegamento al fotocopiatore-multifunzione ubicato sul piano, nonché dai seguenti prodotti software: programmi di rete (Office, Lotus, Delibere, etc.), programma specifico per la emissione dei buoni di somministrazione, programma per la emissione delle bollette di economato e per la gestione delle grandi utenze (GES PATRI), collegamento gratuito al sistema degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa per gli acquisti telematici tramite convenzioni e mercato elettronico, programmi specifici per le attività tipografiche (PageMaker, Fotoshop, Friend) –attrezzature tipografiche varie (fotocopiatore digitale multifunzione a colori, duplicatore digitale, taglierina elettronica, piegatrice automatica, cucitrice, bromografo, arredamenti a norma di sicurezza). Inoltre si dispone di collegamenti in rete ad altre alle banche dati della Pubblica Amministrazione (Agenzia del Territorio, Anagrafe Comunale, Camera di Commercio).

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività si sta svolgendo nel rispetto degli obiettivi programmati.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azione n. 201110110 - Avvio di un processo di progressiva riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori, compatibilmente con la normativa, per portarli a 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A	CONTABILITA'	La pianificazione del triennio sarà orientata alla normale attività propria di un ufficio di ragioneria, con la consueta attenzione all'assetto organizzativo per una crescita nell'efficacia ed efficienza del servizio. Verrà avviato nel corso del 2014, con la necessaria collaborazione dell'intero apparato amministrativo dell'Ente, il processo di adeguamento della struttura e delle procedure contabili alla nuove regole di gestione del bilancio, processo che si concluderà nel corso del 2015, anno di prevista entrata in vigore della nuova normativa che sarà rivoluzionaria non solo nella rappresentazione di come vengono acquisite ed utilizzate le risorse ma anche e soprattutto dal punto di vista organizzativo e programmatorio delle attività. Specifica attenzione sarà rivolta al controllo degli equilibri di bilancio nonché al monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al patto di stabilità.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio	40,49	40,9	38,71	38,81	35,47

Motivazione delle scelte:

Le scelte di pianificazione trovano la loro naturale motivazione dalla necessità di contenere i costi di gestione della struttura organizzativa, da ottenere attraverso la razionalizzazione nell'impiego della risorsa umana, nonché dalle disposizioni normative.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire sono di soddisfare l'obbligo normativo di revisionare la struttura e la gestione contabile nonché di recuperare risorse o quote di risorse umane per la loro destinazione ad attività di maggior valore aggiunto, per fronteggiare la sempre crescente richiesta di informazioni e rielaborazioni da parte degli organi di controllo degli Enti Locali, per dare copertura ai recenti incrementi di adempimenti fiscali, amministrativi e contabili ed infine per ridurre i tempi di risposta interni ed esterni.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, n. 1 funzionario P.O. e n. 13 tra funzionari e istruttori, di cui n. 2 part – time e n. 1 con quota di servizio dedicato alle Farmacie Comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali assegnate, oltre ad arredo d'ufficio, consistono in n. 14 computers, stampanti locali e di rete, fotocopiatrici di rete e nei seguenti programmi informatici: programmi di rete (Office, ecc.), programma Dedagroup per la contabilità, programmi per la gestione della riscossione coattiva e dei contributi concessi da Regione, Provincia ed altri Enti, programma di gestione del titolo II della spesa ed altro software specifico.

Coerenza con il piano/i reglionale/i di settore:

Il Programma non è interessato da piani regionali di settore.

Attuazione programmi anni precedenti:

La programmazione degli esercizi precedenti è in linea con quanto previsto.

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016
A A	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO	Con delibera di Giunta n. 88/2013 del 03/05/2013 l'Unità Operativa Patrimonio è stata trasferita nelle competenze del Settore V Assetto Territoriale, confluendo nell'Unità Operativa Complessa "Servizi Amministrativi - Espropri ", con l'obiettivo di pervenire ad un accentramento di funzioni volto ad ottimizzare la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, sia indisponibili che disponibili. L'attività programmata per il triennio 2014/2016, nel quadro generale degli obiettivi di contenimento della spesa, sarà finalizzata alla tutela e conservazione della proprietà comunale, conparticolare riguardo al patrimonio disponibile e a quello non destinato a specifici servizi istituzionali, al riordino della gestione contabile, amministrativa e contrattuale dei contratti di locazione e dei contratti di comodato, sia attivi che passivi, delle concessioni demaniali, delle servitù e degli altri diritti reali, nonchè delle concessioni di immobili e locali a favore di terzi (in genere associazioni ed enti). Particolare attenzione verrà assegnata all'attuazione dei piani di alienazione ed acquisizione pregressi, con l'obiettivo di assicurare gli introiti programmati, finalizzati peraltro anche al finanziamento di importanti opere pubbliche.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Valore del patrimonio al 31.12 - PATRIMONIO NETTO (milioni di €)	237	247	0	0	0
- Indebitamento procapite (per residente) al 31/12	1827,1	1784,95	0	0	0

Motivazione delle scelte:

La corretta e attenta gestione del patrimonio comunale assume grande rilevanza sotto il profilo della conservazione dei cespiti e del loro ottimale utilizzo. Nel contesto delle attività di competenza del Servizio viene confermato l'obiettivo di mantenimento degli attuali standard di servizio prestati e dell'eliminazione di duplicazioni di funzioni, per garantire uniformità di criteri per le dismissioni di edifici, aree e ritagli stradali, e per l'assunzione e l'elaborazione di dati e notizie che incidono sulla consistenza patrimoniale.

L'attività non può prescindere da una stretta collaborazione con gli altri Settori comunali, per i quali il servizio Patrimonio funge da unità di supporto trasversale .

Finalità da conseguire:

Le finalità primarie del Servizio sono di assicurare la conoscenza, per qualità, quantità e valore, della consistenza dei beni che costituiscono il patrimonio comunale, nonché di monitorare la destinazione dei singoli cespiti e la dinamica gestionale degli stessi.

Ulteriore finalità è quella di migliorare la qualità del patrimonio, promuovendo l' alienazione dei beni non più necessari al perseguimento dei fini istituzionali e provvedendo alla gestione del patrimonio disponibile in termini economicamente adeguati, idonei a produrre un beneficio economico per l'amministrazione. Infine deve essere posta particolare attenzione all'attuazione dei piani delle alienazioni ed acquisizioni, con riferimento agli investimenti da finanziare con i relativi introiti.

Risorse umane da impiegare:

Il personale attualmente in servizio, alle dipendenze del dirigente di Settore e dell'incaricato di posizione organizzativa è costituito da:

- 2 istruttori tecnico-amministrativi
- 1 funzionario amministrativo contabile
- 1 istruttore amministrativo contabile (part time)

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

Risorse strumentali da utilizzare:

Programmi di rete (Office, Excell,Delibere etc.) - Autocad 2009 – Collegamento telematico con la banca dati dell'Ufficio Catasto – Cartografia aerofotogrammatica e carta tecnica regionale digitalizzata e mappe catastali -

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121004 - Attivazione del servizio della compilazione assistita del modello per la tassa rifiuti.

Pianificato per l'esercizio 2014-2016 Cod. Area di attività L'amministrazione intende mantenere invariata l'entrata complessiva derivante dall'applicazione di tutti i tributi comunali. **ACCERTAMENTO** La IUC (Imposta Unica Comunale) potrebbe essere ancora soggetta, al momento della redazione della presente relazione, a qualche aggiustamento normativo. Per quanto attiene l'IMU, l'amministrazione intende concedere un'aliquota agevolata per le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado. Si conta inoltre, in corso d'anno, di proseguire con le attività di accertamento relative ai pagamenti dell'anno 2011. Nel corso dell'anno 2014 si provvederà inoltre a completare la banca dati unica che permetterà al servizio Tributi di svolgere in modo più rapido ed efficiente tutte le attività in capo ad esso (inserimenti, ricerche, accertamenti, segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, ecc). Tale banca, una volta completata, diventerà uno strumento innovativo e determinante per una incisiva lotta all'evasione tributaria. La TARES, dopo solo un anno di "vita", è stata sostituita dalla TARI, che prevede anch'essa la completa copertura delle spese del servizio. La TARI comunque sarà sostanzialmente simile alla TARES. Per le categorie che a seguito dell'introduzione della TARES, hanno subito i maggiori aumenti percentuali della tassa, sono previste delle forme di contenimento degli stessi. Verrà infatti approvata una delibera che consentirà di distribuire l'aumento dovuto, in seguito all'applicazione della TARES, su più anni di imposta. Anche la TARI verrà riscossa direttamente dall'Ente così come avvenuto per la TARES. Nel corso dell'anno continuerà l'attività accertativa TARSU, che interesserà le annualità 2008 e 2009. Per quanto concerne la nuova imposta denominata TASI la stessa troverà applicazione per alcune categorie di immobili e verrà riscossa direttamente dall'Ente. Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante gli anni precedenti, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi. Anche nel corso dell'anno 2014 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale. PUBBLICITA'. La riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni dall'anno 2014, come consentito dalla norma, sarà ancora gestita dal concessionario. Nel 2015, la TOSAP e l'Imposta sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni dovrebbero essere sostituite dall'IMU secondaria. Pertanto gli uffici interessati saranno riorganizzati e l'amministrazione si troverà a dover decidere se gestire internamente o esternamente la nuova imposta. Prosegue, come consentito dalla norma, la convenzione con Equitalia Nord S.p.A., per il servizio di riscossione diretta e coattiva per la TARSU e solamente coattiva per l'ICI e la TOSAP. L'Ente, dato che il servizio di Equitalia dovrebbe

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	31/12/13	Prev. 2014
- Costo medio per residente gestione servizio tributi	17,84	15,67	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
					177

attività seguite finora da Equitalia Nord S.p.A..

"definitivamente" terminare con il 31.12.2014, dovrà provvedere ad individuare un concessionario in grado di svolgere le

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

- N. posizioni T.A.R.S.U T.A.R.E.S. iscritte totali al 01/01	24855	25217	25496	25496	27021
- Grado di accertamento T.A.R.S.U T.A.R.E.S su importo previsionale	100	100	100	100	100
- N. posizioni ICI- IMU gestite totali al 01/01	26688	36816	32000	32000	20000
- Grado di accertamento ICI-IMU su importo previsionale	100	100	100	100	100
- % ricorsi su avvisi di accertamento emessi	0	0	1	0	1
- N. autorizzazioni Publicità e Affissioni rilasciate	534	516	500	592	500
- Grado di accertamento pubblicità e affissioni su importo previsionale	100	100	100	100	100
- Grado di accertamento TOSAP su importo previsione	99,72	100	100	100	100
- N. autorizzazioni rilasciate Tosap (temporanee e permanenti)	476	500	500	452	400

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

		Anno 2014						
	Programma n°	Spese cor	renti	Spese per	Totale			
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento				
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	1.907.716,26	0,00	0,00	1.907.716,26			
02	Una città accogliente e sicura	46.755.924,94	0,00	5.008.640,00	51.764.564,94			
03	Un futuro sostenibile	12.724.564,01	0,00	7.461.457,29	20.186.021,30			
04	Partecipazione e governance urbana	35.105.308,99	0,00	6.743.410,00	41.848.718,99			
	Totali	96.493.514,20	0,00	19.213.507,29	115.707.021,49			

		Anno 2015						
	Programma n°	Spese cor	rrenti	Spese per	Totale			
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento				
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	248.479,00	0,00	0,00	248.479,00			
02	Una città accogliente e sicura	46.041.915,84	0,00	3.465.000,00	49.506.915,84			
03	Un futuro sostenibile	12.151.484,56	0,00	1.700.000,00	13.851.484,56			
04	Partecipazione e governance urbana	34.459.687,98	0,00	5.520.000,00	39.979.687,98			
	Totali	92.901.567,38	0,00	10.685.000,00	103.586.567,38			

		Anno 2016						
	Programma n°	Spese cor	renti	Spese per	Totale			
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento				
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	248.479,00	0,00	0,00	248.479,00			
02	Una città accogliente e sicura	46.430.796,47	0,00	7.425.000,00	53.855.796,47			
03	Un futuro sostenibile	12.932.742,51	0,00	1.740.000,00	14.672.742,51			
04	Partecipazione e governance urbana	32.430.642,60	0,00	6.950.000,00	39.380.642,60			
	Totali	92.042.660,58	0,00	16.115.000,00	108.157.660,58			

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 – IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				5
• STATO				
REGIONE	1.652.550,26			
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	1.672.550,26	20.000,00	20.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUADRO DI RISORSE GENERALI	235.166,00	228.479,00	228.479,00	
TOTALE (C)	235.166,00	228.479,00	228.479,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.907.716,26	248.479,00	248.479,00	

¹⁾ Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

	ANNO 2014									
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c+)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
1.907.716,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.907.716,26	1,80			
					_					

	ANNO 2015									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Consc	olidata	Di svi	luppo	Investimento		(a+b+c+)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
248.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.479,00	0,27			

	ANNO 2016									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
248.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.479,00	0,25			

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00100 01001 – 1.01 L'AMM.NE PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO ECONOMICO

	ANNO 2014									
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Consol	idata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
1.907.716,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.907.716,26	1,80			

	ANNO 2015									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
248.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.479,00	0,27			

	ANNO 2016									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
248.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.479,00	0,25			

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E SICURA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				articolo
• STATO	228.000,00	228.000,00	228.000,00	
REGIONE	11.366.456,05	11.943.216,51	15.312.037,34	
PROVINCIA	419.460,48	405.110,48	405.110,48	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	856.091,53	264.546,54	664.546,54	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	4.117.944,00	3.373.708,00	3.373.908,00	
TOTALE (A)	16.987.952,06	16.214.581,53	19.983.602,36	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.886.385,00	11.066.055,00	11.213.555,00	
TOTALE (B)	10.886.385,00	11.066.055,00	11.213.555,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	23.890.227,88	22.226.279,31	22.658.639.11	
TOTALE (C)	23.890.227,88	22.226.279,31	22.658.639.11	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	51.764.564,94	49.506.915,84	53.855.796,47	

¹⁾ Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6- SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E SICURA

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c+)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
46.755.924,94	90,32	0,00	0,00	5.008.640,00	9,68	51.764.564,94	48,76				

	ANNO 2015										
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consc	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c+)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
46.041.915,84	93,00	0,00	0,00	3.465.000,00	7,00	49.506.915,84	52,97				

	ANNO 2016											
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale					
Consc	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
46.430.796,47	86,21			7.425.000,00	13,79	53.855.796,47	53,90					

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02001 – 2.01 LA CULTURA COME FATTORE DI SVILUPPO

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
3.626.565,40	88,92	0,00	0,00	452.000,00	11,08	4.078.565,40	3,84				

	ANNO 2015										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Consc	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
3.445.034,58	99,14	0,00	0,00	30.000,00	0,86	3.475.034,58	3,72				

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente			Spes	Spesa per		V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
3.365.457,65	99,41	0,00	0,00	20.000,00	0,59	3.385.457,65	3,39				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02002 – 2.02 IL SISTEMA DEL SAPERE

	ANNO 2014											
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale					
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
4.437.702,12	92,88	0,00	0,00	340.000,00	7,12	4.777.702,12	4,50					

	ANNO 2015											
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale					
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
4.255.872,42	94,66	0,00	0,00	240.000,00	5,34	4.495.872,42	4,81					
			·	·								

	ANNO 2016											
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale					
Consol	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
4.378.544,56	98,21	0,00	0,00	80.000,00	1,79	4.458.544,56	4,46					

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02003 – 2.03 ANCHE LO SPORT E' CULTURA

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.188.424,06	86,90	0,00	0,00	330.000,00	13,10	2.518.424,06	2,37				

	ANNO 2015											
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale					
Consc	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
2.111.953,16	61,36	0,00	0,00	1.330.000,00	38,64	3.441.953,16	3,68					

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.098.401,49	65,00	0,00	0,00	1.130.000,00	35,00	3.228.401.49	3.23				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02004 – 2.04 LA RETE LOCALE DI WELFARE

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
10.055.236,56	99,70	0,00	0,00	30.000,00	0,30	10.085.236,56	9,50				

	ANNO 2015										
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale				
Consc	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
10.062.952,79	99,60	0,00	0,00	40.000,00	0,40	10.102.952,79	10,81				

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
10.072.001,28	99,60	0,00	0,00	40.000,00	0,40	10.112.001,28	10,12				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02005 – 2.05 LA RETE LOCALE DI WELFARE – AMBITO ALTRI COMUNI

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
1.651.875,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.875,00	1,56				

	ANNO 2015										
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
1.651.875,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.875,00	1,77				

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente Spesa per Totale										
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
1.651.875,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.875,00	1,65				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02006 – 2.06 I DIRITTI DEI BAMBINI SINTOMO DI BUONA CITTA'

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.632.722,85	98,69	0,00	0,00	35.000,00	1,31	2.667.722,85	2,51				

	ANNO 2015										
	Spesa C	orrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.642.007,45	98,69	0,00	0,00	35.000,00	1,31	2.677.007,45	2,86				

	ANNO 2016										
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.644.157,76	98,69	0,00	0,00	35.000,00	1,31	2.679.157,76	2,68				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02007 – 2.07 LE POLITICHE GIOVANILI

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
206.903,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.903,73	0,19				

	ANNO 2015										
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
252.324,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.324,00	0,27				

	ANNO 2016										
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
252.324,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.324,00	0,25				
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·							

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02008 – 2.08 L'ETA' ADULTA

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
2.196.172,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.196.172,00	2,07				

	ANNO 2015										
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
2.159.672,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.159.672,00	2,31				
				·							

	ANNO 2016										
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
2.209.672,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.209.672,00	2,21				

3.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02009 - 2.09 LA TERZA ETA'

	ANNO 2014										
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	lidata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
8.876.499,41	88,70	0,00	0,00	1.130.640,00	11,30	10.007.139,41	9,43				

	ANNO 2015										
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	lidata	Di svil	luppo	Investimento		(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
8.954.892,11	86,31	0,00	0,00	1.420.000,00	13,69	10.374.892,11	11,10				

	ANNO 2016										
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
9.084.850,93	99,78	0,00	0,00	20.000,00	0,22	9.104.850,93	9,11				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02013 – 2.11 SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA'

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	lidata	Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
4.472.556.23	86,13	0,00	0,00	720.000,00	13,87	5.192.556,23	4,89				

	ANNO 2015										
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
4.427.542,40	97,36	0,00	0,00	120.000,00	2,64	4.547.542,40	4,87				

	ANNO 2016										
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
4.555.804,99	85,54	0,00	0,00	770.000,00	14,46	5.325.804,99	5,33				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02014 – 2.12 LE POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURALI

	ANNO 2014										
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo			Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II				
2.019.789,51	81,78	0,00	0,00	450.000,00	18,22	2.469.789,51	2,33				

	ANNO 2015											
	Spesa Corrente Spesa per Totale											
Conso	lidata	Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c) % su totale			Tit. I e II					
1.857.347,66	97,38	0,00	0,00	50.000,00	2,62	1.907.347,66	2,04					

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
1.889.394,27	95,94	0,00	0,00	80.000,00	4,06	1.969.394,27	1,97				
							·				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02015 – 2.13 UNA CITTA' SICURA

	ANNO 2014											
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale					
Conso	nsolidata Di sviluppo Investimento		(a+b+c)	Spese finali								
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
2.643.646,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.643.646,00	2,49					
					_							

	ANNO 2015										
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.624.551,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.624.551,00	2,81				

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svil	luppo	Investimento		(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
2.624.551,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.624.551,00	2,63				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02016 – 2.14 L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO

	ANNO 2014											
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale					
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
1.747.832,07	53,47	0,00	0,00	1.521.000,00	46,53	3.268.832,07	3,08					

	ANNO 2015											
	Spesa Corrente				Spesa per		V.% sul totale					
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	Investimento		Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
1.595.891,27	88,86	0,00	0,00	200.000,00	11,14	1.795.891,27	1,92					
				·								

	ANNO 2016										
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svil	luppo	Investimento		(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
1.603.761,54	23,40	0,00	0,00	5.250.000,00	76,60	6.853.761,54	6,86				

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3 UN FUTURO SOSTENIBILE ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				articolo
• STATO	7.300,00	0,00	0,00	
REGIONE	6.262.303,77	450.448,43	1.200.448,43	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	589.526,95	270.000,00	200.000,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	592.500,00	327.500,00	859.931,11	
TOTALE (A)	7.451.630,72	1.047.948,43	2.260.379,54	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	12.734.390,58	12.803.536.13	12.412.362,97	
TOTALE (C)	12.734.390,58	12.803.536.13	12.412.362,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.186.021,30	13.851.484,56	14.672.742,51	

¹⁾ Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3- UN FUTURO SOSTENIBILE

	ANNO 2014											
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale					
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
12.724.564,01	63,04	0,00	0,00	7.461.457,29	36,96	20.186.021,30	19,02					

	ANNO 2015											
	Spesa Corrente			Spesa per		Totale	V.% sul totale					
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali						
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
12.151.484,56	87,73	0,00	0,00	1.700.000,00	12,27	13.851.484,56	14,82					

	ANNO 2016										
	Spesa C	orrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale				
Consol	lidata	Di svili	uppo			(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
12.932.742,51	88,14	0,00	0,00	1.740.000,00	11,86	14.672.742,51	14,69				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03001 – 3.01 ENERGIE RINNOVABILI

	ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
715.649,00	79,37	0,00	0,00	186.000,00	20,63	901.649,00	0,85				

	ANNO 2015									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
435.649,00	75,68	0,00	0,00	140.000,00	24,32	575.649,00	0,62			

	ANNO 2016								
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale		
Consc	lidata	Di svil	ирро	Investimento		(a+b+c)	Spese finali		
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II		
830.928,18	85,58	0,00	0,00	140.000,00	14,42	970.928,18	0,97		
			·	·					

3.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03002 - 3.02 MOBILITA' SOSTENIBILE

	ANNO 2014									
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
4.168.388,04	37,26	0,00	0,00	7.019.457,29	62,74	11.187.845,33	10,54			

	ANNO 2015									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Consol	lidata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
3.954.907,62	86,83	0,00	0,00	600.000,00	13,17	4.554.907,62	4,87			

	ANNO 2016									
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	ирро	Investimento		(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
4.417.097,16	83,70	0,00	0,00	860.000,00	16,30	5.277.097,16	5,28			

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03003 – 3.03 COMUNITA' SOSTENIBILI E RIFIUTI

	ANNO 2014								
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale		
Consol	lidata	Di svil	uppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali		
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II		
7.420.767,33	98,33	0,00	0,00	126.000,00	1,67	7.546.767,33	7,11		

	ANNO 2015									
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svi	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
7.366.406,48	99,86	0,00	0,00	10.000,00	0,14	7.376.406,48	7,89			

	ANNO 2016									
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Consol	lidata	Di svil	ирро	Investimento		(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
7.329.082,40	93,49	0,00	0,00	510.000,00	6,51	7.839.082,40	7,8			

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03004 – 3.04 L'ACQUA

	ANNO 2014									
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	uppo	Investimento		(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
419.759,64	76,35	0,00	0,00	130.000,00	23,65	549.759,64	0,52			

	ANNO 2015									
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
394.521,46	29,34	0,00	0,00	950.000,00	70,66	1.344.521,46	1,44			

	ANNO 2016									
	Spesa C	Corrente		Spesa per		Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di svi	luppo	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
355.634,77	60,73	0,00	0,00	230.000,00	39,27	585.634,77	0,59			

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				ar tioolo
• STATO	496.919,46	996.919,46	496.919,46	
REGIONE	21.288.818,22	20.440.645,72	20.390.368,22	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.296.160,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	20.182.351,67	19.469.08,67	21.171.108,67	
TOTALE (A)	43.264.249,35	40.906.673,85	42.058.396,35	
PROVENTI DEI SERVIZI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE (B)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	-1.505.530,36	-1.016.985,87	-2.767.753,75	
TOTALE (C)	-1.505.530,36	-1.016.985,87	-2.767.753,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.848.718,99	39.979.687,98	39.380.642,60	

¹⁾ Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	Consolidata		Di sviluppo		mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
35.105.308,99	83,89	0,00	0,00 0,00		16,11	41.848.718,99	39,42			

	ANNO 2015											
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale					
Conso	Consolidata		Di sviluppo		mento	(a+b+c)	Spese finali					
Entità (a)	(a) % su totale Entità (b) % su totale		Entità (c)	% su totale		Tit. I e II						
34.459.687,98	86,19	0,00	0,00	5.520.000,00	13,81	39.979.687,98	42,77					

ANNO 2016										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale			
Consolidata		Di svil	ирро	Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
32.430.642,60	642,60 82,35 0,00 0,00		6.950.000,,00	17,65	39.380.642,60,	39,42				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400 04001 – 4.01 ORGANIZZAZIONE E ASSETTO ISTITUZIONALE

ANNO 2014										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	Consolidata		Di sviluppo		mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
1.264.704,00	100,00	0,00	0,00 0,00		0,00	1.264.704,00	1,19			

ANNO 2015										
	Spesa Corrente				a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	Consolidata		ирро	Investimento		(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
995.704,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	995.704,00	1,07			

	ANNO 2016										
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Conso	Consolidata		Di sviluppo		mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
1.030.704,00	100,00	0,00	0,00 0,00		0,00	1.030.704,00	1,03				

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400 04002 – 4.02 FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO COMUNALE

ANNO 2014											
	Spesa C	orrente		Spesa	a per	Totale	V.% sul totale				
Consol	Consolidata		Di sviluppo		mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II				
33.840.604,99	83,38	0,00	0,00 0,00		16,62	40.584.014,99	38,23				

	ANNO 2015										
	Spesa C	orrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale				
Consol	Consolidata		Di sviluppo		mento	(a+b+c)	Spese finali				
Entità (a)	% su totale Entità (b) % su totale		Entità (c)	% su totale		Tit. I e II					
33.463.983,98	85,84	0,00	0,00	5.520.000,00	14,16	38.983.983,98	41,71				

ANNO 2016										
	Spesa C	Corrente		Spes	a per	Totale	V.% sul totale			
Conso	lidata	Di sviluppo		Investi	mento	(a+b+c)	Spese finali			
Entità (a)	% su totale	Entità (b) % su totale Entita		Entità (c)	% su totale		Tit. I e II			
31.399.938,60	81,88	0,00	0,00 0,00		18,12	38.349.938,60	38,38			

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denom.ne del progr.	Previsio	one pluriennale di		Legg e di fin.to e reg.t o UE (estr emi)	di (totale della previsione pluriennale) to g.t UE str hii)							
	2014	2015	2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev	Altri indeb. (2)	Altre entrate e Prestazioni di servizi
01 – II Lavoro: rendere la città competitiva	1.907.716,26	248.479,00	248.479,00		692.124,00	0,00	1.652.550,26	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
02 – Una città accogliente e sicura	51.764.564,94	49.506.915,84	53.855.796,47		68.775.146,30	684.000,00	38.621.709,90	1.229.681,44	0,00	1.785.184,61	0,00	44.031.555,00
03 – Un futuro sostenibile	20.186.021,30	13.851.484,56	14.672.742,51		37.950.289,68	7.300,00	7.913.200,63	0,00	0,00	1.059.526,95	0,00	1.779.931,11
04 – Partecipazion e e governance urbana	41.848.718,99	39.979.687,98	39.380.642,60		-5.290.269,98	1.990.758,38	62.119.832,16	0,00	0,00	1.296.160,00	0,00	61.092.569,01

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI

ATTUAZIONE

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2011	3647005	75.000,00	0,00	75.000,00	Fondi propri
2	PALAZZO MUNICIPALE ADEGUAMENTO IMPIANTI	01 05	2005	3801001	40.000,00	39.255,83	744,17	Avanzo di amministrazione
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO ARIETE PIAZZA DEL POPOLO	01 05	2011	3805000	350.000,00	329.894,38	20.105,62	Mutuo
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO ARIETE P.ZZA DEL POPOLO	01 05	2012	3805001	50.000,00	0,00	50.000,00	Contributo in c/capitale
5	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807000	1.032.913,80	1.005.414,09	27.499,71	Mutuo
6	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807003	1.032.913,80	1.032.624,03	289,77	Fondi propri
7	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807004	4.131.655,19	4.130.068,53	1.586,66	Mutuo con c/contributo regionale
8	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE E ARREDAMENTO DI LOCALI DESTINATI AD ARCHIVIO E MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	1999	3809000	444.152,93	437.926,71	6.226,22	Fondi propri
9	ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	2005	3809001	8.000,00	4.840,47	3.159,53	oneri di urbanizzazione
10	ACQUISTO E/O MANUTENZIONI BENI IMMOBILI	01 05	2003	3809004	260.000,00	254.545,06	5.454,94	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
11	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2007	3811003	930.000,00	925.898,92	4.101,08	Mutuo
12	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2008	3811003	615.000,00	612.098,44	2.901,56	Mutuo
13	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	01 05	2010	3811004	85.000,00	84.461,17	538,83	Avanzo economico
14	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO COMUNALE. SPESA FINANZIATA CON MUTUO	01 05	2010	3821000	700.000,00	568.720,89	131.279,11	Mutuo
15	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	1999	3821002	42.452,75	42.187,01	265,74	Oneri
16	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2001	3821002	39.190,27	38.876,52	313,75	Oneri
17	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2002	3821002	137.500,00	137.188,75	311,25	Oneri
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI VICOLO DEL MOLINO	01 05	2005	3822002	12.000,00	10.401,24	1.598,76	Oneri
19	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO COMUNALE - SPESA FINANZIATA CON MUTUO	01 05	2012	3824000	244.390,00	0,00	244.390,00	Mutuo
20	INTERVENTI PRESSO VILLA CATTANEO	01 05	2003	3846001	200.000,00	197.443,89	2.556,11	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
21	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2010	3849000	300.000,00	299.338,40	661,60	Mutuo
22	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA (IMM. V.S.QUIRINO - CALDAIA CIRC. LARGO CERV ASCENS. V. MAMELI - DEMOLIZ. PREABBR. V.FIAMME G.)	01 05	2002	3849001	159.675,33	156.051,48	3.623,85	oneri di urbanizzazione
23	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849001	120.000,00	117.878,00	2.122,00	oneri di urbanizzazione
24	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2003	3849003	86.295,93	85.467,63	828,30	Alienaz. Beni immobili
25	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2011	3849003	26.285,80	25.965,72	320,08	Alienaz. Beni immobili
26	RECUPERO FABBRICATO VALDEVIT	01 05	2000	3853000	77.468,53	72.273,68	5.194,85	Fondi propri
27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	01 05	2011	3854001	100.000,00	60.176,14	39.823,86	Avanzo di amministrazione
28	RISTRUTTURAZIONE PREFABBRICATO COMUNALE DI VIA PIAVE	01 05	1998	3855000	58.049,76	57.406,00	643,76	Reimpiego contributo regionale
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CEVOLIN	01 05	2008	3858000	2.418.000,00	1.994.794,38	423.205,62	Mutuo con contributo in c/interessi
30	CASA DELLA CONTESSINA	01 05	2011	3861001	300.000,00	284.616,74	15.383,26	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
31	CASA DELLA CONTESSINA	01 05	2012	3861002	35.000,00	30.353,43	4.646,57	Avanzo di amministrazione
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2008	3862000	97.000,00	96.481,34	518,66	Alienazione beni immobili
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2009	3862000	60.786,77	60.000,00	786,77	Alienazione beni immobili
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2010	3862001	120.000,00	118.007,09	1.992,91	Mutuo
35	FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	01 05	2011	3862003	36.485,13	16.800,00	19.685,13	Avanzo di amministrazione
36	FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	01 05	2011	3862004	40.000,00	0,00	40.000,00	Oneri
37	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI	01 05	2012	3864000	26.105,61	0,00	26.105,61	Reimpiego contributo regionale
38	EREDITA' CORDENONS	01 05	2010	3865000	80.000,00	0,00	80.000,00	Alienazione beni immobili
39	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	01 05	2010	4481000	460.000,00	443.845,85	16.154,15	Mutuo con contributo in c/interessi
40	COMPLESSO ARCHITETTONICO VILLA CATTANEO INTERVENTI DIVERSI	01 05	2011	4822000	400.000,00	340.146,71	59.853,29	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
41	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2011	5025003	17.700,00	10.476,18	7.223,82	Oneri
42	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2012	5025003	110.000,00	33.880,76	76.119,24	Oneri
43	RIVALUTAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA MEDIANTE INTERVENTI STRAORDINARI IN AREE VERDI DEGRADATE	01 05	2012	5025004	98.430,85	0,00	98.430,85	Mutuo
44	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2011	5025005	22.500,00	5.455,58	17.044,42	Avanzo di amministrazione
45	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	01 05	2005	6811000	50.000,00	49.709,09	290,91	Alienazione beni immobili
46	REALIZZAZIONE RETI TECNOLOGICHE	01 05	2007	6818015	800.000,00	582.296,94	217.703,06	Mutuo
47	ACQUISTO AREE CENTRO INTERMODALE	01 05	2008	6930001	28.369,00	17.683,76	10.685,24	Fondi propri
48	ACQUISTO AREE CENTRO INTERMODALE	01 05	2008	6930002	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienazione beni immobili
49	COSTRUZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE A NUOVO COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI	01 05	2010	3600000	17.000.000,0 0	4.506.403,40	12.493.596,6 0	Mutuo con contributo in c/interessi
50	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2010	3646003	20.000,00	3.441,62	16.558,38	oneri di urbanizzazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
51	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2011	3646003	20.000,00	18.905,15	1.094,85	oneri di urbanizzazione
52	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2010	3646004	800.000,00	735.738,51	64.261,49	Mutuo
53	ACQUISIZIONI VARIE AL PATRIMONIO COMUNALE	01 05	2005	3647000	32.954,72	27.934,45	5.020,27	Alienazione beni immobili
54	ACQUISIZIONI VARIE AL PATRIMONIO COMUNALE	01 05	2012	3647000	30.000,00	0,00	30.000,00	Alienazione beni immobili
55	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2010	3647002	13.500,00	11.936,61	1.563,39	Avanzo di amministrazione
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMMOBILI DA DESTINARE A NUOVI UFFICI	01 05	2003	3807005	350.000,00	346.181,73	3.818,27	Oneri
57	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2004	3842002	44.000,00	43.609,81	390,19	Oneri
58	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2009	3842003	260.000,00	258.383,64	1.616,36	Oneri
59	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2002	3849002	504.550,00	499.538,10	5.011,90	Alienaz. Beni immobili
60	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849005	60.000,00	59.873,97	126,03	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
61	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849006	160.000,00	159.639,85	360,15	Oneri
62	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2012	3849006	25.000,00	9.462,20	15.537,80	Oneri
63	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849008	41.000,00	34.470,31	6.529,69	Oneri
64	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849009	61.787,00	0,00	61.787,00	Entrate proprie
65	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	2009	3850000	1.814.285,71	1.791.355,88	22.929,83	Mutuo
66	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	2011	3850000	2.000.000,00	1.576.899,21	423.100,79	Mutuo
67	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2003	3885000	197,11	0,00	197,11	Oneri di urbanizzazione
68	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2007	3885000	105,90	0,01	105,89	Oneri di urbanizzazione
69	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2011	3885000	2.324,00	0,00	2.324,00	Oneri di urbanizzazione
70	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2012	3885000	9.885,40	7.586,40	2.299,00	Oneri di urbanizzazione
71	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2009	3885004	3.670,99	434,74	3.236,25	Reimpiego contributo regionale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
72	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2012	3885004	15.000,00	5.144,92	9.855,08	Reimpiego contributo regionale
73	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2011	3885005	71.470,05	53.725,83	17.744,22	Fondi propri
74	COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814000	10.755,77	0,00	10.755,77	Oneri di urbanizzazione
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	03 01	2012	3814007	90.000,00	0,00	90.000,00	Oneri di urbanizzazione
76	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3920000	46.481,12	46.033,08	448,04	Oneri
77	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2000	3920000	51.645,69	51.417,37	228,32	Oneri
78	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2002	3920000	129.500,00	129.423,16	76,84	Oneri
79	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2003	3920000	77.500,00	69.347,07	8.152,93	Oneri
80	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2007	3920001	200.000,00	199.631,71	368,29	Mutuo
81	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2003	4160009	50.000,00	44.699,23	5.300,77	Contributi in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
82	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2009	4160010	10.000,00	7.992,38	2.007,62	Avanzo di amministrazione
83	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2012	4160010	20.000,00	11.423,10	8.576,90	Avanzo di amministrazione
84	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2004	3920000	130.000,00	128.742,70	1.257,30	Oneri
85	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2011	3920000	9.000,00	8.240,90	759,10	Oneri
86	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2008	3941000	200.000,00	175.428,71	24.571,29	Mutuo
87	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2009	3941000	283.500,00	279.822,31	3.677,69	Mutuo
88	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2004	3941003	100.000,00	98.276,84	1.723,16	Avanzo di amministrazione
89	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2005	3941004	2.000.000,00	1.965.516,09	34.483,91	Alienaz. Beni immobili
90	SCUOLA MATERNA DI VILLANOVA	04 01	2010	3941005	3.040.000,00	526.510,94	2.513.489,06	Mutuo con contributo in c/interessi
91	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4050000	365.000,00	364.281,86	718,14	Mutuo
92	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4100000	150.000,00	149.077,99	922,01	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
93	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2010	4100000	450.000,00	439.616,27	10.383,73	Mutuo
94	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2011	4100000	250.000,00	238.502,95	11.497,05	Mutuo
95	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2012	4100000	137.450,00	23.595,00	113.855,00	Mutuo
96	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2012	4131000	30.000,00	2.431,89	27.568,11	Reimpiego contributo regionale
97	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	1998	4160000	120.126,41	119.370,83	755,58	Oneri
98	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2000	4160000	51.645,69	49.953,39	1.692,30	Oneri
99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2001	4160000	51.645,69	51.113,74	531,95	Oneri
100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2006	4160007	140.000,00	134.145,21	5.854,79	Reimpiego di finanziamenti
101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4160007	80.000,00	79.815,00	185,00	Reimpiego di finanziamenti
102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4160007	25.000,00	24.980,40	19,60	Reimpiego di finanziamenti

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
103	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FONDA - AMPLIAMENTO	04 02	2005	4160011	600.000,00	597.725,19	2.274,81	Alienaz. Beni immobili
104	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2007	4180001	300.000,00	295.595,90	4.404,10	Mutuo
105	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2007	4185000	259.000,00	257.858,85	1.141,15	Mutuo
106	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2004	4160000	135.000,00	127.832,78	7.167,22	Oneri
107	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2011	4160000	18.000,00	12.760,00	5.240,00	Oneri
108	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2012	4160000	20.000,00	8.904,00	11.096,00	Oneri
109	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE MEDIE	04 03	2006	4360000	60.000,00	59.948,86	51,14	Oneri
110	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2001	4390000	15.493,71	15.041,11	452,60	Oneri
111	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2003	4390000	87.000,00	86.367,72	632,28	Oneri
112	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2012	4390003	40.000,00	25.256,40	14.743,60	Avanzo di amministrazione
113	EDIFICI SCUOLE MEDIE - SVILUPPO ENERGIA ALTERNATIVA - FOTOVOLTAICO	04 03	2008	4405001	4.500,00	0,00	4.500,00	Oneri di urbanizzazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
114	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	04 03	2010	4415001	509.308,03	456.090,66	53.217,37	Mutuo
115	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA DI VIA VESALIO	04 03	2010	4459000	147.000,00	145.058,83	1.941,17	Mutuo
116	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460003	1.212.150,00	0,00	1.212.150,00	Mutuo
117	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460004	401.350,00	0,00	401.350,00	Contributi in c/capitale
118	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2006	4390004	5.175,61	0,00	5.175,61	Contributo in c/capitale
119	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390004	520.160,00	519.900,21	259,79	Contributo in c/capitale
120	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2012	4390004	30.000,00	0,00	30.000,00	Contributo in c/capitale
121	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2011	4390006	15.000,00	14.851,39	148,61	Fondi propri
122	MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMBITO UNIVERSITARIO	04 05	2011	4471000	146.524,80	97.146,01	49.378,79	Mutuo
123	MUTUO CON CONTRIBUTO IN C/INTERESSI PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471001	1.200.000,00	1.197.340,58	2.659,42	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
124	MUTUO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471002	116.000,00	115.750,00	250,00	Mutuo
125	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 01	2010	3895000	10.000,00	8.256,00	1.744,00	Oneri
126	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 01	2012	3895001	6.000,00	0,00	6.000,00	Fondi propri
127	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 01	2012	3895002	5.000,00	0,00	5.000,00	Reimpiego contributo regionale
128	IMPIANTO FOTOVOLTAICO VILLA GALVANI	05 01	2012	3811002	103.691,97	0,00	103.691,97	Mutuo
129	Realizzazione impianto fotovoltaico presso villa Galvani	05 01	2012	3811005	19.970,00	0,00	19.970,00	Contributo in c/capitale
130	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385000	400.000,00	387.953,44	12.046,56	Mutuo
131	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2004	4385001	5.364.568,99	5.123.845,58	240.723,41	Mutuo con contributo in c/interessi
132	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385003	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo di amministrazione
133	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	05 01	2011	4385006	338.500,00	0,00	338.500,00	Avanzo di amministrazione
134	BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2012	4386000	5.000,00	0,00	5.000,00	Reimpiego contributo regionale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
135	BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2007	4386001	130.000,00	126.643,36	3.356,64	Mutuo con contributo in c/interessi
136	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	05 01	2009	4386003	60.000,00	0,00	60.000,00	Fondi propri
137	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4712008	42.800,00	42.646,40	153,60	Oneri di urbanizzazione
138	COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO	05 01	2010	4713000	110.000,00	68.532,15	41.467,85	Mutuo
139	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4713001	750.000,00	745.964,63	4.035,37	Mutuo con contributo in c/interessi
140	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2005	4734002	1.552.500,00	1.550.570,04	1.929,96	Mutuo con contributo in c/interessi
141	MUSEO DI ARTE RICCHIERI-LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI	05 01	2011	4750000	150.000,00	82.728,22	67.271,78	Mutuo
142	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2012	4751002	12.000,00	0,00	12.000,00	Fondi propri
143	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2009	4780000	390.000,00	389.805,61	194,39	Mutuo
144	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2010	4780000	150.000,00	149.142,91	857,09	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
145	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2007	4786001	55.000,00	48.186,40	6.813,60	Oneri
146	INTERVENTI STRAORDINARI STRUTTURA EX CONVENTO DI S. FRANCESCO	05 02	2006	4762002	17.000,00	15.539,80	1.460,20	Avanzo di amministrazione
147	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	05 02	2010	4770001	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo economico
148	INTERVENTI AL TEATRO VERDI	05 02	2007	4815000	500.000,00	485.209,13	14.790,87	Contributo in c/capitale
149	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2007	4815003	220.000,00	118.776,14	101.223,86	Oneri
150	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2006	4815004	100.000,00	96.988,72	3.011,28	Oneri
151	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2001	4815005	19.707.995,2 7	19.678.589,6 4	29.405,63	Mutuo
152	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2005	4815005	5.414.558,65	5.404.590,77	9.967,88	Mutuo
153	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2004	4815006	33.000,00	32.144,84	855,16	Oneri
154	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2006	4815007	720.000,00	626.306,35	93.693,65	Oneri
155	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 02	2011	4817000	15.000,00	9.400,20	5.599,80	Alienazioni di beni

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
156	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 02	2012	4817001	15.000,00	6.292,00	8.708,00	Loculi
157	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	1992	6402002	213.960,86	210.281,75	3.679,11	Mutuo
158	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2010	6402002	150.000,00	146.059,60	3.940,40	Mutuo
159	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2011	6402002	150.000,00	131.249,41	18.750,59	Mutuo
160	STADIO BOTTECCHIA-SISTEMAZIONE SPESA FINANZIATA CON MUTUO ASSISTITO A C.TO IN C/TO INTERESSI	06 02	1992	6411000	774.685,35	743.701,75	30.983,60	Mutuo con contributo in c/interessi
161	STADIO BOTTECCHIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2012	6411001	20.000,00	19.905,60	94,40	Avanzo di amministrazione
162	SISTEMAZIONE STADIO BOTTECCHIA	06 02	2007	6411003	25.000,00	24.180,00	820,00	Oneri
163	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456000	361.519,83	352.464,55	9.055,28	Mutuo con contributo in c/interessi
164	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1997	6456002	22.982,33	21.958,68	1.023,65	Oneri
165	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456004	40.025,41	34.613,30	5.412,11	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
166	COMPLETAMENTO BOCCIODROMO	06 02	2005	6479001	24.000,00	23.947,07	52,93	Contributi in c/capitale
167	PALAZZETTO DELLO SPORT - SPOGLIATOI	06 02	2003	6482000	30.000,00	29.517,07	482,93	Contributi in c/capitale
168	PALAZZETTO DELLO SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6482002	33.000,00	32.807,40	192,60	Oneri di urbanizzazione
169	MANUTENZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2002	6486000	516.456,90	507.255,23	9.201,67	Mutuo con contributo in c/interessi
170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2010	6494000	155.000,00	144.935,30	10.064,70	Mutuo
171	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2011	6494000	150.000,00	114.579,13	35.420,87	Mutuo
172	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2012	6494000	88.492,50	0,00	88.492,50	Mutuo
173	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FIERA	06 02	2005	6494001	200.000,00	199.745,55	254,45	Oneri
174	STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2012	6495000	375.006,87	0,00	375.006,87	Contributo in c/capitale
175	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1998	6495002	51.009,54	50.704,85	304,69	Oneri
176	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1999	6495002	111.493,38	111.275,77	217,61	Entrate proprie

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
177	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2000	6495002	315.038,72	297.822,54	17.216,18	Entrate proprie
178	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2002	6495002	99.555,99	99.375,23	180,76	Entrate proprie
179	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2003	6495002	150.000,00	148.121,59	1.878,41	Oneri
180	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495002	160.000,00	148.021,64	11.978,36	Oneri
181	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2005	6495002	290.000,00	284.839,62	5.160,38	Oneri
182	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495002	215.000,00	211.798,58	3.201,42	Oneri
183	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495002	60.000,00	58.609,38	1.390,62	Oneri
184	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2009	6495002	20.000,00	19.724,72	275,28	Oneri
185	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2012	6495002	42.999,99	39.311,61	3.688,38	Oneri
186	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495003	130.000,00	129.917,38	82,62	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
187	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6495003	86.448,00	86.284,20	163,80	Avanzo di amministrazione
188	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495003	140.000,00	139.729,49	270,51	Avanzo di amministrazione
189	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495003	56.467,96	56.365,74	102,22	Avanzo di amministrazione
190	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2012	6495003	20.000,00	14.883,00	5.117,00	Avanzo di amministrazione
191	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2011	6495004	40.000,00	36.788,00	3.212,00	Alienazioni di beni
192	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE	06 02	2003	6495010	350.000,00	317.713,35	32.286,65	Mutuo
193	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1984	6505000	7.008,56	0,00	7.008,56	Mutuo
194	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1987	6505000	6.082,51	0,00	6.082,51	Mutuo
195	COSTRUZIONE CAMPO GIOCHI POLIUSO DI TORRE	06 02	1982	6506000	1.776,82	0,00	1.776,82	Mutuo
196	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6508000	200.000,00	199.885,24	114,76	Mutuo
197	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2010	6508000	1.517.260,00	1.437.247,54	80.012,46	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
198	PALESTRA VIA PERUZZA LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	06 02	2009	6512000	130.000,00	116.422,60	13.577,40	Mutuo
199	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1988	6517000	342.673,67	342.145,46	528,21	Contributi in c/capitale
200	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2006	6523001	670.879,85	670.542,16	337,69	Mutuo con contributo in c/interessi
201	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523001	785.000,00	784.960,24	39,76	Mutuo con contributo in c/interessi
202	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6523001	2.250.000,00	2.232.717,03	17.282,97	Mutuo con contributo in c/interessi
203	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2012	6523001	97.939,75	0,00	97.939,75	Mutuo con contributo in c/interessi
204	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2003	6523002	196.740,00	195.820,76	919,24	Mutuo con contributo in c/interessi
205	IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	06 02	2000	6525000	645.571,12	643.273,19	2.297,93	Entrate proprie
206	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2006	6525003	2.760.000,00	2.691.015,42	68.984,58	Mutuo con contributo in c/interessi
207	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2011	6525004	69.219,85	56.659,88	12.559,97	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
208	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1996	6530003	41.316,55	39.867,13	1.449,42	Avanzo di amministrazione
209	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	2011	6530003	800.000,00	798.183,09	1.816,91	Avanzo di amministrazione
210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2006	6480000	160.422,00	160.055,60	366,40	Avanzo di amministrazione
211	INTERVENTI DIVERSI NEL QUARTIERE VALLENONCELLO	08 01	2000	503101	1.446.079,32	1.445.701,33	377,99	Mutuo
212	RIQUALIFICAZIONE URBANA NOBILE INTERROMPIMENTO	08 01	2008	4764001	291.000,00	290.235,82	764,18	Contributo
213	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2007	6607000	160.000,00	159.101,19	898,81	Mutuo
214	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2008	6607000	924.838,87	916.840,93	7.997,94	Mutuo
215	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2009	6607000	135.000,00	110.574,31	24.425,69	Mutuo
216	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2010	6607000	3.929.747,72	3.668.322,79	261.424,93	Mutuo
217	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2011	6607000	297.978,93	88.434,09	209.544,84	Mutuo
218	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2012	6607000	2.638.079,94	97,97	2.637.981,97	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
219	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2002	6607001	1.142.915,06	1.142.412,14	502,92	Avanzo di amministrazione
220	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2005	6607001	2.085.000,00	2.012.797,14	72.202,86	Avanzo di amministrazione
221	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2007	6607001	250.000,00	245.515,25	4.484,75	Avanzo di amministrazione
222	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2010	6607001	180.000,00	159.263,03	20.736,97	Avanzo di amministrazione
223	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2012	6608000	90.000,00	62.942,15	27.057,85	Loculi
224	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2011	6608001	97.500,00	97.041,74	458,26	Oneri di urbanizzazione
225	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2012	6608002	165.250,76	124.754,93	40.495,83	Oneri di urbanizzazione
226	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MOBILITA' URBANA	08 01	2012	6609000	30.000,00	10.282,64	19.717,36	Avanzo di amministrazione
227	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MOBILITA' URBANA	08 01	2012	6610000	107.000,00	35.724,89	71.275,11	Contributo in c/capitale
228	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2003	6613002	1.500.000,00	540.059,17	959.940,83	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
229	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2004	6613002	5.471,86	0,00	5.471,86	Contributo in c/capitale
230	COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI VIA CANDIANI	08 01	2005	6615005	1.250.000,00	1.247.633,07	2.366,93	Alienazione di beni
231	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO DI VIA SAN VALENTINO	08 01	2009	6616000	90.000,00	85.842,35	4.157,65	Mutuo
232	SISTEMAZIONE VIA DEL BOSCO, VIA ONESTI SOTTO E ZONE LIMITROFE	08 01	1999	6626002	387.342,67	316.444,41	70.898,26	Mutuo
233	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2005	6636000	100.000,00	99.379,99	620,01	Mutuo
234	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2009	6636000	170.000,00	169.913,01	86,99	Mutuo
235	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2010	6636000	120.000,00	118.952,26	1.047,74	Mutuo
236	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6640003	900.000,00	881.600,52	18.399,48	Avanzo di amministrazione
237	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2007	6640003	250.000,00	242.289,55	7.710,45	Avanzo di amministrazione
238	REALIZZAZIONE ITINERARI BICIPLAN	08 01	2009	6650000	300.000,00	297.262,33	2.737,67	Mutuo
239	REALIZZAZIONE ITINERARI BICIPLAN	08 01	2010	6650000	200.000,00	199.985,55	14,45	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
240	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PINALI - VIA UDINE	08 01	1999	6665002	41.833,01	40.940,00	893,01	Oneri
241	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIE CITTADINE E COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDE	08 01	1995	6666000	103.270,27	101.946,85	1.323,42	Contributi in c/capitale
242	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	1998	6670000	77.377,54	77.047,54	330,00	Entrate proprie
243	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	2001	6670001	9.295,65	7.269,65	2.026,00	Oneri
244	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI	08 01	2006	6675002	50.000,00	32.358,45	17.641,55	Avanzo di amministrazione
245	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6676002	50.000,00	47.682,57	2.317,43	Devoluzione mutui
246	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE LUNGO IL NONCELLO	08 01	2003	6680000	433.000,00	354.853,13	78.146,87	Contributo in c/capitale
247	PONTE SUL NONCELLO IN LOCALITA' TORRE	08 01	2003	6700002	35.000,00	31.628,55	3.371,45	Oneri
248	INTERVENTI SULLA VIABILITA' A PROTEZIONE DEI MINORI	08 01	1998	6703000	35.092,02	34.724,02	368,00	Oneri
249	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2009	6704000	40.000,00	37.902,76	2.097,24	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
250	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI SEGNALETICA STRADALE	08 01	2001	6736004	90.379,95	89.951,03	428,92	Loculi
251	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2000	6737000	516.456,90	362.628,02	153.828,88	Avanzo di amministrazione
252	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2003	6737000	148.155,20	146.558,18	1.597,02	Avanzo di amministrazione
253	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2006	6737000	200.000,00	196.713,40	3.286,60	Avanzo di amministrazione
254	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2008	6737001	80.000,00	75.646,42	4.353,58	Oneri
255	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2009	6737001	80.000,00	79.464,07	535,93	Oneri
256	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2011	6737001	31.500,00	1.288,47	30.211,53	Oneri
257	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2012	6737001	17.939,35	0,00	17.939,35	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
258	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2002	6740000	309.873,00	293.265,77	16.607,23	Mutuo
259	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2004	6740000	300.000,00	251.979,23	48.020,77	Mutuo
260	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2004	6741000	119.800,00	115.827,74	3.972,26	Oneri
261	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2005	6741000	130.000,00	107.265,79	22.734,21	Oneri
262	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741000	183.000,00	141.906,73	41.093,27	Oneri
263	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741000	475.000,00	422.399,63	52.600,37	Oneri
264	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741000	260.000,00	255.248,23	4.751,77	Oneri
265	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	08 01	1996	6741002	2.843.804,32	2.828.768,01	15.036,31	Mutuo
266	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	1999	6741004	153.019,16	144.521,99	8.497,17	Avanzo di amministrazione
267	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741005	1.215.000,00	1.206.523,78	8.476,22	Contributo in c/capitale
268	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741005	2.315.000,00	1.963.318,87	351.681,13	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
269	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2010	6741005	1.000.000,00	446.391,91	553.608,09	Contributo in c/capitale
270	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2012	6741005	35.000,00	0,00	35.000,00	Contributo in c/capitale
271	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2008	6743000	60.000,00	58.943,95	1.056,05	Avanzo di amministrazione
272	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2011	6743001	18.000,00	17.682,04	317,96	Oneri
273	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2012	6743001	9.749,24	0,00	9.749,24	Oneri
274	LAVORI INTERVENTO SU TRATTI DELLA VIABILITA VALLENONCELLO E SISTEM AZIONE SBOCCO VIA POLCENIGO E VIA CASTELFRANCO VENETO SU VIALE VENEZIA	08 01	1992	6748000	30.987,41	28.514,70	2.472,71	Oneri
275	SISTEMAZIONE PIAZZA TORRE	08 01	2000	6752001	723.039,66	720.014,69	3.024,97	Mutuo
276	SISTEMAZIONE VIALE MARTELLI	08 01	1987	6760002	440.644,26	437.507,06	3.137,20	Contributo regionale
277	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6769000	169.428,09	43.426,43	126.001,66	Entrate proprie
278	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1991	6770000	7.746.853,49	7.305.821,36	441.032,13	Contributo regionale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
279	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1996	6770000	465.175,83	326.980,28	138.195,55	Contributo regionale
280	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1994	6771000	420.868,86	371.859,26	49.009,60	Entrate proprie
281	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6771000	85.369,36	0,00	85.369,36	Entrate proprie
282	PARCHEGGIO CIMITERO TORRE	08 01	1998	6773000	240.322,65	238.773,28	1.549,37	Mutuo
283	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI - CORSO GARIBALDI - P.ZZA XX SETTEMBRE, P.ZZA CAVOUR E VIA MAZZINI	08 01	2005	6777001	50.000,00	39.343,88	10.656,12	Contributi in c/capitale
284	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI GARIBALDI, XX SETTEMBRE, CAVOUR, MAZZINI	08 01	2001	6777004	87.797,67	66.726,55	21.071,12	Oneri di urbanizzazione
285	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2005	6778000	100.000,00	96.488,01	3.511,99	Oneri di urbanizzazione
286	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2007	6778001	50.000,00	48.792,71	1.207,29	Avanzo di amministrazione
287	SOTTOPASSO VIA S. VITO	08 01	2003	6789000	300.000,00	283.116,34	16.883,66	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
288	SOTTOPASSO VIA CAPPUCCCINI	08 01	2000	6790000	929.622,42	769.337,01	160.285,41	Contributo regionale
289	AMPLIAMENTO VIA MAESTRA VECCHIA	08 01	1987	6794000	544.026,48	518.755,97	25.270,51	Contributo in c/capitale
290	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	1998	6804000	1.749.889,66	1.713.691,37	36.198,29	Mutuo
291	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	2004	6804001	6.063,80	0,00	6.063,80	Avanzo di amminstrazione
292	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO P.R. S.CARLO	08 01	2006	6812004	15.000,00	14.316,00	684,00	Avanzo di amministrazione
293	SOVRAPASSO DI VIA S. VITO	08 01	2004	6814000	1.100.000,00	1.090.371,25	9.628,75	Mutuo
294	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA OBERDAN	08 01	2001	6815001	3.966.388,99	3.963.868,11	2.520,88	Mutuo
295	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CANDIANI	08 01	2001	6815002	6.197.482,79	5.869.363,87	328.118,92	Mutuo
296	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2006	6815003	4.471.521,40	3.681.159,25	790.362,15	Mutuo
297	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2005	6815005	1.757.906,90	703.551,70	1.054.355,20	Contributi in c/capitale
298	SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE FERROVIARIA	08 01	1997	6816000	413.165,52	0,00	413.165,52	Contributi in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
299	RISTRUTTURAZIONE DI VIALE MARTELLI -MAGGIORE SPESA	08 01	2012	6817000	140.000,00	5.960,46	134.039,54	Avanzo di amministrazione
300	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2004	6818000	6.846.941,96	6.681.367,00	165.574,96	Mutuo
301	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2007	6818000	1.144.838,15	660.544,70	484.293,45	Mutuo
302	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2009	6818000	612.793,46	523.037,66	89.755,80	Mutuo
303	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2011	6818000	689.030,53	25.181,02	663.849,51	Mutuo
304	SISTEMAZIONE / REALIZZAZIONE PARCHEGGI	08 01	2012	6818001	2.505.866,00	2.226.575,16	279.290,84	Mutuo
305	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818002	605.000,00	602.142,71	2.857,29	Contributo in c/capitale
306	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818002	2.187.955,69	1.847.911,09	340.044,60	Contributo in c/capitale
307	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818003	1.005.000,00	966.228,02	38.771,98	Oneri
308	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818003	60.149,20	39.024,76	21.124,44	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
309	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2006	6818003	25.000,00	24.082,14	917,86	Oneri
310	SISTEMAZIONE STRADE, PISTE CICLABILI, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	08 01	2009	6818006	69.000,00	34.797,12	34.202,88	Avanzo economico
311	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2007	6818007	77.674,51	0,00	77.674,51	Alienaz. Beni immobili
312	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818007	575.607,62	511.357,43	64.250,19	Alienaz. Beni immobili
313	SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA TRA VIAL ROTTO E VIA SAN QUIRINO	08 01	2005	6818008	34.850,80	33.601,25	1.249,55	Alienaz. Beni immobili
314	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	08 01	2011	6818016	4.450,00	4.139,92	310,08	Loculi
315	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2003	6819000	900.000,00	872.097,42	27.902,58	Avanzo di amministrazione
316	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2001	6824000	232.405,60	187.478,30	44.927,30	Entrate corrispondenti
317	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824000	350.000,00	329.500,03	20.499,97	Entrate corrispondenti
318	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2007	6824000	6.338,72	6.285,12	53,60	Entrate corrispondenti
319	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824004	45.244,30	41.840,04	3.404,26	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
320	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827000	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienaz. Beni immobili
321	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827001	10.000,00	37,34	9.962,66	Oneri di urbanizzazione
322	ILLUMINAZIONE PUBBLICA INCROCI VIA MAESTRA VECCHIA	08 02	1998	6715000	20.288,10	20.075,15	212,95	Avanzo di amministrazione
323	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2000	6725000	56.810,26	53.305,79	3.504,47	Entrate proprie
324	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2001	6725000	51.645,69	32.220,60	19.425,09	Entrate proprie
325	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2005	6725000	15.000,00	14.218,42	781,58	Entrate proprie
326	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725000	9.132,00	9.048,00	84,00	Entrate proprie
327	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2011	6725000	31.500,00	0,00	31.500,00	Entrate proprie
328	CLASSIFICAZIONE E INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2002	6725001	28.940,55	95,82	28.844,73	Avanzo economico
329	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725002	200.000,00	196.327,99	3.672,01	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
330	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2008	6725002	140.000,00	137.877,02	2.122,98	Avanzo di amministrazione
331	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2010	6725002	50.000,00	0,00	50.000,00	Avanzo di amministrazione
332	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2002	6716000	206.582,76	204.699,48	1.883,28	Mutuo
333	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2005	6716000	570.000,00	556.647,47	13.352,53	Mutuo
334	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2009	6716000	100.000,00	73.881,44	26.118,56	Mutuo
335	RESTAURO FACCIATE EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO	09 01	1990	4940000	51.645,69	18.481,37	33.164,32	Contributo regionale
336	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	09 01	2003	5023001	217.500,00	209.542,57	7.957,43	Oneri
337	REIMPIEGO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONI RILASCIATE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (Sistemaz. Dep. Com. dannegg. Dall'alluv.)	09 01	2002	5055000	50.000,00	44.157,52	5.842,48	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
338	INTERVENTI CONSEGUENTI CONDONO EDILIZIO	09 01	1999	5120002	21.007,98	16.084,25	4.923,73	Entrate proprie
339	ACQUISIZIONE AREE ED INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA DI VIA CANDIANI	09 01	1998	5131000	376.497,08	60.778,71	315.718,37	Oneri di urbanizzazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
340	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2003	6933000	731.427,68	666.321,85	65.105,83	Entrate corrispondenti
341	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2004	6933000	317.901,88	317.266,48	635,40	Entrate corrispondenti
342	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2005	6933000	378.833,91	372.833,91	6.000,00	Entrate corrispondenti
343	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2012	6933000	136.095,90	0,00	136.095,90	Entrate corrispondenti
344	ACQUISIZIONE AREE DI SEDIME DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NEL PIP COMMERCIALE - FINANZIATO CON AVANZO	09 01	2011	6938001	160.000,00	157.076,70	2.923,30	Oneri
345	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TORRE	09 02	1992	5010000	320.203,28	309.874,14	10.329,14	Contributo in c/capitale
346	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI RORAI	09 02	1992	5020000	542.279,74	506.021,09	36.258,65	Contributo regionale
347	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	09 02	1990	5166000	305.228,07	300.569,89	4.658,18	Mutuo
348	AMPLIAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE	09 03	2011	3829000	75.000,00	61.541,77	13.458,23	Contributo c/capitale
349	REALIZZAZIONE CAPANNONE PER PROTEZIONE CIVILE	09 03	2000	5059000	24.794,32	22.041,55	2.752,77	Mutuo a totale carico dell'amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
350	SISTEMAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE	09 03	2009	5060000	75.000,00	74.229,57	770,43	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
351	INTEVENTI DIVERSI DI PROTEZIONE CIVILE	09 03	2003	5062001	1.035.000,00	992.783,44	42.216,56	Contributi in c/capitale
352	SISTEMAZIONE IDRAULICA - REALIZZ. DIVERSIVO PER TRASFERIMENTO PORTATE DAL MEDUNA AL NONCELLO	09 03	2003	5062003	2.550.000,00	2.059.403,90	490.596,10	Contributi in c/capitale
353	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2003	5062004	2.340.000,00	1.887.039,70	452.960,30	Contributi in c/capitale
354	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2007	5062004	755,00	0,00	755,00	Contributi in c/capitale
355	INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA IDRAULICA	09 03	2010	6267002	98.000,00	72.155,33	25.844,67	Contributo in c/capitale
356	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ATTRAVERSAMENTI LUNGO LA SS. 251 DI CORVA	09 03	2004	5062005	4.510.000,00	1.894.256,36	2.615.743,64	Contributi in c/capitale
357	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2009	5266000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
358	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2010	5266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo di amministrazione
359	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2008	5420000	80.000,00	0,00	80.000,00	Devoluzione di mutui

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
360	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2002	5420001	84.000,00	47.261,54	36.738,46	Avanzo economico
361	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2004	5422000	100.000,00	97.323,69	2.676,31	Mutuo
362	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2001	5540000	350.118,50	345.384,23	4.734,27	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
363	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2003	5540000	185.817,51	180.694,76	5.122,75	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
364	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2000	5610000	51.645,69	49.338,49	2.307,20	Oneri
365	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2001	5610000	41.881,68	40.824,58	1.057,10	Oneri
366	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2003	5610000	51.650,00	51.193,51	456,49	Oneri
367	COSTRUZIONE 8° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1981	5636000	1.392,31	760,23	632,08	Mutuo
368	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1982	5637000	4.211,45	2.695,03	1.516,42	Contributo in c/capitale
369	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1989	5637000	11.362,05	5.262,85	6.099,20	Oneri
370	OPERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO E DELLE ROGGE	09 04	2010	5638003	70.000,00	0,00	70.000,00	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
371	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2002	5640000	50.000,00	28.595,81	21.404,19	Loculi
372	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RICALIBRATURA DEL SISTEMA IDROGRAFICO MINORE	09 04	2012	5650000	489.763,36	0,00	489.763,36	Mutuo
373	13° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO (NORD NONCELLO)	09 04	1990	5660000	867.699,81	819.967,83	47.731,98	Mutuo
374	INTERVENTI DI NATURA DIVERSA NEL CAMPO DELLE FOGNATURE	09 04	2004	5803000	20.000,00	15.765,02	4.234,98	Avanzo di amministrazione
375	INTERVENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	09 04	2010	5808000	180.000,00	169.215,61	10.784,39	Mutuo
376	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	1998	5830000	75.351,50	63.093,65	12.257,85	Mutuo
377	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2009	5830001	195.000,00	180.798,46	14.201,54	Mutuo
378	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2011	5830001	500.000,00	354.542,29	145.457,71	Mutuo
379	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2000	5830003	51.645,69	47.043,10	4.602,59	Entrate proprie
380	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2006	5830003	28.080,00	26.155,59	1.924,41	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
381	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE	09 04	2008	5891000	233.000,00	185.680,97	47.319,03	Mutuo
382	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO E DEPURATORI	09 04	2004	5891001	80.000,00	74.941,08	5.058,92	Oneri
383	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2007	5920000	100.000,00	84.733,93	15.266,07	Mutuo
384	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2008	5920000	350.000,00	260.320,17	89.679,83	Mutuo
385	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2010	5920000	350.000,00	318.301,81	31.698,19	Mutuo
386	ALLACCIAMENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	1998	5962000	19.934,90	14.884,51	5.050,39	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
387	INTERVENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	2006	5962000	24.995,56	7.666,03	17.329,53	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
388	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE/ACQUEDOTTO	09 04	2006	5963000	130.000,00	45.103,49	84.896,51	Alienazione di beni immobili
389	COSTRUZIONE FOGNARIA IN ZONE DIVERSE - FOGNATURA NEL CENTRO STORICO	09 04	1998	5965005	129.114,22	123.785,72	5.328,50	Mutuo
390	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 1° STRALCIO	09 04	1981	6003000	20.679,28	0,00	20.679,28	Mutuo
391	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 2° STRALCIO	09 04	1982	6004000	101.312,66	0,00	101.312,66	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
392	COSTRUZIONE 12° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1981	6005000	43.133,78	2.868,61	40.265,17	Mutuo
393	16° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1983	6020000	12.381,58	6.188,68	6.192,90	Mutuo
394	22° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1992	6029000	206.582,76	205.236,48	1.346,28	Mutuo
395	23° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1987	6029000	18.132,76	0,00	18.132,76	Mutuo
396	33° LOTTO FOGNATURA	09 04	1984	6054000	19.806,67	0,00	19.806,67	Oneri
397	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2007	6058001	80.000,00	79.807,93	192,07	Avanzo economico
398	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2008	6058001	40.000,00	24.000,00	16.000,00	Avanzo economico
399	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058004	100.000,00	95.794,77	4.205,23	Oneri
400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058006	600.000,00	593.334,39	6.665,61	Mutuo
401	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2002	6064000	349.000,00	308.655,72	40.344,28	Oneri di urbanizzazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
402	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2005	6064000	225.000,00	218.275,62	6.724,38	Oneri di urbanizzazione
403	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2007	6064000	100.000,00	83.209,22	16.790,78	Oneri di urbanizzazione
404	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064000	162.852,04	145.092,29	17.759,75	Oneri di urbanizzazione
405	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064002	110.000,00	97.383,25	12.616,75	Oneri di urbanizzazione
406	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064003	2.147,96	0,00	2.147,96	Devoluzione di mutui
407	38° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065000	206.582,76	181.233,53	25.349,23	Mutuo
408	39° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065002	309.874,14	293.394,80	16.479,34	Contributo in c/capitale
409	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2009	6067000	1.599.000,00	1.099.399,59	499.600,41	Contributi in c/capitale
410	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2004	5540000	69.790,24	0,00	69.790,24	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
411	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2004	5610000	60.000,00	33.875,92	26.124,08	Oneri
412	STRAORDINARIA MANUTENZIONE E CHIUSURA DISCARICA	09 05	2007	6150001	19.200,00	14.190,00	5.010,00	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
413	COPERTURA DISCARICA	09 05	2008	6150003	90.000,00	56.734,30	33.265,70	Avanzo di amministrazione
414	SISTEMAZIONE DISCARICA	09 05	2001	6150005	1.032.913,80	1.014.028,36	18.885,44	Mutuo
415	INTERVENTI SU ROGGE ED ACQUE PUBBLICHE A SEGUITO DI INQUINAMENTI	09 05	2012	5681000	30.000,00	0,00	30.000,00	Oneri
416	CHIUSURA DISCARICA	09 05	2012	6151000	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	Mutuo
417	CHIUSURA DISCARICA	09 05	2012	6151003	300.000,00	0,00	300.000,00	Avanzo di amministrazione
418	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153002	10.159,20	0,00	10.159,20	Avanzo di amministrazione
419	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153003	10.500,00	10.000,00	500,00	Avanzo economico
420	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2012	6153011	30.000,00	0,00	30.000,00	Contributi in c/capitale
421	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICA - MESSA IN SICUREZZA	09 05	2005	6162001	5.000,00	1.405,20	3.594,80	Avanzo di amministrazione
422	PIANO ADEGUAMENTO DISCARICA	09 05	2009	6165000	36.000,00	0,00	36.000,00	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
423	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	09 06	2012	5025002	60.000,00	0,00	60.000,00	Contributo in c/capitale
424	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210001	48.183,46	47.839,66	343,80	Entrate proprie
425	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259001	84.828,20	82.400,78	2.427,42	Entrate proprie
426	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2012	5259004	10.000,00	0,00	10.000,00	Loculi
427	ACQUISTO AREE NEL PUC	09 06	1992	5262000	92.822,80	89.142,80	3.680,00	Entrate proprie
428	ENERGIE RINNOVABILI	09 06	2011	6153009	39.672,00	23.292,60	16.379,40	Contributi in c/capitale
429	ENERGIE RINNOVABILI	09 06	2011	6153010	6.500,00	4.375,85	2.124,15	Avanzo di amministrazione
430	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2009	6164000	133.119,42	116.632,44	16.486,98	Contributo in c/capitale
431	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2012	6164000	111.335,05	0,00	111.335,05	Contributo in c/capitale
432	COMPARTO DI VIA SAN GIULIANO	09 06	2011	6250000	142.000,00	110.668,76	31.331,24	Mutuo
433	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2005	6260000	100.000,00	99.452,90	547,10	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
434	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2007	6260000	138.800,00	125.514,63	13.285,37	Avanzo di amministrazione
435	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2008	6260003	100.000,00	98.588,50	1.411,50	Oneri di urbanizzazione
436	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2004	6263001	57.830,00	53.744,64	4.085,36	Avanzo di amministrazione
437	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263001	75.000,00	73.811,52	1.188,48	Avanzo di amministrazione
438	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2009	6263001	56.000,00	55.973,92	26,08	Avanzo di amministrazione
439	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2010	6263001	56.000,00	55.317,50	682,50	Oneri
440	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2002	6263002	92.960,00	92.374,46	585,54	Oneri
441	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263002	10.330,00	2.758,37	7.571,63	Oneri
442	ACQUISTO BENI PER AREE VERDI E PARCHI ED INTERVENTI DIVERSI	09 06	2012	6263009	25.000,00	15.590,85	9.409,15	Loculi
443	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1999	6264001	301.944,43	293.186,13	8.758,30	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
444	ACQUISTO AREA AMPLIAMENTO LAGHETTI RORAI	09 06	2000	6265001	258.228,45	255.679,35	2.549,10	Mutuo
445	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2006	6266000	820.000,00	656.497,11	163.502,89	Contributo in c/capitale
446	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Contributo in c/capitale
447	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6267000	1.999.568,73	1.976.373,20	23.195,53	Contributo in c/capitale
448	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA	09 06	2007	6267001	400.000,00	326.732,11	73.267,89	Contributo in c/capitale
449	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	09 06	2010	6269000	173.735,93	169.173,23	4.562,70	Contributo in c/capitale
450	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	09 06	2010	6269001	251.329,71	208.476,40	42.853,31	Mutuo
451	INTERVENTI DIVERSI AREE VERDI E PARCHI	09 06	2011	6280000	52.000,00	49.039,10	2.960,90	Alienazione di beni
452	INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	09 06	2010	6280001	75.000,00	24.466,20	50.533,80	Avanzo economico
453	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	1996	6202000	34.590,23	30.709,70	3.880,53	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
454	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	10 01	2012	6202002	12.000,00	0,00	12.000,00	Contributo c/capitale
455	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2011	6202004	10.000,00	9.516,00	484,00	Oneri
456	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2012	6202004	10.000,00	9.027,13	972,87	Oneri
457	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203000	150.000,00	125.428,13	24.571,87	Mutuo
458	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2008	6552010	150.000,00	149.409,48	590,52	Contributo in c/capitale
459	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2011	6552010	30.000,00	5.187,73	24.812,27	Contributo in c/capitale
460	CENTRO SOCIALE DI TORRE - LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA L. 626	10 03	2012	6560000	15.000,00	0,00	15.000,00	Contributo in c/capitale
461	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI E CASA SERENA	10 03	2001	6584000	180.759,91	176.180,60	4.579,31	Mutuo
462	CASA SERENA ADEGUAMENTO STRUTTURE ALLA L. 626	10 03	2001	6584001	483.868,47	477.649,24	6.219,23	Contributo regionale
463	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2002	6585000	26.982,29	25.778,13	1.204,16	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
464	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2011	6585000	368.000,00	375,00	367.625,00	Contributo in c/capitale
465	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CASA SERENA	10 03	2011	6585001	25.521,21	11.132,00	14.389,21	Loculi
466	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2012	6585002	16.212,08	6.075,57	10.136,51	Oneri di urbanizzazione
467	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2011	6586000	300.000,00	26.151,19	273.848,81	Mutuo
468	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2012	6586000	117.130,02	0,00	117.130,02	Mutuo
469	CASA SERENA - SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	10 03	2004	6587002	806.000,00	794.817,10	11.182,90	Contributo in c/capitale
470	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE DI RICOVERO PER ANZIANI	10 03	2004	6592000	801.024,11	794.026,99	6.997,12	Alienazione di beni
471	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552000	30.000,00	29.746,32	253,68	Entrate proprie
472	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552001	35.000,00	34.200,00	800,00	Avanzo di amministrazione
473	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2010	6552001	9.000,00	6.776,00	2.224,00	Avanzo di amministrazione
474	INTERVENTI DIVERSI IN STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	10 04	1999	6552002	10.329,14	10.191,09	138,05	Oneri di urbanizzazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
475	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2002	6552003	74.900,00	74.735,11	164,89	Oneri di urbanizzazione
476	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552003	60.160,00	55.313,69	4.846,31	Oneri di urbanizzazione
477	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2009	6552003	10.000,00	0,00	10.000,00	Oneri di urbanizzazione
478	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2011	6552003	8.100,00	0,00	8.100,00	Oneri di urbanizzazione
479	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2012	6552003	10.000,00	0,00	10.000,00	Oneri di urbanizzazione
480	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2004	6552004	149.000,00	146.957,29	2.042,71	Mutuo
481	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE AMBITO	10 04	2008	6552011	94.000,00	57.502,74	36.497,26	Contributo in c/capitale
482	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2011	5311000	46.532,64	0,00	46.532,64	Alienazioni di beni
483	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2000	5323000	103.268,97	99.094,79	4.174,18	Loculi
484	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2001	5323000	103.291,38	100.277,16	3.014,22	Entrate proprie

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
485	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5323000	1.120.000,00	1.034.791,01	85.208,99	Entrate proprie
486	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2012	5323000	20.000,00	1.588,13	18.411,87	Entrate proprie
487	CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	2003	5326000	1.100.000,00	1.099.769,23	230,77	Loculi
488	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO RORAIGRANDE - ESECUZIONE COPERTURA E RACCORDO LOCULI	10 05	2007	5327000	1.400.000,00	1.286.150,92	113.849,08	Loculi
489	MANUTENZIONI STRAORDINARIE POMPE FUNEBRI	10 05	2005	5357005	5.000,00	0,00	5.000,00	Oneri
490	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBE DI FAMIGLIA	10 05	2007	5365000	60.000,00	39.063,05	20.936,95	Loculi
491	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2004	5367001	15.000,00	10.073,44	4.926,56	Oneri
492	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5367001	120.000,00	119.902,02	97,98	Oneri
493	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2010	5367001	20.000,00	0,00	20.000,00	Oneri
494	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2011	5367001	15.000,00	10.349,74	4.650,26	Oneri
495	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2006	5367004	30.000,00	28.097,74	1.902,26	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
496	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2007	5367004	105.000,00	97.282,39	7.717,61	Avanzo di amministrazione
497	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2010	5367004	9.000,00	7.424,00	1.576,00	Avanzo di amministrazione
498	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI VALLENONCELLO	10 05	2007	5395000	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Loculi
499	CIMITERO DI TORRE - AMPLIAMENTO	10 05	2005	5398001	860.000,00	785.348,19	74.651,81	Loculi
500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO	10 05	2004	5324000	500.000,00	488.052,13	11.947,87	Mutuo
501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO	10 05	2012	5324000	98.470,00	0,00	98.470,00	Mutuo
502	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1991	6920000	866.361,75	847.407,10	18.954,65	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
503	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1992	6920000	76.609,03	41.271,62	35.337,41	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
504	OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE IN ZONA INDUSTRIALE	11 04	1995	6940000	1.342.787,94	1.334.247,04	8.540,90	Mutuo con contributo in c/interessi
505	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1995	6920000	248.123,12	208.043,43	40.079,69	Autofinanziamento da entrate corrispondenti

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	
506	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1998	6920000	52.120,73	10.445,96	41.674,77	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
507	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1999	6920000	100.010,51	28.876,87	71.133,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
508	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2000	6920000	244.253,97	240.678,60	3.575,37	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
509	ACQUISIZIONE AREA ALL'INTERNO DEL P.I.P Z.I.V.	11 04	1994	6936000	345.509,67	222.873,95	122.635,72	Alienaz. Beni immobili

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2012 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI			F	UNZIONI			
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore turismo
1 – Personale di cui:	8.335.447,00	79.985,76	2.173.211,14	479.588,77	1.178.605,68	77.055,45	0
Oneri sociali	1.660.081,53	18.356,29	493.598,64	110.783,27	278.220,65	17.422,00	0
ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	4.285.138,70	587.493,81	375.706,05	2.820.154,77	1.776.432,82	1.621.210,95	4.001,30
Trasferimenti correnti							0
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	276.584,29	0	3.080,00	927.623,61	739.652,32	847.575,50	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	11.117,75	0	8.000,00	100.452,56	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	1.300,00	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	8.000,00	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	9.817,75	0	0	100.452,56	0	0	0
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	287.702,04	0	11.080,00	1.028.076,17	739.652,32	847.575,50	0
7 - Interessi passivi	1.723.356,96	0	0	475.988,27	468.079,11	429.048,62	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	1.066.531,13	278.788,51	178.070,23	32.708,00	93.674,32	8.881,98	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	15.698.175,83	946.268,08	2.738.067,42	4.836.515,98	4.256.444,25	2.983.772,50	4.001,30

5.2 segue DATI ANALI	TICI DI CASSA	A DEL CONS	SUNTIVO DELI	BERATO DA	AL CONSIGLIO	COMUNALE	PER L'ANNO 2	2012 COMUNE	DI PORDEN	IONE	
						FUNZION	I				
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzio	oni riguardanti l dell'a	la gestione del ambiente	territorio e	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo delPartecipazione governance urbana		
INTERVENTI	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. da 01 a 03
1 – Personale di cui:	505.861,10	0	505.861.10	0	155.194,59	1.401.041,33	1.556.235,92	5.215.548,50	0	279.186,84	C
Oneri sociali	113.140,59	0	113.140,59	0	43.670,59	339.357,55	383.028,14	1.148.317,85	0	66.240,15	0
Ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	2.249.985,30	0	2.249.985,30	0	242.607,70	9.282.265,04	9.524.872,74	12.275.155,04	0	6.890,33	C
Trasferimenti correnti											
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	29.942,00	29.942,00	7.876.876,95	0	0	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26.327,00	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	9.306,22	9.306,22	0	0	0	0	303.282,39	0	0	C
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	C
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	C
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	C
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	196.182,39	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	C
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANA	LITICI DI CASS	A DEL CONS	UNTIVO DELIE	BERATO DA	AL CONSIGL	IO COMUNALE	PER L'ANNO	2012 COMUNE	DI PORDEN	ONE	
						FUNZION	II				
INTEDVENTI	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzio		i la gestione del l'ambiente	territorio e	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo delPartecipazione e governance urbana		
INTERVENTI	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. Da 01 a 03
Altri Enti Amm.ne Locale	0	9.306,22	9.306,22	0	0	0	0	107.100,00	0	0	(
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0	9.306,22	9.306,22	0	0	29.942,00	29.942,00	8.180.159,34	0	26.327,00	(
7 - Interessi passivi	793.110,22	66.508,79	859.619,01	193,76	258.495,94	228.350,86	487.040,56	124.605,28	32.856,85	0	(
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	103.470,00	0	103.470,00	0	18.487,25	98.673,67	117.160,92	283.428,36	113.209,76	20.331,45	(
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.652.426,62	75.815,01	3.728.241,63	193,76	674.785,48	11.040.272,90	11.715.252,14	26.078.896,52	146.066,61	332.735,62	(

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL C	COMUNE DI PORDENONE		PER L'ANNO 2012
		FUNZIONI	
INTERVENTI	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economicoa	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
1 – Personale di cui:	279.186,84	537.051,71	20.417.777,87
Oneri sociali	66.240,15	130.167,88	4.419.356,99
Ritenute IRPEF	0	0	C
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	6.890,33	2.756.281,91	38.283.323,72
Trasferimenti correnti			
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	1.950,00	10.703.284,67
4 - Trasferimenti a imprese private	26.327,00	0	26.327,00
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	432.158,92
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	С
Regione	0	0	C
Province e Città metropolitane	0	0	1.300,00
Comuni e Unione Comuni	0	0	204.182,39
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	C
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	С
Comunità montane	0	0	С
Aziende di pubblici esercizi	0	0	C
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	226.676,53
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	26.327,00	1.950,00	11.161.770,59
7 - Interessi passivi	32.856,85	1.192,57	4.601.787,23
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	133.541,21	115.757,37	2.412.012,03
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	478.802,23	3.412.233,56	76.876.671,44

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2012 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI Funzioni generali di Funzioni Funzioni di Funzioni di Funzioni relative Funzioni nel settore Funzioni nel											
	amministrazione, di	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale		Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore Turismo					
B) SPESE in C/CAPITALE												
1 - Costituzione di capitali fissi di cui:	4.622.490,17	69.591,89	25.023,26	1.239.699,43	346.524,04	1.710.042,69	0					
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	70.261,85	2.700,00	25.023,26	38.705,85	139.497,80	44.093,99	0					
Trasferimenti in c/capitale												
2 - Trasferimenti a famiglie e lst. Soc.	0	0	0	0	0	27.133,60	0					
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0					
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0	0	0	0	0					
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0					
Regione	0	0	0	0	0	0	0					
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0					
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0					
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0					
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0					
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0					
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0					
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0					
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	07	27.133,60	0					
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0					
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	4.622.490,17	69.591,89	25.023,26	1.239.699,43	346.524,04	1.737.176,29	0					
TOTALE GENERALE SPESA	20.320.666,00	1.015.859,97	2.763.090,68	6.076.215,41	4.602.968,29	4.720.948,79	4.001,30					

5.2 segue DATI ANA	LITICI DI CASSA	A DEL CONS	SUNTIVO DELIE	BERATO DAL	CONSIGLIO	COMUNALE P	ER L'ANNO 20	12 COMUNE DI	PORDE	NONE	
						FUNZIONI					
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzio		la gestione del te ambiente	erritorio e	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico		
INTERVENTI	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Arti g. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
B) SPESE in C/CAPITALE											
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	4.524.804,35	0	4.524.804,35	0	1.413.666,68	1.320.136,44	2.733.803,12	370.767,10	0	117.783,12	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico- scient.	93.803,16	0	93.803,16	0	0	101.101,52	101.101,52	46.404,09	0	117.783,12	0
Trasferimenti in c/capitale											
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	68.827,00	68.827,00	629,21	0	0	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI AN	ALITICI DI CAS	SA DEL CONS	UNTIVO DELIB	ERATO DAL	CONSIGLIO	COMUNALE PE	R L'ANNO 201	2 COMUNE DI F	PORDENONE		
						FUNZIONI					
INTERVENTI	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzi		la gestione del te ambiente	erritorio e	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel e e go		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Resid. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	68.827,00	68.827,00	629,21	0	0	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	4.524.804,35	0	4.524.804,35	0	1.413.666,68	1.388.963,44	2.802.630,12	371.396,31	0	117.783,12	0
TOTALE GENERALE SPESA	8.177.230,97	75.815,01	8.253.045,98	193,76	2.088.452,16	12.429.236,34	14.517.882,26	26.450.292,83	146.066,61	450.518,74	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DE	L CONSUNTIVO DELIBERAT COMUNE DI PORDEN		ALE PER L'ANNO 2012
	FUNZIONI		
INTERVENTI	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE			
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	117.783,12	1.751,96	15.762.281,13
beni mobili – macchine e attrezz. tecnico- scient.	117.783,12	1.751,96	681.126,60
Trasferimenti in c/capitale			
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	96.589,81
3 – Trasferimenti a imprese private	0	0	0
4 – Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	96.589,81
6 – Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	7.029.729,26
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	117.783,12	1.751,96	15.858.870,94
TOTALE GENERALE SPESA	596.585,35	3.413.985,52	92.735.542,38

INVESTIMENTI 2014/2016

Comune di Pordenone Contabilità Generale

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
3839001	Spese finanziate con mutuo Progetto Pisus - a4 - Rifacimento segmento di viale Mazzini (banda larga, nuovi sottoservizi, rifacimento pavimentazione stradale, illuminazione pubblica a LED) e corso Vittorio Emanuele (banda larga, predisposizione impianto di illuminazione) DIFFERIMENTO	Α	1490008	1.155.410,00						
6300001	Progetto Pisus - a3 - Centro Multimediale turistico/informatico (Casina Parco Querini) - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	Α	1490046	68.222,54						
6611001	Progetto Pisus - a6 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario 1° tratto - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	A	1490035	121.222,00						
3839001	Progetto Pisus - a7 - Opere infrastrutturali banda larga. Estensione delle infrastrutture per la posa di rete dati in fibra ottica nella città di Pordenone - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	А	1490008	140.750,00						
4751001	Progetto Pisus - a8 - Rifacimento ingresso di Palazzo Ricchieri - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	А	1490200	28.738,45						
6262001	Progetto Pisus - a9 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: lavori di rifacimento al Parco Querini e sua viabilità pedonale. Pista ciclabile lungo via Pola - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	А	1490045	94.584,00						
6611001	Progetto Pisus - a10 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Collegamento ciclabile dalla stazione FFSS all'Università (via Mantegna). Fornitura e posa in opera di stazioni porta biciclette con ricarica - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	А	1490035	50.107,07						

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
6611001	Progetto Pisus - a11 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	A	1490035	126.675,00						
6611001	Progetto Pisus - a12 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione aree verdi. Percorso ciclopedonale da via Delle Grazie al pontile Fiera - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	Α	1490035	39.678,88						
6611001	Progetto Pisus - a13 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario, 2° tratto di via Martiri Concordiesi - Quota a carico dell'Ente DIFFERIMENTO	Α	1490035	105.844,00						
	Totale spese finanziate con mutuo			1.931.231,94			0,00			0,00
	Spese finanziate con mutuo assistito da contributo regionale in conto annualità									
6586001	Casa Serena: ristrutturazione ed adeguamento normativo nel reparto Alzheimer, locali lavanderia e parte locali quarto piano (contributo in c/interessi assegnato con Decreto 1018 del 16.11.2012) (contributo in c/capitale di € 340.000,00) DIFFERIMENTO	A1	1491501	670.000,00						
	Totale spesa finanziata con mutuo assistito da contributo regionale in conto interessi			670.000,00			0,00			0,00
	Spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato									
3883000	Palazzo di Giustizia adeguamento antincendio e L. 81/2008 DIFFERIMENTO							A2	1492055	1.200.000,00
3890000 3885006	Ristrutturazione fabbricato via Rivierasca DIFFERIMENTO Sistemazione ex Biblioteca Civica per uffici Giudice di Pace				A2	1492053	500.000,00	A2	1492060	700.000,00
3000000	Totale spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato			0,00	112	1402000	500.000,00			1.900.000,00

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
6064004	Spese finanziate con devoluzione mutui Interventi di messa in sicurezza del territorio	A3	1490117	100 000 00						
		AS	1490117	100.000,00					440044=	
6267004	Potenziamento collettori per lo sgrondo delle acque meteoriche DIFFERIMENTO							A3	1490117	200.000,00
5322000	Realizzazione loculi Cimitero di Torre 4° lotto	A3	1490331	600.000,00						
5322000	Realizzazione loculi Cimitero di Torre 5° lotto							A3	1490331	600.000,00
4384000	Biblioteca Multimediale: costruzione cabina ENEL e spostamento pompe antincendio DIFFERIMENTO	A3	1490116	260.000,00						
5830000	Risanamento 29 Ambiti fognatura non collegati al depuratore 3° lotto DIFFERIMENTO				A3	1490117	270.000,00			
6493001	Adeguamento impiantistico ex Fiera di via Molinari				A3	1490461	200.000,00			
6636000	Sistemazione delle intersezioni viarie via Oberdan/via De Paoli - via Dell'Autiere/via Delle Caserme	A3	1490496	55.000,00						
6271000	Acquisti attrezzature per l'Ambiente	А3	1490118	46.000,00						
	Totale spese finanziate con devoluzione di mutui			1.061.000,00			470.000,00			800.000,00
	Spese finanziate con contributi in c/capitale									
6300000	Progetto Pisus - a3 - Centro Multimediale turistico/informatico (Casina Parco Querini) - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1188000	161.777,46						
6747000	Progetto Pisus - a4 - Riqualificazione opere infrastrutturali ed arredo urbano di corso Vittorio Emanuele II, via Mazzini e Largo S. Giorgio - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1342000	1.333.590,61						
6611000	Progetto Pisus - a6 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario 1° tratto - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1278000	278.778,00						
3839000	Progetto Pisus - a7 - Opere infrastrutturali banda larga. Estensione delle infrastrutture per la posa di rete dati in fibra ottica nella città di Pordenone - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1122000	359.250,00						
4751000	Progetto Pisus - a8 - Rifacimento ingresso di Palazzo Ricchieri - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1159000	71.261,55						
6262000	Progetto Pisus - a9 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: lavori di rifacimento al Parco Querini e sua viabiltità pedonale. Pista ciclabile lungo via Pola - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1185000	241.416,00						

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
6611000	Progetto Pisus - a10 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali, arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Collegamento ciclabile della stazione FFSS all'Università (via Mantegna). Fornitura e posta in opera di stazioni porta biciclette con ricarica - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1278000	127.892,93						
6611000	Progetto Pisus - a11 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1278000	323.325,00						
6611000	Progetto Pisus - a12 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale da via Delle Grazie al pontile Fiera - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1278000	80.321,12						
6611000	Progetto Pisus - a13 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario, 2° tratto di via Martiri Concordiesi - Quota contributo DIFFERIMENTO	В	1278000	270.156,00						
6741005	Sistemazione delle intersezioni viarie via Oberdan/via De Paoli-via Dell'-Autiere/via Delle Caserme (devoluzione contributo regionale)	В	1396000	97.786,68						
6577001	Casa Serena: ristrutturazione ed adeguamento normativo nel reparto Alzheimer (+ contributo in c/interessi assegnato con Decreto 1018 del 16.11.2012) DIFFERIMENTO	В	1359002	340.640,00						
6577001	Casa Serena: completamento ristrutturazione ed adeguamento funzionale 4° piano				В	1359002	800.000,00			
5062001	Intervento di Protezione Civile a salvaguardia dell'abitato di Vallenoncello DIFFERIMENTO	В	1130000	850.000,00						
6495000 6495000	Intervento presso ambito sportivo Bottecchia/Agosti Impianto Sportivo Bruno De Marchi - Campo in erba sintetica e spogliatoi				В	1273000	1.100.000,00	В	1273000	700.000,00
6495000	Sopraelevazioni spogliatoi impianto sportivo via Gemelli							В	1273000	400.000,00
6560000	Centro Anziani di Torre: sistemazione copertura DIFFERIMENTO				В	1291000	280.000,00			
6560000	Centro Anziani di Torre: adeguamento funzionale nuclei abitativi				В	1291000	320.000,00			
6741005	Sistemazione intersezione viaria SS13 - viabilità comunale (devoluzione finanziamento contributo conto capitale Regione)	В	1396000	500.000,00						

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
5650001	Tombotto bypass via Fornace/realizzazione nuovo collettore destinato a bypassare vecchia tubazione attualmente in proprietà privata DIFFERIMENTO				В	1202000	650.000,00			
5025002	Progetto del connettivo. Riqualificazione Parco Reghena, Lago della Burida DIFFERIMENTO							В	1185000	1.300.000,00
5025002 5025002 6741005	Vie d'acqua e di terra nel verde DIFFERIMENTO Progetto riqualificazione ambientale DIFFERIMENTO Completamento viabilità SS251	В	1396000					B B	1185000 1185000	2.090.000,00 1.700.000,00
6153011	Razionalizzazione ecocentro/ristrutturazione ed ampliamento	В	1257001	2.300.000,00						
6741005	DIFFERIMENTO	В	1396000	210.000,00						
6741005	Interventi di messa in sicurezza della viabilità e delle aree limitrofe al corpo arginale di Vallenoncello DIFFERIMENTO	В	1396000	254.080,00						
6741005 6266000	Sistemazione pontile vecchia Dogana Interventi di riqualificazione idraulica ed ambientale del fiume Noncello 1° lotto							B B	1396000 1257002	250.000,00 500.000,00
6210000	Asili Nido: acquisto arredi ed attrezzature - Quota contributo	В	1151000	10.000,00	В	1151000	10.000,00	В	1151000	10.000.00
4776000	Biblioteca: acquisto beni mobili/libri	В	1155000	52.000,00						,
	· ·	В	1385000	30.000,00						
4748000		В	1159000	20.000,00						
	Progetto Pisus - Sito Web	В	1146000	35.000,00						
4175002 4450002	Scuole Elementari: acquisto arredi ed attrezzature Scuole Medie: acquisto arredi ed attrezzature	B B	1137000	10.000,00						
4430002	Totale spese finanziate con contributi in c/capitale	В	1137000	10.000,00 7.983.275,35			3.160.000,00	-		6.950.000,00
	Totale spese infanziate con contributi in c/capitale			1.903.213,33			3.100.000,00	_		0.930.000,00
	Spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione									
3885000 3920000	Palazzo di Giustizia: manutenzioni straordinarie Scuole Materne: manutenzione straordinaria	C C	1170000 1170000	0,00 0.00	C C	1170000 1170000	20.000,00 20.000,00	C C	1170000 1170000	50.000,00 30.000,00
3920000	Ocuole Materile. Manutenzione Straorumana	U	1170000	0,00	U	1170000	20.000,00	U	1170000	30.000,00

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
4160000	Scuole Elementari: manutenzione straordinaria	С	1170000	0,00	С	1170000	40.000,00	С	1170000	20.000,00
6202004	Asili Nido: manutenzione straordinaria	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00
6552003	Manutenzione straordinaria sociale	С	1170000	10.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00
6585002	Casa Serena: manutenzione straordinaria	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00
6725000	Rete illuminazione pubblica: manutenzione straordinaria	С	1170000	15.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00
6737001	Manutenzione straordinaria semafori e sostituzione programmata e modifica tempistica	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00
4415002	Scuole Medie: manutenzione straordinaria	С	1170000	0,00	С	1170000	30.000,00	С	1170000	30.000,00
4415002	Scuola Media di via Vesalio: intervento finalizzato al risparmio energetico	С	1170000	40.000,00						
4160000	Scuola Elementare B. Odorico di via Piave: manutenzione straordinaria (scala esterna) ed interventi finalizzati al risparmio energetico	С	1170000	100.000,00						
3849006	Manutenzione straordinaria edilizia pubblica	С	1170000	30.000,00	С	1170000	30.000,00	С	1170000	50.000,00
6495002	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria	С	1170000	30.000,00	С	1170000	30.000,00	С	1170000	30.000,00
6552003	Sede dei Servizi Sociali: manutenzione straordinaria	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	20.000,00
3849006	Ex Cartiera Galvani: manutenzione straordinaria	С	1170000	10.000,00						
3855002	Prefabbricato di via Piave: manutenzione straordinaria	С	1170000	10.000,00	С	1170000	20.000,00	С	1170000	30.000,00
6818003	Manutenzione straordinaria viabilità/asfaltature (rotatorie viale Martelli ed altre)	С	1170000	30.000,00	С	1170000	10.000,00	С	1170000	10.000,00
3849006	Fabbricato di Marsure: manutenzione straordinaria	С	1170000	10.000,00						
3849006	Prefabbricato di via Pontinia: manutenzione straordinaria	С	1170000	10.000,00						
5650002	Manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore	С	1170000	30.000,00	С	1170000	30.000,00	С	1170000	30.000,00
6818003	Interventi di messa in sicurezza stradale	С	1170000	50.000,00	С	1170000	50.000,00	С	1170000	50.000,00
5025003	Rivalutazione naturalistica e paesaggistica mediante interventi straordinari in aree verdi degradate				С	1170000	100.000,00	С	1170000	50.000,00
6153006	Razionalizzazione ecocentro/ristrutturazione ed ampliamento	С	1170000	90.000,00						
3849006	Edificio di via Bertossi: lavori di sistemazione uffici (1° lotto)	С	1170000	30.000,00						
3849006	Interventi di manutenzione del magazzino comunale	С	1170000	20.000,00						
7025000	Restituzione oneri di urbanizzazione versati e non dovuti	С	1170000	50.000,00						
6210007	Asili Nido: acquisto arredi ed attrezzature - Quota a carico dell'ente	С	1170000	5.000,00	С	1170000	5.000,00	С	1170000	5.000,00
4175004	Scuole Elementari: acquisto arredi ed attrezzature	С	1170000	10.000,00						
4450004	Scuole Medie: acquisto arredi ed attrezzature	С	1170000	10.000,00						
3785001	Sistemi Informativi: acquisto attrezzature informatiche	С	1170000	53.000,00						
5061010	Fornitura e posa segnaletica piano comunale delle emergenze - Protezione Civile	С	1170000	10.000,00						

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
	Totale spese finanziate con i proventi derivanti			733.000,00			505.000,00			505.000,00
	dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione									
	Autofinanziamento da entrate corrispondenti									
3552000	Fondo di rotazione per incarichi professionali ambiente	D	1410001	100.000,00	D	1410001	100.000,00	D	1410001	100.000,00
3550000	Fondo di rotazione per incarichi professionali LL.PP.	D	1410001	150.000,00	D	1410001	150.000,00	D	1410001	150.000,00
3613000	Allargamento via Prasecco e realizzazione rotatorie incrocio v.	D	1357000	240.000,00		1110000	100.000,00		1110000	100.000,00
0010000	Prasecco-SS.13 e v. Prasecco-v. Musile		1007000	210.000,00						
7000001	Depositi a frutto eccedenze di cassa	D	1450000	5.000.000,00	D	1450000	5.000.000,00	D	1450000	5.000.000,00
	Totale autofinanziamento da entrate corrispondenti			5.490.000,00			5.250.000,00			5.250.000,00
0505004	Autofinanziamento da vendita loculi	D4	4400000	00 000 00						
6585001	Casa Serena: ripristino facciate	D1	1100000	30.000,00						
6585001	Casa Serena: adeguamento impianti elettrici	D1	1100000	70.000,00						
4160012	Interventi di adeguamento: copertura Scuola Elementare di via S. Quirino	D1	1100000	100.000,00						
5000000		D.4	4400000	00 000 00	D.4	4400000	00 000 00	D.4	4400000	00 000 00
5323000	Manutenzione straordinaria cimiteri	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	20.000,00
4817001	Manutenzioni straordinarie strutture culturali	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	20.000,00
5259004	Aree verdi: manutenzione straordinaria	D1	1100000	40.000,00	D1	1100000	50.000,00	D1	1100000	50.000,00
6608000	Piano interventi segnaletica stradale e rete ciclabile	D1 D1	1100000 1100000	60.000,00	D1	1100000	50.000,00	D1 D1	1100000	50.000,00
5259004	Riqualificazione aree verdi ed assi stradali con reimpianto di alberature di pregio	וט	1100000	20.000,00	D1	1100000	30.000,00	וטו	1100000	30.000,00
5259004	Parchi cittadini: interventi finalizzati alla sicurezza	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	30.000,00
5682000	Intervento su rogge ed acque pubbliche a seguito di inquinamenti	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00
6608000	Interventi di moderazione del traffico	D1	1100000	70.000,00	D1	1100000	50.000,00	D1	1100000	50.000,00
6743002	Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	20.000,00
6153012	Energie rinnovabili	D1	1100000	40.000,00	D1	1100000	40.000,00	D1	1100000	40.000,00
6153013	Interventi in campo ambientale	D1	1100000	10.000,00			·			•
4160012	Scuole Elementari: manutenzione straordinaria - servizi igienici Scuola Elementare L. Da Vinci	D1	1100000	60.000,00						
	Totale autofinanziamento da vendita loculi			600.000,00			310.000,00			320.000,00
				,,,,,			.,	1		

Сар.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015	Tipo Fin.to	Entrata	2016
	Autofinanziamento da alienazione di beni									
6280002	Aree verdi: manutenzione straordinaria	G	1055000	15.000,00						
3647003	Edificio di via Bertossi: lavori di sistemazione uffici 2° lotto	G	1055000	280.000,00						
3931000	Scuola Materna di via Cappuccini: interventi di sostituzione serramenti esterni ed area esterna				G	1055000	150.000,00			
6495004	Palazzetto dello Sport di via F.lli Rosselli: lavori di adeguamento a norme	G	1055000	300.000,00						
5311000	Ristrutturazione loculi cimitero urbano	G	1055000	100.000,00	G	1055000	100.000,00	G	1055000	150.000,00
6818007	Manutenzione straordinaria SS13 e viabilità limitrofa - tratto di competenza comunale (1° e 2° lotto)				G	1055000	140.000,00	G	1055000	140.000,00
6735000	Interventi di segnaletica stradale e rete ciclabile	G	1055500	50.000,00	G	1055500	100.000,00	G	1055500	100.000,00
	Totale autofinanziamento da alienazione immobili			745.000,00			490.000,00			390.000,00
	Totale Generale			19.213.507,29			10.685.000,00			16.115.000,00

Comune di Pordenone Contabilità Generale

codice	descrizione	2014	2015	2016
Α	Mutuo	1.931.231,94		
A 1	Mutuo con contributo in c/interessi	670.000,00		
A2	Mutuo a totale carico dello Stato		500.000,00	1.900.000,00
A3	Devoluzione mutui	1.061.000,00	470.000,00	800.000,00
A4	Mutui con reimpiego di entrate corrispondenti			
В	Contributi in c/capitale	7.983.275,35	3.160.000,00	6.950.000,00
B1	Devoluzione contributi			
С	Oneri di urbanizzazione	733.000,00	505.000,00	505.000,00
D	Autofinanziamento da entrate corrispondenti	5.490.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00
D1	Autofinanziamento da vendita loculi	600.000,00	310.000,00	320.000,00
Е	Presunto avanzo di amministrazione			
F	Fondi speciali			
G	Alienazione beni immobili	745.000,00	490.000,00	390.000,00
	TOTALI	19.213.507,29	10.685.000,00	16.115.000,00

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI
REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

La programmazione dell'esercizio 2014, per quanto riguarda la parte corrente, si confronta con una contrazione delle risorse disponibili che sono in grande parte assorbite da spese obbligatorie sia per loro natura sia perché già contrattualizzate. In ogni caso si è ricercato un equilibrio capace di dare il segno del massimo impegno in direzione del mantenimento, o quando possibile del miglioramento, della qualità delle risposte offerte ai cittadini nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, della cultura, dello sport e tempo libero nonché di una particolare attenzione alla realizzazione di azioni ed interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente e per il benessere della comunità.

Nell'ambito dell'impiego delle risorse stesse, e nei limiti imposti oltre che dalle ridotte disponibilità finanziarie anche dal patto di stabilità, continua ad essere riservata attenzione alle manutenzioni del patrimonio infrastrutturale ed edilizio e a tutte le attività che presiedono al governo del territorio ed al suo sviluppo.

L'esercizio 2014 vede utilizzata la somma di € 512 mila circa di presunto avanzo di amministrazione vincolato a copertura del fondo svalutazione crediti, che subisce un adeguamento nel valore.

Quanto ai tributi locali, alla seconda rivoluzione nell'arco dell'ultimo triennio, l'auspicio è che il legislatore dia agli enti la possibilità di uscire da questa dannosissima fase di incertezza, consolidando nel tempo la normativa della fiscalità locale per consentire agli enti di definire la propria programmazione con un quadro di risorse delineato e definito.

Per quanto attiene agli investimenti previsti per l'anno **2014** e per il triennio **2014** –**2016** è chiara la pesantezza dell'impatto del patto di stabilità che non consente all'ente, che pure secondo i parametri potrebbe accedere ad ulteriori

prestiiti per investimenti, di svolgere così come è stato negli ultimi anni una funzione anticiclica mediante la mobilitazione di risorse destinate a dare risposte alle esigenze di ulteriore infrastrutturazione, in particolare in ambito ICT e di mantenimento e di riordino del patrimonio.

A caratterizzare il prossimo biennio sarà la realizzazione degli importantio interventi previsti nel progetto denominato "Pisus" finanziato con fondi Europei e rispetto al quale deve essere apprezzata la capacità mostrata dall'ente di strutturare in modo innovativo le proprie attività per centrare un obiettivo così importante. Anche in questo caso grava, comunque, al momento, la spada di Damocle, del patto di stabilità che secondo le attuali previsioni non consentirà di onorare nel biennio prossimo gli impegni di cofinanziamento. E' forte volontà dell'Amministrazione operare affinchè non si vanifichi questo straordinario risultato e si possa mettere in atto questa azione importante per la città ed importante anche per la sua funzione anticlica, intervenendo nelle opportune sedi al fine di vedere liberati dal vincolo del patto gli spazi finanziari necessari a consentire all'Ente di sostenere il cofinanziamento.

Il bilancio annuale per il **2014** ed il triennale **2014** – **2016**, si pongono dunque in un'ottica di coerenza con il programma amministrativo, confermano la compatibilità del programma stesso con le risorse che si rendono disponibili ed il mantenimento per l'intero triennio di un soddisfacente quadro gestionale e di equilibrio finanziario dell'Ente.

IL SEGRETARIO (f.to Paolo Gini)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Paolo Gini)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE (f.to Claudio Pedrotti)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MICHELE BORTOLUSSI

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K DATA FIRMA: 03/03/2014 17:20:44

BEC7EF42EDDA16A679ECF6AE06D4F01E96E33800E8FC0FA198FE6DC0ED8C55BF 96E33800E8FC0FA198FE6DC0ED8C55BFAE69EE93FD91AAEBA1341F754B020191 AE69EE93FD91AAEBA1341F754B0201919C1992E6CC4A7A75650765D6804DFED3

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C DATA FIRMA: 03/03/2014 17:26:22

IMPRONTA: 5A315C4758DA3B8A9958F20201BDC87BAE234B1C6D3B2936E6F1ED6A6CFDC255

AE234B1C6D3B2936E6F1ED6A6CFDC255A1D2FBEF87C2CE2EB8CA1D86BB7CBCA1 A1D2FBEF87C2CE2EB8CA1D86BB7CBCA1DE118E8ADC4C91C0B824E97A7F98BEBC DE118E8ADC4C91C0B824E97A7F98BEBCDBCCAB7EE5655A813CA4B5DE23578808

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C DATA FIRMA: 10/03/2014 17:48:50

 ${\tt IMPRONTA:} \ 728D562C1{\tt FAFD}31{\tt E}5457{\tt F}5D{\tt A}3629D4386{\tt FC}9C708{\tt A}{\tt A}22{\tt F}{\tt B}{\tt A}D5{\tt A}{\tt A}792{\tt E}{\tt B}57D07257$

6FC9C708AA22FBAD5AA792EB57D07257A9445AA136AA3003271D53FEF70ADD16 A9445AA136AA3003271D53FEF70ADD1681AD349ADA42DA1C24ADCFF51D4E15F0 81AD349ADA42DA1C24ADCFF51D4E15F013BFB8ACAB831C22D239B0EF239C7A35

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C DATA FIRMA: 14/03/2014 16:38:56

3552D460E3280B2680CEB7834ED5823766E2F62D719F7D8EE92DDABC28B739A7 66E2F62D719F7D8EE92DDABC28B739A75C0EE551EB69148C64B7F6B44ACB8848 5C0EE551EB69148C64B7F6B44ACB88485F5A4F3AF4542C9FB1482FA0A9E33F34